



ECONOMIA

La ripresa a Nordest Grandi aziende ottimiste

MARINI / PAGINA 20



Generali e i 3,5 miliardi di investimenti green

FIUMANÒ / PAGINA 21



EDITORIALE

OMAR MONESTIER

PER LA REGIONE UN PRIMATO AL CONTRARIO

Tutti con le mascherine all'aperto nell'intera regione. I primi, e per ora gli unici, su una scala così vasta. Che sconfitta per noi tutti. Non si venga a dire che la responsabilità non è nostra e che il virus penetra attraverso i confini e che ci sono stati i cortei no green pass, la Barcolana, le maratone, il caso. No. La nostra è stata una resa pianificata, deliberata, conseguente a scelte affatto inaspettate. Il Friuli Venezia Giulia è fra le regioni con il minor tasso di vaccinati. E non succede per paura di questo vaccino. Storicamente l'adesione a tutte le campagne è fra le più basse d'Italia. Medici, infermieri e altre professioni sanitarie si sono contraddistinti negli anni per stare alla larga perfino dall'anti-influenzale. Che cosa dire? Nulla. Se non che ha ragione il Governo a pretendere l'obbligo vaccinale per tutti i corpi strategici dello Stato: oltre ai professionisti direttamente impegnati nella lotta alla pandemia, tutte le forze dell'ordine, i vigili del fuoco, i lavoratori della scuola.

Mascherine e restrizioni anticipate sono una brutta nemesis per un territorio che ama raccontarsi al mondo come piccolo presidio di molte qualità in tutti i campi, dalla cultura alla scienza all'economia. I commenti orribili che si possono leggere sotto le dichiarazioni del presidente Massimiliano Fedriga testimoniano, invece, una moderna barbarie appena mitigata dal silenzioso impegno per la sicurezza propria e altrui di quanti si sono vaccinati.

Da domani quell'urlo «libertà libertà» si infrangerà su limitazioni fastidiose, anche se minime, accompagnate dalle solite recriminazioni ancor più odiose perché le avremmo potute scansare.

Ci sono vittime ogni giorno. I contagi hanno ripreso a correre, il numero dei ricoverati impensierisce. Non è solo effetto del Covid, lo avete capito, sì? —

LA PANDEMIA. IERI 728 NUOVI POSITIVI, 6 VITTIME

Da domani il superpass A rilento le prime dosi

Zona gialla e restrizioni per chi non è vaccinato. Torna l'obbligo della mascherina all'aperto

Quello di domani sarà un inizio settimana all'insegna del Green pass rafforzato in zona gialla. Senza questo certificato, per ora in formato cartaceo, non si potrà sedere al tavolo nei bar, pranzare e cenare nei ristoranti, andare al cinema e a teatro, o stadio, ballare in discoteca e partecipare a feste e cerimonie. Per fare tutto questo sarà necessario essere vaccinati o guariti. Al momento, il super Green pass resterà in vigore fino al 15 gennaio, obbligando tutti a indossare la mascherina anche all'aperto. Al momento, non si registrano aumenti di prime dosi. PELLIZZARI / APAG. 2 E 3

ste e cerimonie. Per fare tutto questo sarà necessario essere vaccinati o guariti. Al momento, il super Green pass resterà in vigore fino al 15 gennaio, obbligando tutti a indossare la mascherina anche all'aperto. Al momento, non si registrano aumenti di prime dosi. PELLIZZARI / APAG. 2 E 3

IL COMMENTO

ROBERTO MORELLI / APAG. 23

Assurdità no vax
e dubbi reali:
serve informazione

DALL'AFRICA

/ ALLE PAG. 6, 7 E 8

La variante Omicron
è già arrivata in Italia
Stretta su test e voli



LA DIOCESI

Caritas e Fondo Ravignani, cresce l'aiuto ai fragili

Famiglie in difficoltà, giovani senza lavoro, anziani in condizioni di solitudine e povertà. In tempo di pandemia è cresciuto il bisogno di sostegno alle fasce più fragili della popolazione.

Un bisogno a cui la Diocesi ha risposto, grazie anche alla generosità di molti privati, attraverso l'impegno di Caritas e Fondo Ravignani. TONERO / ALLE PAG. 24 E 25

CRONACA

Annulata la multa allo scooterista speronato dal cinghiale

SARTI / APAG. 27



Al Pescatore di Barcola si candida a ottenere il titolo di locale storico

GRECO / APAG. 26

Dai calcoli in ufficio alle incisioni sul vetro La svolta di Barbara

/ APAG. 31

CULTURE

Tradimenti e droga Sissi e i gossip in prima pagina

MARYB. TOLUSSO

Fiumi di inchiostro sono stati spesi per individuare possibili o certe biografie su Elisabetta d'Austria. Tuttavia c'è ancora spazio, a quanto pare, grazie al lavoro certosino di Patrick Poini su 200 testate dell'epoca. / APAG. 40



Un ritratto dell'imperatrice Sissi

MAICO SORDITÀ

TRIESTE 040 772807

BLACK FRIDAY

...CONTINUA LO SCONTO MAICO

DAL **29** NOVEMBRE AL **3** DICEMBRE

SCONTO

Offerta non cumulabile con altre promozioni in corso

FINO AL

35%

ULTERIORE SCONTO SU PREVENTIVO NON MAICO

L'emergenza coronavirus in Friuli Venezia Giulia

A SCUOLA

Docenti non immunizzati da sostituire

1



L'estensione dell'obbligo vaccinale al personale della scuola non sarà senza conseguenze. Anche se nelle scuole e nelle università la percentuale dei vaccinati resta alta, il nuovo decreto obbliga i dirigenti scolastici a sospendere i docenti non vaccinati e a sostituirli «mediante l'attribuzione di contratti a tempo determinato che si risolvono di diritto nel momento in cui i soggetti sostituiti, avendo adempiuto all'obbligo vaccinale, riacquistano il diritto di svolgere l'attività lavorativa».

FABBRICHE E UFFICI

Con il tampone si può andare a lavorare

2



Il nuovo decreto garantisce il diritto di andare al lavoro anche ai non vaccinati contro il Covid. Nelle fabbriche e negli uffici si continuerà ad accedere con il Green pass base legato a un tampone negativo molecolare o antigenico rapido. In questo caso il certificato verde base ha la stessa durata del tampone, ovvero 72 ore nel caso di test molecolare, 48 ore nel caso di test rapido effettuato nelle farmacie, dove non mancano le code.

NEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Nessuna limitazione delle capienze

3



Grazie al Green pass rafforzato, il passaggio della regione in zona gialla non comporterà alcuna riduzione delle capienze negli impianti sportivi. Da domani, allo stadio con il Green pass rafforzato potranno entrare il 75 per cento degli spettatori previsti, mentre nelle piscine e nelle palestre continueranno ad allenarsi anche i non vaccinati contro il Covid purché dotati di Green pass base ottenuto con un tampone negativo.

DAL 6 DICEMBRE

Altre regole per bus, spogliatoi e hotel

4



Le altre regole entreranno in vigore il 6 dicembre. Si tratta dell'estensione del Green pass base negli spogliatoi e nelle docce degli impianti sportivi, negli alberghi compresi i servizi di ristorazione riservati ai clienti e i mezzi di trasporto. Tra una settimana, infatti, su treni nazionali e regionali, aerei, traghetti e autobus urbani ed extraurbani si potrà salire con il Green pass base. Questo vale anche per gli studenti d'età maggiore ai 12 anni che usano l'autobus per andare a scuola.



IL DECRETO

Il Governo firma l'ordinanza
Domani il super Green passLa regione anticipa le limitazioni: zona gialla e restrizioni per chi non è vaccinato
Nuove regole per ristoranti, bar, discoteche, cinema e teatri, feste e cerimonie

Giacomina Pellizzari / UDINE

Quello di domani sarà un inizio settimana all'insegna del Green pass rafforzato in zona gialla. Senza questo certificato, per ora in formato cartaceo, non si potrà sedere al tavolo nei bar, pranzare e cenare nei ristoranti, andare al cinema e a teatro, seguire gli eventi sportivi allo stadio, ballare in discoteca e partecipare a feste e cerimonie. Per fare tutto questo sarà necessario esibire il super certificato verde che non sarà più rilasciato a fronte di un tampone molecolare o antigenico rapido negativo. Per ottenerlo bisognerà dimostrare di essere vaccinati o guariti dal Covid. Inutile dire che da domani per i non vaccinati sarà più complicato vivere la quotidianità. Al momento, il super Green pass resterà in vigore fino al 15 gennaio, obbligando tutti a indossare la mascherina anche all'aperto. Lo impone il passaggio in zona gialla dove il Friuli Venezia Giulia manterrà la sua presenza fino al 12 dicembre.

IL DECRETO DEL GOVERNO

Il decreto che ufficializza quello che si annuncia da giorni è arrivato, ieri, a Trieste. È firmato dal ministro della Salute, Roberto Speranza, e come chiesto dal governatore, Massimiliano Fedriga, autorizza il Friuli Venezia Giulia ad anticipare, in zona gialla, l'adozione del Green pass rafforzato. Ovvero il certificato verde che lascia fuori dalla porta i non vaccinati da cinema e teatri, discoteche, feste e cerimonie. I no vax potranno entrare nei bar e nei ristoranti ma solo per consumare bevande al banco. Sedersi al tavolo ri-

chiede il Green pass rafforzato. In questa quarta ondata di pandemia condizionata dallo spauracchio della variante sudafricana del virus, siamo la prima regione italiana a finire in zona gialla e ad anticipare il Green pass rafforzato. «Nessuna limitazione, nemmeno transitoria, sarà applicata per chi ha avuto il Covid da meno di sei mesi o si è vaccinato entro i 12 mesi precedenti, per l'accesso a spettacoli, eventi sportivi, cerimonie e ristoranti. Per tutti, da lunedì, sarà obbligatorio l'utilizzo della mascherina anche all'aperto» fa sapere la Regione, nel ricordare che l'estensione del Green pass base ad alberghi, spogliatoi e docce negli impianti sportivi e a tutti i mezzi di trasporto, compreso gli autobus urbani ed extraurbani, scatterà, come nel resto d'Italia, dal 6 dicembre. Anticipando parte delle norme fissate dal Governo con l'ultimo decreto pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, il Friuli Venezia Giulia consente di fare chiarezza su molti aspetti di non facile applicazione. Uno per tutti resta quello dei controlli intensificati anche attraverso l'impiego della polizia locale. I prefetti di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste saranno i primi in Italia a riunire i Comitati per la sicurezza e l'ordine pubblico e a definire i piani di azione.

COSA CAMBIA DA DOMANI

Da domani, oltre all'obbligo della mascherina e alla necessità di esibire il Green pass rafforzato in formato cartaceo, necessario per consentire ai controllori di accertare la data di vaccinazione e guarigione, cambieranno diverse cose. Diciamo subito che con il Green pass rafforzato

Il Friuli Venezia Giulia resterà due settimane in zona gialla senza applicare le restrizioni previste dal cambio di colore

Nei luoghi di lavoro si continuerà a entrare con il certificato base, con il quale si potrà bere il caffè al banco in bar e ristoranti

Obbligo vaccinale esteso anche per il personale scolastico e universitario, le forze di polizia e le guardie carcerarie


zato si potrà entrare nei cinema, teatri, nelle discoteche e negli stadi che manterranno la stessa capienza fissata per la zona gialla, ma anche nei ristoranti e nei bar dove si potrà sedere ai tavoli senza restrizioni. Con il Green pass base ottenuto attraverso il tampone negativo si potrà andare al lavoro, in palestra, in piscina e nei musei, mentre non è ancora chiaro se per partecipare alle iniziative culturali negli spazi all'interno di librerie e a momenti di intrattenimento basterà il Green pass base. Quest'ultimo sarà sicuramente sufficiente per utilizzare gli impianti sciistici non appena saranno aperti. Da domani, lo ribadiamo, scatteranno solo le nuove disposizioni relative al Green pass rafforzato: le misure decise dal Governo a partire dalla zona bianca anche in Friuli Venezia Giulia verranno applicate dal 6 dicembre. Questo significa che fino a domenica prossima si potrà continuare a salire sui treni regionali e sugli autobus urbani ed extraurbani muniti solo di mascherina, lo stesso vale per gli spogliatoi e le docce degli impianti sportivi e per gli alberghi.

LE ALTRE MISURE


Il decreto che entrerà in vigore lunedì estende l'obbligo vaccinale anche al personale scolastico e universitario e alle forze di polizia, compreso il personale alle dipendenze dell'amministrazione penitenziaria. Riduce da un anno a nove mesi la validità del Green pass. I controlli saranno garantiti con le forze attualmente in campo senza provocare maggiori oneri per la finanza pubblica. —

L'emergenza coronavirus in Friuli Venezia Giulia

QUANDO SI INDOSSA LA MASCHERINA



**All'aperto
in presenza
di altre persone**



**Non serve durante
le passeggiate
in solitaria**



**Non si porta
durante
l'attività fisica**

Il cambio di colore richiede la copertura naso-bocca all'esterno
Deroga per chi passeggia o pratica attività sportiva in solitudine

Torna l'obbligo della mascherina anche all'aperto

PROTEZIONE

Da domani sarà obbligatorio indossare la mascherina anche all'esterno. Con il passaggio della regione in zona gialla viene ripristinata la misura anti contagio per tutti all'aria aperta. L'unica deroga sarà consentita per la passeggiata in solitaria, magari con il cagnolino, e mentre si fa attività sportiva.

Le regole sono le stesse che abbiamo rispettato nelle precedenti ondate della pandemia: la mascherina va indossata ovunque, all'interno e all'esterno dei locali, soprattutto nelle condizioni in cui non è facile rispettare il metro di distanza dalle altre persone. Questo significa che la protezione naso bocca è indispensabile in centro storico

È l'unica misura anti contagio prevista e rimasta in vigore in zona gialla per i vaccinati e i guariti dal Covid

come nelle piazze dove, da qui a Natale, saranno animate dallo shopping. L'obbligo di mascherina all'aperto è l'unica restrizione rimasta in vigore rispetto alla precedente normativa prevista in zona gialla. L'adozione del Green pass rafforzato, infatti, lo strumento che il Friuli Venezia Giulia ha chiesto e ottenuto

to di anticipare di una settimana, di fatto spazza via le restrizioni legate al passaggio in zona gialla. E così domani rispunta l'obbligo di indossare la mascherina all'esterno. Ovviamente, chi non può indossarla per motivi di salute che devono essere certificati, viene esentato.

Questa la norma indicata nelle linee guida per l'attività sportiva effettuata all'aria aperta: «Non è necessario usare la mascherina durante l'attività sportiva, anche a livello amatoriale. Qualora si tratti di un'attività individuale (corsa, maratona, ginnastica) è raccomandato il distanziamento di almeno due metri. Al termine dell'attività individuale, di squadra e di contatto, è necessario indossare la mascherina e assicurare il distanziamento interpersonale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'applicazione per la lettura della nuova carta verde non è ancora pronta
Fino al 5 dicembre i titolari del documento dovranno stamparlo

Per una settimana sarà richiesto il certificato cartaceo

LANOVITÀ

In Friuli Venezia Giulia, per una settimana, da domani fino al 5 dicembre, i vaccinati e i guariti dal Covid per superare i controlli ed entrare nei cinema e nei teatri, negli impianti sportivi, nei bar e ristoranti, nelle discoteche e partecipare a feste e cerimonie pubbliche, dovranno esibire il Green pass o il certificato vaccinale cartaceo. Devono farlo per superare un problema tecnico che si è venuto a creare con l'anticipo di una settimana del Green pass rafforzato chiesto e ottenuto dal presidente della Regione, Massimiliano Fedriga.

La nuova misura che a vaccinati e ai guariti dal Covid consente di superare le re-

Tecnici al lavoro per aggiornare il sistema informatico che assegna i lasciapassare con i relativi Qr code

strizioni previste in zona gialla, richiede l'aggiornamento informatico che, a livello nazionale, porterà al rilascio del super Green pass digitale con relativo Qr code. L'aggiornamento si esaurirà nel giro di qualche giorno e per questo motivo la procedura domani non sarà disponibile. A questo punto sarà sufficiente esibire il certificato vaccinale o quello di

avvenuta guarigione in versione cartacea completa. In alternativa si può fotografare il certificato vaccinale o di avvenuta guarigione dal Covid e conservare le immagini sul telefonino. In questo modo anziché esibire il documento cartaceo basterà mostrare la fotografia dello stesso. Gli stessi dati sono, però, disponibili sull'app Immuni alla sezione "più dettagli".

I controlli dovranno farli i titolari e i gestori dei locali per evitare di far entrare i non vaccinati dove non sarà consentito. Intanto i prefetti del Friuli Venezia Giulia, attraverso i Comitati per la sicurezza e l'ordine pubblico, invece, stanno mettendo a punto il piano d'azione per verificare il rispetto della norma. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CERTIFICATO VERDE



**Fino al 5 dicembre
in formato cartaceo**



**Digitale
dal 6 dicembre**



**Anche
sui bus**

L'emergenza coronavirus in Friuli Venezia Giulia

Prenotazioni giornaliere salite da 800 a 2 mila. Riccardi: «C'è interesse ma i numeri restano piccoli». Ieri a Trieste record assoluto di casi: 332

L'effetto super pass non traina i vaccini
Le prime dosi crescono a rilento

Marco Ballico / TRIESTE

Qualcosa si muove, ma non a sufficienza per abbattere lo zoccolo duro del 13% della popolazione vaccinabile del Friuli Venezia Giulia che rimane ferma sul rifiuto del farmaco anti Covid. Il vicepresidente Riccardo Riccardi informa che negli ultimi giorni, quando è emersa la stretta nei confronti dei No vax attraverso il super Green pass per i soli vaccinati, ci si è attestati attorno alle 2 mila prenotazioni sulle 24 ore, più del doppio delle precedenti 800: «Un maggiore interesse c'è, ma siamo ancora su piccoli numeri».

Nel merito poi della "booster", la dose di richiamo somministrata dopo il completamento del ciclo vaccinale primario (ad almeno cinque mesi dall'ultima dose), al fine di mantenere nel tempo o ripristinare un adeguato livello di risposta immunitaria, nella settimana in cui si sono aperte le agende per gli over 40, si è viaggiato attorno alle 20 mila prenotazioni giornaliere, con il picco delle 25 mila di venerdì 26 novembre. Una crescita, tuttavia, che andrà consolidata, in presenza di una curva pandemica sempre in rialzo, con un totale di 728 nuovi positivi pure ieri, di cui 332 in provincia di Trieste, il dato di giornata più alto dall'inizio dell'emergenza coronavirus. In questo contesto Riccardi non nasconde perplessità sulle scelte nazionali. «Sulle terze dosi c'è una buona domanda, ma l'apertura disordinata delle agende non ha certamen-

La nuova stretta non ha smosso i 139 mila non immunizzati, di cui 54 mila nel capoluogo Fvg, pari al 13% dei cittadini

Nelle ultime 24 ore sono stati registrati altri sei decessi, tutti nella Venezia Giulia
In lieve calo i pazienti in terapia intensiva

te agevolato le Regioni - osserva il vicepresidente del Fvg -. Con organici delle Aziende sanitarie ridotti sia dalle sospensioni per mancato adempimento dell'obbligo vaccinale, sia dalle assenze dovute alle reinfezioni, non è semplice fronteggiare questa situazione in presenza di decisioni prese da un momento all'altro a livello statale».

Nel corso della settimana sono intanto diminuiti di quasi 4 mila unità i cittadini del Fvg in attesa di prima dose. Al netto di chi il vaccino non se lo può fare per motivi di salute, come mostra il report del governo aggiornato a venerdì 26 novembre, si tratta di 139.742 persone (erano 143.708 il 19 novembre). Di queste, circa 54 mila sono dell'area triestina, quella con l'adesione più bassa alla campagna. Nel dettaglio, il maggior numero di residenti da vaccinare si registra

tra gli under 20: il 27,4% della platea tra i 12 e i 19 anni non ha fatto alcuna somministrazione. Sempre tanti, poco meno di 80mila, anche i non vaccinati tra i 40 e i 69 anni.

Il report nazionale contiene anche il dato dei guariti da non oltre 180 giorni, cittadini mai vaccinati, ma che non rientrano nell'elenco di chi rifiuta il farmaco proprio perché non è passato abbastanza tempo dalla loro guarigione. In Fvg si tratta complessivamente di 12.902 persone. Una volta trascorsi i sei mesi dalla accertata negatività post Covid, rientrano automaticamente tra gli aventi diritto.

Nel bollettino della Regione si registrano altri sei decessi, di cui due in provincia di Trieste e quattro in provincia di Gorizia. Quanto agli ospedalizzati, calano i pazienti in terapia intensiva (26, -2), ma aumentano gli assistiti nei reparti ordinari (260, +9).

Sul tema del conteggio dei ricoveri nella scorsa primavera interviene intanto Aaroi Emac Fvg, il sindacato degli anestesisti rianimatori, riaccendendo la polemica dopo la diffusione del report degli ispettori del ministero della Salute: «Il documento, che la Regione avrebbe potuto e dovuto rendere pubblico già il 4 ottobre, data del ricevimento, non è altro che l'evidente conferma della nostra denuncia: errata codifica dei posti letto di medicina d'urgenza computati come di terapia intensiva, confusa comunicazione ed errata connotazione dei pl occupati da pazienti intensivi».

LA CAMPAGNA VACCINALE IN FVG

	In attesa di prima dose o dose unica		Guariti da non oltre 180 giorni (senza alcuna dose)
over 80	2.866	2,7%	318
70-79	15.035	10,7%	608
60-69	20.910	13,3%	1.249
50-59	29.747	14,9%	2.526
40-49	29.276	17,2%	2.461
30-39	14.874	12,2%	1.836
20-29	3.579	3,3%	1.667
12-19	23.455	27,4%	2.237
Totale	139.742	12,8%	12.902

Prime dosi somministrate dal 19 al 26 novembre:

3.966

Fonte: Report settimanale governo (aggiornato al 26 novembre)

Prenotazioni giornaliere prime dosi negli ultimi due giorni:
circa 2.000 (dalle precedenti 800)

Prenotazioni complessive venerdì 26 novembre:
28mila, di cui 25mila booster

Fonte: Regione

IL TREND DELLA PANDEMIA

Contagi 728

di cui

Ts	332
Ud	183
Pn	117
Go	87

Decessi 6

3.961 da inizio pandemia

Ricoveri 286

di cui

Terapie intensive	26 (-2)
Reparti ordinari	260 (+9)

TRASFERITA A VERONA

Donna incinta ricoverata, migliorano le condizioni

Gianpaolo Sarti / TRIESTE

Sono finalmente in leggero miglioramento le condizioni della quarantacinquenne triestina No vax, in gravidanza, ricoverata in terapia intensiva all'ospedale Borgo Trento di Verona a causa di una grave polmonite da Covid.

Il quadro clinico resta critico, fanno sapere dal reparto, ma i parametri vitali stanno evidenziando un trend più confortante rispetto ai giorni scorsi.

La paziente, che rimane ancora intubata, sta inoltre rispondendo nuovamente alle manovre di pronazione (la persona viene distesa "a pancia in giù" per aiutare l'attività dei polmoni e l'ossigenazione del sangue).

Non è stato necessario utilizzare l'Ecmo, una tecnica di circolazione extracorporea impiegata in ambito di rianimazione per pazienti con insufficienza cardiaca o respiratoria acuta.

Il feto che la donna porta in grembo «è vitale», afferma il personale sanitario, quindi la gravidanza prosegue. Ma come emerso fin dai primi giorni di ricovero della donna, il pericolo è che il neonato - se riuscirà a nascere - possa aver subito danni cerebrali determinati da una insufficiente ossigenazione. La madre, infatti, a causa dell'insufficienza respiratoria, ha avuto una ipossimemia.

Il marito della quarantacinquenne, di 38 anni, è ancora in ospedale a Cattinara, analogamente alla mamma sessantottenne che risulta sempre ricoverata in Rianimazione.

L'intera famiglia triestina aveva scelto di non vaccinarsi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA LETTERA INVIATA AGLI OPERATORI

I vertici del Burlo ai dipendenti
«Grazie per il vostro impegno»

IL CASO

Andrea Pierini / TRIESTE

«Grazie a tutto il personale che in quasi 2 anni di pandemia è rimasto in prima linea a lavorare con professionalità e serietà nella cura dei pazienti, in turni resi ancor più pesanti dall'assenza di al-

cuni colleghi». I vertici del Burlo hanno inviato a tutti i dipendenti dell'Irccs un messaggio di ringraziamento per il loro impegno. «Un messaggio che non vuol essere una valutazione sui No vax o una presa di posizione rispetto a chi è contrario al Green pass - precisa il direttore generale Stefano Dorbolò -, perchè quella non sarebbe stata la sede opportuna. Piuttosto un segno di vicinanza e apprezzamen-

to. Il periodo non è facile, si sa, ci sono e difficoltà anche a causa della carenza di personale, una complessità non solo del Burlo ma di tutto il sistema sanitario italiano».

L'Irccs conta circa 700 dipendenti. In questo momento sono assenti una ventina di operatori, compresi alcuni positivi al Covid. «Sono sicuramente numeri piccoli - spiega Dorbolò - ma vanno rapportati al contesto: noi siamo una

realtà con dimensioni diverse da quelle delle altre Aziende sanitarie, e ogni singolo dipendente ha un suo ruolo. Per rendere l'idea abbiamo una situazione in cui l'équipe medica è formata da quattro dottori e anche l'assenza di uno solo di loro, che verrebbe facilmente assorbito in altre realtà, da noi comporta grosse difficoltà.

Anzichè quantificare i numeri degli operatori non vaccinati, il direttore dell'Irccs preferisce valorizzare e sostenere chi invece sta lavorando. «Si è parlato quasi sempre solo di chi non ha voluto fare l'inniezione o di chi è contrario al Green pass - sottolinea -. Ora è doveroso evidenziare lo sforzo del sistema, e di chi ne sta sostenendo il peso, per far



STEFANO DORBOLÒ
DIRETTORE GENERALE
DELL'IRCCS BURLO GAROFOLO

fronte alla quarta ondata garantendo, al contempo, le attività ordinarie. Voglio sottolineare, oltre allo sforzo dei sanitari, anche quello degli amministrativi che con dedizione lavorano per garantire le fondamentali risorse umane, tecnologiche, Dpi e servizi aggiuntivi».

Nel testo della lettera, la Direzione dell'Istituto, specifica di essere «sempre schierata dalla parte di coloro che ogni giorno, sul campo, dimostrano il proprio impegno», aggiungendo la consapevolezza che «è grazie a queste persone che si sostanzia e realizza la missione del sistema sanitario, attraverso i singoli apporti costruttivi, nell'unità di sforzi e intenti verso un obiettivo comune». —

STEFANELLI

www.stefanelli-spa.it

Concessionaria PIAGGIO Veicoli Commerciali per il Friuli Venezia Giulia



PORTER
PIAGGIO NP6

NASCE IL CITY TRUCK

VEICOLI IN PRONTA CONSEGNA

COMPATTO, PERFORMANTE, SOLO GREEN.

Porter NP6 rivoluziona il modo di lavorare in ambito urbano.

Il City Truck abbina portata top e motorizzazioni eco-friendly benzina/gpl o benzina/metano a ingombri contenuti, per una maneggevolezza a prova di traffico. Grazie alla gamma ampia e articolata, Porter NP6 è estremamente flessibile offrendo sia soluzioni pronte all'uso sia la possibilità di allestire il veicolo a seconda delle esigenze professionali.



PIAGGIO
COMMERCIAL

33040 **Pradamano** (UD)
Via Nazionale km 7 SS. 56
Tel. **0432.409211**

34149 **Trieste** (TS)
Via Brigata Casale, 1
Tel. **040.8333450**

✉ piaggio@stefanelli-spa.it

L'emergenza coronavirus

La stretta anti variante

Il governo pensa a controlli alle frontiere mentre in Campania c'è il primo caso italiano: un manager rientrato dal Mozambico

Alessandro Barbera / ROMA

Il sindaco di Fiumicino ha già preso le contromisure contro la variante Omicron del virus. Dalla mezzanotte nell'area attorno allo scalo e in tutte le zone affollate della città c'è l'obbligo di mascherina all'aperto. In realtà gli aeroporti sono i luoghi al momento più controllabili dalle autorità sanitarie. Ieri alcuni governatori regionali hanno iniziato a invocare controlli più severi e il «contenimento dei flussi verso l'Italia»: fra questi il laziale Nicola Zingaretti e il campano Vincenzo De Luca. La scorsa

settimana a Bruxelles gli sherpa dei Ventisette hanno tentato un accordo per imporre il rigoroso controllo del Green Pass in tutte le frontiere dell'Unione, ma fino all'arrivo della variante non se ne è fatto nulla. Mario Draghi ora spera che il clima cambi, e obbligo collo si trovi un'intesa. Se così non fosse nel governo c'è chi ipotizza la sospensione del Trattato di Schengen. A Palazzo Chigi per ora parlano solo di «condizioni» dentro alle regole della libera circolazione, escludendo scelte radicali.

Il cruccio di Draghi e del ministro della Salute Rober-

12.877
I nuovi positivi registrati ieri
Negli ospedali 78 ricoverati in più

to Speranza sono le frontiere stradali a Nord, dove i controlli non sono mai stati fatti. La prossima settimana il governo introdurrà comunque una modifica al decreto sul Green Pass. L'epidemia in Italia resta di gran lunga meno grave che altrove, e con l'avvicinarsi del Na-

90
I decessi registrati ieri in Italia
sono l'83,7% in più di una settimana fa

tale sta aumentando l'afflusso di turisti. Lo aveva detto esplicitamente Draghi nella conferenza stampa dopo l'approvazione delle nuove restrizioni: «Stiamo riflettendo sugli arrivi dall'estero», e «i controlli ai valichi per chi non arriva in aereo o treno. Per chi arriva in mac-

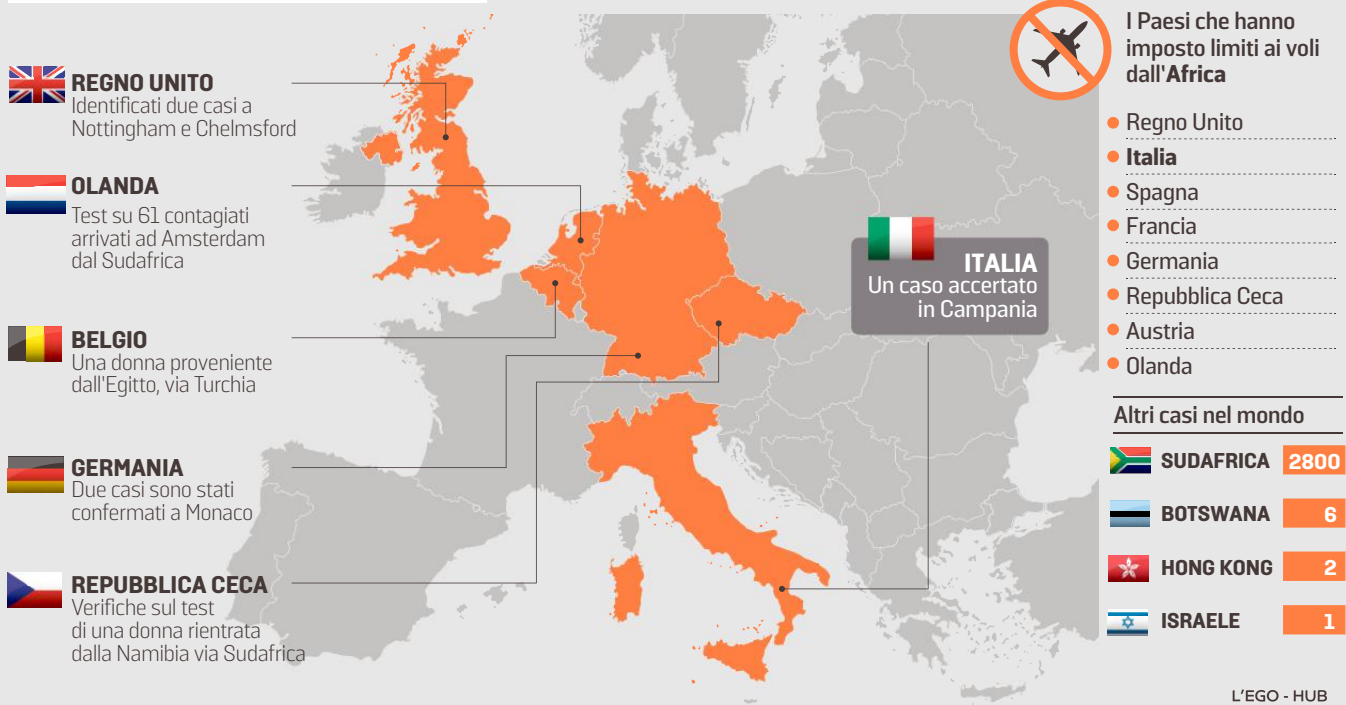
china sono molto complicati, per questo valutiamo verifiche a campione». La strada potrebbe essere un nuovo decreto, o un emendamento a quello appena approvato. Dovrebbe rendere possibile il controllo del Green Pass e della temperatura alle vecchie frontiere stradali. Più o meno quel che avviene già nelle stazioni e ai check-in dei voli nazionali e internazionali.

Ieri la Regione Lazio ha chiesto al ministero della Salute di avere i nomi di tutti coloro che sono atterrati a Fiumicino negli ultimi quindici giorni. «In questo

modo potremmo sottoporre queste persone a screening con tampone molecolare», spiega l'assessore Alessio D'Amato. E però dell'effettiva pericolosità pandemica della variante si capisce ancora poco.

Il «paziente zero» della Omicron in Italia è il dipendente campano di una grande azienda, sottoposto a tampone all'aeroporto di Malpensa di rientro dal Mozambico. Vaccinato con doppia dose, è risultato positivo, e a quel punto sono scattati i controlli sui conviventi. Il Laboratorio di microbiologia clinica dell'ospedale Sacco

LA NUOVA VARIANTE IN EUROPA



Appointments Quarantine COV



Un'area per i Covid test all'interno dell'aeroporto di Amsterdam

Il sottosegretario alla Salute: «Si è persa la stagionalità del virus»

Sileri: «Presto nuove restrizioni decise con l'Ue Tra le ipotesi, il doppio tampone da altri Paesi»

L'INTERVISTA 1

Federico Capurso / ROMA

Invoca «calma», il sottosegretario alla Salute, Pierpaolo Sileri, di fronte al primo caso di variante Omicron in Italia, a Napoli, su un uomo di rientro dall'Africa. «Se tra i suoi contatti non ci fossero contagiati, non avremmo ripercussioni e non cambierà molto. Al contrario, in caso di altri contagiati sull'aereo e tra i 5 familiari con cui è tornato, sarebbe tutta un'altra questione». L'uo-

mo che ha contratto l'Omicron «è in isolamento, così come i suoi contatti. Il potenziale singolo focolaio controllato non determinerà comunque problemi», assicura Sileri. «La chiave sarà capire quanto proteggono i vaccini, ma era ingenuo pensare che questa variante non potesse arrivare in Italia. Era solo questione di tempo».

Dobbiamo preoccuparci?

«È presto per essere preoccupati. Potrebbe essere una variante che contagia di più, ma che non elude i vaccini. In questo caso, porterebbe solo la necessità di avere più vaccinati. Se

invece li elude, sarà un problema serio. Dovremo rivedere anche le terapie con gli anticorpi monoclonali».

Quando sapremo se è pericolosa?

«Nel giro di una settimana. Ora sappiamo solo che in Sudafrica c'è stato un aumento del 356% dei casi in una settimana. Se tra i loro ricoverati ci saranno anche dei vaccinati, avremo un indizio indiretto della minore o nulla efficacia di questi vaccini. Nel caso, dovremo aspettare 3 mesi per riprogrammare i vaccini, ma è verosimile che un certo grado di protezione ci

sia. E c'è anche un altro elemento interessante».

Quale?

«Con il virus originario sembrava esserci una sorta di stagionalità. In Sudafrica però non è inverno. La stagionalità del virus sembra quindi persa con questa variante».

Abbiamo bloccato i voli da 7 paesi africani, ma dopo i casi in Belgio e in Inghilterra il governo prenderà altre contromisure ai confini?

«Valuteremo nelle prossime 24-48 ore una strategia di contenimento a livello europeo. Fino a quando la presenza dell'O-

PIERPAOLO SILERI
SOTTOSEGRETARIO
ALLA SALUTE

Dobbiamo ancora riuscire a capire se Omicron viene riconosciuta anche dai tamponi antigenici

micron era confinata a quelle regioni africane, la scelta giusta era bloccare i voli da quei Paesi. Ora invece servono decisioni comunitarie per nuove restrizioni».

Che tipo di restrizioni?

«Si potrebbe reintrodurre l'obbligo di doppio tampone all'ingresso e di quarantena, ma solo per chi viene da Paesi in cui si registrano focolai, non casi singoli. Dobbiamo capire anche un'altra cosa: sappiamo che l'Omicron viene riconosciuta dai tamponi molecolari, ma non siamo ancora certi che gli antigenici abbiano la stessa efficacia. Nel caso, sarebbe un problema».

Il super Green pass sarà sufficiente o serviranno altre restrizioni a Natale?

«La situazione epidemiologica è in linea con la quarta ondata, alleggerita dagli effetti del Green pass. Non credo saranno necessarie ulteriori restrizioni. Il super Green pass po-

L'emergenza coronavirus

di Milano ha sequenziato la nuova variante. Il paziente sta bene, ha sintomi molto lievi, ma lui e il nucleo familiare - cinque persone in tutto - e i contatti sono stati costretti all'isolamento.

Draghi ieri si è fatto aggiornare della situazione da Speranza e dal suo staff. Il bollettino sul numero dei contagiati e degli ospedalizzati è solo in lieve aumento: 12.877 casi, diciotto nuovi ingressi in terapia intensiva - con un saldo pari a zero - mentre è salito a novanta il numero dei decessi. Il tasso di positività è sceso al 2,2 per cento. Con la stagione invernale, e la forte prevalenza del Covid, è difficile valutare quanto ci sia della pandemia, e quanto della normale crescita delle malattie invernali. Visti i precedenti Draghi non vuol farsi trovare impreparato ad un'eventuale recrudescenza. Gli esperti del Comitato tecnico scientifico lo rassicurano sul fatto che il sistema immunitario dei vaccinati non parte da zero. Resta da capire se la variante diventerà dominante, o se invece la risposta immediata dei governi riuscirà a contenerla. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



trebbe essere sufficiente». **L'Omicron potrebbe ritardare l'eliminazione gradualmente dell'obbligo di distanziamento e di mascherine?**

«È ovvio che sia così. La cosa importante adesso è non fare passi indietro. Se però l'Omicron non elude i vaccini, quel percorso proseguirà come previsto, serviranno solo più vaccinati». **Sarebbe utile un obbligo vaccinale?**

«Non credo. Il super Green Pass ha provocato un modesto aumento delle prime dosi e adesso arriverà il vaccino per i bambini tra i 5 e i 12 anni che aumenterà la copertura. E la terza dose va fatta. L'errore più grave sarebbe aspettare gli ipotetici vaccini per l'Omicron, perché la variante che ora circola qui è la Delta plus. Senza terza dose, in piena quarta ondata, rischieremmo di essere travolti dalla Delta, ancora prima che dall'Omicron». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'analisi della virologa: «Il vulnus di questa emergenza è il negazionismo, colpa anche di alcuni leader occidentali»

Capua: «Non sarà l'ultima mutazione dobbiamo alzare il muro dei vaccini»

L'INTERVISTA 2

Fulvia Caprara

Ci sono le pause, ci sono le parole scelte con cura, c'è l'attenzione a comunicare pensieri in modo esatto e chiaro, «in un momento esplosivo, sia dal punto di vista virologico che mediatico». Dall'altra parte dell'oceano, nel giorno in cui a Torino va in scena, in anteprima al Torino film festival, il film «Trafficante di virus», liberamente ispirato alla sua storia, Ilaria Capua riconduce nei binari della sua esperienza all'arme di queste ore. **Il numero dei contagi Covid torna a salire, la nuova variante semina terrore. Che cosa sta succedendo?**

«Solo quello che è normale che succeda. Ho detto tantissime volte che questo virus non andrà via, l'ho ripetuto, anche con grande frustrazione e dispiacere, ma è così. Non c'è nulla di sorprendente in quello che sta accadendo, è successo con altre pandemie e con altre malattie infettive. Non capisco la sorpresa. Sappiamo che, più il virus circola in popolazione non vaccinata e più è possibile che si selezionino delle varianti. Sappiamo che in Africa il tasso di copertura vaccinale è bassissimo, che alcune varianti ci daranno filo da torcere, che non è detto che quest'ultima sia fra queste. Prima di terrorizzare le persone e di far partire l'allarme che percepisco, bisogna analizzare Omicron e fare molte valutazioni. Gli europei devono rendersi conto che l'unico strumento di cui disponiamo è il vaccino». **Cosa bisogna fare adesso?**

«L'ansia e la paura non servono a niente, le uniche cose che servono sono quelle che sappiamo. Rispettare le distanze di sicurezza, evitare i luoghi affollati senza protezione, soprattutto se non si è vaccinati, non stare tutti appiccicati, e alzare il più possibile il muro della vaccinazione, lo strumento più adeguato a gestire il momento che stiamo vivendo».

Di norma i vaccinati che si ammalano non vanno in ospedale. Giusto?

«Sì, ed è quello che le persone non riescono a mettere a fuoco. Tutto quello che facciamo serve a evitare che la gente vada in ospedale, se le corsie si riempiono le persone potrebbero morire fuori da queste strutture, in casa o per strada, e questo è socialmente inaccettabile. L'obiettivo è non far andare la gente in ospedale, adesso abbiamo gli strumenti per evitarlo, abbiamo visto tutti che cosa succede quando i pronto soccorso sono strapieni, a quel punto l'unica soluzione è il lockdown».

Che cosa pensa di quelli che ancora rifiutano il vaccino? «Preferisco non rispondere, alimenterei la polemica.



ILARIA CAPUA
VIROLOGA
E SCRITTRICE

Non c'è nulla di sorprendente
In Africa il tasso di
copertura vaccinale
è bassissimo

Alcune varianti
ci daranno filo
da torcere ma non è
detto che Omicron
sia tra queste

L'ansia e la paura
non servono a nulla
l'obiettivo è evitare
che la gente finisca
in ospedale

Che ruolo ha avuto la comunicazione da quando è iniziata la pandemia?

«All'inizio c'è stato uno "stupore pandemico", erano pochissimi quelli che, anche fra i medici, gli infermieri, gli accademici, credevano davvero che una cosa del genere potesse succedere, vi era un livello di preparazione non adeguata. Non voglio dare colpe ai giornalisti, ma, nel 2009, quando ci fu l'influenza "suina", ero al Cdc di Atlanta, e, già all'epoca, c'erano corsi per giornalisti. La comunicazione è importantissima, ha un impatto significativo sull'evoluzione della malattia. Mi auguro che, nel post-pandemia, si facciano corsi per preparare la stampa ad assumere uno stile comunicativo adeguato a fenomeni che riguardano la salute pubblica. Purtroppo sono girate un sacco di notizie sbagliate e poco approfondite».

Che ruolo ha avuto la politica, in Italia e altrove, nell'evolversi della pandemia?

«Una pandemia così pervasiva lambisce tutti gli ambiti della politica, in tutti i Paesi. Il problema è che anche i politici e i decisori erano impreparati, adesso va un po' meglio, abbiamo visto con quanta assertività Merkel abbia detto che bisogna chiudere tutto. Due anni dopo anche i politici hanno imparato di più, ma l'argomento resta divisivo in tutto il mondo. Nel mio ultimo libro scrivo che il vulnus principale di questa emergenza è il negazionismo e cioè il fatto che, quando l'allarme è stato dato, vari fra i leader del mondo occidentale, hanno avuto atteggiamento negazionista e questo ha influenzato l'opinione dei loro elettori. Negli Stati Uniti tante persone credono ancora che il Covid non esista».

I suoi interventi, dall'esplosione del virus ad oggi, sono stati spesso criticati, e lei attaccata, anche in modo violento. Come li ha vissuti?

«Ricevo molti insulti a sfondo veterinario o sessuale, tipo "torni a pulire il c... ai cani" o

"torni in mezzo alle scrofe che sono uguali a lei". Nessuno di noi si aspettava tanto odio e tante critiche, ma, se decidi di esporti e partecipare al dibattito pubblico, sai che ti prenderai gli insulti, il che non vuol dire che non ti facciano male».

Che effetto le ha fatto sapere che qualcuno voleva fare un film dal suo libro?

«Sono rimasta meravigliata, non me l'aspettavo, mi sono anche preoccupata perché la storia tocca tanti nodi di attualità, e lì dentro c'è una parte della mia vita, anche se trasformata dalla narrazione».

Come giudica il film?

«È un film serio, ben fatto, equilibrato. Racconta cose che nessuno racconta mai, ovvero che cosa fa un laboratorio che si occupa di virus pre-pandemici, la strana magia che lo caratterizza, il fatto che esista una leadership femminile forte e diffusa e che questo sia un punto di forza. La protagonista è stata molto brava, Foglietta interpreta Irene Colli, che è un personaggio ispirato a me, io forse sono un po' diversa ma non importa, questo è un film, non un documentario».

Rivivendo la sua vicenda che cosa ha provato?

«È difficile, disorientante, rivedere se stessi, di certo nel film è ben rappresentata la maratona a ostacoli durata 15 anni. Ho pensato quanta sofferenza per nulla, quanto rumore per nulla. Alla fine chi ci ha guadagnato? Nessuno. Io sono stata travolta dagli eventi, il gruppo di ricerca si è in parte disgregato, la magistratura ha attaccato il servizio sanitario pubblico, oltre che degli individui e anche a livello internazionale, il Paese ci ha fatto una brutta figura, insomma uno spreco gigantesco. Di tempo, di energie, di anni di vita felice». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL REPORT DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Un nuovo contagio su 4 è in età scolare I No Vax in intensiva 12 volte di più

ROMA

Nell'ultima settimana si osserva un aumento dell'incidenza in tutte le fasce d'età e in particolare nella popolazione di età inferiore ai 12 anni. «Nel periodo 8-21 novembre 2021, in questa popolazione sono stati segnalati 31.365 nuovi casi, di cui 153 ospedalizzati e 3 ricoverati in terapia intensiva». Nella classe di età 6-11 anni «si evidenzia, a partire dalla seconda settimana di ottobre, una maggiore crescita dell'incidenza rispetto al resto della popolazione in età scolare, con un'impennata nelle ultime due settimane».



Silvio Brusaferro, presidente ISS

ne». Lo rileva l'Iss nel suo report settimanale esteso, pubblicato ieri.

Il rapporto segnala poi che «dopo sei mesi dal completamento del ciclo vaccinale, scende dal 72% al 40% l'efficacia nel prevenire qualsiasi diagnosi sintomatica o asintomatica di COVID-19 rispetto ai non vaccinati» ma resta alta l'efficacia vaccinale nel prevenire casi di malattia severa. Per i vaccinati con ciclo completo da meno di sei mesi è pari al 91% rispetto ai non vaccinati, mentre risulta pari all'81% per i vaccinati con ciclo completo da oltre sei mesi rispetto ai non vaccinati.

Al tempo stesso continua a

restare alto il livello di protezione da parte del vaccino contro la malattia grave da Covid: nell'ultimo mese il tasso di terapie intensive nei non vaccinati in Italia è a 6,7 per centomila, mentre nei vaccinati da meno di sei mesi è a 0,54 per centomila, ossia 12 volte più basso. «Negli ultimi 30 giorni sono stati notificati 61.908 casi (37,7%) fra i non vaccinati, 4.260 casi (2,6%) fra i vaccinati con ciclo incompleto, 81.740 casi (49,7%) fra i vaccinati con ciclo completo entro sei mesi, 15.519 (9,4%) fra i vaccinati con ciclo completo da oltre sei mesi e 969 casi (0,6%) fra i vaccinati con ciclo completo con dose aggiuntiva/booster. Il 49,1% delle ospedalizzazioni, il 64,2% dei ricoveri in terapia intensiva e il 44% dei decessi sono avvenuti tra coloro che non hanno ricevuto alcuna dose di vaccino». —

L'emergenza coronavirus

Si moltiplicano i casi di contagio dalla nuova variante, i voli dal Sudafrica vengono bloccati. Rafforzate le misure anche in Belgio, obbligo di mascherina nel Regno Unito. L'incubo lockdown

Coprifuoco e viaggi sospesi

Così l'Europa corre ai ripari

IL CASO

Emanuele Bonini / BRUXELLES

Belgio, Germania, Repubblica Ceca, anche Italia, ancor di più Paesi Bassi. Il Covid nella sua nuova variante Omicron ha preso a circolare per l'Europa, che adesso guarda all'immediato futuro con rinnovata preoccupazione.

L'Unione europea torna a chiudersi nei confronti del resto del mondo, con l'intenzione di non intervenire, per ora, sulla libera circolazione interna. Ma intanto negli Stati membri tornano i coprifuoco, e l'Ue inizia a cancellare appuntamenti dalla agenda. I fattori di rischio per la ripresa iniziano a materializzarsi, e c'è anche l'incubo di una nuova recessione oltre a quello di nuovo lockdown.

In Belgio, dove è stato registrato il primo caso di nuovo Coronavirus, decretato il co-

prifuoco dalle 23 alle 5, ma ancora non sono state annullate fiere e mercatini natalizi. Nei Paesi Bassi da domani scatta la chiusura dalle 17 alle 5 per tutti i negozi e servizi non essenziali, supermercati aperti fino alle 20. Al peggioramento della situazione si aggiungono le 61 persone giunte positive ad Amsterdam da due voli provenienti da Sudafrica. Si teme che possano aver contratto la nuova variante, considerata più contagiosa, e sono stati messi in isolamento. Allerta massima, come in Germania, dove i casi accertati di persone positive al Coronavirus con mutazioni tipiche della nuova variante sono due, entrambi in isolamento, con un terzo caso sospetto. Un contagio sospetto anche in Repubblica Ceca, e due conclamati nell'unico ex membro Ue, il Regno Unito, che torna al regime restrittivo.

Il premier Boris Johnson annuncia la reintroduzione

di obbligo di mascherina sui mezzi pubblici e nei negozi, ma soprattutto tamponi obbligatori al momento dell'arrivo e auto-isolamento fino al momento della risposta negativa del test. Misure di precauzione. «Non sappiamo quanto sia pericolosa» questa mutazione. Si rischia

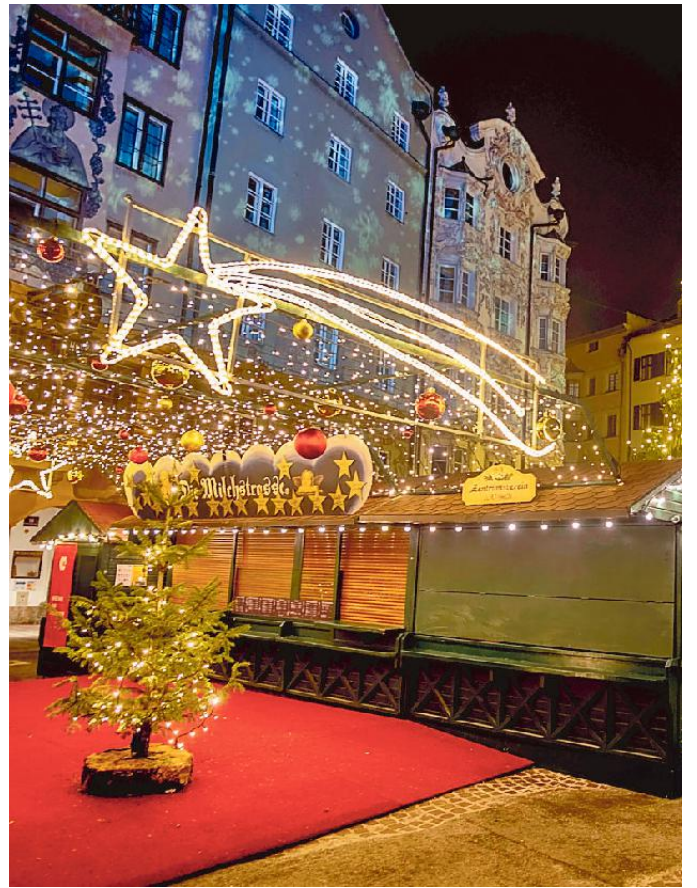
L'Ue annulla per Covid la riunione dei ministri del Commercio dei 27 prevista per lunedì

ora un effetto domino. Londra ricorre di fatto a quello che nell'Ue è il «freno d'emergenza», il dispositivo che consente ai governi di reintrodurre quarantene e tamponi anche ai vaccinati. Il regolamento sul green pass prevede che in caso di necessità si possano applicare anche ai cittadini comunitari. L'Austria non vieta l'ingresso agli europei, ma ha

sospeso i viaggi turistici fino al 13 dicembre attuando di fatto una restrizione agli ingressi nel Paese.

L'Europa degli Stati sin qui ha deciso di vietare e restringere i voli da e per Botswana, Eswatini, Lesotho, Mozambico, Namibia, Sudafrica, Zimbabwe. Da questo momento solo cittadini Ue e residenti nell'Ue, oltre ad alcune pochissime categorie di viaggiatori essenziali quali operatori sanitari, potranno entrare se provenienti da questi Paesi dell'Africa meridionale. Sono, al momento, le uniche misure prese a livello condiviso. Tutto è rimesso alla decisione dei singoli governi, e ora si teme che si possa procedere in ordine sparso.

Al momento si chiudono le porte agli Stati di provenienza del virus mutato, con il Sudafrica che accusa i partner di essere stato punito per la sua onestà, ma di fronte al rischio di circolazione e diffusione del virus



L'Austria è tra i paesi che hanno disposto il lockdown

la prossima mossa potrebbe essere intervenire sull'area Schengen.

Per salvarlo Bruxelles rilancia Immuni. «Va aumentato il tracciamento dei contatti di persone provenienti dalla regione interessata», sottolinea la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen. Il collegio, tornato a riunirsi a distanza e dopo aver ridotto il

numero dei visitatori nell'istituzione, chiede «coordinamento» tra i Ventisette che, causa Covid, hanno annullato la riunione dei ministri per il Commercio estero prevista lunedì. Doveva tenersi a Ginevra, assieme alla riunione del Wto, ma la rinnovata crisi sanitaria ne ha imposto il rinvio degli appuntamenti a giorni migliori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel Continente è vaccinato il 6,6%
L'Oms: oltraggio morale, modo per diffondere varianti

L'emergenza in Africa

Ritardi e difficoltà logistiche: mai davvero partita la campagna sanitaria

IL DOSSIER

Flavia Amabile / ROMA

La mancanza di vaccini in Africa? Siamo di fronte a «un'ineguaglianza assurda», ha denunciato il direttore generale dell'Oms Tedros Adhanom. «È un modo per diffondere varianti virali capaci di sfuggire ai vaccini, un oltraggio morale». Se si guarda alle cifre dei vaccinati nel mondo la grande sconfitta a due anni dall'inizio dell'epidemia di Covid 19 sembrerebbe essere proprio l'Africa ma in un mondo dove le connessioni sono necessarie, la sconfitta di un continente diventa in poco tempo la sconfitta del mondo intero come appare dall'allarme sulla variante Omicron tracciata in Sudafrica ma presente in molti Paesi africani e rapidamente sbarcata in Europa.

Secondo i dati più recenti pubblicati dal Cdc, il principale organismo di controllo sulla sanità pubblica degli Stati Uniti, in Africa la campagna di vaccinazione ancora è agli inizi. Su una popolazione di 1 miliardo e 200mila persone solo il 6, 6% ha ricevuto due dosi. Una cifra che è infinita-



La locandina di un giornale a Pretoria in Sudafrica

mente inferiore alla media mondiale che è del 42, 16% di persone vaccinate, del 57, 29% dell'Europa o dell'85% dell'Italia. Il continente è molto lontano dall'aver raggiunto l'obiettivo di far vaccinare in modo completo il 70% della popolazione entro la fine del 2022, ha denunciato John Nkengasong, virologo del Camerun e direttore di Cdc Africa. Ma oltre il 70% dei Paesi africani non ha raggiunto nemmeno l'obiettivo che l'Oms si era prefissato: arrivare a fine settembre 2021 con il 10% della popolazione vaccinata. Ad oggi, l'obiettivo è stato raggiunto da 14 Paesi, co-

me denuncia l'Amref nelle FAQ pubblicate quattro giorni fa su Africa e vaccini.

A essersi vaccinati con una sola dose sono il 9, 98% della popolazione secondo i dati pubblicati dal Cdc il 24 novembre, la metà degli Stati del continente ha vaccinato meno del 2% della popolazione e sono state somministrate il 55% delle dosi arrivate. I contagi quindi sono arrivati a 8.616.912 casi, i morti accertati a 222.301. Il Sudafrica rappresenta il Paese più colpito del continente, con 2.922.222 di casi e 89.179 decessi. A seguire, Marocco (946.283 casi e circa 14.678 decessi),



Un centro vaccinale a Città del Capo in Sudafrica

Tunisia (712.776 casi e 25.244 decessi), Etiopia (365.372 casi e 6.467 decessi) e Libia (350.628 casi e 4.904 decessi). «La campagna è messa a dura prova dalla logistica e dalle spedizioni», ha spiegato John Nkengasong. «Il problema non è che si sta esitando — ha aggiunto — ma nel portare i vaccini dagli aeroporti fino alle braccia, è una questione di logistica».

Sono 50 i Paesi che hanno inviato vaccini secondo quanto stabilito dal programma Covax dell'Organizzazione mondiale della Sanità per mettere a disposizione dosi ai Paesi che non sono in gra-

do di stipulare accordi commerciali con le case farmaceutiche. E la lentezza della campagna di vaccinazioni sta provocando seri danni al settore sanitario dove solo una persona su 4 è vaccinata, avverte Matshidiso Moeti, direttore regionale dell'ufficio africano dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Secondo l'Amref i costi da sostenere per mandare avanti la campagna di vaccinazione sono enormi. «Per raggiungere l'obiettivo di vaccinare almeno il 60% della popolazione (circa 780 milioni di africani) l'Africa avrà bisogno di circa 1,5 miliardi di dosi di vacci-

no che, secondo le stime attuali, potrebbero costare tra gli 8 miliardi e i 16 miliardi di dollari, con costi aggiuntivi del 20-30%, per il programma di distribuzione vaccinazione», afferma. Le conseguenze sono disastrose in termini umani e economici. Secondo l'Amref «267.000 bambini in più probabilmente moriranno nel 2021 nei Paesi a basso e medio reddito a causa della crisi economica causata dal Covid. Questo bilancio è del 7% superiore a quanto precedentemente previsto per l'anno 2021. Si stima che l'economia globale si sia contratta di quasi il 5% nel primo anno della pandemia, aumentando di 120 milioni il numero di persone che vivono in povertà. E a differenza delle crisi economiche nei Paesi ad alto reddito, questi shock nei Paesi a basso reddito generalmente aumentano i decessi tra i gruppi vulnerabili, come i bambini e gli anziani. Nel continente africano, sono state stimate 28.000-50.000 morti infantili in eccesso dopo la crisi finanziaria del 2009. Ciò si confronta con una cifra stimata di 82.239 per il 2020/2021, che riflette le maggiori carenze stimate del Pil causate dalla pandemia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'emergenza coronavirus oltreconfine

Stretta su mercatini e messe di Natale

La Slovenia vara nuove norme anti contagio. Obbligo di mascherina e controlli all'ingresso nelle aree con stand e bancarelle

Mauro Manzin / LUBIANA

Un decreto legge non facile da decifrare quello emesso nella seduta notturna di venerdì dal governo della Slovenia e relativo a nuove norme anti-Covid, anche perché alcune decisioni vanno a inserirsi su alcune già prese o le precisano.

Per quanto riguarda le festività natalizie il governo ha inasprito le regole per quanto riguarda l'attività fieristica negli spazi aperti, si tratta di stand mobili in fila o in gruppo (es. stand di Natale). L'area dell'attività fieristica deve essere recintata, l'ingresso e l'u-



MERCATINI DI NATALE BLINDATI
UN'ENTRATA SEPARATA DALL'USCITA E DOVRANNO ESSERE BEN DELIMITATI

scita devono essere separati, e all'ingresso dei bar o dei luoghi in cui si svolge l'attività di ristorazione di servizio di cibi e bevande, il numero massimo di persone presenti al bar o nel locale deve essere affisso in luogo ben visibile. Non si parla di Green pass obbligatorio per queste fiere (all'aperto) ma visto che sarà difficile mantenere la distanza sociale di sicurezza che in Slovenia è di 1,5 metri bisognerà indossare le mascherine, solo quelle chirurgiche o Ffp2 niente mascherine di stoffa o fai da te. Si aggiunge che l'autotest effettuato fino ad oggi solo da alun-

ni e studenti è considerato conforme alla condizione del Pct (guarito, vaccinato o tampone negativo) nell'esercizio collettivo della libertà religiosa (messe ed altri riti religiosi).

Postini, dipendenti dei corrieri e pony express o food delivery dovranno soddisfare la condizione Pct non il ricevente la posta o i pacchi o il cibo portato a casa.

Una parte del decreto è poi concentrata sulla nuova variante Omicron del virus. Non possono entrare nel Paese gli stranieri senza residenza nella Repubblica di Slovenia che provengono da aree con una

nuova versione del coronavirus. Viene stabilita la quarantena obbligatoria all'ingresso in Slovenia per le persone che risiedono in Paesi o aree in cui è stata accertata la presenza di questa versione del virus o che sono rimaste in tali Paesi per l'ultima volta 14 giorni prima di entrare in Slovenia.

Queste persone non possono terminare prematuramente la quarantena obbligatoria che dura quindi 10 giorni interi. Il giorno successivo alla scadenza della quarantena, devono sottoporsi a un test Pcr. Le persone che hanno soggiornato nelle zone a rischio per 14

giorni prima dell'entrata in vigore del decreto devono chiamare il numero 113, e poi rimarranno in quarantena a casa per 10 giorni. Scaduti i quali saranno sottoposti a un test Pcr.

Le persone che hanno una residenza temporanea o permanente nella Repubblica di Slovenia o sono dipendenti di un datore di lavoro con sede in Slovenia o sono rappresentanti diplomatici in Slovenia hanno diritto a test rapidi gratuiti. Tutte queste nuove regole sono entrate in vigore già nella giornata di ieri, sabato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROTESTE E TENSIONI

Governo sotto accusa
In Serbia i manifestanti bloccano le autostrade

Manifestanti a Belgrado tentano di forzare il blocco della polizia

Stefano Giantin / BELGRADO

La principale autostrada bloccata all'altezza della capitale, altre strade interrotte, tensione alle stelle, incidenti, scarame e diversi arresti. È il bilancio di quella che potrebbe essere stata solo la prima battaglia di una lunga guerra che si va a combattere in Serbia.

È quella dichiarata da attivisti, ambientalisti e manifestanti anti-governativi contro due leggi su temi sensibili – referendum ed espropriazione – che non piacciono a molti, perché sarebbero state disegnate apposta per favorire grandi ma controversi progetti minerari, come quello dell'estrazione del litio da parte del colosso Rio Tinto, nella Serbia occidentale. Com'era stato annunciato, ieri pomeriggio dalle parole si è passati ai fatti. Migliaia di persone in tutto il Paese balcanico, da Belgrado a Novi Sad e Šabac, passando per città minori, hanno reso pubblico il loro dissenso verso le nuove norme, ora avviate alla promulgazione e verso lo sfruttamento del litio. Lo hanno fatto bloccando il traffico per un paio d'ore in gangli-chiave del sistema di trasporti in Serbia. I problemi maggiori, sull'autostrada Belgrado-Zagabria, che attraversa la capitale serba e che è stata interrotta da centinaia di dimostranti nei

pressi del ponte “Gazela”, a Belgrado, osservati e contenuti da decine di agenti in tenuta antisommossa, con caschi e manganelli, che non sono tuttavia riusciti a fermare la gente che si è diretta a piccoli gruppi verso l'autostrada. Contemporaneamente è stata sbarrata anche la centralissima Kneza Miloša, il boulevard delle ambasciate nella capitale serba.

«Tradimento», «la Serbia non è in vendita», gli slogan più quotati tra i dimostranti, non solo a Belgrado. Scene speculari sono state infatti osservate anche a Novi Sad, dove manifestanti e polizia si sono scontrati e si sono registrati degli arresti. La tensione nella città della Vojvodina, nel Nord, è esplosa quando la polizia ha tentato di cacciare i manifestanti dal ponte “Duga”, permettendo alle auto di transitare. Trambusto anche a Šabac, dove una persona che guidava un bulldozer ha tentato di sfondare un blocco stradale, dando il la a una rissa in cui sono stati coinvolti anche misteriosi “contro-dimostranti” armati di bastoni. Interruzioni alla circolazione sono state registrate anche sulla Ibarska Magistrala, una delle statali più importanti che porta da Belgrado verso il Kosovo e nell'area di Kragujevac e Čačak. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gamma SUV: Benzina e Diesel. WLTP ciclo misto Emissioni CO₂ (g/km): da 138 a 348; Consumo (l/100 km): da 5,3 a 15,3. Plug-in hybrid WLTP ciclo ponderato misto: Emissioni CO₂ (g/km): da 18 a 62. Consumo (l/100 km): da 0,7 a 2,7. Full electric: WLTP ciclo misto; consumo di energia elettrica in kWh/100 km: 17,5 - 25; Emissioni di CO₂ (g/km): 0.

Scegli la tua strada.
Gamma SUV Mercedes-Benz.

Compatto, spazioso, elegante o sportivo? C'è un SUV Mercedes-Benz per ogni tua esigenza.

La nostra gamma è infatti la più **vasta e diversificata** che puoi immaginare, sia nelle **motorizzazioni**, incluse le versioni **Plug-in hybrid** diesel o benzina e **full electric Mercedes-EQ**, che negli **equipaggiamenti**, che ti garantiscono sempre il **massimo della sicurezza, dello stile e della tecnologia**.

Scopri tutta la gamma SUV da Autostar.



Autostar

Autostar è un marchio di Autotorino S.p.A.

Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz

MUGGIA (TS) Via Martinelli 10, tel. 040 2397101

Lavoro in Friuli Venezia Giulia - Le proteste nello scalo di Trieste

TORRE DEL LLOYD

La prima mossa



Risale a una settimana fa la lettera con cui il presidente dell'Autorità portuale D'Agostino ha annunciato al Clpt la cancellazione del protocollo del luglio 2020 con cui il Coordinamento era stato riconosciuto come sindacato a tutti gli effetti. D'Agostino imputa al Clpt il mancato rispetto del contratto nazionale dei porti, che prevede una serie di adempimenti per le organizzazioni che proclamano scioperi negli scali.

GLI OPERATORI

Una linea unica



Giovedì si sono ritrovati i rappresentanti di tutte le società private operanti a vario titolo in porto. Convocati dal capitano Zerbini, terminalisti, agenti marittimi e imprese di sbarco e imbarco hanno condiviso all'unanimità la linea impostata dall'Autorità portuale. Il Clpt viene dunque escluso dalla rappresentanza non solo dall'Autorità e dalle sue controllate, ma anche da tutte le imprese private.

MISURE DISCIPLINARI

Il licenziamento



Mentre si consuma la rottura delle relazioni sindacali con il Clpt, le società a partecipazione pubblica del porto hanno depositato esposti su decine di casi sospetti di falsa dichiarazione di malattia. Per questa ragione, il portuale Fabio Tuiach è stato già licenziato dall'Alpt presieduta da Franco Mariani. Alpt, Adriafer e Pts attendono il parere sulla legittimità dello sciopero del 15 ottobre per sospendere i dipendenti che vi hanno partecipato.



Dopo l'Authority anche le imprese portuali hanno deciso di non riconoscere più la rappresentatività del sindacato

Terminalisti e aziende private chiudono le trattative con il Clpt

Diego D'Amelio / TRIESTE

A una settimana dalla rottura delle relazioni sindacali da parte dell'Autorità portuale, per il Clpt arriva il secondo schiaffo. Anche le aziende private dello scalo hanno deciso di non riconoscere più la rappresentanza del Coordinamento dei lavoratori portuali, dopo la proclamazione delle agitazioni contro il Green pass. I terminalisti e il resto delle imprese scelgono un profilo più basso rispetto all'Ape e alle società a partecipazione pubblica, evitando per ora di comunicare le proprie decisioni. Ma in porto non è passata inosservata la riunione che giovedì si è tenuta nella sede del Trieste terminal passeggeri in Molo IV, dove tutte le realtà private operanti a vario titolo sui moli hanno concordato sulla volontà di tenere il Clpt fuori dai tavoli di trattativa.

Dopo Agenzia del lavoro portuale, Adriafer e Porto Trieste servizi (che hanno subito seguito l'Autorità portuale da

cui sono partecipate), l'accordo sulla linea dell'Autorità riguarda adesso tutte le società private del porto, dai terminalisti alle imprese di sbarco e imbarco, fino ai fornitori di servizi. L'assemblea di giovedì è stata convocata dalla Sezione operatori terminalisti portuali del Friuli Venezia Giulia, guidata dal capitano Fabrizio Zer-

La rottura arriva mentre è in piedi la discussione sul contratto integrativo

bini (presidente di Tmt) e parte di Aspt Astra, il sodalizio che mette insieme terminalisti, imprese di spedizione, società ferroviarie e agenzie marittime operanti in regione. «C'eravamo davvero tutti», dice uno dei partecipanti alla riunione, cui hanno presenziato rappresentanti di Tmt, Samer, Hhla Plt, Seaway, Gst, Compagnia portuale Monfalcone e un'al-

tra trentina di soggetti. I presenti hanno votato all'unanimità l'appoggio formale alla linea assunta dall'Autorità portuale e ora tutte le società stanno firmando l'adesione ai contenuti della lettera invitata da D'Agostino al Clpt.

«Ci siamo incontrati – commenta Zerbini – per confrontarci sulle indicazioni dell'Autorità portuale, la cui decisione abbiamo condiviso all'unanimità». Enrico Samer dice a sua volta di aver «sempre dialogato con i sindacati tradizionali e accolto qualsiasi proposta collaborativa. Siamo perfettamente in linea con la decisione dell'Autorità portuale e siamo molto soddisfatti che abbia cessato di riconoscere un sindacato che rappresenta una minima parte del lavoro portuale e che ha fatto passare il messaggio che tutti i lavoratori portuali fossero rappresentati dal Clpt». Giancarlo Russo, addella Compagnia portuale Monfalcone, sottolinea che «la convergenza è piena da parte di tutti: condividiamo l'import-

tante decisione di D'Agostino, tanto più che i contagi crescono ed è il momento della responsabilità». Dal Coordinamento non arrivano repliche: «Questi signori non ci hanno informato – dice il segretario Sandi Volk – e quindi per ora non c'è nulla da dire».

Il Clpt era stato legittimato nel luglio 2020 dall'Autorità portuale a svolgere piena attività sindacale nello scalo. Era il momento dell'idillio nei rapporti con D'Agostino, difeso a spada tratta dal Coordinamento dopo la decadenza dall'incarico momentaneamente decisa dall'Anac. Dopo aver siglato il protocollo per la parte pubblica, il presidente dell'Authority ha invitato i privati a fare propria quell'intesa, che viene ora stracciata per violazione del contratto nazionale in merito alle regole sulla proclamazione degli scioperi. Il passo arriva dopo il licenziamento di Fabio Tuiach e gli esposti alla Procura per le presunte false attestazioni di malattia da parte di Alpt, Adriafer e Pts, dove

si stanno ancora riscontrando assenze fuori dalla norma.

La mannaia sul sindacato autonomo viene calata nel mezzo della discussione sulla contrattazione di secondo livello in Alpt, Tmt e Samer. Nelle prime due società (e in Adriafer) il Clpt conta la maggioranza dei suoi 265 iscritti dichiarati e viene dunque meno la sigla più rappresentativa presente al tavolo. Un provvedimento del genere è possibile perché il Coordinamento, essendo circoscritto a Trieste, non è firmatario del contratto nazionale dei porti e viene riconosciuto come sindacato solo sulla base di un accordo locale che ora è diventato carta straccia. L'estromissione del Clpt avviene dopo la mobilitazione no pass promossa a partire dal 15 ottobre che, fra i suoi vari effetti, ha sospeso il confronto tra imprese e sindacati sui contratti di secondo livello da applicare in porto, che ora riprenderà senza la voce del Coordinamento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO LA LETTERA DEL COMMISSARIO UE

«Al Porto franco credevamo solo noi» Il Coordinamento dei portuali chiede che il governo ora risponda a Gentiloni

TRIESTE

Oggi è il sindacato del no Green pass, ma il Clpt è nato e cresciuto sulla battaglia per il riconoscimento dell'extradoganalità del porto di Trieste. Dopo la lettera del commissario europeo Gentiloni e la richiesta che a porre il tema a Bruxelles sia il governo italiano, il Coordinamento dei lavoratori portuali riven-

dica di essere stato da sempre in trincea sull'attivazione integrale dell'Allegato VIII del trattato di pace. Un messaggio che il Clpt lancia alla politica e agli altri sindacati, che ora sono tutti compatti nell'appellarsi al governo perché dia per la prima volta un segnale chiaro alla Commissione europea.

Il Coordinamento si iscrive alla corrente che vede nella

lettera di Gentiloni un atto che «pare non precludere assolutamente l'accoglimento della richiesta se formulata dall'interlocutore titolato a farlo, il governo italiano. Ciò che semmai sorprende è che il Senato la sua risoluzione non l'abbia indirizzata al governo perché portasse la richiesta alle autorità europee».

«Il Clpt – scrive il sindacato

in una nota – è nato nel 2014 proprio sulla rivendicazione del Porto franco internazionale, riportato in luce dal movimento indipendentista, e da allora ha sempre portato avanti tale rivendicazione, riuscendo pian piano a convincere della sua giustezza soggetti sempre più numerosi e qualificati». In passato il tema del Porto franco ha diviso la politica, ma oggi è un fatto che al convegno organizzato dal Clpt a settembre abbiano partecipato tutto l'arco politico e tutti i candidati alla carica di sindaco, cui il Coordinamento ha chiesto «di unire le forze, al di là degli schieramenti di parte, per arrivare al risultato. Ora ci attendiamo che tali prese di posizione vengano messe in pratica

concretamente».

Per il sindacato autonomo l'obiettivo è convincere «il governo a fare propria quella che, se nel 2015 era una rivendicazione solo del Clpt o quasi, è diventata ormai una richiesta di tutte le rappresentanze sociali e politiche triestine. Ci fa estremo piacere – è la chiosa polemica – che anche le organizzazioni sindacali confederali abbiano compreso l'importanza dell'Allegato VIII per il rilancio dell'economia, la regolamentazione del lavoro portuale e la creazione di nuovi posti di lavoro di qualità e stabili nelle attività portuali e in quelle industriali (e terziarie) che potrebbero insediarsi in territorio extradoganale». —

Lavoro in Friuli Venezia Giulia – Il report

Dipendenti pubblici per gruppo contrattuale, Fvg 2019-2020					Dipendenti pubblici per provincia, Fvg 2019-2020				Retribuzione media per gruppo contrattuale (euro), Fvg 2020				
Gruppo contrattuale	2019	2020	var. ass. 2019-20	var. % 2019-20		2019	2020	var. ass. 2019-20	var. % 2019-20	Gruppo contrattuale	M	F	TOTALE (M-F)/M%
Scuola	26.374	28.002	1.628	6,2	Udine	37.381	37.919	538	1,4	Università ed enti di ricerca	51.961	39.335	46.237 24,3
Servizio Sanitario	21.508	21.855	347	1,6	Trieste	22.189	21.991	-198	-0,9	Forze Armate, Corpi di polizia e VVFF	44.442	38.859	43.946 12,6
Forze Armate, Corpi di polizia e Vigili del Fuoco	17.473	16.958	-515	-2,9	Pordenone	19.611	19.987	376	1,9	Altro	44.420	34.430	39.665 22,5
Amministrazioni Locali	14.539	14.306	-233	-1,6	Gorizia	9.800	10.072	272	2,8	Amministrazioni Centrali	43.089	35.238	38.257 18,2
Amministrazioni Centrali	3.620	3.467	-153	-4,2	FVG	88.981	89.969	988	1,1	Servizio Sanitario	44.365	33.625	36.321 24,2
Università ed enti di ricerca	3.070	3.108	38	1,2	NORDEST	713.538	733.468	19.930	2,8	Amministrazioni Locali	31.861	28.355	29.716 11,0
Altro	2.397	2.273	-124	-5,2	ITALIA	3.587.775	3.678.999	91.224	2,5	Scuola	22.535	22.155	22.233 1,7
TOTALE	88.981	89.969	988	1,1						TOTALE	39.343	28.375	32.825 27,9

Fonte: elaborazioni Ires Fvg su dati Inps

CROMASIA

Contro il Covid mille dipendenti in più

Lo studio dell'Ires Fvg sul comparto pubblico. Scuola e servizio sanitario i settori trainanti per il numero di nuovi contratti

Lucia Aviani / UDINE

Quasi mille dipendenti pubblici in più da un anno all'altro. In Friuli Venezia Giulia il 2020 ha registrato una crescita dell'1,1% – rispetto al 2019 – del personale del pubblico impiego, appunto, arrivato a sfiorare le 90.000 unità: è l'effetto delle esigenze manifestate dai due principali gruppi contrattuali, la scuola e il servizio sanitario, per fronteggiare le conseguenze dell'emergenza pandemica del Covid-19.

A certificare l'impennata nel settore – cui fa da contraltare il calo di dipendenti ministeriali, regionali e comunali – è un'indagine dell'Ires Fvg, condotta dal ricercatore Alessandro Russo, che ha rielaborato dati forniti dall'Inps e li ha raccolti in una serie di grafici: riportiamo qui accanto quelli relativi ai dipendenti pubblici divisi per gruppo contrattuale e per provincia, nonché la scheda relativa al-

L'incremento rilevato nel 2020 ha riguardato le province di Udine, Pordenone e Gorizia: non Trieste

le retribuzioni medie.

L'analisi si è spinta più indietro nel tempo rispetto all'arco sopra indicato, costruendo un'immagine che attesta la decisa diminuzione – a partire dal 2014 – del personale delle amministrazioni centrali (-13,6%, fra l'anno appena citato e il 2020) e locali (-8,7%); si è invece mantenuta sostanzialmente stabile la pianta organica delle Università e degli enti di ricerca (+1%, nello stesso periodo di riferimento).

L'incremento rilevato nel 2020 ha riguardato le province di Udine, Pordenone e Gorizia: fa eccezione Trieste, che ha assistito a una consistente flessione nel gruppo contrattuale che comprende le forze armate, i corpi di polizia e i vigili del fuoco. Va peraltro precisato che questi dati possono anche riflettere variazioni determinate dalla ricollocazione dei lavoratori di alcune istituzioni in un diverso gruppo contrattuale o in un'altra sede lavorativa.

PIÙ CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO

Il settore pubblico attesta ormai da alcuni anni un aumento dei contratti a tempo determinato, tendenza che nel 2020 ha avuto un'accelera-

zione (+18%) nei comparti, come detto, della scuola e della sanità. Il primo presenta l'incidenza maggiore dell'occupazione a tempo determinato, che nello scorso anno ha riguardato un terzo dei dipendenti in Friuli Venezia

Giulia. Nel pubblico si rileva inoltre una prevalenza dell'occupazione femminile (59,4%, nel 2020), soprattutto nella scuola (79,3%) e nella sanità (74,9%). Forze armate, corpi di polizia e vigili del fuoco restano invece set-

tori al maschile (le donne sono appena l'8,9%) e si contraddistinguono per la giovane età dell'organico: solo il 12% dei lavoratori ha più di 55 anni, contro una media generale del 32%. Nel 2020 è infine aumentata l'occupazio-

ne a tempo pieno (+1.334 unità, pari a +1,6% rispetto al 2019) ed è diminuita quella part time (-346 unità, ovvero -4,6%).

FVG 4° PER I DIPENDENTI PUBBLICI

La regione Friuli Venezia Giu-

lia è quarta in Italia per numero di dipendenti pubblici in rapporto alla popolazione. Prima in graduatoria è la Valle d'Aosta, con 10,2 unità ogni 100 residenti, seguita da Trentino Alto Adige (10) e Lazio (8,5). Quinta la Sardegna, con 7,3. In generale il rapporto è più elevato nelle regioni a statuto speciale, con l'ovvia eccezione del Lazio; solo la Sicilia (6,3) risulta in linea con la media nazionale (6,0). Tre province della nostra regione si collocano entro i primi quindici posti: Trieste (con 9,6 dipendenti pubblici ogni 100 residenti) è terza dopo Bolzano e Aosta, Gorizia 13ª (con 7,4) e Udine 15ª (7,2). Pordenone presenta un quoziente meno elevato (6,5), comunque leggermente superiore alla media italiana.

A TRIESTE LE RETRIBUZIONI PIÙ ALTE

In regione, nel 2020, la retribuzione media dei dipendenti pubblici – in termini di im-

All'Università e negli enti di ricerca la media è di 46.237 euro l'anno, nella scuola è sotto 24 mila

ponibile previdenziale annuo – è stata pari a 32.825 euro. In base al gruppo contrattuale di appartenenza si nota una forte variabilità: all'Università e negli enti di ricerca la media è di 46.237 euro all'anno, mentre nella scuola il valore è inferiore di 24.000 euro, anche perché incide negativamente la componente precaria. Se si considerano esclusivamente i lavoratori a tempo indeterminato e pieno i divari si attutiscono un po', ma fra i due gruppi restano comunque netti (50.434 euro contro 29.607). Sempre prendendo i considerazioni solo i tempi indeterminati full time, si può anche osservare che le donne guadagnano in media circa il 21% in meno rispetto agli uomini: nella sanità il gap più marcato, quasi il 22% in meno. E in provincia di Trieste si riscontrano le retribuzioni più elevate: 34.420 euro nel 2020, 1.600 euro in più della media regionale.

A livello nazionale la provincia giuliana si posiziona al quinto posto, dopo La Spezia (36.934 euro di media), Bolzano (35.920), Roma (35.691) e L'Aquila (34.459). —

18812021

I centoquarant'anni de IL PICCOLO raccontati in dieci parole

IN REGALO CON IL QUOTIDIANO – DIECI INSERTI SPECIALI

Il nono numero, *Porto*
IN EDICOLA IL 30 NOVEMBRE

PROSSIMA USCITA 28 DICEMBRE – VIZ

I nodi del governo

Taglio delle tasse, i sindacati da Franco

Landini: un errore escludere i redditi più bassi. Domani vertice al ministero. Confindustria: crescita a +6,4%, ma ora si frena

ROMA

«Non abbiamo intenzione di fermarci con la protesta perché vogliamo portare a casa risultati concreti». Il segretario della Cgil Maurizio Landini, ieri in piazza a Roma contro la manovra insieme a Cisl e Uil, manda un avvertimento al governo che produce subito un primo effetto: domani alle 19 i sindacati verranno ricevuti al ministero dell'Economia dal ministro Daniele Franco per discutere il taglio delle tasse. Ma Landini chiede all'esecutivo di aprire una trattativa sulla legge di bilancio: «Non faremo da spettatori, non pensino di chiamarci per dirci solo cosa hanno deciso». La battaglia di Cgil, Cisl e Uil ha un obiettivo: tagliare le tasse a lavoratori e pensionati, a partire dai redditi più bassi, destinando a loro tutti gli 8 miliardi.

Dalle piazze che hanno ospitato un'altra giornata di mobilitazione unitaria con tante iniziative in molte regioni, i sindacati dicono no al miliardo (su 8) messo sul piatto dal governo a riduzione dell'Irap. Anche il nuovo sistema con quattro aliquote Irpef non piace a Landini: «Se è vero che fino a 15 mila euro di reddito questa riforma fiscale darebbe zero, dico ai partiti di ripensarci perché forse non hanno capito qual è lo stato sociale del paese».

Il segretario della Cisl Luigi Sbarra, presente alla manifestazione di Torino, definisce «importante» la convocazione al Mef, tuttavia sostiene che «questo è il tempo di dare risposte immediate ai lavoratori dipendenti e ai pensionati, le imprese hanno già ricevuto molti aiuti in questi ultimi 18 mesi».

Resta aperto il capitolo pensioni, con i possibili interventi da inserire già in manovra durante l'iter parlamentare. Tra le richieste di Cgil, Cisl e Uil la modifica dell'Ape sociale per alcune categorie di lavori gravosi, come gli edili, che secondo alcuni emenda-

menti annunciati da M5s, Pd e Leu potrebbero beneficiare della riduzione da 36 a 30 anni dei contributi necessari per accedere all'anticipo pensionistico. E, inoltre, c'è l'avvio del confronto sulla revisione della legge Fornero. I sindacati spingono per più flessibilità in uscita a partire dai 62 anni e una pensione di garanzia per i giovani.

Confindustria, invece, chiede più risorse per ridurre le imposte alle imprese e mette in guardia la politica dalla risalita dei contagi. Secondo il Centro studi dell'associazione guidata da Carlo Bonomi, il pil si attesterà attorno al 6,3-6,4% quest'anno, ma a spaventare l'economia sono pandemia, scarsità di materie prime e caro energia che fa da freno alla ripresa. Nel quarto trimestre, sottolinea Confindustria, si sta delineando «l'atteso rallentamento in Italia e in Europa che fa perdurare l'alta incertezza».

Sempre domani, a Palazzo Chigi si aprirà un altro tavolo. Il premier Mario Draghi, insieme al ministro Franco e a quello dei Rapporti con il parlamento Federico D'Inca, incontrerà i capigruppo di Camera e Senato e i capi delegazione delle forze politiche di maggioranza. Lunedì si comincia con i 5 stelle; martedì sarà la volta di Lega, Forza Italia, Pd, e mercoledì toccherà a Coraggio Italia, Iv e Leu. Il primo nodo da risolvere riguarda i tempi della legge di bilancio: l'intenzione è chiuderla al Senato entro il 18-20 dicembre e portare a casa un'approvazione lampo alla Camera. Ovviamente servirà una doppia fiducia.

Un altro fronte che preoccupa l'esecutivo sono gli emendamenti: se ne attendono migliaia. I saldi della finanziaria sono intoccabili e l'impianto del provvedimento non potrà essere stravolto. Da qui alla fine dell'anno si profila una lunga trattativa, non mancheranno colpi di scena. LU. MON. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La manifestazione dei sindacati ieri a Roma. Cortei anche in altre otto città italiane

La viceministra dell'Economia: «Gli sconti sono previsti per tutti
Dialogo con le parti sociali, ma prima andava trovata l'intesa politica»

Castelli: «Priorità al ceto medio e dare più soldi per le bollette»

L'INTERVISTA

Luca Monticelli / ROMA

«Abbiamo fatto un ottimo lavoro, l'intesa sul fisco non era scontata per una maggioranza così variegata», spiega la vice ministra all'Economia Cinque stelle Laura Castelli. Alle critiche della Cgil risponde: «Tutti guadagnano dal taglio dell'Irpef, non è vero che non c'è nulla per i redditi bassi». **Però sono i redditi medio-alti a beneficiare maggiormente dall'accordo sulle tasse.** «Il parlamento ha dato un indirizzo chiaro su come doveva essere fatta questa riforma. Era necessario sostenere il ceto medio e agire sul prelievo tra i 28 e i 55 mila euro di reddito. Si tratta di una fascia che ultimamente non è mai stata aiutata, mentre con i va-



Laura Castelli

ri bonus vengono distribuiti 16 miliardi di euro l'anno proprio ai redditi bassi». **Da Confindustria è arrivato un attacco durissimo al governo. Anche i sindacati criticano la manovra. Come risponde?** «Io credo che siano arrabbiati perché non sono ancora stati convocati, ma posso assicurare che il lavoro fatto finora serviva per trovare una sintesi tra sei forze politiche, era imprescindibile. Ora abbiamo una

proposta unitaria sulla quale confrontarci con tutte le parti sociali. Per il momento abbiamo scelto di cancellare l'Irap, in modo strutturale, a 630 mila contribuenti, che sono più della metà della platea. A loro eliminiamo un adempimento. Non credo sia una cosa banale, il resto si farà con la delega. È un percorso che continua perché, anche sull'Irap, l'obiettivo è l'abolizione totale. In ogni caso questa proposta risponde alle esigenze di tagliare il cuneo fiscale».

E per l'Irpef il passo successivo è arrivare a tre scaglioni?

«Sì, basta uno sforzo di quattro miliardi in più a regime, credo sia un intervento plausibile da realizzare in futuro».

Quella dei tre scaglioni è una vecchia idea del Movimento 5 stelle.

«È l'idea che, insieme ad altri colleghi, proposi al Movimento in occasione della campagna elettorale del 2018».

Siete un po' meno soddisfatti per il Superbonus. Sul tetto Isee a 25 mila euro per le ristrutturazioni delle villette darette battaglia?

«L'Isee non è applicabile al Superbonus, noi la riteniamo una norma sbagliatissima».

La flat tax di Salvini è un capitolo chiuso?

«Vogliamo aiutare le partite Iva che superano i 65 mila euro di reddito perché non si ritrovino un'aliquota che passa dal 15 al 43%. La nostra proposta è un regime transitorio, per qualche anno con uno scaglione inferiore, prima di arrivare a quello ordinario. Per gli autonomi vogliamo semplificare ancora, togliendo saldi e acconti. Sono misure a cui tengo particolarmente, riguardano la mia generazione, conosco tanti ragazzi obbligati alla partita Iva quando invece svolgono un lavoro da dipendente e tanti che non riescono a "crescere" e costruirsi un futuro».

Parliamo del reddito di cittadinanza. Il centrodestra vuole una riduzione dei fondi.

«Quale centrodestra? Perché c'è chi, come Berlusconi, almeno a parole, apprezza la misura».

È possibile un altro stanziamento contro il caro bollette?

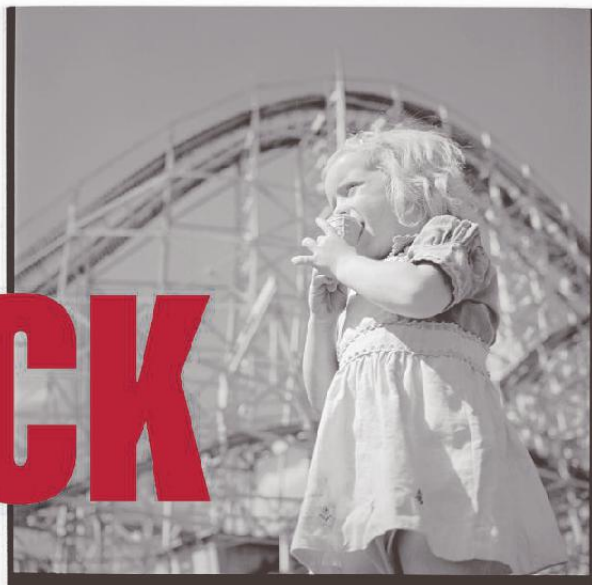
«C'è un fondo da 2 miliardi in legge di bilancio che ritengo debba aumentare. L'ultimo intervento che abbiamo fatto ha lasciato fuori le imprese, ne ho incontrate tante in queste settimane. Per loro l'aumento dei costi fissi arriva ad essere anche del 30%, e questo, in molti casi, vorrebbe dire obbligarle a produrre in perdita».

Una recrudescenza della pandemia potrebbe frenare la crescita?

«La fase attuale è evidentemente critica, bisogna capire come si comporteranno queste nuove varianti con i vaccini. Ma credo saremo in grado di gestire bene la situazione, salvaguardando quello che abbiamo fatto e senza inficiare la crescita del paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STANLEY
KUBRICK
PHOTOGRAPHS
THROUGH A DIFFERENT LENS



MAGAZZINO DELLE IDEE

TRIESTE — 01.10 — 2021 / 30.01 — 2022



Rivolta per il riconoscimento al professionista torinese. Lui si difende: è il mio lavoro

Legale dell'anno per i licenziamenti Gkn

«Premiata la passione e la dedizione»

IL CASO

Irene Famà / TORINO

Se le vite in bilico di centinaia di operai diventano la motivazione di un premio alla carriera, un post su Facebook si trasforma in patibolo sociale per il premiato.

L'avvocato Francesco Rotondi, fondatore dello studio LabLaw, ha assistito, in qualità di consulente, la Gkn Driveline Firenze che lo scorso luglio ha inviato via email 422 lettere di licenziamento, poi giudicate illegittime dal giudice. La settimana scorsa lo studio legale ha ritirato con orgoglio il riconoscimento della TopLegal Awards 2021, traguardo ambito nel settore forense. E un po' ingenuamente ha postato le motivazioni del premio su Facebook: «Stimato per la proattività e la lungimiranza con cui affianca i clienti. Come nell'assistenza a Gkn per la chiusura dello stabilimento fiorentino e l'esubero di circa 430 dipendenti». Licenziamenti come una medaglia, dunque. Il messaggio suona più o meno

così. Nel post, ha poi aggiunto: «Lavoro di squadra, passione, dedizione. Ecco i valori nei quali crediamo e che ci spingono a voler raggiungere traguardi sempre più alti». A centinaia, gli insulti e le critiche sul web. Ad indignarsi anche il ministro del Lavoro Andrea Orlando, la viceministra allo Sviluppo economico Alessandra Todde, il sindaco di Firenze Dario Nardella e la Fiom. Per citarne alcuni. «Uno scivolone comunicativo» ammette Rotondi. Che cancella il post, ma non nasconde l'amarezza: «È una strumentalizzazione».

Professionista da trent'anni, allievo dell'ex ministro del Lavoro Tiziano Treu, consulente della Lega e docente alla Scuola di formazione politica del Carroccio, nella sua carriera è finito anche sulla copertina di *Forbes*. «Ho scelto questo settore perché sono figlio di operai. So cosa significa la cassa integrazione da quando ho sei anni. Se solo conoscessero la mia vita...». Non trova che il post sia stato inopportuno? «È stato uno scivolone comunicativo. Tutti siamo umani e possiamo sbagliare. Però un conto è poter dire a qualcuno "hai sba-



Il post su Facebook dello studio LabLaw. A sinistra, un corteo di protesta degli operai Gkn licenziati via email

gliato la comunicazione», un conto è insultare, denigrare. Tutti quelli che ricevono i premi fanno un post simile. Purtroppo c'è chi ha preso quello per l'innovazione e poi c'è il mio». Un riconoscimento datagliatore di teste? Lei si sente così? «Assolutamente no». La motivazione, però, fa discutere. «È errata nei contenuti. Che io assista le imprese nei loro piani di ristrutturazione è un fatto. Che poi questo porti a volte

a licenziamenti, a volte a reindustrializzare non è tema mio. L'avvocato fa in modo che i comportamenti di un'impresa siano legali e non illeciti». E aggiunge: «In un paese civile anche il colpevole dei reati più biechi ha diritto ad essere difeso. E di certo l'avvocato che difende un assassino non è un assassino». Il ministro del Lavoro Andrea Orlando ha commentato: «Non penso sia giusto vantarsi di un licenziamen-

to. Può anche essere necessario che uno debba fare quello nella propria attività professionale, ma che addirittura diventi una cosa per cui ci si mette una medaglia, è un aspetto che interroga tutti». E la viceministra allo Sviluppo Economico Alessandra Todde ha twittato: «Quando leggo dichiarazioni di questo genere sono felice di avere valori diversi e di rappresentare una politica distante da tutto que-

sto». Rotondi risponde secco: «Capisco sia il disappunto sia la rabbia dei lavoratori. Non accetto che istituzioni o rappresentanti delle istituzioni, a volte anche per eludere le proprie responsabilità, cavalchino la polemica».

Critiche anche dal sindaco di Firenze Dario Nardella: «Sono disgustato». Rotondi il suo lavoro lo difende: «Le soluzioni non si trovano con gli slogan. Odio e contestazione non portano da nessuna parte. Stiamo lavorando all'ipotesi di poter reindustrializzare il sito senza licenziare e ora sarà più complesso. Più tardi ho una call con un potenziale acquirente e dovrò spiegare tutto questo rancore». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL POST CELEBRATIVO



#LabLaw Studio dell'anno Lavoro! Siamo orgogliosi di poter annunciare che #LabLaw ha vinto il premio come "Studio dell'anno Lavoro" ai TopLegal Awards 2021, con la seguente motivazione: "Stimato per la proattività e la lungimiranza con cui affianca i clienti. Come nell'assistenza a GKN per la chiusura dello stabilimento fiorentino e l'esubero di circa 430 dipendenti". Lavoro di #squadra, #passione e #dedizione, questi i valori nei quali crediamo e che ci spingono a voler raggiungere traguardi sempre più alti. #GoAheadLabLaw

Francesco Rotondi



È ORA DI SCEGLIERE IL MEGLIO.

AQUA G.MATIC A 139€

CON MOVIMENTO MECCANICO AUTOMATICO

- Movimento meccanico a ricarica automatica con rotore personalizzato.
- Cassa e bracciale in acciaio.
- Ghiera girevole in alluminio.
- Fondo a vite con oblò trasparente e movimento a vista.
- WR 10 bar.

Acquista AQUA G.Matic nei migliori negozi della tua città: beneficerai dei consigli e dell'assistenza di un professionista scelto per te da Citizen.

Sport e giustizia

Juve, notte dai pm: 42 operazioni sospette

L'inchiesta della procura torinese sulle plusvalenze: «Erano un correttivo dei rischi per acquisti e stipendi scriteriati»

TORINO

Poco più di quattro mesi di intercettazioni, 12 ore di perquisizione negli uffici della società (iniziate l'altroieri sera e terminate – tecnicamente – ieri mattina), 6 indagati, 42 operazioni di mercato (trasferimenti quindi vendite/acquisizioni di calciatori) sotto la lente di ingrandimento degli inquirenti, plusvalenze sospette per 282 milioni di euro in tre esercizi di bilancio (2019, 2020 e 2021) e una serie di scritture private da rintracciare nei blitz effettuati tra le quali una che riguarda «il rapporto contrattuale e le retribuzioni arretrate di Cristiano Ronaldo».

L'inchiesta Prisma che ora investe la Juventus ma che potrebbe regalare un effetto domino sul calcio italiano da tempo alle prese con bilanci in perdita

La sede perquisita per 12 ore, indagati Agnelli, Nedved e altri 4 dirigenti

e un modello di investimenti difficilmente sostenibile, ha condotto ieri in procura Federico Cherubini, direttore generale del club. Successore di Fabio Paratici, ma a differenza sua

non indagato, Cherubini ha risposto per 9 ore alle domande dei magistrati titolari Ciro Santoriello, Mario Bondoni e del procuratore aggiunto Marco Gianoglio.

Gli hanno chiesto di contestualizzare il senso di numerose intercettazioni registrate negli ultimi mesi. Verbalmente. Come lo è stata l'inchiesta del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza. Nei prossimi giorni la procura dovrebbe sentire altri testimoni. E potrebbe trattarsi dell'ad Maurizio Arrivabene, del responsabile della Juventus Under 23 Giovanni Manna e di Paolo Morganti (Head of foot-



Fabio Paratici

ball operations). Gli inquirenti hanno indicato ai militari di perquisire anche gli uffici di questi manager e acquisire le memorie dei personal compu-

Il dg Cherubini tutto il giorno dai magistrati. Anche l'ad Arrivabene sarà sentito come teste

ter. Nel merito delle contestazioni di falso in bilancio e false fatturazioni sollevate tra gli altri al presidente Andrea Agnelli, al suo vice Pavel Nedved, all'ex chief football officer Fa-

bio Paratici, il ricorso alle plusvalenze, viene inquadrato come «correttivo dei rischi assunti in tema di investimenti».

La società ha diramato una nota ieri sera: «Come doveroso, Juventus sta collaborando con gli inquirenti e con la Consob e confida di chiarire ogni aspetto di interesse degli stessi, ritenendo di aver operato nel rispetto delle leggi e delle norme che disciplinano la redazione delle relazioni finanziarie, in conformità ai principi contabili e in linea con la prassi internazionale della football industry e le condizioni di mercato. —

G.LEG.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nelle intercettazioni i protagonisti parlano di «macchina ingolfata», di «ammortamenti e della m... che non si può dire». Tra gli accertamenti, lo scambio con l'Atalanta tra Demiral e Romero. I reati ipotizzati: falso in bilancio e false fatturazioni

«Scambi sganciati da valori atleti» Così funzionava il “metodo Paratici”

LE CARTE

Giuseppe Legato

«**C**essioni di giovani calciatori con corrispettivi rilevanti fuori range utilizzati come strumento salva bilanci e connotate da valori fraudolentemente maggiorati così da generare un ricavo fittizio». E poi c'è il caso Ronaldo: «una scrittura privata sul rapporto contrattuale e le retribuzioni arretrate del calciatore» che gli investigatori sentono definire al telefono «quella carta famosa che non deve esistere teoricamente».

Così il bilancio della Juventus («basato su un atto di fede» si legge gli atti) chiuso al 30 giugno 2019 ha registrato una perdita di esercizio di quasi 40 milioni «anziché di 171 milioni» diventata – nel 2020 – 89 milioni «anziché 209 milioni e nel 2021 di 209 milioni anziché 239 milioni». Una grande operazione di rientro?

Secondo la procura un reato, anzi due: falso in bilancio e false fatturazioni desumibili da «manifesti profili di anomalia di diverse operazioni». Quasi tutte sono state concepite «a specchio» e cioè «uno scambio contestuale di calciatori dove, a fronte di più cessioni, sono state disposte una o più acquisizioni ottenendo così operazioni a somma zero tra le parti e con un duplice effetto positivo sui bilanci della cedente e della cessionaria».

Scrivono i pm nel decreto di perquisizione notificato ai sei indagati (i vertici societari ndr) che «attraverso questo sistema si è determinato un mi-



Nel mirino degli inquirenti anche le retribuzioni arretrate di Cristiano Ronaldo

LA PROCURA
I SOSPETTI
DEI MAGISTRATI

Le plusvalenze utilizzate in modo distorto hanno causato uno squilibrio nei conti

Il bilancio era basato su un atto di fede: i 209 milioni di perdite del 2020 sono diventati 89

Cda e presidente Agnelli erano consapevoli delle conseguenze finanziarie negative

Attraverso questo sistema si è determinato un miglioramento fraudolento dei bilanci

glioramento fraudolento degli indici di bilancio».

Sotto la lente dei magistrati sono finite – tra le tante, 42 in totale – le operazioni di acquisto di Nicolò Rovella dal Genoa per 18 milioni compensato, pari e patta dalla cessione ai grifoni dei giovani Elia Petrelli (8 milioni) e Manolo Portanova (10 milioni). Ma la Juve ha anche acquistato dal Barcellona Marques Mendes Alejandro José per 8,2 milioni cedendo in cambio (quasi) alla pari Pereira Da Silva Mathews (8 milioni). Accertamenti sono condotti infine sul-

lo scambio con l'Atalanta tra i giocatori Demiral e Romero. Chiosano gli inquirenti: «Sono emersi indizi precisi e concordanti per ritenere che i valori sottesi a questi trasferimenti siano state operazioni preordinate e sganciati dai valori reali degli atleti».

Lo chiamano, nelle carte, «il metodo Paratici», soggetto «posto al vertice dell'area sportiva (della Juve) fino al giugno 2021». E la bollano come «gestione malsana delle plusvalenze, utilizzata in modo distorto quale correttivo dei rischi assunti in tema di investimenti e di costi connessi ad acquisti e a stipendi scriteriati». Tutto ciò, nelle intercettazioni, avrebbe portato gli stessi indagati a definire la Juventus «una macchina ingolfata». Tutta colpa degli investimenti oltre le previsioni di budget e di quello che nelle cuffie della finanza diventano – per voce dei protagonisti della vicenda – «gli ammortamenti e tutta la merda che sta sotto che non si può dire». Questi – sostiene la procura – hanno causato «uno squilibrio» finito anche sotto la lente della Consob che proprio a luglio ha iniziato un'ispezione sui conti della società.

Ma se la presunta condotta principale viene attribuita all'ex manager Paratici («hanno chiesto di fa' le plusvalenze che almeno Fabio dovevi fa' quelle e le facevi!») o in alternativa «con l'eventuale controfirma sui contratti del vice presidente Pavel Nedved», sarebbe «emerso come anche il cda bianconero e il presidente Andrea Agnelli – scrivono i pm – fossero consapevoli di quanto accadeva e delle conseguenze negative sotto il profilo finanziario: «Sì, ma non era solo il Covid e questo lo sappiamo bene!». Un capitolo, infine, parla di mandati sportivi agli agenti Fifa, partnership con società di serie A. Ma sui conti la Juve ha fatto sapere che «in relazione all'aumento di capitale in opzione, deliberato il 29 ottobre, la tempistica e l'avvio dell'offerta in opzione e della negoziazione dei diritti di opzione è confermata a partire dal 29 novembre 2021».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

28 NOVEMBRE 2021

VENDITE MOBILIARI E IMMOBILIARI

prossima inserzione: 05/12/2021

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicata nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato.

E' valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intervento ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 206/2016 PROCEDIMENTO DI DIVISIONE R.G. 1000/2018 ESTRATTO AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIBASSATO



Professionista delegato: dott. Matteo Montesano, con studio in Trieste, Via San Nicolò n.10, tel. n.040/6728511. **Coadiutore di custodia:** dott. Daniele Dolce, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n.21/1, tel. n. 040/634952.

Si rende noto che il giorno **27 dicembre 2021 alle ore 17.00** avanti al professionista delegato presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della **vendita telematica sincrona mista** per il tramite del gestore Astalegale.net Spa degli immobili di seguito descritti e costituenti un lotto unico.

I lotti fanno parte di un edificio, ancora in corso di costruzione, che doveva ospitare una strut-

tura ricettiva ed un'area wellness, con relative pertinenze quali l'autorimessa e vani tecnici. Il progetto prevedeva uno sviluppo in altezza di cinque piani per l'hotel, mentre la zona spa era limitata a quattro piani. Alcuni vani tecnici e magazzini si trovano al livello seminterrato, alla quota della galleria commerciale del centro "Montedoro Freetime".

Gli immobili sono siti a Muggia, si trovano al limite della zona industriale comunale e sono contigui al centro commerciale "Montedoro Freetime".

La zona è ben servita a livello viario grazie alla vicinanza dell'asse stradale rappresentato dal raccordo autostradale Lacotisce- Rabuiese che collega il comune di Trieste con la Slovenia. Il collegamento con le linee di trasporto pubblico è sufficiente, buone sono le strutture ed infrastrutture urbane, la zona, oltre alla vicinanza con il centro commerciale, è ben servita da negozi di vario genere.

Dalle risultanze dei sopralluoghi e delle visure presso gli archivi comunali, si è verificato che la costruzione dell'immobile è iniziata all'incirca una decina di anni fa, in concomitanza con l'apertura del centro commerciale nel 2009. Presenta appieno le caratteristiche proprie dell'epoca di edificazione, con struttura portante a telaio metallico, anche i solai di piano e di copertura sono realizzati con struttura metallica. La parte di edificio destinata a parcheggio è realizzata con struttura in cemento armato prefabbricato. Esiste una tipica situazione di cantiere, con la presenza di materiali di risulta

depositati per lo più al piano terra.

Il lotto unico è composto dalle seguenti componenti:

1. fabbricato in corso di costruzione sulla p.c.n.119/15

Il terreno ha una superficie catastale di mq.16.797. L'edificio in corso di costruzione si sviluppa sui vari livelli su una superficie di mq. 31.890 di cui mq.18.830 a destinazione commerciale, mq.5.210 per il terziario, mq.1.099 di locali accessori e mq.6.760 per parcheggi (misure dedotte dagli elaborati grafici di progetto depositato agli atti).

2. magazzino sito nell'interrato della p.c.n.119/5 - ente sub.2

Il magazzino di mq.157 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone di un vano unico.

3. magazzino sito nell'interrato della p.c.n.119/5 - ente sub.3

Il magazzino di mq.157 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone di un vano unico.

4. vani tecnici (vasche antincendio) siti al piano seminterrato dello stabile civ.n.119 di via Flavia di Stramare a Muggia - ente sub.1

I vani tecnici contenenti le vasche antincendio

hanno una superficie globale di mq.520 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compongono di sei vani.

5. locale tecnico sito al piano seminterrato dello stabile civ.n.119 di via Flavia di Stramare a Muggia - ente sub.2

Il locale tecnico di mq.57 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone di un vano unico.

6. locale tecnico sito al piano seminterrato dello stabile civ.n.119 di via Flavia di Stramare a Muggia - ente sub.3

Il locale tecnico di mq.4 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone di un vano unico.

7. locale tecnico sito al piano seminterrato dello stabile civ.n.119 di via Flavia di Stramare a Muggia - ente sub.5

Il locale tecnico di mq.45 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su plani-

metria catastale), si compone un vano unico.

8. locale tecnico sito al piano seminterrato dello stabile civ.n.119 di via Flavia di Stramare a Muggia – ente sub.6

Il locale tecnico di mq.8 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. e metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone di un vano unico.

9. vano cabina Enel sito al piano seminterrato dello stabile civ.n.119 di via Flavia di Stramare a Muggia – ente sub.4

La cabina ENEL di mq.16 (superficie lorda commerciale, comprendente la muratura interna, quella perimetrale fino ad uno spessore massimo di 50 cm. E metà dello spessore di quella divisoria con altre proprietà private o comuni, misurata su planimetria catastale), si compone di un vano unico.

10. lastrico solare sito al piano terra – ente sub 7

Il lastrico solare ha una superficie di mq.936 così come indicato dalla visura catastale inerente la p.c.n.119/7.

11. terreno identificato con la p.c.n. 119/4

Il terreno ha una superficie di mq.34.220 così come indicato dalla visura catastale.

12. terreno identificato con la p.c.n. 119/5

Il terreno ha una superficie di mq.6.500 così come indicato dalla visura catastale.

I beni vengono posti in vendita al prezzo complessivo di **1.126.445,43.-** nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. **12.06.2017** redatta dal geom. Davide Mezzina, ed integrata in data **27.09.2017, 16.01.2018, 22.05.2018, 10.09.2018** e **14.01.2019** e pubblicata sui siti **www.astalegale.net** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza che:

- tutti gli immobili ricadono, per il P.R.G.C. vigente del Comune di Muggia, nella **Zona Territoriale Omogenea H2 – definita Città del Commercio** e più precisamente nell'**ambito b nominato Centro Commerciale Montedoro Freetime**. In tale zona è consentito l'insediamento di tutte le attrezzature edilizia, servizi ed impianti connessi con le attività commerciali all'ingrosso e al dettaglio, attraverso la formazione di un P.A.C. di iniziativa pubblica o privata esteso all'intero ambito. Per suddetto ambito è stato redatto un P.R.P.C. di iniziativa privata approvato con Deliberazione Consiliare n.30 dd.20/05/2004. In seguito è stato rilasciato dal Comune di Muggia il Permesso a Costruire n.3821 dd.27/02/2008 per l'intervento di nuova costruzione, ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.380/2001, con destinazione d'uso commerciale al minuto e di servizio, artigianale di servizio ed alberghiera, successivamente è stato rilasciato inoltre un ulteriore Permesso a Costruire n.3884 dd.02/02/2009 per l'intervento di variante in corso d'opera. Nel 2012 la proprietà, per la parte riguardante l'edificio in corso di costruzione sulla p.c.n.119/15, ha fatto richiesta al Comune per il cambio di destinazione d'uso da alberghiera/lu-dico-ricreativo a commerciale al dettaglio, ferme restando le volumetrie e le superfici edilizie. L'iter autorizzativo sta proseguendo con l'approvazione, con DCC n.51 dd.28/09/2015, della variante non sostanziale n.32 al P.R.G.C., della variante n.2 al P.R.P.C. approvato con DCC n.30 dd.20/05/2004 approvato a seguito dell'approvazione, con DCC n.31 dd.29/05/2015, della variante al Piano di Settore del Commercio per l'individuazione delle Grandi Strutture di Vendita (L.R.29/05 s.m.i.).

- si rende evidente che, pur facenti parte dell'ambito, una parte della p.c.n.119/4 (circa mq.11.800) ricade in **Zona Territoriale Omogenea E2.1 – facente parte del Sistema Ambientale Agricolo denominata Aree Nucleo**, dove è prevista una tutela rigorosa delle aree con maggior valenza naturalistica e gestione ambientale finalizzata al miglioramento delle cenosi vegetali ed alla fruizione da parte del turismo escursionistico, ed un'altra parte sempre della p.c.n.119/4 (circa mq.4.200) ricade in **Zona Territoriale Omogenea E4 – facente parte del Sistema Ambientale Agricolo denominata Aree Tampone**, definite anche aree "cuscinetto" che si frappongono tra il territorio urbanizzato ed il territorio naturale in modo tale da creare delle "cinture verdi". Presso l'archivio del Comune di Muggia è stato possibile reperire i disegni di cui al Permesso a Costruire n.3884 dd.02/02/2009 per l'intervento di variante in corso d'opera; - essendo l'immobile in corso di costruzione non può esistere nessuna agibilità per lo stesso;

- l'edificio non è vincolato ai sensi della legge 1089/1939 modificata dal D.Lgs.490/99

- gli immobili in oggetto non sono stati oggetto di condono edilizio;

- dal confronto tra lo stato in natura e gli elaborati grafici depositati al Comune non si potuto accer-

tare la regolarità edilizia in quanto non sono state riscontrate difformità;

- l'immobile in costruzione in questa fase non necessita dell'attestato di prestazione energetica (A.P.E.), che verrà predisposto solo dopo l'avvenuta ultimazione dei lavori;

- per quanto concerne gli altri immobili, alla luce della loro destinazione d'uso, non necessitano dell'attestato di prestazione energetica (A.P.E.);

- il magazzino sito nell'interrato della p.c.n.119/5 – ente sub.2 ed magazzino sito nell'interrato della p.c.n.119/5 – ente sub.3 sono concessi in locazione con contratto dd. 01.07.2012 della durata di 6 anni rinnovabile per altri 6 al canone annuo di € 15.000,00 oltre ad Iva con aggiornamento annuo.

L'offerta di acquisto può essere presentata entro le ore 12,00 del 20 dicembre 2021.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato (**ovvero euro 844.834,07.-**) salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..

*Il professionista delegato
(Dott. Matteo Montesano)*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 111/2010
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA



Professionista Delegato: MATTEO MONTESANO, con studio in Trieste, via San Nicolò n. 10, **matteo.montesano@finpronet.com**, tel. 040 6728511; **coadiutore di custodia:** cav. Maurizio Bucci, tel. 040 370547.

Si rende noto che il giorno **27 dicembre 2021 alle ore 16.00** avanti al professionista delegato presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Astalegale.net s.p.a. degli immobili pignorati di seguito descritti e costituenti un unico lotto: **Piena proprietà di un'unità immobiliare "villa con giardino" ultratrentennale in condizioni di uso e manutenzione discrete/buone e di dimensioni medio/grandi, articolata su un pianoterra propriamente abitabile, un piano seminterrato principalmente destinato a taverna/lavanderia/vani cantina – dal quale si accede anche al garage – ed un piano soffitta/sottotetto (a tutt'oggi non completato) tutti tra loro collegati mediante scale interne; all'immobile è connessa la proprietà di un'area esterna "uso giardino", in buone condizioni generali ed avente affaccio diretto (sia carrabile che pedonale) sulla pubblica via (via Carsia). Il tutto è comunque articolato su autonome unità condominiali ancorché al momento tutte in capo al medesimo soggetto. All'esterno dell'area propriamente recintata sono in essere delle "aree residue" di proprietà di scarissimo/nullo valore, da aggregare necessariamente all'immobile c.d. "principale". In termini di ubicazione, l'immobile è posto nella frazione di Opicina, frazione periferica carsica di Trieste costituente zona residenziale di buon livello e di altrettanto buona valenza immobiliare, caratterizzata dalla presenza di immobili residenziali prevalentemente uni-bifamiliari intercalati costruzioni condominiali plurialloggio.**

I beni vengono posti in vendita al prezzo complessivo di **euro 436.000,00.-** nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia del 10.02.2020 redatta dal dott. Giancarlo Vellani, e pubblicata sul sito **www.astalegale.net**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet:

https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/

a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza che:

- le planimetrie catastali come reperite in atti presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio del Catasto risultano:

per quanto al subalterno catastale 3: corrisponde allo stato dei luoghi;

per quanto al subalterno catastale 4: non corrisponde allo stato dei luoghi in quanto in natura non è presente la seconda porta (costituente "disimpegno") tra il corridoio del piano seminterrato ed il garage; essa è invece rappresentata a livello grafico-catastale;

per quanto al subalterno catastale 5: non corrisponde allo stato dei luoghi in quanto in natura risulta essere stata eliminato il disimpegno indica-

to nella planimetria catastale tra il corridoio ed il bagno-w.c., così essendo stato ampliato quest'ultimo ambiente; in ogni caso lo specifico servizio igienico è comunque dotato di altro disimpegno rispetto agli altri vani; **per quanto al subalterno catastale 6:** corrisponde allo stato dei luoghi; un tanto premesso, si renderà pertanto necessaria la presentazione di n. 2 nuove planimetrie catastali aggiornate in funzione delle modifiche rilevate; - per l'immobile in esame **è stata riscontrata la presenza di lievi irregolarità edilizie**. Nello specifico, la situazione planimetrica interna dell'edificio presenta alcune modestissime variazioni rispetto alla condizione di progetto, attuate mediante demolizioni/piccoli spostamenti di muri divisorii interni, interventi ora eseguibili in regime di attività edilizia libera (e comunque rientranti nella c.d. "edilizia libera" ex dell'art. 16 comma 1° lett. a) della Legge Regionale 19/2009 e succ. mod. in quanto "manutenzione ordinaria" come definita dall'art. 4 comma 2° lett. a) p.to 1) della medesima Legge (...eliminazione, spostamento e realizzazione di aperture e pareti divisorie interne che non costituiscano elementi costitutivi dell'edificio...); in questo caso si tratterà unicamente di aggiornare le planimetrie catastali (relative ai subb. 4 – interrato – e 5 – pianoterra), per un costo indicabile in circa 1.200,00 Euro "una tantum" (IVA compresa);

- unità wimmobiliare realizzata posteriormente alla data del 01/09/1967 e più precisamente sulla scorta della Concessione Edilizia Prot. Corr. XIII/1-85/72/1 dd. 28/08/1986, cui ha fatto seguito un progetto per modifiche interne ed esterne sub Prot. Corr. D-85/72/10 dd. 07/08/1989;

- in una seconda fase è stata rilasciata autorizzazione per il completamento dell'edificio e sue modifiche sub Prot. 93-661/11/91/89 dd. 11/01/1993; - la recinzione perimetrale del giardino è stata oggetto di autonomo;

- provvedimento abilitativo sub Prot. Corr. D-85/75/16 dd. 17/02/1988;

- in epoca ancora successiva è stato inoltrato un progetto "in sanatoria" per opere eseguite in difformità ai progetti approvati, sfociato nella concessione edilizia Prot. Corr. 16966/11/91/1989 dd. 16/06/1997;

- non è stata reperita la pratica dell'abitabilità;

- l'attestato di qualificazione energetica non risulta essere ancora esistente/predisposto per il suddetto immobile. si indica in circa Euro 1.000,00 (comprensivo di Cnap e IVA) il costo per la predisposizione dell'attestato di qualificazione energetica, importo detratto dalla valutazione finale del bene.

L'offerta di acquisto può essere presentata entro le ore 12,00 del 20 dicembre 2021.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato (**ovvero euro 327.000,00.-**) salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..

*Il professionista delegato
(Dott. Matteo Montesano)*

NUVOLA s.r.l.
in liquidazione in fallimento n° 23/2018
TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Giudice Delegato: dott. Daniele Venier
Curatore Fallimentare: dott. Giorgio Bommarco
ESPERIMENTO DI VENDITA CONGIUNTA
LOTTI D8-E3

Si rende noto il giorno 14 dicembre 2021 alle ore 9.00, avanti al Curatore del Fallimento Nuvola s.r.l. in liquidazione dott. Giorgio Bommarco, presso il suo studio in Trieste - via Dante n. 5 (tel. 040 0642411), ovvero in via telematica tramite il portale del gestore della vendita telematica Astalegale.net s.p.a. **www.spazioaste.it**, avrà luogo la vendita congiunta senza incanto degli immobili di seguito descritti facenti parte del compendio immobiliare denominato "Palazzo Frattini" in Trieste.

• Lotto D8 - ente al P.1 di via San Francesco 62 composto da ampio locale, servizio igienico: all'Uff. Tav. P.T. 82986 c.c. Trieste; al N.C.E.U. sez. V, f. 12, part. 8508, sub 11, cat. F/3

• Lotto E3 - compendio al P.T-1. di via San Francesco 62/b e 64 costituito da due unità immobiliari, non edilmente separate, di complessivi mq. 696:

all'Uff. Tav. PP.TT. 82978 e 82979; al N.C.E.U. sez. V, f. 12, part. 8508, sub. 3 e 4, cat. F/3

Prezzo base: € 220.000,00; rilanci minimi € 2.000,00.

Per ogni ulteriore approfondimento tecnico e descrittivo degli immobili si rimanda alle perizie di stima del geom. Antonino Papa e dell'arch. Gianfranco Beltramini, depositate in via telematica alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Trieste e pubblicate nel data room del portale **www.fallimentitrieste.com**. Il presente avviso, integrato con le modalità e i termini di presentazione dell'offerta per ogni singolo bene in vendita, verrà pubblicato sui siti **www.astalegale.net**, **www.spazioaste.it**, **www.entietribunali.it**, **www.fallimentitrieste.com**, **www.immobiliare.it** e sul portale delle vendite pubbliche **pvp.giustizia.it/pvp**.

Le visite agli immobili potranno essere richieste

esclusivamente tramite il portale delle vendite pubbliche (accedendo al sito **pvp.giustizia.it**).

Trieste, 12 ottobre 2021

*Il Curatore
dott. Giorgio Bommarco*

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE - R.E. 14/2019
ESTRATTO DEL QUINTO AVVISO DI VENDITA
A PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO

Dati tavolari: P.T. 2194 del C.C. di Prosecco – corpo tavolare 4° - p.c.n. 1001, casa di mq 190

Dati catastali:

Catasto dei Terreni

- Comune di Trieste, sezione di Prosecco, foglio 14, particella 1001, superficie mq 190, R.D. ---; R.A. ---

Catasto dei Fabbricati:

- Comune di Trieste, sezione M, foglio 14, particella 1001, categoria A/6, classe 3, consistenza 7 vani, superficie catastale 230 m2 (Totale escluse aree scoperte: 212 m2), rendita € 415,75, località Prosecco n. 86, piano T 1-2.

Il bene è costituito da una casa realizzata su tre livelli individuata con il civ. n. 86 di località Prosecco a Trieste. L'immobile si trova all'interno del borgo originario, presenta appieno le caratteristiche degli edifici carsici, si sviluppa prevalentemente sul fronte strada che viene messo in collegamento col fronte interno tramite un passaggio coperto da una volta ribassata che si apre sul cortile interno. Si evidenzia che l'immobile attualmente è inagibile in quanto parte del tetto è stato oggetto di crollo; tale situazione è stata rilevata anche dal Servizio Edilizia Privata ed Edilizia Residenziale Pubblica Ufficio Mobilità e Traffico del Comune di Trieste che, con lettera prot. corr. n.46/104-2/2017 dd.08/02/2017, ha invitato la proprietà "ad adottare, con urgenza... tutte le verifiche, i monitoraggi e gli accorgimenti ritenuti necessari per eliminare ogni possibile fonte di pericolo, ai sensi degli articoli 59 e 60 del Regolamento Edilizio". In relazione a tanto si dà atto che in corso di procedura esecutiva il sig. Giudice dell'Esecuzione ha autorizzato la realizzazione di alcuni lavori di messa in sicurezza del compendio, così come individuati dal ctu geom. Gilardi; il tecnico con successiva verifica ha dato evidenza della circostanza "che l'intervento è stato eseguito ... rispettando le prescrizioni tecniche indicate dall'ing. Marco Spalletti - tecnico ausiliario specializzato in materia strutturale - nella sua relazione".

Si dà ulteriore rilievo delle seguenti evidenze:

- la planimetria catastale non corrisponde allo stato in natura;

- l'edificio ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico di cui al D. Lgs. 42/04 e s.m.i. e più precisamente in "aree di notevole interesse pubblico – art.136".

- nella sua relazione integrativa del 20/2/2020 il perito, geom. Gilardi, a seguito di una informativa pervenuta alla procedura da parte del comproprietario dell'edificio confinante con l'immobile pignorato, ha così rilevato: "Nella comunicazione del comproprietario dell'edificio confinante venivano citate due finestre del suo edificio rivolte verso il piccolo scoperto facente parte del compendio pignorato. Finestre che non erano state evidenziate nella relazione peritale dd.17/05/2019 a seguito dell'impossibilità ad entrare nella proprietà in conseguenza allo stato di pericolo in cui versava l'edificio. Premesso tutto ciò, così come dichiarato dal confinante e supportato anche dalla documentazione allegata alla sua comunicazione, si può affermare che la presenza delle finestre è riconducibile almeno alla prima metà del secolo scorso, così come dimostrato dalla planimetria catastale del 1940 e dalle fotografie che evidenziano le erte in pietra originarie".

- l'immobile risulta sprovvisto dell'attestato di qualificazione energetica.

Prezzo base di € 44.000,00

Vendita 16/12/2021 ore 14.00

Offerta minima € 33.000,00

Termine per la presentazione dell'offerta: ore 12.00 del 13/12/2021

Modalità della vendita: sincrona mista per il tramite del gestore Zucchetti Software Giuridico S.r.l. IBAN: IT83 Q030 6902 2221 0000 0590068

Professionista delegato e custode dott. Roberto Bussani,

con Studio in Trieste, via Romagna n. 32, ove si terrà la vendita, tel. 040/763871 (ore 9-12.30 e 15.30-18.30 dal lunedì al giovedì e ore 9-14 il venerdì), email: **info@studiobussani.com**. L'avviso di vendita integrale, la perizia dd. 17 maggio 2019 redatta geom. Armando Gilardi - alla quale si rimanda per ogni ulteriore approfondimento unitamente ai supplementi della stessa nn. 1, 2 e 3 resi in data 18 settembre 2019, 20 gennaio 2020 e 20 febbraio 2020 - ed altre informazioni sono reperibili sul sito: **www.fallcoaste.it**, sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia all'indirizzo: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/**, tramite il quale sarà inoltre possibile effettuare la richiesta per la visita del bene a norma dell'art. 560 c.p.c

Trieste, 28/11/2021

*Il professionista delegato
(dott. Roberto Bussani)*

**Esecuzione Immobiliare
del Tribunale di Trieste - R.G.E. 80/2019
SECONDO AVVISO DI VENDITA**



Professionista Delegato e Custode Giudiziario: avv. Franco Ferletic con studio in Trieste, via San Francesco 11 (conto corrente della procedura intestato a “ESECUZIONE IMMOBILIARE TRIB.TRIESTE RGE 80/2019” - IBAN IT12N0200802242000105850039). Si rende noto che il giorno **14.01.2022 alle ore 15.00 e seguenti** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati di seguito descritti:

Lotto unico

Descrizione e prezzo:

Alloggio sito al pianoterra della casa di Viale Gabriele D'Annunzio n. 61 a Trieste.

L'alloggio è sito al pianoterra (elevato) e risulta composto da ingresso, due stanze, stanzino, cucina, w.c. e bagno. Non risultano cantine di pertinenza.

La superficie è di mq. 84,71, calcolata come indicato in perizia (Superfici Esterne Lorde in base delle planimetrie depositate presso i pubblici uffici).

Il bene viene posto in vendita al prezzo base di euro 49.500,00 (**offerta minima euro 37.125,00**; rilancio minimo euro 1.000,00; prezzo di stima euro 65.800,00) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia dd. 02.12.2019 del geom. Silvano Purinani, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, evidenziando quanto segue.

Le condizioni di manutenzione e conservazione generali dell'alloggio sono scadenti e tali da richiedere interventi di restauro interessanti pure il rifacimento o adeguamento degli impianti. Non è stata consegnata alla procedura nessuna documentazione degli impianti presenti. L'impianto di riscaldamento autonomo con caldaia a gas metallica richiede accurate verifiche e adeguamenti. La vecchia caldaia non risulta regolarmente collegata ad una canna fumaria. Non è stato possibile verificare se la cappa della cucina sia regolarmente collegata con una canna di esalazione fino al tetto. Anche l'impianto elettrico non risulta conforme alla normativa vigente e dovrà essere adeguato. L'alloggio deve essere dotato dell'attestato di prestazione energetica. L'immobile è occupato da persone “senza titolo opponibile alla procedura” e verrà liberato successivamente alla aggiudicazione, con le tempistiche previste dalle norme che saranno efficaci in quel momento.

La vendita è soggetta all'imposta di registro.

Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste: Partita Tavolare 7122 del C.C. di Rozzol, c.t. 1°: Unità Condominiale costituita da alloggio sito al pianoterra della casa civ. n. 61 Viale Gabriele D'Annunzio costruita sulla p.c.n. 94/1 in P.T. 1773, con 91/1000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 1773 del C.C. di Rozzol

Risultanze catastali presso l'Ufficio del territorio di Trieste:

Comune di Trieste (Codice L424), Provincia di Trieste Sez. O, Fg. 7, p.c.n. 94/1, Sub. 1, Z.C. 1, Cat. A/3, Cl. 4, Cons. 4,5 vani, Sup.Cat. Tot. 88 mq (Tot. escluse aree scoperte: 88 mq) Rendita € 557,77

Situazione edilizia e urbanistica:

L'immobile risulta costruito in data antecedente al 01 settembre 1967.

Presso l'Archivio Tecnico del Comune di Trieste sono stati riscontrati i seguenti atti abilitativi:

a) Licenza edilizia: Prot. Gen. 40011, Prot. Corr. 691/1-39 dd. 1/2/1940; b) Abitabilità: prot. Corr. 691/15-39 dd. 26/1/1942; c) DIA ai sensi dell'art. 80 per installazione impianto ascensore Prot. corr. 11/2239/2007 dd. 19/7/2007; d) DIA ai sensi dell'art. 80 per installazione impianto ascensore Prot. corr. 11/2239-5/2007 dd. 1/12/2008, con comunicazione di fine dei lavori dd. 19/12/2008.

Da un esame degli elaborati grafici relativi alla licenza edilizia risultano delle difformità rispetto allo stato in natura dell'immobile: l'alloggio presenta una stanza di dimensioni maggiori, in quanto una parete, che era confinante con una stanza del previsto alloggio del portinaio, risulta spostata di circa cm. 50. Si rimanda all'elaborato peritale per maggiori informazioni.

Modalità di vendita

La visita agli immobili può essere richiesta esclusivamente dal Portale delle Vendite Pubbliche tramite il pulsante presente nella relativa inserzione (art. 560 c.p.c.)

Le offerte di acquisto sono irrevocabili ai sensi di

legge; esse dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del lunedì antecedente alla vendita. Saranno ritenute valide offerte anche inferiori del prezzo base sopra indicato, purché pari ad almeno il 75% dello stesso (art. 571 c.p.c.), salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c. Al momento dell'offerta, l'offerente deve dichiarare la residenza o eleggere il domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale; in mancanza, le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria. L'offerta di acquisto o la domanda di partecipazione all'incanto possono essere presentate su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato o, in alternativa, con modalità telematica secondo le indicazioni che seguono.

Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità.

In ogni caso:

La tempestività dell'accredito della cauzione versata tramite bonifico bancario è onere dell'offerente e la sua tardività è causa di nullità dell'offerta.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a quelli indicati per ciascun lotto.

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Entro 90 giorni dall'aggiudicazione andranno improrogabilmente versati il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente agli oneri tributari e le spese dell'attività del professionista delegato che il d.m. 15 ottobre 2015 n. 227 pone a carico dell'aggiudicatario, e che saranno comunicati tempestivamente.

Dovranno inoltre essere corrisposte le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

Il presente avviso è pubblicato, con la relazione di stima, sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (pvp.giustizia.it/pvp/) e sul sito www.doauction.it; inoltre, un suo estratto è pubblicato sull'edizione domenicale del quotidiano “Il Piccolo” di Trieste. L'asta telematica si svolgerà presso il gestore delle vendite telematiche “Gruppo Edicom rete di imprese”.

Trieste, 02/11/2021

*Il professionista delegato
avv. Franco Ferletic*

**ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G. N. 3179/2020
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA**

**Seconda tornata d'asta con
prezzo base ridotto del 25%**

Professionista Delegato: Dario Ovidia, dottore commercialista, con studio a Trieste in via Roma 30; tel 040 367711, cell. 3792259047 e-mail dottariovidia@gmail.com.

Si rende noto che il giorno **10/12/2021 alle ore 10:00** avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Lotto unico: alloggio con cantina sito al terzo piano della casa civ. n. 76 di via Flavia.

Composto da: zona di disimpegno in corrispondenza dell'accesso all'alloggio, su cui affacciano due camere, soggiorno con spazio cucina separato da porta a soffietto, piccolo ripostiglio, bagno e un poggiatesta con accesso dal soggiorno. Il condominio è dotato di ascensore. Trattasi di seconda tornata d'asta, con prezzo ridotto del 25% (ex € 55.420,00), pertanto il bene viene posto in vendita al **prezzo base di € 41.565,00**. Si precisa che, ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno 75% del prezzo base sopra indicato e cioè **€ 31.173,75**. Si precisa inoltre che l'alloggio di cui trattasi è occupato da convivente della titolare del diritto di abitazione. La persona titolare di tale diritto ha l'età di 89 anni e mezzo e attualmente dimora in casa di riposo. Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto dalla perizia redatta dall'ing. Alessandra Tocigl in data 4 febbraio 2020, disponibile anche presso il Professionista ovvero sul sito www.astalegale.net, a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00. Le offerte di acquisto possono essere presentate esclusivamente per via telematica entro le ore 12:00 del giorno 09/12/2021 accettando e registrandosi ai portali www.astalegale.net oppure www.spazioaste.it. Contestualmente

alla presentazione dell'offerta deve essere allegata distinta bancaria del versamento di importo minimo pari al 10% dell'importo offerto.

La richiesta per la visita del bene in vendita potrà essere presentata tramite il portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.

Trieste, 14/10/2021

*Il Professionista delegato
dott. Dario Ovidia*

**TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 68/2018
DOTT.SSA MONICA PACILIO
I AVVISO DI VENDITA**



Professionista Delegato: avv. Ludovica BOTTINO, studio legale in via S. Nicolò n. 4, Trieste, 040 637094, bottino@sbplegal.it

Si rende noto che il **giorno 14.01.2022 alle ore 18:00**, avanti al professionista delegato, presso il cui studio, sito in **Trieste via S. Nicolò n. 4**, saranno eseguite tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e seguenti c.p.c., devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzioni o a cura del Cancelliere o del Giudice dell'esecuzione; avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della **vendita telematica sincrona mista** per il tramite del gestore **Zucchetti Software Giuridico S.r.l.** dell'immobile pignorato di seguito descritto: **Lotto unico: alloggio sito al piano terra e primo piano in via Pirandello n. 53**

Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:

P.T. 1027 c.t. 2°, p.c.n. 838 del C.C. di Servola, casa di mq 73 (vedi pag. 37 perizia nonché all. 3 dd. 23.10.2018 a firma del geom. Luca Bliznakoff)

Risultanze catastali presso l'Ufficio del Territorio di Trieste:

- Catasto dei Fabbricati: Comune di Trieste - Comune Censuario di Servola, Sezione Urbana T, Foglio 7, particella 838 subalterno 1, piano T, Zona censuaria 2, Categoria A/4, Classe 3, Consistenza 2,5 vani, superficie catastale mq 60 - escluse aree scoperte mq 60, Rendita catastale € 200,13

- Comune di Trieste - Comune Censuario di Servola, Sezione Urbana T, Foglio 7, particella 838 subalterno 2, piano 1, Zona censuaria 2, Categoria A/3, Classe 1, Consistenza 2,5 vani, superficie catastale mq 59 - escluse aree scoperte mq 58, Rendita catastale € 193,67 (vedi pag. 39 e 40 nonché all. 7 perizia dd. 23.10.2018 a firma del geom. Luca Bliznakoff) Il diritto di proprietà sul bene viene posto in vendita per il **lotto unico** al prezzo di **Euro 124.000,00** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 23.10.2018 redatta dal geom. Luca Bliznakoff e nella sua integrazione dd. 13.03.2019 e pubblicata sui siti www.falcoaste.it e www.tribunaletrieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. Per il fabbricato, anagrafico n. 53 di via Pirandello, Trieste, “non è stato reperito il progetto originario di costruzione, ma successivamente sono state presentate le seguenti pratiche edilizie: Condono n. 6574 per l'intervento di:

-realizzazione di un locale adibito a bagno-wc tramite la chiusura con una parete dello spazio ricavato nel sottoscala esterno; Il soffitto del locale è inclinato e segue la pendenza della scala, misurando nel punto più basso 1,40 mt. Per realizzare questo locale è stato murato il foro finestra che precedentemente dava sul cortile.

- realizzazione di un nuovo cancello d'ingresso con struttura in ferro verniciato nero infisso su due colonnine in muratura della medesima altezza;

- realizzazione di un ampliamento al primo piano tramite una sopraelevazione in corrispondenza del locale indicato al piano-terra come ripostiglio. Nel vano destinato al bagno è stato aperto un foro finestra rispettando la forma e le dimensioni di quello già esistente nella camera attigua. Questo condono risulta carente del rilascio della concessione edilizia in sanatoria.

Non risultano presenti ulteriori provvedimenti edilizi.” (vedi pagg. 21 e 22 della perizia di stima del geom. Luca Bliznakoff dd. 23.10.2018). L'immobile in vendita “non possiede il permesso di abitabilità ed utilizzazione. Sarà quindi da presentare, a seguito della presentazione delle pratiche edilizie in sanatoria, una segnalazione certificata

di agibilità corredata da tutti gli allegati obbligatori tra i quali il certificato di collaudo delle opere strutturali e le dichiarazioni di conformità degli impianti. Dovrà essere presentata domanda di agibilità”(vedi pagg. 21 e 22 della perizia di stima del geom. Luca Bliznakoff dd. 23.10.2018), i cui costi sono stimati al punto 12 della perizia del geom. Bliznakoff dd. 23.10.2018. “Confrontando lo stato in natura con l'ultimo elaborato oggetto di condono reperito presso l'archivio tecnico del Comune di Trieste, lo stesso non si presenta conforme allo stato dei luoghi in quanto sono realizzate alcune opere in assenza di titolo edilizio”, come descritto al punto 2 della perizia del geom. Bliznakoff dd. 23.10.2018. “Si evidenzia che alcune opere sono direttamente accatastabili in quanto ricadenti nel regime di Attività Edilizia Libera non soggetta a comunicazione. per quanto riguarda le altre opere sia strutturali che non strutturali dovranno **essere valutate separatamente e specificamente misurate, valutate in fase progettuale per le quali** in linea generale si prevede solamente una possibilità di parziale sanatoria e parziale ripristino. Il tutto in funzione di apposita e puntuale progettazione, da presentare al Comune di Trieste, che dovrà definire con esattezza la fattibilità anche in ottemperanza alle norme civili in vigore per le distanze” (vedi pag. 22 e 23 della perizia del geom. Bliznakoff dd. 23.10.2018). Si precisa che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento. Non è attualmente presente agli atti l'Attestazione di Prestazione Energetica relativa all'immobile. Per informazioni più specifiche si rinvia alle pagg. 20, 21, 22 e 23 della perizia del geom. Bliznakoff. Si precisa che la partecipazione alla vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura. In caso di immobile occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario, con spese a carico della procedura sino all'approvazione del progetto di distribuzione. L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato **entro le ore 12,00 del 13.01.2022** o, in alternativa, con modalità telematica **entro le ore 12,00 del 13.01.2022**. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità mentre coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato. **In caso di offerta di acquisto su supporto analogico** essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato al Tribunale di Trieste (IBAN IT15 5030 6902 2221 0000 0590 078, Banca Intesa San Paolo) per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel

caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita. L'offerta deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto (non inferiore al 75 % del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario;
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata criptata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia **offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it** utilizzando la

"casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso. **Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).** Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione. Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive/oneri tributari connesse/i all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività. In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 500,00. **E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.** Durante la gara il lasso di tempo per proporre

dei rilanci è stabilito in 60 secondi. Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **<https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>** nonché pubblicato sui siti **www.fallcoaste.it** e **www.tribunale.trieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.. Si precisa che maggiori informazioni potranno essere fornite dal custode a chiunque vi abbia interesse.

Trieste, 21 ottobre 2021

*Il Professionista Delegato
avv. Ludovica Bottino*

**TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 86/2019
ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA**

Professionista Delegato: dott. Roberto Comisso - notaio

Si rende noto che il giorno **22 dicembre 2021, alle ore 11.00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore **[astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)** dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Lotto unico: alloggio al terzo piano con poggolo, al civ. n. 17 di Via del Bosco in Trieste, di complessivi mq. 53. **Risultanze tavolari** presso l'Ufficio Tavolare di Trieste: P.T. 18198 di Trieste con le quote congiunte. **Risultanze catastali** presso l'Ufficio del territorio di Trieste: **Catasto dei Fabbricati:** Sezione urbana V, Foglio 22, particella 4700, sub 15, Via del Bosco, civ. n. 17, piano 4, zona censuaria 1, cat. A/4, classe 4, vani 2,5, superficie catastale totale mq. 53, escluse aree scoperte mq. 52, rendita catastale Euro 284,05. Il bene viene posto in vendita al prezzo di **Euro 48.500,00** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 14 ottobre 2019 redatta dall'esperto geom. Walter Scheriani e pubblicata sui siti

www.astegiudiziarie.it e **www.tribunale.trieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **<https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>** a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza che lo stesso è stato edificato nell'anno 1906 in forza del Decreto prot. 54605 del 1906 per il quale risulta rilasciata l'Agibilità prot. 16775/1907 F3/10-1/19*07 del 3 giugno 1907. Nella citata perizia si rendono evidenti alcune difformità tra quanto depositato presso i pubblici uffici e lo stato in natura e precisamente: la cucina è mancante della porta d'accesso, pertanto il bagno risulta privo di disimpegno, ingrandito e mancante del bidet, è stato creato un corridoio di accesso all'unica stanza riducendo le dimensioni della stessa. L'alloggio in espropriazione al terzo piano senza ascensore è attualmente nella disponibilità della parte esecutata. Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione. Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività. In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 1.000,00.

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **<https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>** nonché pubblicato sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. Trieste, 22 ottobre 2021

*Il professionista delegato
(dott. Roberto Comisso - notaio)*

Tutti gli annunci li trovate su:



e **annunci.ilpiccolo.it**

**DIAMO VALORE AGLI IMMOBILI ALL'ASTA.
ANCHE SEMPLIFICANDONE L'ACQUISTO.**

**UN GRANDE SISTEMA MULTIMEDIALE PER TROVARLI.
UNO STRUMENTO SEMPLICE E SICURO PER ACQUISTARLI.**

Oggi offriamo ai tribunali uno strumento in più per vendere al meglio gli immobili all'asta. Gestione Aste Pubbliche, la piattaforma di Notartel Società informatica del notariato Italiano per la gestione sicura e semplice delle vendite telematiche. Un servizio indispensabile che si aggiunge a un sistema multimediale studiato per dare grande visibilità alle case, che comprende Enti e Tribunali, Immobiliare.it, un network capillare di quotidiani locali, il canale casa di Repubblica.it e soluzioni innovative per un'informazione mirata. Un'offerta senza pari, per valorizzare al massimo ogni immobile. Tutto questo solo ed esclusivamente con A. Manzoni & C. Spa.



A. MANZONI & C. S.p.A.

CONTATTI

pubblicitalegale@manzoni.it
02.57494502





Un archeologo scava all'interno di una delle antichissime tombe

I sepolcri risalgono al IV secolo avanti Cristo Scavi a Sabbioncello Riportate alla luce antiche tombe illiriche

IL CASO

Andrea Marsanich / RAGUSA

Un sito archeologico di eccezionale importanza è stato scoperto di recente nella penisola di Sabbioncello, in Dalmazia, regione adriatica che spesso e volentieri riserva delle belle sorprese agli archeologi, facendo riemergere testimonianze dei secoli e millenni passati. L'ultimo rinvenimento in ordine di tempo ha riguardato la località di Zakoto-

rac, in cui nei mesi scorsi sono venute alla luce tombe illiriche del IV e V secolo avanti Cristo, contenenti non solo i resti di adulti e bambini, ma anche tanti oggetti e ben conservati. Gli scavi, a cui ha partecipato anche il curatore del Museo di Ragusa (Dubrovnik), Domagoj Perkić, hanno permesso il ritrovamento di aghi bronzei, fibbie, bottoni, bracciali, perle di ambra, manufatti di vetro e altro ancora, messi in sepolcri di donne, mentre in quelli di uomini gli archeologi hanno scoperto armi come lance di ferro, coltelli,

spade e anche frecce. Poco prima che iniziassero gli scavi di quest'anno, sono giunti i risultati degli esami osteologici effettuati dopo gli scavi avutisi in un'area di sepoltura, sempre a Zakotorac, scoperta nel 2020: le analisi, compiute dal Centro antropologico dell'Accademia croata delle Scienze e delle Arti, hanno permesso di appurare i resti di 13 individui, tra uomini, donne e bambini, inumati tra il IX e il IV secolo a.C. Le ricerche archeologiche dell'anno scorso hanno riguardato, tra l'altro, tombe di guerrieri illirici ed hanno permesso di rinvenire un elmo greco-illirico.

Gli esperti hanno appurato inoltre come il più antico gruppo di sepolcri sia stato devastato e sostituito nel IV secolo a.C. da una nuova necropoli, con gli abitanti dell'epoca che non avevano però disperso i resti umani, deponendoli nelle nuove tombe. È stato così che in un sepolcro gli archeologi hanno trovato quanto resta di individui morti a 400 anni di distanza tra essi. Oltre a quanto citato, gli archeologi ragusei e zagabresi hanno ritrovato vasellame in ceramica di provenienza ellenica, il che comprova l'intensa cooperazione tra gli illiri e il mondo più avanzato dei greci. Il vasellame, acquistato o frutto di scorrerie piratesche, veniva collocato all'interno delle tombe degli illiri più in vista di una data comunità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il taglio del nastro del nuovo porticciolo di Albona. glasistre.hr

Dopo il disastro ecologico del 2018 Albona, inaugurato il nuovo porticciolo con 295 posti barca

INFRASTRUTTURE

Valmer Cusma / POLA

A volte non tutti i mali vengono per nuocere e la ricostruzione di quanto distrutto dagli eventi crudeli e avversi, diventa un traguardo che non si sarebbe raggiunto in condizioni per così dire normali. È il caso del porticciolo di Traghetto nel Canal d'Arsa sulla costa orientale dell'Istria completamente ricostruito dopo che nel giugno del

2018 era stato irrimediabilmente danneggiato da un incidente ecologico: tonnellate e tonnellate di mout si erano riversate in mare da una motonave ormeggiata nel vicino scalo merci di Valpidocchio.

Ebbene ora è stato rimesso in funzione, e la sua capacità è stata elevata a 295 ormeggi comunali, ossia a disposizione della popolazione locale. I lavori sono venuti a costare 1,4 milioni di euro di cui 1,12 milioni erogati dal ministero del Mare, del Traffico e dell'Infrastruttura e il rimanente dal-

la Regione istriana. Alla breve cerimonia dell'inaugurazione, la sindaca di Arsa Glorija Paliska ha sottolineato che grazie al porticciolo rifatto, Traghetto ha un aspetto diverso. «Gli abitanti sono molto soddisfatti di come siano andati i lavori - ha detto - e quanto fatto dovrebbe rappresentare l'esempio da seguire per la soluzione degli incidenti ecologici in mare. Il nostro porticciolo è ora quello più bello e funzionale nella zona sotto la giurisdizione dell'Autorità Portuale di Porto Albona».

A nome del citato ministero è intervenuta Nina Perko affermando che sono stati adottati provvedimenti onde scongiurare incidenti ecologici nella zona. «Abbiamo investito le risorse disponibili in maniera ottimale - ha spiegato - permettendo ai residenti di continuare a vivere con il mare come da secoli avviene da queste parti». Antone-la Mohorović Kozuh, direttrice dell'Autorità portuale di Porto Albona ha dichiarato che l'inaugurazione del porticciolo è solo una tappa di un progetto di più vasto respiro. «Entro il 2022 - ha affermato - verrà realizzata l'area di ancoraggio mentre è in corso la stesura della documentazione per il miglioramento dell'infrastruttura portuale a Santa Marina come pure quella relativa alla tanto attesa diga frangiflutti a Porto Albona». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SETTIMANA BLACK FRIDAY TERMINA DOMENICA 28 NOVEMBRE

MATERASSI
SCONTO FINO AL 70%

DIVANI
SCONTO DEL 25%

SCONTO DEL 25%

SCONTO DEL 25%

LETTI DEGENZA
CON DISPOSITIVO MEDICO
SCONTO DEL 35%

ACCESSORI
SCONTO DEL 60%

POLTRONE RELAX
CON ALZAPERSONA
SCONTO DEL 40%

LETTI SFODERABILI
DIVERSI MODELLI
ANCHE CON CONTENITORE

SCONTO BLACK FRIDAY

FINO AL -70%

DOMENICA 28 APERTO

CONSEGNA & MONTAGGIO GRATUITI • SOLO PRODOTTI ITALIANI



BIANCHERIA LETTO
SOLO A PRECENICCO
SCONTO 30%

PRECENICCO
via MALIGNANI 2
tel. 0431.589767

BUTTRIO
via NAZIONALE 8/H
tel. 0432.674048

GEMONA DEL FRIULI
via TABOGA 297
LOC. CAMPAGNOLA
tel. 0432.981287

MONFALCONE
via I° MAGGIO 95
tel. 0481.722070

SAN DORLIGO DELLA VALLE
LOCALITÀ DOMIO 33
FRONTE SUPERMERCATO MAXI
tel. 040.826414

TRIESTE
via DELLE SETTEFONTANE 16
tel. 040 3408193

lineaflex
made in Italy

MATERASSI . LETTI . RETI . LETTI DEGENZA . DIVANI . POLTRONE RELAX
www.lineaflexmaterassi.com - SERVIZIO CLIENTI tel. 0431.589767

ECONOMIA



Trieste - Via San Nicolò 2
Tel. 040630037
Sezana (SLO) - Prečna Ulica 1
Tel. +386 50021457

Stime ereditarie ed assicurative
Assistenza peritale per cassette di sicurezza
Consulenza per investimenti
in oro, monete e diamanti

GIOIELLI, OROLOGI, ARGENTI

WWW.ROBERTOBORGHESI.COM



Bussola economia del Nordest (Ben) / 1

NOTA METODOLOGICA

BEN – Bussola Economia Nordest è una rilevazione di Research&Analysis di Community per i Quotidiani GEDI, realizzata con il sostegno di Banco BPM, terza banca del Paese, con una storica e forte presenza nel Nordest e per questo osservatorio e testimone dei trend analizzati.

BEN si propone di rilevare, con cadenza periodica, le opinioni di imprenditori e manager del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, interpellati quali testimoni privilegiati.

La ricerca BEN – Bussola

Economia Nordest non si basa su un campione rappresentativo, ma coinvolge soggetti ritenuti particolarmente significativi per l'economia di quest'area.

La rilevazione (CAWI) si è svolta tra il 12 e il 23 novembre 2021 e ha coinvolto 232 titolari, manager e dirigenti. Nello specifico Daniele Marini ha diretto la ricerca BEN – Bussola Economia Nordest, curato gli aspetti metodologici e l'elaborazione dei dati.

Questlab Srl ha curato parte informatica e rilevazione web.

IL QUADRO

A SUO AVVISO, QUAL È L'ANDAMENTO ATTUALE DELL'ECONOMIA? (VAL. %)

	NELLA SUA REGIONE	IN ITALIA	IN EUROPA	NEL MONDO	IPER INDEX
Crescita	85,7	85,6	78,0	66,5	74,9
Stabile	8,9	6,1	11,0	14,7	19,6
Flessione/caduta	5,4	8,3	9,3	12,9	5,5
Non so	0,0	0,0	1,7	5,9	-
Saldo di opinione*	+80,3	+77,3	+68,7	+53,6	+69,4

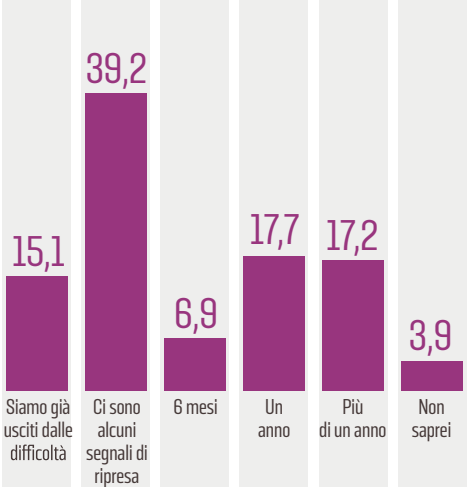
COME RITIENE SARÀ L'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA NEI PROSSIMI 3 MESI? (VAL. %)

	NELLA SUA REGIONE	IN ITALIA	IN EUROPA	NEL MONDO	IF INDEX
Crescita	80,2	75,2	72,3	59,6	68,5
Stabile	12,8	17,9	15,4	22,7	24,3
Flessione/caduta	6,7	6,5	11,0	12,9	7,2
Non so	0,3	0,4	1,3	4,8	-
Saldo di opinione*	+73,5	+68,7	+61,3	+46,7	+61,3

*: differenza fra le voci "crescita" netta e leggera e "flessione/caduta"

Fonte: Community Research&Analysis per Quotidiani GEDI, con il sostegno di Banco BPM, novembre 2021 (n. casi: 232)

A SUO GIUDIZIO, QUANTO DURERÀ ANCORA L'ATTUALE SITUAZIONE DI DIFFICOLTÀ ECONOMICA? (VAL. %)



CROMASIA

Gli orientamenti sui trend economici di oltre 230 imprenditori e manager leader nel territorio Rilevamento condotto per il nostro giornale da CR&A con il sostegno di Banco Bpm

Congiuntura, usciti dalla crisi Grandi imprese più ottimiste

LO SCENARIO

DANIELE MARINI

Fuori dal tunnel. Se non proprio tutto il convoglio, sicuramente una buona parte del sistema produttivo del Nordest vede attualmente diversi veicoli in uscita dalla crisi generata dalla pandemia. E le prospettive per il futuro prossimo sono improntate all'ottimismo, seppure con cautela. Sono queste le opinioni di un ampio gruppo di testimoni privilegiati interpellati da Community Research&Analysis per i Quotidiani del gruppo Gedi, con il sostegno di Banco Bpm. Valutazioni che danno l'avvio a BEN – Bussola dell'Economia del Nordest – che periodicamente proporrà analisi sull'andamento e le previsioni dell'economia del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, oltre ad affrontare questioni legate alla competitività di territori e imprese. Non si tratta di un sondaggio, ma rileva il sentimento di figure imprenditoriali e manageriali che, in virtù della loro posizione privilegiata, possono fornire punti di vista e pre-visioni utili ad anticipare le direzioni dell'economia.

In questa prima puntata privilegiamo l'analisi sugli aspetti di natura congiunturale per cercare di offrire, in tempo reale, il polso della situazione e le prospettive a breve termine.

Il 2021 si presenta con tinte decisamente diverse dall'annus horribilis 2020.



Operai al lavoro in un'industria del Nordest

La pandemia non è sconfitta (si veda la quarta ondata in diversi Paesi europei), ma l'economia e la società si sono rimesse in moto, seppure con le restrizioni necessarie. Le ultime previsioni del Pil per quest'anno si avviano a superare il 6%, nonostante il rallentamento nella crescita del terzo trimestre. Così, osservando gli aspetti congiunturali, il 2021 appare come un annus mirabilis.

LA DIRETTRICE

Le opinioni di imprenditori e manager del Nordest si collocano lungo questa direttrice. Considerando il momento attuale, e nonostante le difficoltà negli approvvigionamenti e il rincaro delle materie prime, l'economia regionale è data complessivamente in

sviluppo da ben l'85,7%, appaiata da quella nazionale (85,6%). Nello stesso tempo, l'ambito regionale è valutato in crescita netta (55,2%) in misura superiore a quella nazionale (46,3%). Come se le imprese del Nor-

Nonostante il rincaro delle materie prime per l'85,7% assistiamo a una fase di sviluppo

dest avessero una marcia in più rispetto alla media italiana.

Volgendo lo sguardo oltre confine, anche l'Europa (78,0%) e il mondo (66,5%) risultano in una fase di crescita di rilievo. Considerando i

saldi di opinione (differenza fra "crescita" e "flessione/caduta") per i diversi ambiti territoriali, otteniamo punteggi ragguardevoli, passando dal saldo più elevato dell'ambito regionale (+80,3) fino a quello globale (+53,6).

Per ottenere una misura di sintesi, sommando le diverse indicazioni, abbiamo creato l'IPER Index (Indice di Performance). In questo caso, la visione di crescita complessiva è sostenuta dal 74,9% del panel, mentre solo il 5,5% percepisce una decrescita, con un saldo pari a +69,4. Non si registrano diversità di opinione all'interno del gruppo di testimoni privilegiati, né sotto il profilo regionale, né sotto quello dimensionale delle loro aziende. La positività del momento attuale, quin-

di, attraversa l'intera platea imprenditoriale in modo diffuso.

Spostando l'attenzione ai prossimi tre mesi, incontriamo una dinamica leggermente più attenuata, ma in ogni caso assolutamente positiva. L'80,2% intravede un incremento consistente sia per la propria regione, sia per l'intero paese (75,2%), l'Europa (72,3%) e a livello globale (59,6%). La pandemia circola ancora ampiamente, rendendo le previsioni più incerte e complicate. Ciò non di meno, le previsioni a breve termine appaiono positive, sebbene più caute, al punto che i saldi di opinione sono marcati tutti da segni "+" in modo elevato.

IL TERRITORIO E L'ITALIA

Come in precedenza, il livello regionale (+73,5) è migliore rispetto a quello dell'Italia (+68,7), dell'Europa (+61,3) e soprattutto del mondo (+46,7). Sommando le diverse indicazioni, l'IF Index (Indice di Fiducia), sintetizza le opinioni sulle previsioni. In questo caso, la crescita complessiva è sottolineata dal 68,5% dei rispondenti, mentre una decrescita è ipotizzata solo dal 7,2%. Gli esponenti trentini appaiono i più cauti (57,1%) nell'indicare un incremento, rispetto a veneti (67,6%) e friul-giuliani (72,7%). Ma a costituire la frattura maggiore fra gli interpellati è la dimensione d'impresa. Per le microimprese (fino a 9 addetti) è il 58,9% a ipotizzare una ulteriore fase di sviluppo, quota che sale progressivamente fino a giungere al 64,2% per le grandi aziende (oltre 250 addetti).

In definitiva, il 54,3% ritiene che le difficoltà più grandi siano alle spalle e che vi siano segnali di ripresa. Non va scordato, però, che per il 41,8% ci vorranno dai 6 mesi a oltre un anno per ipotizzare una nuova normalità. E, fra quest'ultime, troviamo proprio le imprese più piccole (49,1%, fino a 9 addetti). La ripresa c'è, è diffusa, ma ha velocità differenziate. —

CHI HA RISPOSTO

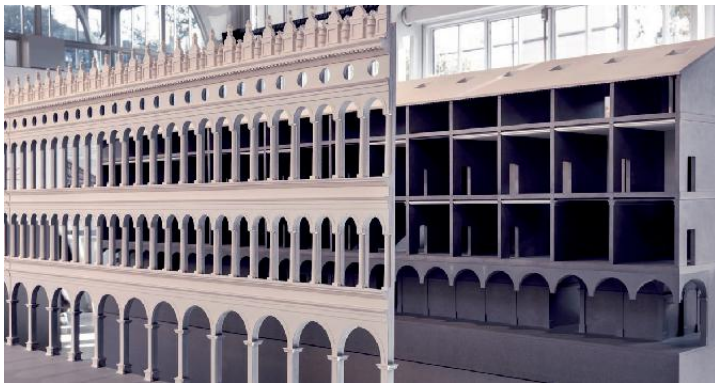
Paolo Amadio, Guerrino Argenta, Alessandro Argentini, Marco Bagnariol, Luca Barbieri, Paola Basso, Lorenzo Battistel, Alessandro Bellese, Luisella Bellinaso, Federico Boin, Lisa Patrizia Bragagnolo, Paolo Brandellero, Giorgio Bulfone, Edoardo Bus, Maurizio Busatta, Luca Businaro, Massimo Calearo Ciman, Alessandro Calligaris, Federico Callegaro, Federico Capraro, Raffaella Caprioglio, Guido Casellato, Maurizio Castro, Riccardo Cavinato, Massimiliano Cecotto, Massimo Codarin, Gino Colla, Alberto Comunello, Stefano Crechici, Stefania Dal Maestro, Fabio Dal Sie, Graziano Debellini, Carlo De Giuseppe, Angelo De Polo, Marino De Santa, Enrico Del Sole, Margherita Della Picca, Mario Dorigheili, Paolo Dorigo, Thomas Fantin, Laura Fasiolo, Marco Favaro, Dino Feragotto, Gianluca Franco, Mario Fumei, Iacopo Galli, Marco Gasparini, Mirko Gatto, Valerio Giacobbi, Enrico Giglioli, Pietro Grasso, Giorgio Isetta, Roberto Loro, Giovanni Lovato, Augusto Magnani, Giulio Maraspin, Siro Martin, Fabio Marzaro, Paolo Mazzalai, Valter Merlo, Manuel Noal, Walter Padovan, Federico Paramento, Massimo Pavin, Gian Nello Piccoli, Luigi Piccoli, Andrea Pierantoni, Tiziana Pittia, Francesca Polli, Valerio Pontarolo, Gianni Potti, Gianluca Preda, Roberto Rabboni, Gian Carlo Recchia, Matteo Ribon, Sabrina Rigo, Giuliano Rosolen, Cristian Rosteghin, Tommaso Santini, Antonio Sartori Di Borgoricco, Nicolò Serena, Matteo Sinagli, Claudio Stecca, Giovanni Taliana, Luigi Togn, Stefan Tomsic, Mauro Topinelli, Marco Toppan, Alessandra Tullisso, Vladimiro Tullisso, Roberta Varuzza, Mirco Vazzoler, Maurizio Vecchies, Lydia Alessio – Verni, Gianluca Vigne, Omer Vilnai, Angelo Virago, Giorgio Zaia, Arrigo Zannardo, Marco Zandegiacomo, Seidelucio, Franco Zaniolo, Michela Zin, Enrico Zoble, Cinzia Zocca.

Le strategie del Leone

IL RESTAURO

Le Procuratie riapriranno in primavera

La Procuratie Vecchie a Venezia, casa dell'iniziativa The Human Safety Net di Generali, riapriranno nella primavera 2022 dopo un restauro di cinque anni eseguito dallo studio David Chipperfield Architects Milano. Un modello in scala di una porzione dell'edificio è esposto spazi dello «Human Garden», all'interno dei Giardini Reali, che a loro volta sono stati riaperti al pubblico nel 2019 dopo un restauro di cinque anni realizzato dalla Venice Gardens Foundation in collaborazione con Generali.



Modello delle Procuratie esposto ai Giardini Reali



Venezia: le Procuratie Vecchie in piazza San Marco



La Generali Tower a Milano

Nel piano industriale del Ceo Donnet grande attenzione anche agli investimenti green e al clima. Il Piano Fenice e la pandemia

La sfida sostenibile delle Generali: pronti 3,5 miliardi per aiutare l'economia europea

SCENARI

PIERCARLO FIUMANÒ

Le compagnie di assicurazioni dispongono di una massa di attivi da investire nell'economia reale per 11 mila miliardi di euro. La sostenibilità è diventata il nuovo mantra della grande finanza in tempi di crisi mondiale. Il Ceo di Generali, Philippe Donnet, continua a lavorare sul piano industria-

le che sarà presentato all'Investor Day del 15 dicembre. E oltre agli obiettivi di crescita, sostenibilità, clima e investimenti green saranno temi importanti anche nel nuovo piano: «Il nostro Dna è internazionale, europeo e sostenibile», ha detto di recente il Ceo francese. Generali compie infatti 190 anni nel pieno di una pandemia che ha scosso l'economia mondiale. In questo scenario difficile e di emergenza il gruppo triestino non è stato a guardare. Lo stesso Donnet ha

proposto al commissario europeo ai servizi finanziari Mairead McGuinness la proposta di un fondo pandemico internazionale.

IL PIANO FENICE 190

Il settore assicurativo europeo controlla 11 mila miliardi di euro di masse gestite e Generali da sola supera ha un patrimonio di 642 miliardi (pari a circa un terzo del nostro Pil): un'enorme potenza di fuoco dove il gruppo triestino ha messo in campo la sua solida

esperienza come investitore istituzionale svolgendo un ruolo cruciale per supportare la ripresa. Le Generali, dopo il lancio di un fondo internazionale da 100 milioni, hanno messo in campo il piano Fenice da 3,5 miliardi per la ripresa delle economie Ue. Si è partiti con Italia, Francia e Germania per proseguire durante i cinque anni del piano in tutti i paesi in cui il gruppo è presente. Sono risorse destinate alla crescita sostenibile attraverso fondi di investimento internazionali indirizzati a infrastrutture, innovazione e digitalizzazione, Pmi, abitabilità green, assistenza sanitaria ed educazione. Di recente Generali ha collocato anche il primo Sustainability Bond emesso da una compagnia assicurativa europea. Si tratta del Tier 2 denominato in euro con scadenza giugno 2032 per un importo pari a 500 milioni.

GLI INVESTIMENTI GREEN

Sul fronte ambientale il Leone ha effettuato 6 miliardi di nuovi investimenti verdi e sostenibili, superando con un anno di anticipo l'obiettivo strategico di 4,5 miliardi di euro entro il 2021. Nel 2020 la compagnia ha raccolto oltre 16,9 miliardi di premi da prodotti a valenza sociale e ambientale (+11,2% rispetto al 2019).

Sempre durante lo scorso anno sono state ridotte le coperture assicurative per attività legate al carbone termico e alla produzione di gas e petrolio: l'esposizione assicurativa ai combustibili fossili a livello globale è inferiore allo 0,1% dei premi danni. Generali ha adottato restrizioni simili anche per i propri investimenti diretti, escludendo il finanziamento di aziende le cui attività sono legate al carbone. Le Generali sono state incluse nella «2020 Global 100 Most Sustainable Corporations» di Corporate Knights, la classifica che individua le 100 imprese più sostenibili del mondo: «Gli assicuratori -ha detto di recente Donnet- possono davvero sostenere l'ambizione dell'Europa di diventare il primo continente a impatto climatico zero, per poterlo fare dobbiamo avere il giusto contesto politico che stimoli, o almeno non scoraggi, gli investimenti in progetti a lungo termine e sostenibili».

LA SFIDA PER IL CLIMA

Il gruppo di Donnet è riuscito a ridurre del 36% le emissioni di gas a effetto serra legate alle attività dirette nel periodo 2013-2020. Le Generali prevedono di realizzare tra il 2021 e il 2025 ulteriori investimenti in obbligazioni verdi e

sostenibili per un valore compreso tra 8,5 e 9,5 miliardi escludendo dai portafogli il settore del carbone «per arrivare a una completa dismissione del finanziamento di queste attività». Il gruppo triestino fa parte della Net-Zero Insurance Alliance che riunisce un gruppo di 18 fondi pensione e compagnie assicurative, nato su iniziativa delle Nazioni Unite, e si impegna a ridurre a zero l'emissioni nette di gas serra. L'obiettivo è quello di una progressiva decarbonizzazione del portafoglio investimenti diretti per renderlo neutrale per il clima entro il 2050, in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

IGREEN BOND

Gli investimenti sostenibili sono diventati necessari nell'era del rischio. Proprio le Generali hanno collocato con successo anche il secondo green bond. Il Leone è stato la prima compagnia assicurativa ad emetterli in Europa. Il gruppo, come ha sottolineato di recente il Cfo Cristiano Borean, auspica che le autorità regolamentari riconoscano che gli investimenti green possono essere trattati con minore richiesta di capitale a supporto della ripresa e della transizione ecologica verde. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'edificio che ospita l'Archivio storico della compagnia e l'Academy destinato a diventare un simbolo dei 190 anni del gruppo

Palazzo Berlam ristrutturato: nuova icona del gruppo triestino

ILUOGHI

La ristrutturazione a Trieste di Palazzo Berlam che ospita l'Archivio storico della compagnia e l'Academy, nella visione del gruppo triestino, è un altro capitolo della svolta sostenibile di Generali nei 190 anni dalla fondazione. Qui so-

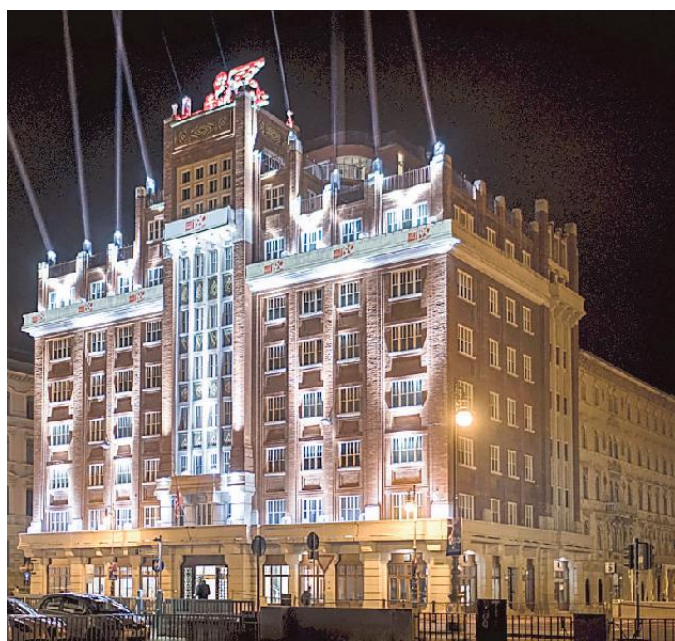
no ospitati il fascicolo personale dello scrittore Franz Kafka, con la richiesta di impiego e il curriculum autografo, la documentazione di Umberto Nobile per la storica spedizione scientifica al Polo Nord, e l'assicurazione spaziale a fianco degli Stati Uniti e della Cina.

E ancora, polizze antiche, album fotografici, esemplari

preziosi che ricordano la partecipazione alle esposizioni universali o celebrano anniversari.

La ristrutturazione di Palazzo Berlam-sottolinea la compagnia- è stata realizzata con soluzioni innovative e poco invasive.

Al posto della centrale termica a gas e dei grandi gruppi



Trieste: palazzo Berlam illuminato per i 190 anni delle Generali

di condizionamento è stato installato un impianto di climatizzazione con pompe di calore, installate nei sotterranei del Palazzo, che potrà utilizzare per lo scambio energetico primario l'acqua di mare prelevata dal vicino Canale di Sant'Antonio, consentendo una migliore efficienza energetica ed un risparmio sui consumi di energia elettrica.

Una soluzione che al risparmio economico coniuga quello energetico - la riduzione del gas serra - grazie all'utilizzo di fonti rinnovabili e pulite. L'impianto non sfrutterà solo la temperatura dell'acqua di mare, ma anche quella dell'acqua di falda che verrà prelevata a circa 30 metri di profondità nel sottosuolo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

†

E' mancata

Elena Prioglio

Lo annunciano IVO, PIETRO e FRANCESCO.

I funerali si sono svolti in forma privata.

Trieste, 28 novembre 2021

Amatissima

Elena

Non ci sono addii per noi, ovunque tu sia vivrai sempre nei nostri pensieri e nei nostri cuori. Sei stata una figlia meravigliosa che ci ha donato tanta gioia e amore.

Papà LUCIANO e mamma ADA.

Trieste, 28 novembre 2021

Elena

La lezione d'amore che mi hai insegnato, io l'ho imparata bene. Sei scolpita nel mio cuore.

DEBORA

Trieste, 28 novembre 2021

Elena

Hai lasciato nei nostri cuori un vuoto incolmabile.

DECIO e OLIVIERO.

Trieste, 28 novembre 2021

Ciao

Elena

MARTA.

Trieste, 28 novembre 2021

Vicini a PIETRO: MARTA e SANDRO con LUCA, MATTEO e ALBERTO.

Trieste, 28 novembre 2021

Un abbraccio nonna. LUCA, MATTEO e ALBI

Trieste, 28 novembre 2021

Vicini alla famiglia, partecipiamo addolorati alla dipartita della cara

Elena

ADRIANA e GAETANO con i figli MANUELA con ALESSANDRO, DECIO con DEBORA e OLIVIERO, MASSIMO con RAFFAELLA

Trieste, 28 novembre 2021

Siamo vicini ad ADA, LUCIANO e a tutta la famiglia nel ricordo dell'amata

Elena

GIANMARIO e MARIAEMMA.

Trieste, 28 novembre 2021

Partecipano al lutto per la perdita della carissima

Elena

zio SILVIO con SLAVICA ed i cugini IGOR e TATJANA.

Trieste, 28 novembre 2021

Grande amica mia, per sempre nel mio cuore.

CHIARA

Trieste, 28 novembre 2021

Con grande dolore salutiamo

Elena

grati di aver condiviso con lei un pezzo della nostra strada.

I compagni del liceo.

Trieste, 28 novembre 2021

Con profondo dolore e tristezza annunciamo la scomparsa del nostro caro papà, figlio e fratello

Pino (Giuseppe) Prašel

La figlia TEA, la mamma BRUNA, le sorelle SONJA e LUCIANA con infinito amore unitamente ai parenti tutti.

La data e l'ora del rito d'addio verrà comunicata in seguito.

Dolina, 28 novembre 2021

Non siate tristi, continuate in ciò che era giusto

Ci ha lasciati

Giuseppe Prašel

Gli amici VERDI della regione partecipano al dolore della famiglia e salutano Pino, il nostro Portavoce indimenticabile, continuaremo per te.

Dolina, 28 novembre 2021

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Macchini

Ne danno il triste annuncio FRANCA con EDDA e KARIN, EDVINA e ALESSANDRO.

Lo saluteremo sabato 4 dicembre, alle ore 10.40, presso la Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 28 novembre 2021

†

E' mancata

Marisa Pelizon

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia e i nipoti.

La saluteremo mercoledì 1 dicembre, alle ore 10.00, in via Costalunga. Seguirà alle ore 11.00 la sepoltura a Muggia.

Trieste, 28 novembre 2021

†

Si è spenta serenamente

Luigia Sedmach in Scherillo

ne danno il triste annuncio a esequie avvenute il figlio FABIO, la nuora LAURA e i nipoti.

Triste, 28 novembre 2021

E' mancata ai suoi cari

Majda Sarazin

Addolorati lo annunciano i figli GIORGIO, MICHELE e IVANA con le famiglie.

La saluteremo venerdì 3 alle ore 11.40 in via Costalunga.

Trieste, 28 novembre 2021

†

Dopo lunga vita e breve malattia, il 4 novembre ha raggiunto la Sua adorata NICOLETTA

Lucio Lovisato

Medico

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli MASSIMO con ANNA e LUCA, ANDREA con NIKOLA.

Trieste, 28 novembre 2021

DOTTOR

Lucio Lovisato

La Federspev di Trieste si unisce al dolore della famiglia nel ricordo del suo indimenticabile Decano Dottor Lucio Lovisato

Trieste, 28 novembre 2021

Ricordando con affetto l'amico Lucio, partecipano al dolore Enzo, Marco, Gianna.

Trieste, 28 novembre 2021

†

Ciao Papà

Umberto Di Bert

Lo ricordano Rosy, Renzo e chi gli ha voluto bene.

Lo saluteremo venerdì 3 alle ore 10.40 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 novembre 2021

La Banda Triestinissima piange il suo storico Presidente.

Trieste, 28 novembre 2021

†

Ci ha lasciato

Stelia Franco

Ne danno il triste annuncio i cugini MARA. WILLIAM e CINZIA unitamente a FLAVIA, EMY e le amiche di San Giacomo.

I funerali seguiranno mercoledì 1 alle ore 11.20 nella Cappella di Costalunga

Trieste, 28 novembre 2021

Si è spenta serenamente

Vilma Bolsi ved. Collarich

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le figlie SILVIA e LUCIA, le nipoti e famiglie.

Muggia, 28 novembre 2021

Partecipano ELEONORA e DANIELA con le famiglie.

Trieste, 28 novembre 2021

†

E' venuto a mancare

Umberto Gioffredi

Lo annunciano la moglie LALI, il figlio FABIO e amici.

I funerali seguiranno il 1 dicembre alle ore 9.20 nella Cappella in via Costalunga.

Trieste, 28 novembre 2021

†

... io che amo solo te...

Angela Lo Pinto in Fieghe

Ci ha lasciati.

Ne danno il triste annuncio il marito ALDO, i suoi adorati figli GIANCARLO e LAURA e i suoi nipoti GIADA e DANIEL.

La saluteremo martedì 30 alle ore 10.50 nella Chiesa del Cimitero.

Trieste, 28 novembre 2021

Ciao

Angela

Mi mancherai.

Tua sorella NUNZIA.

Trieste, 28 novembre 2021

Vicini a Giancarlo e famiglia i vecchi compagni di squadra.

Alessandro, Federico, Davide, Alberto e Tommaso.

Trieste, 28 novembre 2021

†

Il giorno 01/11/21

Giuliano Mervar

Ha iniziato il suo viaggio verso un'altra dimensione.

Tutti i familiari, stretti nel dolore, annunciano che il giorno 04/12/21 alle ore 12.30 presso la Sala Multireligiosa verrà onorata la sua partenza.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 28 novembre 2021

†

Il giorno 14 novembre è mancato

Giordano Coslovich

A tumulazione avvenuta lo annunciano CLAUDIO, LORENZO, PATRIZIA e parenti tutti.

Un ringraziamento alla dottoressa O.HAXHIYMERI per il prezioso supporto.

riposa in pace

Trieste, 28 novembre 2021

IX ANNIVERSARIO

Margherita Radin

Sei sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

Trieste, 28 novembre 2021

†

E' mancata improvvisamente

Nives Piuca in Albanese

Ne danno il doloroso annuncio il marito IGNAZIO, le figlie FRANCESCA e VALENTINA, i generi ANTONIO e FRANCESCO e la nipotina ELENA.

Una S.Messa per ricordare la defunta sarà celebrata in Duomo di Muggia il giorno 1 dicembre alle 18.30.

Muggia, 28 novembre 2021

Per ricordare la perdita della sorella

Nives

il fratello LUCIANO, La sorella MARIUCCIA, le cognate MARIA e FIORELLA e nipoti tutti.

Muggia, 28 novembre 2021

Ci ha lasciati

Giovanni Cijan

Lo annuncia la moglie, i figli, i nipoti e parenti tutti.

Lo saluteremo giovedì 2 dicembre, alle ore 11.20, in via Costalunga.

Trieste, 28 novembre 2021

Addolorati sono vicini alla famiglia LIVIO con LAURA, FRANCO, RAFFAELLA e ANDREA.

Trieste, 28 novembre 2021

†

Improvvisamente è venuta a mancare

Milva Cecotto

Ne danno il triste annuncio la sorella NIRVANA e famiglia.

San Pelagio, 28 novembre 2021

E' venuto a mancare

Oscar Pramparo

Lo annunciano i figli LUCIO e PAOLO, i nipoti e la nuora.

Lo saluteremo martedì 30, alle ore 10.00, in via Costalunga.

Trieste, 28 novembre 2021

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Egidio Brandolin

lo annunciano ad Esequie avvenute LEDA, ROBERTO con FRANCESCA, LILIANA, LIVIO con LUCIANA e parenti tutti.

Trieste, 28 novembre 2021

Partecipano al dolore UMBERTO, PATRIZIA e BRUNA.

Trieste, 28 novembre 2021

Ciao

Egidio

ti ricorderemo sempre:

- EDI, GIULIANA

- EMI, SILVANA

- FURIO, BARBARA

- GISELLA, INA, SILVA

Trieste, 28 novembre 2021

†

Il giorno 24 novembre è mancata all'affetto dei propri cari la nostra amata

Flavia Canciani in Romano

cara madre e moglie.

Con profonda tristezza ne danno l'annuncio il marito VINICIO, i figli TIZIANA con LUCIO, GIAMPAOLO, SERGIO e FRANCO, i nipoti ANDREA e GIULIA, le pronipoti e tutti i familiari.

La saluteremo martedì 30 novembre alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga

Trieste, 28 novembre 2021

†

E' venuta a mancare

Annamaria Zoli in Bonifacio

Ne danno il triste annuncio il marito MARINO e la figlia MONICA.

La saluteremo mercoledì 1 dicembre alle 12.30 presso la Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 28 novembre 2021

TRIESTE

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO VERDE GRATUITO

800 991 777

h 24

365 giorni

Recupero salme 365 giorni l'anno

24 ore su 24

Cerimonie funebri

Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216

Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926

Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402

info@triesteonoranze.it

www.triesteonoranzefunebri.it

LE IDEE

FOLLIE NO VAX E DUBBI REALI LA RISPOSTA È L'INFORMAZIONE

ROBERTO MORELLI

Benvenuti nel lembo d'Italia che farà da apripista, a studiare un clima sociale sempre più livido e uno spirito negazionista sempre più surreale. Da domani Trieste e il Friuli Venezia Giulia, unica zona gialla d'Italia, torneranno alle mascherine all'aperto e sperimenteranno con una settimana di anticipo quanto attende il resto del Paese: una divaricazione sempre più netta tra ciò che è consentito ai vaccinati e non a chi va avanti a tamponi quando non si isola completamente dalla vita pubblica. Accesso vietato a bar e ristoranti, nonché a cinema, teatri, stadi e palasport, discoteche e feste. In sostanza chi ha il tampone potrà solo andare a lavorare e in palestra o in piscina.

Da una parte, è logica e inevitabile conseguenza del risalire dei contagi, a cui nell'estremo Nordest hanno grandemente contribuito le manifestazioni e il tasso di rifiuto del vaccino che hanno reso Trieste la città italiana più infetta. Ai no-vax non piace sentirselo dire, ma è anche grazie alle loro invocazioni di libertà in corteo che si deve l'imminente privazione di libertà di tutti: una scelleratezza alimentata dalla paura dell'ignoto e dalle baggianate della "controinformazione" frullate dai social, che trasformano qualsiasi cialtrone in un asserito luminare tacitato dal segreto e imperante ordine mondiale.

Dall'altra parte, non possiamo far finta di ignorare le conseguenze sociali di quanto sta per accadere. Alla stragrande maggioranza del Paese che si affida alla medicina, ed è ogni giorno più insofferente davanti all'incoscienza di chi continua a credere che i governi e le multinazionali stiano tramando alle spalle dell'umanità, si contrappone una minoranza destinata a essere sempre più emarginata dalla normalità quotidiana: non più una pizza, non un caffè al bar o la partita allo stadio, non più in aula a far lezione. Il pur malinteso e fuorviante senso di discriminazione che i no-vax già oggi vivono non potrà che aggravarsi e covare nuovo livore, fomentare crescente violenza verbale e via web, scaricarsi in piazze sempre più turbolente, ideale magnete anche per le frange a cui dei vaccini non frega alcunché, ma preme solo aggredire il "sistema".

Non sappiamo se questo scenario si ve-



Cartelli anti Green pass esposti durante una manifestazione contro il Governo

rificherà, ma il rischio c'è. E conta poco che le vittime dell'emarginazione ne siano anche la causa, e che possano permettersi di non vaccinarsi solo perché l'hanno fatto quasi nove italiani su dieci ed è solo grazie a questo che il Paese sta reggendo. Una simile polveriera sociale è comunque un male collettivo. E tale sarebbe anche se non spurgasse nuovi disordini e si risolvesse in un sordo, cupo, perdurante quanto immotivato rancore. Il senso di responsabilità di una democrazia moderna è anche lo sforzo di non lasciare

indietro chi se ne sente respinto, persino quando se le meriterebbe. Come farlo? Non abbiamo ricette, nessuno ne ha. Non quando, come in questo caso, l'ala dura e pura è impermeabile a qualsiasi dato, prova, fondamento logico o scientifico. Le convinzioni pregiudiziali sono troppo più forti: accolgono solo gli pseudo-argomenti che le conferma-

no, e trasformano il cialtrone in luminare della medicina.

Con questa parte non c'è nulla da fare: è perdita di tempo. Ma essa è minoritaria nella minoranza. Vi è invece una quota di persone che esprime semplice, umano e rispettabile timore: si ritrova spaesata davanti alle baggianate sparate con sicurezza, ha paura di quel che non conosce e crede ancora che un vaccino assunto da più di metà della popolazione mondiale sia "sperimentale", o peggio che non sia un vaccino. Questa parte, che non vuole definirsi no-vax anche se lo è, non va demonizzata, va spinta a informarsi con serietà e a comprendere l'efficacia del vaccino.

Non è mai stato così facile informarsi: il sistema della comunicazione (giornali, tv, siti informativi) non è mai stato così dettagliato, oggettivo e fattuale come nel caso del Covid, ed è una balla gigantesca che abbia alimentato le paure collettive. Queste purtroppo si alimentano da sole. Ma sono solo i fatti, i dati e il rigore scientifico che ci salveranno. —

SI RAFFORZA L'ASSE ROMA-PARIGI PER UN'EUROPA PIÙ GIUSTA

RENZO GUOLO

Italia e Francia firmano un patto di grande importanza. Certo la Francia resta essenzialmente renana, non mediterranea: nonostante lo storico, evocativo, rimanendo, il Trattato del Quirinale non avrà il peso di quello dell'Eliseo, siglato nel 1963 da De Gaulle e Adenauer. La Francia non può, e non vuole, fare a meno della Germania: non solo per contenerne le naturali spinte egemoniche ma perché l'asse franco-tedesco è l'architrave politico ed economico dell'Europa.

L'accordo tra Parigi e Roma consente, però, a entrambe di avere una solida sponda mentre si annunciano sfide, e scelte, dalla revisione delle regole di bilancio all'immigrazione, dalla politica di difesa comune all'atteggiamento verso Russia e Cina, che è preferibile affrontare senza che la Germania volga il suo sguardo esclusivamente verso i suoi tradizionali spazi d'influenza, il Nord e l'Est del continente. Insomma, così facendo, Parigi si mette al centro dell'Unione, ritrovando un peso che sembrava essere venuto



Macron e Draghi

meno con l'uscita dalla Ue di Londra, partner talvolta alleato nel tentativo di affievolire le sottili, ma non meno tenaci, resistenze brandeburghesi ai venti che soffiavano dalla Manica. Anche per l'Italia è bene contare su una cooperazione rafforzata con la Francia. Non solo in funzione di riequilibrio del peso tedesco al tramonto dell'era Merkel, ma anche perché i nodi che hanno contrapposto le due sorelle latine non sono scioglibili mediante gordiane fughe in avanti. Immigrazione, sicurezza, stabilità della regione mediterranea, con il fronte caldo nordafricano in primo piano, non sono dossier affrontabili senza un'alleanza tra Parigi e Roma.

Per l'Italia è anche occasione di far pesare la propria opinione su vicende che non vedono sintonizzati i due paesi: dall'immigrazione alla Libia, dalle acquisizioni industriali strategiche al ruolo nelle telecomunicazioni di casa nostra. Difficile pensare che dopo il patto tra Macron e Draghi, fermamente sostenuto da Mattarella, tutto riprenda come prima. In ogni caso: quanta acqua sotto i ponti pare passata dai tempi del governo gialloverde, quello della fase acuta dello scontro con Parigi, culminata nel ritiro per protesta dell'ambasciatore francese. Allora il ministro Di Maio si recava populisticamente a incontrare i gilet gialli, ora partecipa alla cerimonia al Quirinale in qualità di titolare della Farnesina, ministero che ha avuto un ruolo non secondario nel Trattato. Naturalmente, al di là di sintonie personali e firme, ciò che conta è la volontà di far marciare l'asse latino. Se in futuro non troppo lontano all'Eliseo e a Palazzo Chigi andassero populistici o sovranisti, dell'intesa romana resterebbe poco. Solo forze e leader dalle solide radici europeiste, possono dare all'accordo italo-francese una prospettiva strategica. Se venissero sconfitte, non ci sono impegni alla periodica consultazione tra i due paesi che tengano. —



E' mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Serbo

Ne danno il triste annuncio i figli FULVIO e ANTONELLA. Lo saluteremo mercoledì 1 alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 novembre 2021

X ANNIVERSARIO

**Giuseppina Pennino
ved. Hrvatin**

28.11.2011

Sei sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

Trieste, 28 novembre 2021

E' mancato l'ingegnere

Livio Viezzoli

Lo ricordano con tanto affetto moglie, figlie, cognati, nipoti e parenti tutti.

Come da volontà i funerali si svolgeranno in forma privata.

Trieste, 28 novembre 2021

5 ANNIVERSARIO

28/11/2016 28/11/2021

Argelia Paoletti

Mamma e papà Rino, quotidianamente nel cuore. Il vostro amato figlio Roberto con Brikena e Isuf.

Trieste, 28 novembre 2021

INSTALLA IL TUO NUOVO
CLIMATIZZATORE
MITSUBISHI ELECTRIC

USUFRUISCI DELLA CESSIONE
DEL CREDITO D'IMPOSTA

SCONTO
IMMEDIATO
IN FATTURA DEL **50%**

SOLO CON CLIMASSISTANCE UNICO NEGOZIO UFFICIALE MITSUBISHI ELECTRIC DEL **FRIULI VENEZIA GIULIA**

5 ANNI DI GARANZIA, INFORMATI NEI NEGOZI UFFICIALI DI UDINE E TRIESTE

DISPONIBILITÀ LIMITATA DELLA CESSIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA CLIMASSISTANCE 2021 | SCOPRI CONDIZIONI E REGOLAMENTO NEI NEGOZI UFFICIALI DI UDINE E TRIESTE

 **CLIMASSISTANCE**
l'ambiente cambia energia

 **IOP**
INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONALI

UDINE Viale Venezia 337
Tel. 0432 231021

TRIESTE Via Milano 4
Tel. 040 764429

 **MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

www.climassistance.it | info@climassistance.it

 **Numero Verde**
800-84.22.70

TRIESTE

La fotografia

Don Cucuzza sulla situazione a Valmaura da inizio emergenza. «No a spese inutili»

«Ogni settimana diamo sostegno a cento famiglie»

L'ANALISI

«**L** agente ci vuole bene perché facciamo un'attività che chi vive nel rione apprezza, perché abbiamo oculatamente evitato spese inutili e cerchiamo di essere più trasparenti possibile. I nostri parrocchiani sono di una generosità estrema e per questo motivo non abbiamo problemi». Don Alessandro Cucuzza, parroco della chiesa della Beata Vergine Addolorata, ammette come la sua sia una parrocchia «in salute».

Ci troviamo nel rione di Valmaura, una zona non faci-



ALESSANDRO CUCUZZA
PARROCO DELLA CHIESA
DI VALMAURA

«I parrocchiani sono generosi e apprezzano il nostro operato»

le, dove lo stesso parroco ha evidenziato tante fragilità, dove convivono alcuni tra i più importanti complessi di residenzialità popolare. Eppure, malgrado il tessuto sociale non sia certamente di alta fascia reddituale, la solidarietà non manca. «Noi ci diamo da fare e la gente ci supporta, anche per gli interventi di manutenzione. Ringrazio chi ricambia il nostro lavoro con tanta generosità», dice Cucuzza. Dopo lo scoppio della pandemia, «le spese devolute settimanalmente a famiglie in difficoltà sono un centinaio – spiega –, il 30% in più rispetto al 2019. A bussare alla nostra porta ci sono ormai anche molti giovani, famiglie con bambini e persone che non avrei mai creduto avessero bisogno di un sostegno economico». Tra questi anche persone che causa la crisi generata dal Covid hanno perso il lavoro o si sono ritrovate in cassa integrazione. I parrocchiani, secondo Cucuzza, apprezzano soprattutto «la nostra concretezza e il clima che si respira in parrocchia: non ci preoccupiamo di celebrazioni in latino o cose simili, ci preoccupiamo dei giovani, delle persone in difficoltà e di creare un clima familiare». La Beata Vergine Addolorata può contare anche su un oratorio che da poco ha ripreso, pur con le dovute precauzioni, la sua attività. —

L.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SUSSIDIO

Come funziona



Il Fondo Ravignani – istituito per le famiglie particolarmente bisognose – è sostenibile da parte di enti pubblici e privati attraverso un versamento alle seguenti coordinate: Iban IT34 V030 6909 6061 0000 0172 446, intestato a "Diocesi di Trieste – Fondo Mons Ravignani". Per ottenere il sussidio, le domande vanno inoltrate ai parroci o alla Caritas.

GLI IMMOBILI

Valore cresciuto



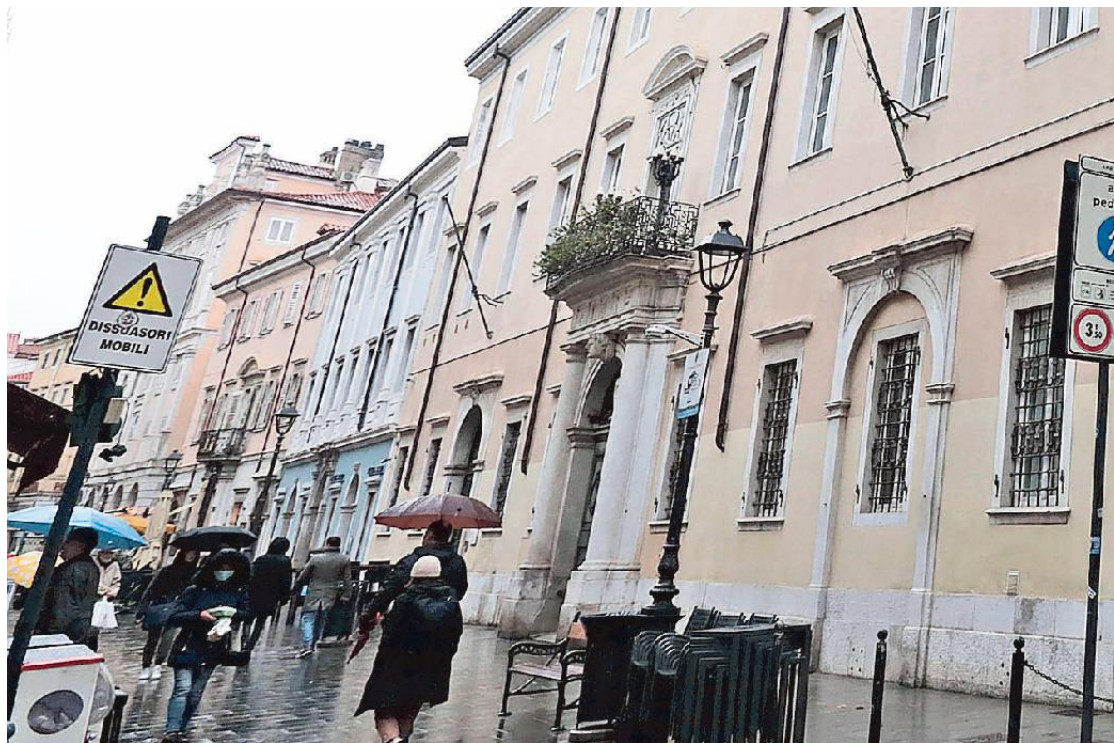
Dal bilancio si riscontra un incremento del valore immobiliare, grazie soprattutto ai lavori di ristrutturazione della cappella della Madre Riconciliatrice, ovvero l'ex chiesetta dei Santi Sebastiano e Rocco in Cavana, ma nel contempo anche una diminuzione delle disponibilità finanziarie della Diocesi.

L'EFFETTO COVID

Alt pellegrinaggi



Il Covid ha impedito anche una serie di attività come le missioni e i pellegrinaggi, e questo ha avuto a sua volta un peso sulle casse della Diocesi. I ricavi da servizi di pellegrinaggi, ad esempio, passano dai 43.512 euro del bilancio 2019 ai 1.908 euro del 2020. I ricavi da servizi missionari da 30.026 a 9.783.



Fondo Ravignani e Caritas: Diocesi in aiuto ai cittadini

Ok il bilancio nel primo anno della pandemia. Uscite solidali
Contributo Cei straordinario e donazioni in aumento decisivi

Laura Tonerò

Un intervento straordinario della Cei e la generosità dei cittadini hanno messo in sicurezza il bilancio consuntivo consolidato 2020 della Diocesi. Che chiude a +4.589 euro.

Il documento riferisce di 2.271.705 euro di uscite (erano state pari a 2.184.207 nel 2019), a fronte di 2.276.294 euro di entrate (2.179.019 nel

2019). Nella relazione che accompagna il bilancio della Curia Diocesana e firmata l'8 novembre scorso dall'economista, monsignor Pier Emilio Salvade, viene indicato come il 2020 abbia «comportato particolari effetti nella situazione economica e gestionale della Diocesi, considerata la situazione endemica causata dal Covid-19, che ha colpito le Parrocchie ed i cui riflessi si propa-

gano anche nell'anno in corso. In questa situazione – continua – è necessario sottolineare l'intervento della Cei che ha ritenuto di intervenire con un contributo straordinario che ha consentito un concreto aiuto alle Parrocchie in difficoltà e contribuito alle esigenze caritative». Il contributo straordinario della Cei è stato di 340 mila euro.

Determinante poi il contri-

Petizione promossa dalla Confraternita della Madonna della Salute e dalla parrocchia. Progetto approvato nel 2020 dalla Soprintendenza

Restauro di Santa Maria Maggiore: appello da 1200 firme alla Regione

IL CASO

Sono 1.200 i fedeli che hanno aderito alla petizione per portare all'attenzione della Regione l'urgente necessità di provvedere al restauro delle chiese di Santa Maria Maggiore.

L'iniziativa è stata promossa

sa dalla stessa parrocchia e dalla Confraternita della Madonna della Salute. Il progetto di restauro è già stato trasmesso alla Soprintendenza nel settembre del 2020. Le firme ora sono state spedite al presidente della Regione, a quello del Consiglio Fvg, ai consiglieri regionali e alla Direzione centrale Cultura e Sport. Nella lette-

ra allegata e firmata dal parroco Alessandro Calloni e dal presidente della Confraternita Alessandro Fonda, si specifica che la «richiesta di aiuto per l'opera di restauro è indirizzata al Consiglio regionale considerando questa chiesa sia un monumento patrimonio di tutto il Friuli Venezia Giulia».

Viene evidenziato poi come

BERNARDI
PREZIOSI D'ECCELLENZA

LINGOTTI,
MONETE E DIAMANTI
DA INVESTIMENTO.
PREZIOSI D'ANTIQUARIATO.

Via San Lazzaro 5, Trieste
+39 040639006 info@bernardipreziosi.it
www.bernardipreziosi.it

NOTIZIE IN BREVE

Caroli presidente di In

Antonella Caroli è la nuova presidente di Italia Nostra. Dopo aver militato a lungo nel sodalizio, da presidente della sezione triestina, succede a Ebe Giacometti.



La Festa albanese

Oggi 28 novembre – Festa dell'indipendenza e giorno della bandiera albanese, l'Associazione albanese di Trieste manda un augurio a tutta la comunità del Fvg.



Politica, Ue e giovani

Ultimo giorno oggi, tra Polo Giovanni Toti, liceo Oberdan e Nh hotel, della Sessione regionale dell'Associazione Parlamento europeo giovani. Coinvolti 50 studenti.

La fotografia



buto di 1.299.045 euro – cifra che non si discosta da quella versata nel 2019 – trasferito alla Diocesi e relativo all'8 per mille. A dare un sostegno all'attività sono stati anche i 502.492 euro derivanti dalle attività diocesane, in cui rientrano, ad esempio, i tributi derivanti dal rilascio di certificati di matrimonio, servizi caritativi, pastorali e missionari. I cittadini, poi, non si sono tirati indietro. E nell'anno della pandemia hanno elargito alla Diocesi 162.534 euro, oltre 10 mila in più rispetto al 2019, a cui si sommano 71.301 euro derivanti da un lascito ereditario.

Alla Caritas sono stati invece devoluti 352.707 euro: una cifra che supera di 89.155 euro quella indirizzata alla stessa realtà l'anno precedente, e che testimonia la fiducia che i triestini ripongono nel suo operato. Merita un capitolo a parte il Fondo Ravignani, voluto dal vescovo Giampaolo Crepaldi nell'anno della pandemia per dare risposte a interventi di prima necessità per le famiglie particolarmente bisognose. Ai 100 mila euro destinati al Fondo dalla Diocesi, nel 2020 se ne sono sommati ulte-

LA CURIA E IL VESCOVO

L'EDIFICIO DI VIA DI CAVANA, A DESTRA GIAMPAOLO CREPALDI. FOTO SILVANO

Costante, rispetto al 2019, la cifra incassata tramite l'8 per mille, pari a un milione e 299.045 euro

rriori 30 mila devoluti dai privati. Con quel "tesoretto" che continua a venire alimentato, si aiutano prevalentemente famiglie che si rivolgono alle parrocchie così come alla Caritas per chiedere un aiuto per pagare l'affitto di case Ater o bollette. E a bussare alla porta sono persone molto più giovani rispetto al periodo pre-Covid. Va precisato che per gli anni 2020 e 2021, la Diocesi ha deci-

so di non percepire lo stabilito 3% delle offerte raccolte dalle singole Parrocchie. I redditi da locazioni, dove ad incidere è anche la locazione del piano terra dell'ex chiesetta dei Santi Sebastiano e Rocco in Cavana, sono di 127.475 euro, con un incremento di oltre 11 mila euro dal bilancio precedente.

Sul versante "uscite" pesano, tra le varie voci, quella per i costi di attività e produzione di servizi, 618 mila euro, e quella per il personale passata dai 147.484 euro del 2019 ai 163.395 del 2020, a fronte di un'unità lavorativa in più. 360.037 euro sono poi stati utilizzati per sostenere il bilancio della Caritas. Per gli ultimi sei mesi di pubblicazioni di Vita Nuova, il settimanale che dopo un secolo di storia nel giugno 2020 le ha sospese per ragioni economiche, sono stati impegnati 78.931 euro. Seimila e 300 euro, invece, sono serviti a sostenere Radio Trieste. Salvadè scrive di «perduranti incertezze» e, alla luce dei primi mesi del 2021, di una «situazione con prospettive finanziarie da considerare e valutare molto attentamente». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ECONOMO

Quadro incerto



Nella breve relazione allegata al bilancio, l'economista Pier Emilio Salvadè scrive che «i risultati relativi alla gestione conclusa al 31 dicembre 2020 confermano le perduranti incertezze della situazione economica della Curia Diocesana e che si ripercuoteranno ancora di più nei prossimi anni».

LA DESTINAZIONE

L'8 per mille



La ripartizione dell'8 per mille decisa dalla Diocesi di Trieste prevede la destinazione di 662.767 euro per esigenze di culto pastorale, 245 mila euro per esercizio del culto, 630.490 euro per interventi caritativi, 220 mila euro per opere caritative diocesane e 410 mila per aiuti non immediati a persone bisognose.

DALLA REGIONE

Il finanziamento



Nel 2020 il contributo erogato dalla Regione Friuli Venezia Giulia alla Diocesi per i lavori effettuati ed ammessi ai finanziamenti regionali è stato pari a 17.157 euro. Nel bilancio del 2019, i contributi regionali avevano un peso di 37.157 euro. I redditi fondiari della Diocesi sono stati pari a 127.475 euro.

IL COLLOQUIO

Le zone di pertinenza della parrocchia del Duomo di Muggia e della basilica di Muggia vecchia contano complessivamente 9 mila anime. A guidarle spiritualmente è don Andrea Destradi, che nel tracciare un bilancio delle sue parrocchie ricorda come «lo scorso anno con il lockdown siamo stati messi in difficoltà, visto che per lungo tempo le chiese sono rimaste chiuse, non era possibile celebrare le messe, e per la parrocchia di Muggia che non ha altre rendite e vive delle offerte dei fedeli, è stato un colpo visto che le spese continuavano a correre».

La parrocchia di Muggia, ad esempio, per l'assicurazione dei suoi immobili spende 8 mila euro. Poi c'è il versamento dell'Imu per gli immobili, come l'asilo, che sono soggetti al pagamento di questa imposta. Ma la pandemia ha visto aumentare anche le richieste di aiuto, «e devo riconoscere – sottolinea – che la comunità ha dato vita ad un circolo virtuoso di solidarietà, con aiuti soprattutto in termini di borse della spesa per chi è più in difficoltà. Come parrocchia, inoltre, siamo intervenuti poi in maniera significativa aiutando chi non aveva la possibilità di pagare affitti e bollette».

Ormai le attività parrocchiali sono riprese, ma con

meno fedeli e quindi con meno entrate. Le chiese però vanno anche riscaldate e illuminate, che ci siano 10 o 200 persone ad assistere alla messa. «Per ora ancora si galleggia, ma non so per quanto – valuta Destradi –. Per questo ho adottato alcune misure come, ad esempio, quella di non accendere il riscaldamento in chiesa nei giorni feriali. Ho detto alla gente di vestirsi e di venire comunque a messa». Ma come sta Muggia? «Le sacche di bisogno si sono ampliate – spiega il parroco – e la parrocchia, grazie alla solidarietà della comunità, cerca di dare una risposta». —

L.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ANDREA DESTRA
PARROCO DEL DUOMO DI MUGGIA
E DI MUGGIA VECCHIA

«Borse alimentari e supporto per pagare affitti e bollette a chi è in difficoltà»

«nel corso di questi ultimi anni con l'aiuto dato dalle offerte dei fedeli e di qualche istituzione benefica triestina è stato promosso il restauro di due cappelle che ha messo in luce ancora di più il valore artistico del monumento». Nello specifico sono già state restaurate la cappella del Crocifisso e quella della Madonna della Salute. Ma ora serve un restauro globale. Fonda e Calloni rilevano anche come «la buona volontà profusa dalla Confraternita e l'aiuto offerto da un architetto e da una società di restauri ci hanno consentito di portare avanti il complesso progetto di restauro che è stato approvato il 17 settembre 2020 dalla Soprintendenza regionale». Per sostenere l'intero progetto che è stato suddivi-



LA CHIESA

SANTA MARIA MAGGIORE NELLA DOMENICA DELLA MADONNA DELLA SALUTE

Per sostenere l'intervento articolato in nove lotti si stima servano 2,6 milioni

so in 9 lotti si stima servano 2.600.000 euro.

La chiesa di Santa Maria Maggiore è assoggettata alle vigenti disposizioni di tutela, e di recente il ministero della Cultura – Segretariato regionale per il Friuli Venezia Giulia ha decretato l'immobile d'interesse culturale. La soprintendente Simonetta Bonomi, nel settembre del 2019, dopo un sopralluogo, ravvisava «l'esigenza di mettere in atto ogni necessario intervento conservativo degli interni della chiesa, finalizzato alla salvaguardia e alla valorizzazione delle decorazioni, che prenda in esame complessivamente tutto l'apparato decorativo dell'intero edificio». —

L.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Per pubblicare un annuncio economico chiamato il numero verde **800.700.800**, attivo tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10.00 alle 20.30.

A. MANZONI & C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO OFFERTA

4

STUDIO COMMERCIALISTI cerca persona esperta contabilità e dichiarativi. Scrivere info.ammcom@gmail.com

LA DECISIONE FINALE SUL RISTORANTE SPETTA ALLA REGIONE

Al Pescatore a Barcola con un secolo di attività candidato dal Comune al club dei locali storici

Documentati i gestori dal 1904 ai Tabakovic. Negli anni '40 i tedeschi vi tennero match di boxe e gli alleati sfide di poker

Massimo Greco

Un paio di anni fa venne insignito dello "storico" riconoscimento il bar Franza, adesso, a poche decine di metri di distanza, Barcola si rafforza con una nuova candidatura, quella della trattoria "Al Pescatore", anch'essa situata in viale Miramare.

Parliamo del censimento dei "locali storici", che la Regione Fvg gestisce valutando i suggerimenti provenienti dai Comuni. Lo stesso primo cittadino Roberto Dipiazza ha portato all'attenzione della sua quarta giunta la delibera con cui trasmette alla competente direzione regionale (Attività produttive) l'indicazione favorevole all'iscrizione

ne del "Pescatore" nel prestigioso club, di cui fanno parte una sessantina di "brand" triestini (ma i friulani sono di gran lunga prevalenti).

La storia di questa trattoria è piuttosto antica, come si rileva dalle schede "tecniche" allegate alla delibera e in buona parte manoscritte. Premessa: prima che si realizzasse la pineta di Barcola con relativo interrimento, l'Adriatico arrivava a pochi metri dall'osteria, che serviva i pescatori della zona, come la denominazione suggerisce.

C'è addirittura un atto risalente al 1815, dal quale si desume che Maria Eva Bazzi aveva venduto ad Antonio Martellanz un locale con cucina, ma è probabile che quel si-

to non fosse lo stesso dell'attuale "Pescatore".

Certo è invece che Giacomo Pertot cedette l'attività in viale Miramare a Francesco Gustin quando batteva il 1904 e cinque anni più tardi la vedova Manja Martellanz vendette la proprietà dell'edificio. Gustin e la vedova Maria Pertot mandarono avanti la somministrazione di food & beverage fino al 1936, anno in cui le redini furono prese da Anna Pertot Lucci che vi si dedicò fino al 1943.

Entrò allora in scena Angelo Stefani che condusse in diretta il "Pescatore" per 47 anni fino al 1990, quando lo concesse in gestione alla famiglia Tabakovic, che nel 1998 rilevò muri e licenza. Prima



Nella foto sopra l'esterno del "Pescatore", in basso a sinistra una delle specialità, a destra foto d'epoca

Enes poi Emil alla cloche.

Una delle schede documentarie aggiunge che l'osteria si giovava di una licenza "giochi", che dal 1943 al '45 permise ai tedeschi di organizzarvi dei match pugilistici, ai quali si sostituirono durante il Governo militare alleato tornei di poker.

L'edificio, che ospita da oltre un secolo il ristorante, si

erge per tre piani sulla strada, uno dei due terrazzi è adornato da un glicine secolare. All'interno, che secondo la relazione ha mantenuto l'assetto originario, la superficie si articola in 5 vani per un totale di 100 metri quadrati. Lo stabile è stato restaurato a cavallo del 2002 e del 2003.

Alla delibera della giunta regionale 1798 del luglio

2006, risalgono infine i criteri e i requisiti richiesti per l'individuazione dei locali storici, scremando esercizi pubblici, esercizi commerciali e farmacie in attività da almeno sessanta anni che abbiano valore storico, artistico, ambientale o che costituiscano testimonianza storica, culturale, tradizionale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ADESSO TRIESTE VA ALL'ATTACCO

Pubbliche affissioni: quattro circoscrizioni votano contro la giunta

Quattro circoscrizioni – I, II, III e IV – su sette hanno espresso parere contrario sulla proposta di delibera dell'assessore Everest Bertoli in merito alla proroga della soppressione del servizio di pubbliche affissioni.

«La proroga richiesta dalla giunta – afferma Adesso Trieste in una nota – è giustificata con l'intenzione di esternalizzare a privati la gestione degli impianti pubblicitari che si renderanno disponibili a seguito della



Riccardo Laterza

soppressione del servizio delle pubbliche affissioni, senza aver motivato adeguatamente le ragioni di tale scelta strategica».

«La delibera proposta – dichiara Riccardo Laterza, capogruppo di Adesso Trieste in Consiglio comunale – liquida in mezza riga ("Per la società Esatto Spa non è possibile gestire la vendita di spazi pubblicitari") una questione che meriterebbe ben altro approfondimento. L'amministrazione non ha voluto comunicare alle circoscrizioni le diverse ipotesi prese al vaglio per la gestione del servizio, né tantomeno le motivazioni puntuali sulla base delle quali si vuole affidarlo a terzi. Sospettiamo che si tratti dell'ennesima preferenza a priori nei confronti del privato».

L'APPELLO DEL DEM BARBO A DIPIAZZA

«Il sindaco lavori assieme alle opposizioni sui progetti per la città»

«Disperarsi non basta, né lamentarsi per la disgrazia dei colpi al turismo. Oltre alle umane emozioni per contagi e zona gialla, il sindaco deve dar seguito, e subito, ad azioni concrete che ci aiutino a remare nella stessa direzione, per avviarci verso l'uscita dalla pandemia e la ripartenza. Rispetto a questi temi il sindaco può contare su di noi, colga la nostra opposizione come un'opportunità per "fare", come sempre dichiara. Le risorse che il governo ha as-



Giovanni Barbo

segnato a Trieste non siano il solito elenco di opere, ma investimenti in progetti che genereranno nuova ricchezza. E nei progetti che interessano la nostra città chiediamo di essere coinvolti: le opposizioni rappresentano quasi la metà dei triestini, e meritano ascolto». Lo afferma il capogruppo del Pd in Consiglio comunale, Giovanni Barbo.

«Non ricominciamo – prosegue Barbo – col sindaco "faccio tutto io". Ci sia dialettica, a partire dal riconoscimento all'opposizione della scelta della figura di garanzia che ci spetta per Statuto, per il buon funzionamento del Consiglio comunale. Il criterio della diretta competenza non può essere invocato per ciò che non garba e dimenticato quando porta lustro, come i soldi per Porto vecchio, dati dal governo».

blosonproject.it

NORDEST & ECONOMIA

I CAMPIONI DELLA LOCOMOTIVA NORDEST

Imprese · Protagonisti & Storie · Bilanci

€8⁹⁰
più il prezzo
del quotidiano

TOP 100

Messaggero Veneto

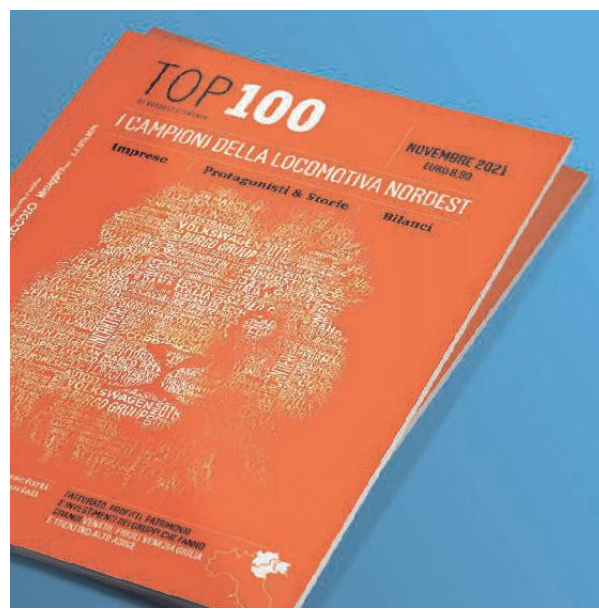
IL PICCOLO

il mattino

la Nuova

la tribuna

Corriere Alpi



dal 19 novembre in edicola

RIQUALIFICARE LA TUA CASA NON È MAI STATO COSÌ CONVENIENTE!

SUPERBONUS 110%

Sostituzione impianto di
climatizzazione
Cappotto
Messa in sicurezza sismica

+

Impianto fotovoltaico
Installazione ascensore
Colonnine per ricarica auto elettriche
Lavori Ecobonus ordinario

+

CESSIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA

+

GARANZIA

Opportunità da non perdere!

Con Harley&Dickinson hai la
serenità di avere lavori di
qualità con cessione del
credito garantita

SUPERBONUS 110%

Opportunità da non perdere!

Il **Superbonus 110%** sta rappresentando lo spartiacque tra un prima e un dopo del costruito residenziale italiano. È per questo che è stato prorogato per i condomini per tutto il 2023 permettendo così di rigenerare un parco immobiliare vetusto, energivoro e spesso strutturalmente poco sicuro.

Dati alla mano l'Enea riporta che a settembre 2021 gli interventi legati a questo ghiotto incentivo risultavano già 46.195, il 68,2% dei quali conclusi, con quasi 7 miliardi e mezzo di euro investiti.

La vera forza dell'incentivo sta però nella possibilità di poterlo cedere in quanto ciò permette al beneficiario addirittura di non dover versare nulla per la riqualificazione della sua casa.

INTERVENTI AMMESSI	LIMITI DI SPESA	SOGGETTO CESSIONARIO
LAVORI TRAINANTI		
Coibentazione involucro (compreso sottotetto anche se non riscaldato) con superficie interessata >25% superficie disperdente	€ 50.000 per villetta € 40.000 $2 \leq x \leq 8$ u.i. € 30.000 se >8 u.i.	<ul style="list-style-type: none">al fornitore che applica uno sconto di importo pari alla detrazione in fattura, che lo recupera sotto forma di credito di imposta direttamente o attraverso una successiva cessione anche a banche o intermediari finanziari;alle banche o altri intermediari finanziari, per trasformarlo in liquidità immediata con la quale fare fronte alle spese per l'intervento di riqualificazione effettuato.
Sostituzione impianti esistenti con impianto centralizzato: - Caldaia condensazione (Classe A) - Pompe di calore - Ibridi - Geotermici - Microgenerazione	€ 20.000 cad. ≤ 8 u.i. € 15.000 cad. se >8 u.i.	
Sostituzione impianti su abitazione unifamiliare con: - Pompe di calore - Ibridi - Geotermici - Microgenerazione	€ 30.000	
Messa in sicurezza sismica degli edifici (no zona 4 e traina solo il fotovoltaico) compresa demolizione/ricostruzione	€ 96.000 per u.i.	
LAVORI TRAINATI*		
Installazione di impianto fotovoltaico	€ 48.000 e € 2.400** per KW potenza impianto	
Installazione colonnine per la ricarica di «veicoli elettrici» e altri interventi di efficienza energetica (es. sostituzione infissi)	Limiti previsti per ciascuna detrazione	
Installazione strumenti che favoriscono la mobilità di persone	€ 96.000 per u.i.	

*Rientrano nel superbonus se realizzati congiuntamente ad uno degli interventi trainanti precedenti
**€ 1.600 in caso di sistemi di accumulo

Tabella 1

Harley&Dickinson è un business designer che ha industrializzato i flussi della riqualificazione degli edifici promuovendo e poi cogliendo l'opportunità della cessione del credito d'imposta e rendendo disponibile e certa la liquidità attraverso la piattaforma H&D Platform e un sistema bancario collaudato.

In particolare, H&D è da sempre volta all'efficientamento della filiera degli immobili attraverso l'ottimizzazione dal punto di vista tecnologico, organizzativo e, soprattutto, finanziario delle relazioni dei vari attori che concorrono alla valorizzazione dell'edificio con l'ottica di mettere al centro la persona, in una rigenerazione urbana integrata e sostenibile.

Nel progetto della **cessione del credito d'imposta** con lo scopo di garantire l'autonomia dell'intera filiera ha coinvolto le principali associazioni di categoria come **CNA Costruzioni** e un partner leader di mercato qual è **Eni gas e luce**.

CappottoMio è il progetto di Eni gas e luce con partner CATEA per la riqualificazione degli stabili e/o la loro messa in sicurezza sismica con cessione del credito di imposta in cui H&D mette a disposizione una piattaforma fintech per la realizzazione di offerte integrate con contestuale cessione del credito derivante dalle operazioni effettuate.

I numeri di CappottoMio



800
cantieri aperti

1 MLD €
investimenti

2.000
interventi effettuati

040 2820014
catea@catea.com
www.catea.com



HARLEY & DICKINSON
Consulting

02 25712599
info@hdconsulting.biz
www.harleydickinson.com

Nello specifico H&D interviene agevolando tutto il sistema attraverso «la gestione» del cassetto fiscale dei vari soggetti coinvolti, supportandoli in tutte le attività (Servicing): dalla definizione dell'assemblea condominiale, alla verifica degli atti di cessione dei singoli condomini, dal supporto alle comunicazioni presso l'Agenzia delle Entrate fino al rilascio del Visto di Conformità. Il Servicing offre dunque un valore aggiunto alle imprese partner per il supporto fattivo e costante in tutte le fasi di un processo tutt'altro che semplice e lineare e lo fa in associazione al Commissioning di Sea, Esco partecipata Eni (fig. 1).

Il Commissioning si realizza infatti attraverso il controllo e il monitoraggio dell'esecuzione dei lavori con la raccolta documentale a supporto della relazione tecnica che attesta la congruenza delle opere eseguite con il raggiungimento delle detrazioni massime, a tutela del condòmino e dell'amministratore. In altre parole, grazie al Commissioning è possibile liberare i pagamenti legati ai S.A.L.

Oltre al Servicing, che in ultima analisi dà l'ok amministrativo e documentale al cessionario finale per l'acquisto del credito, la proposta di H&D è altresì completata dalla H&D Platform Warranty, un pacchetto di 5 assicurazioni che garantisce tutti i soggetti coinvolti nel progetto di riqualificazione e dunque l'accesso agli incentivi per tutta la durata dei lavori e fino agli 8 anni successivi in caso di controlli ed evidenze da parte degli Enti preposti. Ricordiamo infatti che "qualora sia accertata la mancata integrazione, anche parziale, dei requisiti che danno diritto alla detrazione d'imposta, l'Agenzia delle entrate provvede al recupero dell'importo corrispondente alla detrazione non spettante nei confronti dei soggetti di cui al comma 1 [Soggetti beneficiari]. L'importo di cui al periodo precedente è maggiorato degli interessi di cui all'articolo 20 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e delle sanzioni di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471. (Decreto Rilancio Art. 121 Comma 5)

In sintesi rientrano nell'H&D Platform Warranty:

- una Polizza All Risk che assicura TUTTI i soggetti che partecipano ai lavori quali appaltatori, subappaltatori, fornitori, direttori lavori etc. per tutti i danni all'opera e anche lesione a terzi DURANTE l'esecuzione dei lavori e nei 24 mesi successivi riconducibili incluso:

- errori di progetto
- errori di esecuzione
- errori di direzione lavori
- difetti di prodotto installato
- eventi naturali e sociopolitici
- attività di collaudo

- una garanzia Postuma in forma estesa indennitaria operante per 24 mesi a partire dal terzo mese successivo alla dichiarazione di accettazione da parte del cliente.

- una RC Professionale Errors&Omissions a garanzia per errori o mancanze riconducibili ad H&D ed alla piattaforma gestita sempre a beneficio del Committente (Condominio/Singolo Privato), a seguito di errori riconducibili ai soggetti assicurati, su danni patrimoniali derivanti dal mancato ottenimento totale o parziale del credito di imposta attiva per 96 mesi a partire dalla dichiarazione di accettazione dei lavori da parte del Committente.

- la Tutela Legale copre fino a 80.000 euro le spese legali in caso di controversie con l'agenzia delle entrate.

- la possibilità per i Professionisti Asseveratori di attivare ad un costo convenzionato una Copertura RC Professionale personalizzata in assolvimento all'obbligo di cui al Decreto Rilancio in merito all'attività di certificazione/asseverazione ai fini dell'ottenimento del Bonus Fiscale valida per 96 mesi.

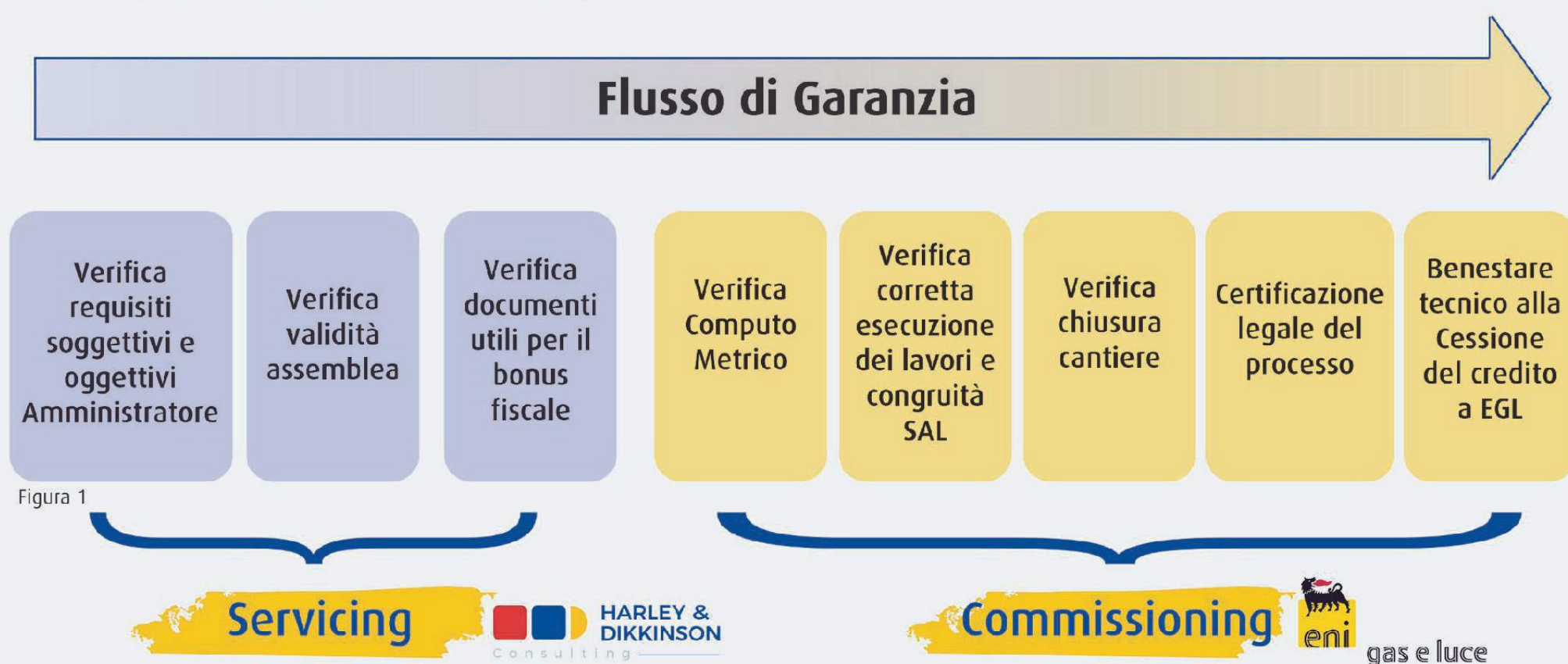


Figura 1



CONSORZIO ARTIGIANI TRIESTINI EDILI ED AFFINI

Dal 1978 il **Consorzio CATEA** opera nel campo infrastrutturale sul territorio.

Il Consorzio ha partecipato in vari modi alla costruzione negli ultimi decenni di interventi edili sotto gli occhi di tutti: dalla ristrutturazione dei palazzi della Regione e della Prefettura in piazza Unità d'Italia, alla costruzione del campo di calcio di S. Andrea, al parcheggio sotterraneo di piazza Vittorio Veneto, senza dimenticare la Zona Artigianale di Sgonico ed il nuovo depuratore Hera di Servola appena inaugurato.

Le società che lo costituiscono sono realtà che operano in maniera continua nel comparto dell'edilizia triestina da più di 40 anni e sono presenti attualmente in appalti pubblici e privati che riguardano la rigenerazione urbana nel suo insieme.

INIZIATIVE EDILI Bi Zeta s.r.l.

Cerbone Giovanni & Figlio srl
IMPRESA COSTRUZIONI

COSTRUZIONI
EDILI **PASCON**

pittini impresa edile

Il **Consorzio Catea** ha trovato in **Harley & Dickinson** ed in **Eni Gas e Luce** con "CappottoMio" un partner solido e strutturato per la gestione del Superbonus del 110%.

Questo partenariato ha portato ad offrire una polizza "all-risk" che assicura tutti i soggetti che partecipano alla filiera dei lavori; possibilità concreta a garanzia verso eventuali controlli degli organi delegati.



IL CONTENZIOSO FRA UN TRENTENNE E LA POLIZIA LOCALE

Cinghiale lo fece cadere di sella Multato: lui fa ricorso e vince

Scooterista sanzionato con un verbale da 90 euro dopo l'incidente con l'animale in seguito al quale era stato pure ricoverato. Il giudice di pace gli ha dato ragione

Gianpaolo Sarti

Investito da un cinghiale, ricoverato in ospedale con le ossa rotte, e si ritrova pure una multa di 90 euro della polizia locale. È accaduto a uno scooterista triestino di 30 anni lo scorso 22 aprile. Ma il giovane non si è dato per vinto e ha fatto ricorso in tribunale. Risultato: a distanza di sette mesi, il giudice di pace in questi giorni gli ha dato ragione annullando la sanzione.

L'incidente si era verificato in via Marchesetti, strada che il trentenne stava percorrendo tranquillamente in direzione di Trieste in sella al suo ciclomotore. Sono circa le cinque del pomeriggio: il giovane in quel momento sta ritornando a casa dal lavoro. A un tratto si vede passare davanti un cinghiale di medie dimensioni. Lo scooterista ha il tempo di rallentare e l'animale si infila svelto nella boscaglia. Ma subito dopo ecco un altro cinghiale che attraversa la strada più ra-



Cinghiali nella zona di Rozzol Melara in una foto di alcuni anni fa

pidamente e colpisce il motorino di lato, contro la forcella anteriore. Il trentenne cade a terra facendosi male. Sul posto intervengono la polizia di Stato, la polizia locale e un'ambulanza. Il giovane viene portato al vicinissimo pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara. Gli esami riscontrano una frattura alla clavicola, fratture costali multiple e un trauma cranico

commotivo.

La sorpresa sarebbe arrivata di lì a poco. Qualche giorno dopo, dimesso dall'ospedale, il trentenne viene convocato in caserma, in via Revoltella, per la notifica di un accertamento di violazione del codice della strada, con una sanzione da 90 euro, perché «avrebbe omesso di regolare adeguatamente la velocità in presenza

di segnaletica verticale indicante pericolo animali selvatici vaganti».

Il ragazzo è incredulo, anche perché fin da subito aveva dichiarato alla polizia che non stava affatto correndo e che, anzi, aveva rallentato dopo aver visto il primo cinghiale. Non c'erano testimoni, ma il segno dell'impatto sulla forcella anteriore del lato destro era evidente. A qualunque velocità, con un animale che sbuca così all'improvviso e si lancia in mezzo alla strada, l'investimento - sostiene - è inevitabile.

Lo scooterista si è rivolto all'avvocato William Crivellari. Alla fine il ricorso in Tribunale è stato accolto: in mancanza di tracce di frenata e di elementi che potessero dimostrare la velocità eccessiva, «quanto descritto dal ciclomotorista - scrive il giudice di pace Andrea Zugna - escludeva qualsiasi sua responsabilità nella caduta del mezzo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ex insegnante e cultrice delle tradizioni
Servola piange l'addio
di Luisa Primossi,
la "paladina" del borgo

IL LUTTO

Micol Brusafarro

«È stata per tanti anni un'inestancabile promotrice della cultura e delle tradizioni di Servola, impegnata in prima fila nelle iniziative del rione». Così la consigliera comunale del Pd Valentina Repini ricorda Luisa Primossi, storica presidente del Circolo Ivan Grbec, scomparsa di recente. «Una servolana d'adozione (si era trasferita dopo il matrimonio) molto legata a questa parte della città», spiega Repini: «Al Circolo Grbec cantava nel coro femminile, ha collaborato con altre associazioni per l'organizzazione degli eventi, ha contribuito anche a tutto il percorso che è stato fatto per riaprire l'area dell'ex cinema di Servola. Ma più in generale era molto conosciuta e ben voluta in tutto il borgo». «Per anni - aggiunge Repini - è stata anche insegnante nelle scuole, in particolare a San Dorlugo. Inoltre si è impegnata molto nella realtà slovena, con l'obiettivo di unire le due



Primossi alla festa di agosto

culture e le comunità presenti sul territorio. Anche per questo è stata la promotrice di corsi di sloveno che nel tempo hanno fatto segnare un numero sempre crescente di partecipanti». A ricordarla con affetto è anche Alessandro Radovini, presidente del Circolo Falisca: «È stata un punto di riferimento per tutti gli abitanti, la sua ultima uscita risale allo scorso agosto, quando insieme ad altre donne ha indossato gli abiti tradizionali servolani. Ha curato con entusiasmo anche i libri usciti sulla storia del rione». Anche molti abitanti del borgo, in un gruppo social, hanno voluto lasciare un pensiero per Luisa. Tra gli attestati di stima anche quelli di alcuni ex alunni che l'avevano avuta come insegnante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA IN PIAZZA HORTIS PROMOSSA DALLE ATTIVISTE DELLA RETE "NON UNA DI MENO"

Le vittime di femminicidio ricordate con 96 fazzoletti rosa

Martina Seleni

Novantasei "pañuelos" rosa sono stati esposti ieri mattina in piazza Hortis per ricordare le vittime di femminicidio: così l'assemblea triestina della rete "Non una di meno" ha voluto commemorare le donne assassinate solo quest'anno in Italia.

Ognuno dei fazzoletti appesi riportava il loro nome e il loro cognome, nonché la data in cui ciascuna di queste vittime è stata uccisa: un modo per non dimenticare,

ma anche per dichiarare guerra alla violenza di genere nell'ambito degli eventi legati alla Giornata mondiale per la lotta alla violenza contro le donne, che ricorreva esattamente giovedì scorso.

«Non ci riferiamo - ha spiegato Marta Improta a nome delle organizzatrici della manifestazione di ieri mattina in piazza Hortis - soltanto agli abusi maschili contro le donne, che sono quelli più conosciuti, ma anche a tutte le violenze che avvengono in base a ogni discriminazio-

ne legata all'orientamento sessuale di una persona. I numeri delle persone ammazate nel 2021 per mano di familiari, partner ed ex partner sono altissimi, e alcune stime indicano dati ancora superiori. Purtroppo queste cifre sono in crescita, ma spesso i media narrano questi fatti come incidenti di percorso, li minimizzano come "raptus" di uomini troppo stressati dalle dinamiche relazionali. Noi, invece, sappiamo che non è così: il femminicidio è solo la punta



Un momento dell'iniziativa in piazza Hortis. Massimo Silvano

dell'iceberg di una violenza strutturale, funzionale e radicata nel sistema sociale ed economico».

Il movimento, di conseguenza, auspica un cambiamento culturale che si potrà raggiungere anche attraverso il riconoscimento dell'autonomia dei centri antiviolenza femministi e lo stanziamento di maggiori fondi per i percorsi di fuoriuscita da situazioni di disagio, abuso e pericolo.

«Si deve dare a queste donne - ha concluso l'attivista - la possibilità concreta di tirarsi fuori dalla situazione di abuso: bisogna aiutarle a superare la condizione di dipendenza economica che spesso le attanaglia e impedisce loro di denunciare e allontanarsi dalla famiglia maltrattante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mercatino di Natale nelle Valli del Natisone

SABATO 4 e DOMENICA 5 DICEMBRE 2021

SAN PIETRO AL NATISONE

17° edizione della Mostra Mercato
"Gesti Antichi per un nuovo Natale"
"Stara dela za današnji Božič"

Presso le palestre riscaldate di San Pietro al Natisone
Orario mercatino: dalle 10 alle 19
ENTRATA GRATUITA

Oltre 70 artigiani e agricoltori selezionati
da Valli del Natisone, Slovenia e
tutto il Friuli Venezia Giulia



INFO: Pro Loco Nediške Doline Valli del Natisone APS
TEL 339 8403196 / 349 3241168 EMAIL segreteria@nediskedoline.it
www.vallidelnatisone.eu

I partecipanti devono essere in possesso di GREEN PASS. Il tutto si svolgerà nel rispetto delle norme previste dai DPCM.



10 Ore di Bellezza per Gorizia
Teatro Comunale
Giuseppe Verdi

PINOT
NEL COLLIO
BIANCO

CONVIVIO VINO & ARTE COME PATRIMONIO CULTURALE IL PINOT BIANCO NEL COLLIO

02 Dicembre 2021

INGRESSO GRATUITO

ORARI

"10 ore di Bellezza per Gorizia" dalle 14.00 alle 24.00

Brindisi di benvenuto al Convivio: Sala "Dora Bassi" dalle ore 19.00 alle ore 20.30

Convivio: Vino ed Arte come patrimonio culturale. Il Pinot Bianco nel Collio: dalle 20.45 alle 22.30.

Accesso consentito su prenotazione direttamente al botteghino del Teatro Verdi con accesso da Corso Italia dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 a partire da lunedì, o con prenotazione telefonica allo: 0481-383601

Patrocinio

Con il sostegno di:



Pasticceria - Pasticceria - Gelateria
DE LUISA G. & C. s.n.c.
Viale Palmanova, 61 - 33100 Udine
www.pasticceriaהלuisa.it

A cura di **illegio**

IL RICONOSCIMENTO A LIVELLO NAZIONALE

Un romanzo rivisto in un video di 3 minuti: “trionfo” del Prešeren

Liceo triestino primo al contest del Goethe Institut di Torino riservato ai ragazzi che studiano il tedesco a scuola

Micol Brusafarro

La sfida era quella di raccontare un romanzo in un video di 180 secondi. E gli studenti del liceo Prešeren hanno centrato l'obiettivo, vincendo il concorso nazionale indetto dal Goethe Institut di Torino, promosso per avvicinare alla letteratura tedesca contemporanea i ragazzi che studiano proprio il tedesco nelle scuole. L'iniziativa, dal titolo “Das sprechende Buch goes digital / Il libro parlante goes digital”, ha visto la partecipazione di 780 giovani e si è svolta nell'anno scolastico passato, ma la notizia del primo piazzamento è stata ufficializzata nei giorni scorsi.

«Si tratta di una grande soddisfazione», spiega in proposito l'insegnante Vera Kukanja, che ha seguito le classi: «Abbiamo lavorato insieme nei



Un fermo-immagine del video elaborato dagli studenti del Prešeren

pomeriggi, dopo la fine delle lezioni, è stata una bella esperienza e i ragazzi sono stati veramente bravi. Dovevano scegliere tra quattro romanzi e hanno optato per Mauerpost di Maïke Dugaro e Anne-Ev Ustorf. A seguire abbiamo organizzato momenti di confronto, riflessione e lettura insieme. Complessivamente il progetto ha coinvolto 12 ragazzi di diverse classi, alcuni dei quali dell'ultimo anno».

Il video, pubblicato sul sito della scuola, comprende diversi contributi multimediali: «C'è una voce che legge estratti del testo – prosegue la docente – e sono inserite delle poesie che hanno scritto gli stessi studenti, nonché scene girate all'interno scuola e nel parco di San Giovanni. E anche la musica di sottofondo è stata prodotta dal liceo».

Il liceo Prešeren si aggiudica quindi il primo premio assoluto, che consiste in 600 euro per l'acquisto di libri. In più i ragazzi potranno incontrare gli autori del titolo scelto per realizzare il filmato.

«È stata l'occasione per affrontare qualcosa di diverso insieme, rispetto alla consueta attività svolta in classe. Abbiamo lavorato durante un anno non facile a causa della pandemia, tra lezioni in presenza e didattica a distanza, ritagliando nel tempo libero momenti da dedicare al concorso. E ci tengo a sottolineare – conclude Kukanja – come gli studenti siano stati davvero motivati, creativi, pieni di idee ed entusiasmo».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Zvech fra i rappresentanti del Comitato, il prefetto Vardè e l'assessore Roberti. Andrea Lasorte

La mattinata in Regione col prefetto Vardè per il fondatore dell'Accademia del mare

Consegnato a Zvech il Premio Barcola '21 «Per me è un onore»

LA CERIMONIA

Lorenzo Degrassi

È stato consegnato ieri mattina a Bruno Zvech il Premio Barcola, riconoscimento che, ogni anno, celebra chi ha dato lustro alla città nel mondo.

La cerimonia della consegna della scultura, realizzata dall'artista triestino Giuseppe Callea, si è svolta nel salone d'onore del palazzo della giunta regionale di piazza

Unità, alla presenza fra gli altri dell'assessore alle Autonomie locali Pierpaolo Roberti, del nuovo prefetto di Trieste Annunziato Vardè e dei rappresentanti del Comitato promotore del premio presieduto da Alberto Cattaruzza.

«A Bruno Zvech va dato il merito di aver creduto, realizzandola, nell'Accademia del mare di via Von Bruck», questa la motivazione dell'assegnazione: «Una realtà cittadina che incarna la tradizione della cultura triestina e il suo ancestrale rapporto con il ma-

re. Di questa speciale istituzione, Zvech è stato uno dei principali protagonisti. L'Accademia del mare è stata realizzata grazie alle sue doti personali, alla preparazione professionale e anche, in buona parte, alle relazioni che ha avuto modo di incrociare nel corso della sua intensa vita pubblica». Commosso il direttore dell'accademia nel momento della consegna dell'edizione 2021 del premio ideato da Franco Giorgini e istituito nell'ormai lontano 1993.

«È per me un onore ricevere questo premio in questo edificio – ha ricordato Zvech – che era un tempo sede del Lloyd Triestino. Il mare rappresenta il passato di Trieste e il suo futuro, perché storicamente la città, quando si è ricordata di vivere con il mare e non solamente “sul mare”, ha sempre avuto vantaggi economici e sociali. Per questo nel 2015 scommettemmo sull'Accademia assieme alla Regione e adesso stiamo raccogliendo i frutti auspicati».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EVENTO CON ILLY



Don Luigi Ciotti

“Economia del Futuro” nell'esempio di don Ciotti

Don Luigi Ciotti, fondatore di Libera, ha ricevuto l'altro giorno a Montalcino il Premio “Economia del Futuro”, istituito da quest'anno dal Polo del Gusto e dedicato a quelle personalità che, come si legge in un comunicato stampa, «mettono al centro delle loro attività una visione di sviluppo economico in grado di anticipare tendenze e soluzioni del futuro». L'evento, realizzato in collaborazione con Forbes Italia, si è svolto nella tenuta di Mastrojanni, parte della famiglia del Polo del Gusto. Il Premio, presieduto da Riccardo Illy, è stato consegnato a don Ciotti «per la trentennale attività a favore di un aspetto fondamentale dell'Economia del Futuro: la lotta alla criminalità organizzata e la liberalizzazione delle attività economiche da ogni forma di illegalità».—

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

infostriscia

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350
orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato

COMPRO ORO e ARGENTERIA

ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ:

GIOIELLI

DI IERI E DI OGGI, CON BRILLANTI O PIETRE PREZIOSE, ORECHCHINI D'EPOCA...

BRILLANTI

DI BUONA CARATURA, ANCHE TAGLIO VECCHIO

OROLOGI

SPORTIVI DA UOMO IN ACCIAIO, anche guasti per ricambi (NO QUARZO)

COLLEZIONISMO

MEDAGLIE IN TUTTI I METALLI, DISTINTIVI MILITARI, DECORAZIONI, BANCONOTE VECCHIE, PENNE, OGGETTI CURIOSI DEI NONNI... (IN QUANTITÀ)

RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

ROSSO FULVIO ANTIQUARIO

in via Diaz 13

acquista quadri - stampe
libri - lampade
suprammobili
arredamenti del passato

040 306226-305343

TECNO VIA SETTEFONTANE 91
RICAMBI 040 57 80 58

DEPURATORE D'ARIA 3 IN 1 CON RISCALDAMENTO E RAFFREDDAMENTO

DeLonghi

BLACK FRIDAY

599 **-50%**
299

FRANCESCO SCORTELLI

PROFESSIONISTI DELLA SALUTE

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

ORTOPEDIA e TRAUMATOLOGIA

DOTTOR. GIULIO MELLINI

SPECIALISTA IN ORTOPEDIA
E TRAUMATOLOGIA

RICEVE SU APPUNTAMENTO
Tutti i MARTEDÌ dalle ore 14

e/o ISTITUTO MAGRI
Via Silvio Pellico 8
Tel. 040 370530

POLIAMBULATORIO

ZUDECCHE DAY SURGERY

STRUTTURA AD ALTA COMPLESSITÀ
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

A disposizione di tutti i Medici Chirurghi
sale operatorie per tutti gli interventi
chirurgici con dimissione in giornata

via Delle Zudecche n, 1 - Trieste
Tel. 040 3478783 • Fax 040 3479084
www.zudecche.it • zudecchelibero.it
Attiva dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19

POLIAMBULATORIO

POLIGARDELLI

FISIOTERAPIA
AMBULATORI MEDICI
SPECIALISTI
AMBULATORIO
INIEZIONI

Via Cicerone 6/A • Trieste
Tel. 040 371155

Orario: Lunedì • Venerdì 8.00 • 19.00
www.pollgardelli.it
info@fisioterapiagardelli.it

ODONTOIATRIA

DOTT. ALESSANDRO POIANI ODONTOIATRA

Terapia protesica
Terapia conservativa
Pedodonzia - Ortodonzia
Sbiancamento - Implantologia
Riparazione protesi

Via del Ronco, 3 - Trieste
Tel. 040 637191
Urgenze: 328 97 59090

ODONTOIATRIA

DOTT. CRISTINA CUCICH

AMBULATORIO DENTISTICO
Protesi dentarie, cure conservative,
implantologia guidata, ortodonzia.
Ingresso e parcheggio disabili
ed accompagnamento.

Visite a domicilio.

Via Italo Svevo 38/1
Tel. 040 381635

Urgenze 334 6268286 24h su 24h

CENTRO ACUSTICO

AUDIOPRO BY ROMANO

Convenzionato con Ass.

ESAME AUDIOMETRICO
GRATUITO

PROVA DI APPARECCHI
ACUSTICI DIGITALI
DI TUTTE LE MARCHE

Via Foschiatti 4/D
Tel. 040 638775

ENDOCRINOLOGIA - DIABETOLOGIA

DOTT. FRANCESCO DAPAS

SPECIALISTA IN ENDOCRINOLOGIA
SPECIALISTA IN DIABETOLOGIA
E MALATTIE DEL RICAMBIO

RICEVE PER APPUNTAMENTO
Via San Francesco d'Assisi 4/1 - TRIESTE
Tel. 040.367260 / 335 5260320

Casa di Cura Salus • Via Bonaparte 4 - 6
Trieste - Tel. 040 3171111

Zudecche Pollambulatorio - Trieste
Via delle Zudecche, 1 - Tel. 040 3478783
www.francescodapas.com

CENTRO ORTOPEDICO

DOTT. CARLA BALDASSARE

Convenzionato ASL
Servizio a Domicilio

PLANTARI SU MISURA
E SUPE R SOTTILI WALKABLE
BUSTI - CARROZZINE - AUSILI
NOLEGGIO MAGNETOTERAPIA

Via dell'Istria 43 - Trieste
Tel. 347 2217310 su appuntamento
www.centroortopedicotriestino.it

FISIOTERAPIA

MAGRI ISTITUTO FISIOTERAPICO

Struttura sanitaria
privata accreditata a pieno titolo nella
branca specialistica
di Medicina fisica e
riabilitazione dal SSR e

CONVENZIONATA con ASUGI

Via Silvio Pellico, 8 - Trieste
Info: 040 370 530
www.istitutofisioterapicomagri.it



OTTICA INN
CONTROLLO GRATUITO
DELLA VISTA
CENTRO APPLICAZIONI
LENTI A CONTATTO

VIA CONTI 36 - VIA ROMA 3 - VIALE XX SETTEMBRE 2
CAMPO SAN GIACOMO 2 - WWW.OTTICAINN.IT

GINECOLOGIA

DOTT. GIULIANO AUBER

SPECIALISTA IN OSTETRICA
E GINECOLOGIA

Via Oriani, 4 - Trieste

Tel. 040 7606100
Cell. 331 6478115

infostudioauber.com
www.studioauber.it

**-20%
sugli articoli
natalizi**

**mercERIA
la veta de fil**
di Velia Margherita

ORARI
Mattino 8.30-12.30 (Pomeriggio chiuso)
Lunedì 9-12

**Via Dante Alighieri, 26/A
MUGGIA**

ULCIGRAI
— PASTICCERIA TRIESTINA —
1886

Per Natale
**Regala le golosità della
tradizione triestina**

visita i nostri punti vendita
Temporary Shop
Per il mese di Dicembre
da lunedì a domenica
via Carducci 10
TRIESTE

Bar Pasticceria
da lunedì a domenica
via Petronio 1/a
MUGGIA
040 232335

Shop online
www.pasticceriatriestina.it

PRESNITZ
PUTIZZA
PINZA

Esempio di micro-impresa: riproduce immagini, loghi, testi, ritratti per ricorrenze lavorando nella sua casa di Monrupino

La passione più forte del posto da contabile: Barbara ora incide legno e vetro per lavoro

LA STORIA

Massimo Greco

Aveva cominciato per passatempo, essendo entrata in un negozio di bricolage dove aveva comprato una sorta di saldatore a punta arroventata con temperatura regolabile, che sul legno riesce a creare un disegno, accostando "bruciature" di tonalità diverse.

Pirografa su legno e carta ma anche incisore su vetro e specchi mediante fresa meccanica dalla punta diamantata. Tutto da autodidatta, perché in questi ambiti non c'è "letteratura" e tantomeno corsi ove formarsi.

Dopo la maturità scientifica, un lungo viaggio nel mondo del lavoro tra emittenza privata, audiovisivi, abbigliamento, amministrazione. Poi Barbara Blasco, 43 anni quindici dei quali vissuti nel Carso a Monrupino, ha deciso alcuni mesi fa che quell'hobby pirografico sarebbe diventato il suo mestiere artigianal-artistico. E così

si è dimessa dal broker assicurativo dove si occupava di contabilità per dedicarsi *full time* a incidere immagini, loghi, testi, disegni, ritratti su bicchieri, coppe, boccali, vasi ecc. Enrico Eva, regista di Confartigianato, la considera una delle più originali novità emerse nel "vivaio" della corporazione.

La signora Barbara racconta che al principio si trattava di regali destinati ad amici e parenti. Poi la faccenda ha preso a lievitare, soprattutto quando alcuni anni fa un'azienda milanese si era messa in caccia di incisori per chiedere loro di lavorare nelle profumerie "solcando" flaconi e boccette. Ed ecco allora Barbara Blasio in tour nelle autenti botteghe del Triveneto per disegnare sui recipienti di Dolce & Gabbana, di Hugo Boss, di Laura Biagiotti, di Gucci. C'era parecchio da fare, perché quel tipo di incisore - spiega il maestro Barbara - è di arduo reperimento.

Matrimoni, lauree, battesimi, Natali, San Valentini, feste delle mamme: ogni ricorrenza è buona per vergare auguri, saluti, ricordi, congratu-



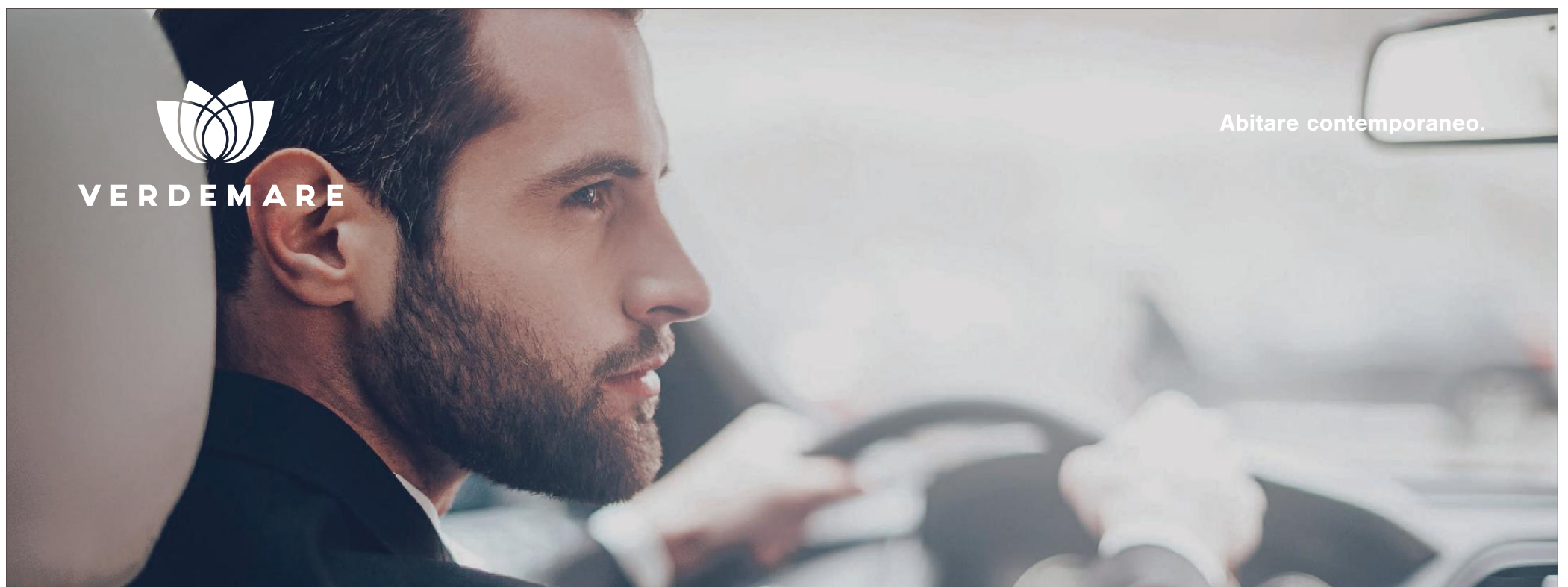
In alto, Barbara Blasco all'opera e una sua creazione. Sotto, la macchina per le incisioni in verticale

lazioni su legni e vetri.

I risultati arrivavano copiosi, al punto che Barbara Blasco mollò le trasferte venete per concentrarsi sulle sue personali committenze, che fioccarono in Internet e Facebook. L'attività occasionale si era trasformata in qualcosa di professionale, che ha finito col convincerla a salutare il suo stupefatto datore di lavoro assicurativo. D'altronde gli ordini giungevano da ogni parte d'Italia e anche da alcuni paesi esteri come Austria, Argentina, Gran Bretagna. A questo punto Barbara Blasco ha puntato ad ampliare gli orizzonti. Se prima le ridotte dimensioni degli strumenti utilizzati le consentivano di operare con una certa disinvoltura logistica, adesso la nostra artigiana ha fatto uno shopping più ambizioso: ha acquistato una macchina per incisioni al laser e una stampante verticale "wall-print", che le permetterà di stampare a livello fotografico su qualsiasi superficie verticale, dalla parete al termosifone. Mentre il laser faciliterà l'incisione dei brand soprattutto nei bar, ristoranti, pub interessati a evidenziare il loro marchio.

Insomma, Barbara Blasco, che lavora da sola, non si può più permettere di fare l'«ambulante» e la sua casa di Monrupino diventa anche laboratorio. Un esempio di coraggiosa micro-impresa, che potrebbe essere una creativa terza via alternativa a posto fisso e precariato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Non sai dove parcheggiare a Trieste? Scopri le soluzioni Verdemare.

Per la tua attività: posti auto e box con basculante motorizzato, basse spese di gestione e disposti in blocchi di 20-30 unità. Soluzioni disponibili sia in vendita frazionata sia in blocco.



Incremento del valore dell'immobile.



Acquisto in Reverse Charge.



La sicurezza di avere un box in una città con posti auto limitati.



Potenziale redditività.

Chiama ora.
Consegna immediata.

T. 800 721 291
info@verdemaretrieste.com
verdemaretrieste.com

Un'iniziativa di:

ACS
AQUILA CAPITAL SERVICES

Partner commerciale:

Gallery
Real Estate
Nessuna spesa di mediazione

19^a Mostra Mercato del DISCO, CD e DVD

usato e da collezione

Domenica Novembre

28

2021

TRIESTE - PALAZZETTO DELLO SPORT DI CHIARBOLA "G. CALZA" - Via Visinada 7
PER ACCEDERE ALLA STRUTTURA È NECESSARIO IL GREENPASS

INFORMAZIONI

info@musicalibera.it - www.musicalibera.it
Cell. 329 3430481

LP - CD - DVD / locandine / riviste / gadget
Orario continuato dalle 10.00 alle 19.00
Bar interno / Ampio parcheggio

PICK UP ALPINA



CONCESSIONARIA



GRANDE ASSORTIMENTO
USATO GARANTITO
Con Rate da € 89/mese

☎ 040 231905
Linea diretta 320.3336251 h8/20
www.alpina.srl seguici su @alpinatrieste

MITSUBISHI L 200 4X4 IL MITO



da € 22.490* + iva
PRONTA CONSEGNA

Il MITO Stile e Solidità, Massima Spaziosità Massima Efficienza 4 o 5 Posti, Sicurezza Intelligente su Tutti i Fondi Stradali, Inarrestabile, con Tutti i Dispositivi Airbag Esp Marce Ridotte, Finanziamenti Agevolati e Leasing. Per il Lavoro per la Famiglia. Esaminiamo il ritiro di auto e furgoni

MITSUBISHI ECLIPSE CROSS 4X4 PLUG-IN HYBRID

Energia continua
La tranquillità delle emissioni Co₂ 40gr/km.
Consumo ponderato 2 lt./100 km.



da € 29.900*

MITSUBISHI SPACE STAR 1.2

Compatta e Stilosa - 5 posti 5 porte
Massimo Comfort - Solo 4,3 lt./100 km.



da € 10.990*

KORANDO 1.5 BENZINA E DIESEL

Personalità - Spazio - Emozione
Anche 4x4 e Automatica

da € 19.990*
PRONTA CONSEGNA



GREAT WALL STEED ECODUAL 4X4 INTEGRALE



da € 16.990* + iva
PRONTA CONSEGNA

L'ECO ALTERNATIVA Grandi Spazi Grande Efficienza 5 Posti, anche con cassone lungo. Mai Fermo con Tutti i Dispositivi Airbag Esp Clima, Motore Mitsubishi 150 cv, anche Premium con pelle e clima-auto. Finanziamenti Agevolati e Leasing. Per il Lavoro per la Famiglia. Esaminiamo il ritiro di auto e furgoni



TIVOLI 1.2 e 1.5 benzina o gpl

Nata per Stupire
In soli 4,20 metri - Solo 5,1 lt./100 km.



da € 15.490*
PRONTA CONSEGNA

GIOTTI VICTORIA PICK UP

EVO e TOP Una FORTE OFFERTA
Belli Pratici Economici e6 D Cassone, Ribaltabile 3 Lati, ogni allestimento, Portata da 845 kg a 1.750 kg

da € 12.990* + iva



LA POLEMICA IN MAGGIORANZA

«Pieno appoggio a Pallotta» Romita si ritrova all'angolo

Tutti i componenti della giunta contro il collega di Alleanza per Duino Aurisina: «Basta polemiche. E non entri nelle aree di competenza degli altri assessori»

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Un appoggio «completo e pieno» al sindaco Daniela Pallotta, con cui «continueremo a impegnarci per il bene dei cittadini di Duino Aurisina». Respingono gli attacchi avanzati alla stessa Pallotta dal loro collega di giunta Massimo Romita, e fanno quadrato attorno alla prima cittadina, il vicesindaco Walter Pertot e gli assessori Valentina Banco, Stefano Battista e Lorenzo Pipan, ai quali si aggiunge Annalisa D'Errico in

qualità di consigliere delegato. La «miccia» sono state, come ormai noto, le recenti esternazioni di Romita, unico rappresentante di Alleanza per Duino Aurisina in giunta: quest'ultimo, assieme alla capogruppo della stessa formazione di Romita in Consiglio comunale, Chiara Puntar, aveva parlato infatti di una «totale mancanza di dialogo all'interno dell'esecutivo», sottolineando di sentirsi «isolato» nell'ambito dell'amministrazione guidata da Pallotta.



Romita e Pallotta in una foto d'archivio: ora i rapporti sono tesissimi

«Respingiamo in maniera totale le argomentazioni avanzate da Massimo Romita – scrivono in un documento unitario i rappresentanti della giunta di centrodestra, fatta eccezione per lo stesso Romita – perché non corrispondono in alcun modo alla realtà che abbiamo vissuto durante questa amministrazione. In questi anni, agendo da squadra e condividendo il lavoro, abbiamo raggiunto importanti risultati. Basti pensare alle misure messe in campo per le attività produttive, pari a 400 mila euro negli ultimi due anni, per ottenere le quali le domande presentate, facendo riferimento solo all'ultimo provvedimento, sono state oltre 35 e non certo le quattro citate da Romita. Ricordiamo anche – così Pertot, Banco, Battista, Pipan e D'Errico – che il bilancio del Comune è stato rimesso in sicurezza, che è stata vinta la battaglia sul traffico pesante, vietando il transito nei principali centri abitati, che c'è stata la risoluzione dei contenziosi aperti (il riferimento è a quelli fiscali), mentre sono finalmente parti-

ti e sono stati realizzati i lavori pubblici con progetti da lungo tempo attesi e si è proceduto all'eliminazione dell'amianto nelle scuole e alla rivisitazione del sistema mense e degli scuolabus».

Per vicesindaco, assessori e consigliere delegato «fondamentale» risulta «quanto è stato fatto anche nel campo del welfare e del sociale. È grande il nostro rammarico nel vedere che c'è chi alimenta polemiche di bassa politica che nulla hanno a che fare con l'amministrazione pubblica, e su questo non intendiamo perdere ulteriore tempo. Siamo noi invece a invitare Romita, come abbiamo fatto fin troppe volte in questi anni, a un cambio di passo sia nel gioco di squadra sia nel raggiungere risultati concreti per i cittadini nei settori di sua competenza e senza entrare nelle aree degli altri assessori». Visti i presupposti, insomma, cresce l'attesa per il prossimo Consiglio comunale di martedì pomeriggio, che si svolgerà con l'ormai consueta modalità della videoconferenza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVENTO DEL CONSIGLIERE D'OPPOSIZIONE



Il consigliere della civica Muggia Maurizio Fogar

«Dragaggi, viabilità e futuro di Adriaport Ecco gli sviluppi»

Fogar della civica Muggia illustra i contenuti dell'«incontro che ho avuto con D'Agostino. Fa specie che Polidori abbia dimenticato di informare la cittadinanza»

Luigi Putignano / MUGGIA

«Nei giorni scorsi ho avuto un incontro con il presidente dell'Autorità portuale e del Coselag, Zeno D'Agostino, sul futuro di Adriaport». Lo ha detto ieri mattina, nella sede triesti-

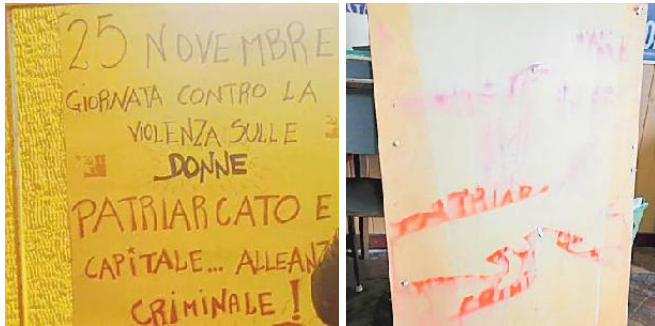
na del Circolo Miani che lui stesso presiede, il consigliere comunale della lista civica Muggia Maurizio Fogar. Due, ha spiegato Fogar, sono stati in particolare i temi affrontati nell'occasione. Il primo: «Con D'Agostino abbiamo discusso di come si intende procedere con la questione dragaggi. Il presidente ha confermato che i dragaggi saranno effettuati tenuto conto dei veleni presenti nei fondali, e che è in stretto contatto con l'ente governati-

vo preposto che vigilerà affinché i lavori vengano svolti a regola d'arte». Fogar ha sottolineato come lo stesso D'Agostino abbia riferito come i lavori necessari derivino dagli stanziamenti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). «Stanziamenti – il monito di Fogar – che vanno utilizzati entro il 2026, pena la decadenza. Inoltre, conditio sine qua non, è che i necessari lavori a mare vadano di pari passo con quelli a terra a cui dovranno, si spera, provvedere gli investitori magiari».

L'altro tema discusso è stato quello connesso alla futura viabilità dell'area, con D'Agostino che, sempre a detta di Fogar, ha escluso l'utilizzo dell'attuale viabilità di Aquilinia: «La soluzione presentata, che ci trova peraltro concordi, prevede un'infrastrutturazione ex novo dell'area, che passerà dietro l'Autamarocchi, al cui ristoro provvederà il governo ungherese, per connettersi via gomma al raccordo con la Grande viabilità all'altezza di via Flavia, e via ferro con la linea su cui il porto sta investendo molto». «Fa specie – la chiosa di Fogar – che il sindaco Paolo Polidori si sia dilungato in sperticate lodi a Orban e Salvini e abbia dimenticato di informare la cittadinanza su questi sviluppi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SOLIDARIETÀ DEL SINDACO



Il punto in cui era affisso il manifesto prima e dopo il raid vandalico

Altra “spedizione” contro la sede di Rifondazione

Il quartier generale del Circolo in via Roma preso di nuovo di mira: rubata una bandiera e strappato il manifesto sulla lotta alla violenza di genere

MUGGIA

La sede del Circolo di Rifondazione comunista di Muggia, al civico 2 della centralissima via Roma, è stato nuovamente oggetto di atti vandalici da parte di ignoti. Nella not-

te tra venerdì e ieri è stata infatti rubata una bandiera del partito, che si trovava sul portastata al lato dell'ingresso, ed è stato strappato il manifesto esposto in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne.

Lo denunciano la Federazione triestina di Rifondazione comunista e lo stesso circolo muggesano. Dopo gli atti di intimidazione avvenuti la scorsa estate, con la rottura dell'insegna e il tentativo di

forzare la serratura della sede, ora dunque il manifesto, strappato e gettato per terra, e il furto della bandiera: «Si tratta di atti di piccola delinquenza politica – così la nota del partito – che però denunciavamo con forza, sperando che non si ripetano più. Chi vuole intorbidire il clima politico sappia che non ci riuscirà e non riuscirà a intimidire un partito che, della difesa di lavoratrici e lavoratori, di antifascismo, antirazzismo e antisessismo, ha fatto la sua insegnata». «Porto al Circolo di Rifondazione – così il sindaco Paolo Polidori – il mio messaggio di solidarietà per denunciare questo deprecabile gesto, diretto contro la sede di un partito. Tali atti vanno condannati, ribadendo che il rispetto del vivere civile e della democrazia devono essere difesi da tutta la comunità di Muggia».

Per Massimiliano Micor, segretario uscente della sezione muggesana del Pd, «quello che sembrava un caso isolato sta diventando una spiacevole e pericolosa consuetudine. Purtroppo il clima politico che oggi stiamo vivendo in Italia non è dei migliori, ma approfittare dell'anonimato per ordire questi atti è veramente meschino». —

LU.PU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AGENDA PREVEDE LA SURROGA CANSIANI-DEGRASSI

Seconda seduta d'aula fra mozioni e nomine

MUGGIA

Un'interpellanza, due interrogazioni e cinque mozioni, oltre a una serie di provvedimenti di natura generale per il funzionamento dell'ente, risultano essere all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale di Muggia, previsto domani alle 18 a Palazzo Millo. Anche questa volta in presenza, come lo scorso Consiglio convocato dopo l'insediamento della giunta guidata dal neo-



Paolo Polidori, sindaco di Muggia

sindaco Paolo Polidori. Nella prima mezz'ora spazio al «question time» con un'interpellanza sull'individuazione di spazi per l'attività istituzionale e due interrogazioni su anagrafe digitale e area dell'ex distributore Esso. Alle 18.30 il via al Consiglio con le dimissioni della consigliera leghista Monica Canciani dall'assise, perché eletta anche a Trieste, cui subentrerà Franco Degrassi. Si discuterà del Fondo di riserva e del Comitato di gestione dell'asilo nido, verranno designati i rappresentanti per la Consulta dello sport e per altri enti «controllati». Tra le mozioni tre riguardano il laminatoio, le altre due si riferiscono alla viabilità per le scuole e a un eventuale canale Telegram del Comune. —

LU.PU.

IL RICORDO DEL RAGAZZO SCOMPARSO IN ISTRIA

Un concerto a Basovizza nel nome di Jakob

TRIESTE

Si svolgerà oggi alle 17, nella chiesa di Basovizza, il concerto in ricordo di Jakob Bitežnik, il giovane di Monrupino scomparso quest'estate in seguito a un incidente mentre si trovava in vacanza in Istria. Per ricordare il ragazzo, che pochi giorni fa avrebbe compiuto 20 anni, Tamara Ražem Locatelli, docente dalla quale Jakob prendeva lezioni di pianoforte, ha voluto de-



Vasilij Meljnikov e Jakob

dicargli una serata intitolata «Sogni bianchi per Jakob», organizzata dall'Associazione culturale Lipa e dalla Parrocchia di Basovizza, in collaborazione con la Glasbena matica e la Scuola di musica di Sežana. Si esibiranno sette giovani pianisti. Ospite d'onore Vasilij Meljnikov, violinista, che in passato ha suonato assieme al violinista triestino Marko Bitežnik, ex professore della Glasbena matica e zio di Jakob. Il titolo della serata è stato scelto perché la nota melodia «White dreams» era molto amata da Jakob, che la suonò anche la mattina prima di partire per la Croazia, come testimoniano le note rimaste aperte sul suo pianoforte. Presenterà la serata Tamara Stanese. —

U.S.A.

LE LETTERE

**Ex Grande viabilità
Limite di velocità
anacronistico**

Egregio direttore, è trascorso più di un mese dall'ultima segnalazione della serie concernente il limite di velocità di 50 chilometri orari vigente sulla Strada statale 202 (Superstrada-ex Grande viabilità triestina) senza alcun riscontro da parte dell'Anas regionale. Per evidenziare una volta in più l'assurdità del citato limite, vorrei aggiungere che sul tratto di Costiera da Trieste a Sistiana (Strada regionale 14) il limite ordinario, salvo alcuni tratti a velocità più ridotte, è di 80 chilometri orari. E la Costiera non ha le caratteristiche della Superstrada, che la stessa Anas definisce "autostrada", salvo poi parificarla, quanto a velocità, a una qualsiasi via Carducci. Risulta quindi evidente la disparità di trattamento tra la ex Gvt e la Costiera, evidenziata anche dai settimanali avvisi pubblicati sul Piccolo relativi al posizionamento degli agenti di Polizia locale muniti di autovelox: la ex Gvt non manca mai e non ricordo di aver mai vista citata la Costiera. Non sarà mica per motivi di cassa? Evidentemente le numerose segnalazioni non sono servite a indurre l'Anas a rispondere. Non posso pertanto che condividere il pessimismo del signor Giorgio Grius (Il Piccolo del 20 settembre) quando diceva che "nessuno mai vi risponderà." Un risultato tuttavia l'abbiamo conseguito: l'Anas ha fatto una figuraccia.

Edoardo Germani

**Sanitari no vax
La richiesta
di un'anziana**

Spettabile direttore, ho 75 anni, ho fatto le mie due dosi di vaccino, farò la terza e anche l'antinfluenzale, come ogni anno. Ora sono un pochino in ritardo, poiché non sto benissimo, ma quanto prima provvederò. Scrivo perché ho visto sul giornale la foto dei sanitari in corteo no vax. Avrei una richiesta, al di là di ogni ideologia. Se io non avessi desiderio di far-

LA FOTO DEL GIORNO

La V D dell'Oberdan a 56 anni dalla maturità

L'esame di maturità, si sa, rappresenta un rito di passaggio indimenticabile nella vita di moltissimi studenti. Tanto che, per salutare gli ex compagni di classe con cui aveva condiviso quei momenti, c'è chi si riunisce a distanza di oltre mezzo secolo. Ecco di seguito le parole inviateci a riguardo dal nostro lettore Giorgio Cappel: «Sono trascorsi ormai 56 anni da quell'esame di maturità. Dopo tanto tempo si sono ritrovati i ragazzi dell'allora VD del liceo scientifico Guglielmo Oberdan. Nella fotografia qui accanto una testimonianza dell'incontro. Guardando da sinistra a destra, sono presenti Riccardo



de Stauber, Livio Pipolo, Roberto Rosini, Giuliano Bianchi, Grazia Schiavone, Gio-

gio Cappel, Adelki Casale e Nedo Pizzutti. Tutti gli altri sono assenti giustificati».

mi curare né avvicinare da queste persone, come potrei fare? Come posso girare alla larga da loro? Con le tute e le mascherine non è possibile riconoscerli. Sono medici? Infermieri? Oss? Privati? Ospedalieri? Personale dei distretti? Non ho intenzione di far cambiare idea a nessuno, anche perché se avessero avuto un minimo di senso civico non ci sarebbe stato bisogno di scrivere questa segnalazione, ma io non intendo difendere la malattia né concordare con chi lo fa. Ho diritto anch'io di dire "libertà libertà" e, per poterlo fare, "evviva evviva abbiamo il vaccino!".

Lettera firmata

**Matematica e fisica
La solitudine
del numero uno**

Sul Piccolo del 25 novembre nell'articolo di Fabio Pagan trovo un elenco di numeri primi in cui compare pure il numero 1 che primo non è. Saluti

Giorgio Specogna

Verissimo. Grazie della precisazione. Tuttavia fino a poco più d'un secolo fa la sequenza dei numeri primi cominciava proprio con l'1. Si legge ad esempio su Wikipedia: "Nel passato 1 era a volte considerato un numero primo: ad esempio, Derrick Norman Leh-

mer lo incluse nella sua tavola dei numeri primi pubblicata nel 1914. Oggi tuttavia si preferisce escluderlo, in quanto il suo inserimento tra i numeri primi costringerebbe a riformulare in maniera più complessa diversi teoremi per tenere conto di questo caso speciale".

F. P.

**La denuncia
La mia posta
non arriva**

Nei giorni scorsi il lettore Attilio Delise lamentava il disservizio postale in vicolo delle Rose: in media lui riceve la corrispondenza due volte al mese. Il Guinness dei primati tuttavia è mio. A fine estate abbiamo atteso un mese prima di trovare nella cassetta la copia di una rivista cui siamo abbonati, le altre tre sono scomparse. Ultimamente poi c'è stato un crescendo: sei settimane senza ricevere nulla, neanche la pubblicità. Per giorni abbiamo telefonato a tutti i numeri del centro postale di via Brigata Casale: erano liberi ma, dopo un'infinità di squilli, la linea cadeva. Un numero segreto, ottenuto da un ufficio postale, non dava risultati migliori. Immaginando che le Poste Repubblicane non avessero pagato il canone del telefono, mi sono quindi presentato di persona. L'in-

credula impiegata, che riteneva impossibile un disservizio di tale portata, è andata nel retro e, poco dopo, è ritornata con tre numeri del settimanale, alcune lettere importanti, pubblicità e inviti ormai scaduti. Ha precisato che comunque che mi veniva fatto un favore perché avrei dovuto attendere il portalettere. Alle mie rimostreanze ha risposto che avrei potuto fare ricorso: a tal fine in ufficio postale ho ottenuto un modulo, ma al momento però non so a chi consegnarlo. Ma, miracolo, il giorno seguente la cassetta delle lettere era ricolma. Qui il mistero si infittisce.

Bruno Cavicchioli

**Pari opportunità
Cartabia o Carfagna
al Quirinale**

Caro direttore, ho molto apprezzato il rilievo dato dal Piccolo alla giornata contro la violenza di genere, istituita oltre vent'anni fa dalle Nazioni unite, che nel 1993 avevano emanato la Dichiarazione sull'eliminazione della violenza contro le donne, definita "una delle violazioni dei diritti umani più diffuse, persistenti e devastanti". Ho particolarmente apprezzato l'aver dato spazio a Marta Cartabia e Mara Carfagna, impegnate non da oggi a livello

GLI AUGURI



ADRIANO

Tra un allenamento e l'altro hai raggiunto i 60 anni. Auguri da Clara e Remigio, Ilaria e Davide con Diego e Alex

istituzionale. Le vedrei volentieri candidate alla presidenza della Repubblica, per mettere in discussione quella sorta di "riserva di caccia" che porta normalmente alla scelta di uomini per le cariche istituzionali di maggior spicco. Stimo moltissimo il Presidente Mattarella e trovo che la sua sostituzione sia difficoltosa anche perché tra i nomi più gettonati (Draghi, Berlusconi, Amato, tutti uomini apprezzabili) le donne non sono prese in considerazione. Faremo un passo in avanti quando supereremo questa discriminazione implicita.

Dario Santin

**L'appello
I triestini siano uniti
per i punti franchi**

Signor direttore, ho letto con preoccupazione la denuncia di Francesco Russo e Alberto Pasino sulle rinnovate imboscate Ue ai danni dei punti franchi del porto di Trieste. Il regime extradoganale portuale è l'unico polmone dell'economia reale di Trieste. Ricordo che quand'ero ragazzo un commissario Cee, il britannico sir Leon Brittan, voleva - al fine beninteso di "promuovere la concorrenza" - calpestare le nostre guarentigie portuali.

Negli anni '80 Genova infatti lo accolse in visita come l'angelo vendicatore. In realtà per il diplomatico l'eliminazione dei punti franchi giuliani era solo una subordinata: la sua richiesta principale era l'estensione dello stesso regime ad altri 16 porti europei, di cui quattro nel Regno Unito. Plaudo oggi al coraggio dei due politici, che sfidano un sottobosco governativo che tira a campare e una diplomazia tradizionalmente imbelli. Come avremmo dovuto fare e non facemmo ai tempi di Osimo, del San Marco, di quando ci tolsero la benzina agevolata, tutto il corpo politico locale dovrebbe coralmente unirsi a loro, e la cittadinanza far sentire a Roma un poderoso, sonoro "no" al nuovo euro-buro-scippo. Questa sì che sarebbe l'occasione di marciare per una volta tutti insieme.

Stefano Rigotti

**Riflessione su Tuiach
Un buon cattolico
rispetta le leggi**

Gentile direttore, in riferimento alla segnalazione del signor Porro pubblicata nelle Segnalazioni, preciso alcune cose. Se Tuiach era a casa per malattia, non doveva uscire, per tutelare la salute sua, dei suoi e del suo prossimo. Se è uscito per partecipare a un raduno, la questione è seria, perché l'ha fatto contando sulla sua visibilità. Un buon cattolico rispetta le leggi e un buon padre di famiglia riflette sulle sue azioni proprio in rapporto ai suoi cari.

Vanna Pecorari Marson

A I LETTORI

Siate brevi. Testi corti sono garanzia di una sollecita e integrale pubblicazione. Un recapito va sempre indicato, così come nome e cognome. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi.

MATRIMONI

Spena Francesco con D'Ascoli Maddalena; Semen Aleksander con Andrejasic Alenka; Palombieri Fabrizio con Siega Francesca; Cavalli Paolo con Vujovic Krstina; Camillucci Fabio con Ferri Elisa; Prever Roberto con Tommasini Paola.

50 ANNIFA

ACURA DI ROBERTO GRUDEN

28 NOVEMBRE 1971

- Sono stati previsti con un'ordinanza i sensi unici in via Milano (Cavour-Carducci), Via Coroneo (Carducci-F. Severo), via F. Severo (Coroneo-Dalmazia). Intanto attuato in via Romagna (da Dalmazia al n.33), non gradito.
- L'ordine di sequestro, disposto dalla magistratura per il film "Soffio al cuore", disposto dalla magistratura, ha avuto effetto anche a Trieste, dove era in programmazione al cinema "Grattacielo".
- Piano di riassetto degli impianti sportivi in Ponziana. Una piscina scoperta, il corpo di quella coperta con spogliatoi e servizi, un campo di calcio con gradinate per 1500 spettatori a rimpiazzare l'ex campo Ponziana.
- Alcune mamme di alunni frequentanti la scuola Enrico Fornis di via Vasari chiedono di eliminare lo stato indecente dell'area antistante l'istituto: un immondezzaio con escrementi di cani e gatti del rione.
- Presso il Centro Culturale Evangelico "La Verità" di via Genova e l'Associazione Diocesana di Azione Cattolica in piazza Ponterosso, si è costituito il Comitato cittadino contro la pornografia.

IL TULULÙ

DI STEFANO DONGETTI

L'ALBEROVIA PER BASOVIZZA

Per il prossimo Natale c'è da approvare questo bel progetto della Alberovia. In pratica si tratterebbe di alcuni speciali alberi di Natale dal grande tronco cavo e dotati di una porticina da cui il turista può entrare all'interno dell'albero. Poi, sul modello della posta pneumatica e mediante un sofisticato sistema di tubature sotterranee, il turista viene sbalzato senza motivo a Basovizza. Costo dell'operazione 300 milioni di euro. Si paga tutto con la tassa sul turismo del Comune di Basovizza, partner dell'operazione. L'unico vantaggio della grande opera è che, essendo tutto sotto terra, nessuno può più rompere che qua con la bora non si può fare. Lo svantaggio è rappresentato dalla difficoltà di fare attraccare lo yacht del magnate russo Abramovich presso lo stagno di Basovizza e fargli pagare la salatissima tassa di soggiorno in un'unica soluzione. Certo, si potrebbe prospettargli l'idea di poter andare a comprare le sigarette a metà prezzo al vicino valico di confine. Sono in corso trattative.

GIOCO DEL LOTTO										Estrazione del 27/11/2021		SuperEnalotto	
• BARI	64	50	86	88	54	• CAGLIARI	29	78	33	68	72	24 - 30 - 38 - 47 - 48 - 78	
• FIRENZE	42	38	69	54	13	• GENOVA	46	02	36	41	29	Jolly	Superstar
• MILANO	33	37	70	71	21	• NAPOLI	41	57	27	06	82	8	57
• PALERMO	04	25	49	68	60	• PALERMO	04	25	49	68	60	JACKPOT	€ 117.400.000,00
• ROMA	17	45	78	75	56	• ROMA	17	45	78	75	56	QUOTE SUPERENALOTTO	
• TORINO	17	36	64	53	08	• TORINO	17	36	64	53	08	Nessun	6
• VENEZIA	79	83	90	60	08	• VENEZIA	79	83	90	60	08	Nessun	5+1
• NAZIONALE	51	26	63	83	43	• NAZIONALE	51	26	63	83	43	Ai 6	5 € 40.747,84
												Ai 625	4 € 399,16
												Ai 25.385	3 € 29,54
												Ai 404.119	2 € 5,76
												QUOTE SUPERSTAR	
												Nessun	6
												Nessun	5+1
												Nessun	5
												Ai 2	4 € 39.916,00
												Ai 120	3 € 2.954,00
												Ai 1.953	2 € 100,00
												Ai 13.766	1 € 10,00
												Ai 32.749	0 € 5,00

TRIESTE VOLT E STORIE

Il mare e il Carso nutrono le speranze di generazioni di triestini che affrontano un tragico presente in attesa di un futuro più umano



DI DON MARIO VATTA

Ogni quindici giorni vorrei potervi dire tante cose. Forse ribadire alcuni concetti che avevo già espresso in tutti questi anni di nostra per così dire frequentazione. Vorrei poter dialogare con amicizia e affetto. La stima, che ci aiuta a contare l'uno sull'altro, a superare i momenti difficili, a credere ancora che le difficoltà del momento finiranno e che ci sarà nuovamente restituita la possibilità di muoverci con fiducia per continuare a programmare la nostra vita e poter guardare ancora, con la serenità negli occhi, chi ci vuole bene e tiene a noi. E sarà di nuovo una fiducia non costretta, non forzata, come quella che spesso, per vari motivi al momento attuale, dobbiamo dimostrare soprattutto per sostenere chi è smarrito, confuso e sfiduciato. Sarà invece una fiducia dovuta al fatto che tempi migliori si riaffaceranno e stimoleranno in particolare i più giovani a guardare al futuro, in un'epoca già presente, con generosità creativa e concreta speranza. Lo sappiamo che non tutto dipende e dipenderà da noi: troppe sono le ingiustizie, troppe le inquietudini che attraversano l'umanità, troppi gli egoismi dei "grandi" del mondo. Ma la parte sana del genere umano saprà insorgere con gli strumenti della giustizia, della pace, del riconoscimento nell'altro un amico, un fratello e non un avversario né, tanto peggio, un nemico. Scrivo tutto ciò perché lo sento dentro con grande convincimento e desidero farvene parte, condividendolo con voi. Lo dico investendo tutte le mie speranze nei giovani che devono essere sostenuti nelle loro capacità di immaginare, anche se con difficoltà, un futuro che meriti di essere vissuto. Ritorniamo sempre là. È utopia tutto questo? Forse sì. Ma in mezzo a una realtà così drammatica dove i valori di sempre sembrano venir rimesscolati e aver perso mordente, guardare avanti con umanità e sentimenti positivi altro non può che far bene a tutti. E a tutti infondere quel po' di ottimismo per andar avanti verso giorni migliori. Per poter realizzare e vivere quanto sopra, potremmo ispirarci ai tanti doni che circondano le nostre giornate. Il mare, per esempio, che, seppur nella stagione fredda, è fonte di riflessioni profonde, di pensieri lontani e perciò affascinanti. Il mare, come scrivevo tempo fa, è Trieste, siamo noi con i nostri sogni e i nostri progetti. La brezza marina è proposta di vita. È vita. Il Carso, poi sta perdendo i colori che si era conquistato nel tepore di un autunno particolarmente clemente e amico. È ancora là a testimoniare le storie e i sogni di tanti. Sogni che il soffiar della bora, in certi momenti, rende piacevolmente vicini anche se inafferrabili. Perché deve essere pur possibile sognare, oltre la realtà presente, immaginando un bene più buono, un cielo più sereno. Vorrei potervi dire ancora altre cose che attraversano la mente e soprattutto il cuore di questo povero vecchio prete. Ma per oggi, forse, può bastare così. Buona domenica. —

«Con gli strumenti della giustizia la parte sana della società saprà riconoscere nell'altro un fratello e non un avversario»

scere nell'altro un amico, un fratello e non un avversario né, tanto peggio, un nemico. Scrivo tutto ciò perché lo sento dentro con grande convincimento e desidero farvene parte, condividendolo con voi. Lo dico investendo tutte le mie speranze nei giovani che devono essere sostenuti nelle loro capacità di immaginare, anche se con difficoltà, un futuro che meriti di essere vissuto. Ritorniamo sempre là. È utopia tutto questo? Forse sì. Ma in mezzo a una realtà così drammatica dove i valori di sempre sembrano venir rimesscolati e aver perso mordente, guardare avanti con umanità e sentimenti positivi altro non può che far bene a tutti. E a tutti infondere quel po' di ottimismo per andar avanti verso giorni migliori. Per poter realizzare e vivere quanto sopra, potremmo ispirarci ai tanti doni che circondano le nostre giornate. Il mare, per esempio, che, seppur nella stagione fredda, è fonte di riflessioni profonde, di pensieri lontani e perciò affascinanti. Il mare, come scrivevo tempo fa, è Trieste, siamo noi con i nostri sogni e i nostri progetti. La brezza marina è proposta di vita. È vita. Il Carso, poi sta perdendo i colori che si era conquistato nel tepore di un autunno particolarmente clemente e amico. È ancora là a testimoniare le storie e i sogni di tanti. Sogni che il soffiar della bora, in certi momenti, rende piacevolmente vicini anche se inafferrabili. Perché deve essere pur possibile sognare, oltre la realtà presente, immaginando un bene più buono, un cielo più sereno. Vorrei potervi dire ancora altre cose che attraversano la mente e soprattutto il cuore di questo povero vecchio prete. Ma per oggi, forse, può bastare così. Buona domenica. —

IL CALENDARIO

Il santo San Giacomo della Marca
Il giorno è il 332°, ne restano 33
Il sole sorge alle 7.20 tramonta alle 16.25
La luna cala alle 13.37
Il proverbio È solo dopo aver perso tutto che siamo liberi di fare qualsiasi cosa

LE FARMACIE

In servizio dalle 8.30 alle 19.30
Via Giulia, 1 040 635368
Corso Italia, 14 040 631661
Via D'Alviano, 23 040 3409851
Via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia 040232253

Aperta dalle 8.30 alle 13
Ferneti, 14 - Monrupino
(solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13.00 alle 19.30)
farmacia 040212733
reperibilità 040212733

In servizio fino alle 22.00
via Guido Brunner 14
(angolo via Stuparich) 040 764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30
piazza dell'Ospitale, 8 040 767391
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televisa
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)
Piazza Carlo Alberto µg/m³ 69,1
Via Carpineto µg/m³ ND
Piazzale Rosmini µg/m³ 53,6
Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)
Piazza Carlo Alberto µg/m³ 10
Via Carpineto µg/m³ 14
Piazzale Rosmini µg/m³ 11
Valori di O₃NO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³
Via Carpineto µg/m³ 51
Basovizza µg/m³ ND

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112
AcegasApsAmga - guasti 800 152 152
Aci Soccorso Stradale 803116
Capitaneria di Porto 040676611
Corpo nazionale guardiafuochi 040425234
Cris Servizi Sanitari 0403131311 /3385038702
Prevenzione suicidi 800 510 510
Amalia 800 544 544
Guardia costiera - emergenze 1530
Guardia di Finanza 117
Protezione animali (Enpa) 040910600
Protezione civile 800 500 300 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup 0434223522
Sala operativa Sogit 040662211
Vigili Urbani servizio rimozioni 040366111
Aeroporto - Informazioni 0481476079

I TRIESTINI

DI LUCA SAVIANO E MASSIMO CETIN

Il vintage di Barbara Clara a cavallo tra radici e sogni



BARBARA CLARA

Sono nata in Virginia da madre triestina e padre americano. La loro è una di quelle storie d'amore nate durante la Seconda guerra mondiale, dato che mio padre era venuto in Italia per combattere il nazifascismo. Dopo aver vissuto tanti anni negli Stati Uniti, sono ritornata a Trieste nel 1999 per stare vicino a mia madre Aurora. Sono partita dalla California, dove negli anni '90 ho anche fatto la cercatrice d'oro, con un biglietto di sola andata.

Mia madre è morta nel 2006 e a quel punto mi sono fermata in quella che ormai era diventata la mia città. Ho sempre fatto molti lavori. La svolta professionale più importante, però, è avvenuta nel 2019, all'età di 72 anni. Ho aperto un negozio in via Maddonnina, "One night affair", nel quale vendo abiti, scarpe e borse vintage, sia per uomo che per donna, ma anche abiti di scena per il teatro, per il cinema o per qualsiasi altra occasione speciale. Inoltre noleggi abiti, frac e smoking compresi. Ho sempre avuto una grande passione per il vintage. Da piccola, tagliavo le foto dai giornali e creavo gli abiti per le mie bambole. La mia è diventata una bottega speciale: molti clienti, entrandovi, mi dicono di sentirsi in un angolo di Londra o di Parigi. Ogni abito vintage ha una sua storia, che permette a chi lo indossa di esprimere grande stile e personalità.

sione speciale. Inoltre noleggi abiti, frac e smoking compresi. Ho sempre avuto una grande passione per il vintage. Da piccola, tagliavo le foto dai giornali e creavo gli abiti per le mie bambole. La mia è diventata una bottega speciale: molti clienti, entrandovi, mi dicono di sentirsi in un angolo di Londra o di Parigi. Ogni abito vintage ha una sua storia, che permette a chi lo indossa di esprimere grande stile e personalità.

ELARGIZIONI

In memoria di Gianni Notaristefano (28/11) da parte dei suoi ragazzi del G.S. Giarizzole Calcio e simpatizzanti 800,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Gianni Notaristefano (28/11) da parte dei suoi ragazzi del G.S. Giarizzole Calcio e simpatizzanti 200,00 pro PARROCCHIA BEATA VERGINE ADDOLORATA DI VALMAURA TRIESTE

In memoria di Roberto e Maria Stricca per l'anniversario di morte (22 e 28/11) da parte di Sonia Cetti 100,00 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI

In memoria di Zio Armando Mallardi da Valentina 50,00 pro IRCCS MATERNO

INFANTILE BURLO GAROFOLO

In memoria di Ban Bruno in ricordo del tempo trascorso assieme in allegria 50,00 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Silvana Sluga dagli amici €200,00 pro AIMAC

In memoria dello Zio Michele (Armando) Mallardi dai nipoti Valentina, Fabio, Matteo e famiglie 100,00 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFOLO

In memoria di Mattia Montenesi da Alessandra e Marco 50,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Giuliano Tagliaferro

(28/11) da parte della tua gente 610,00 pro CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO

Alla memoria della cara Luciana Navarra in Radin dalle famiglie Pugliese, Vecchio, Ricciardi, Zurini, Mian 100,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Mariuccia Cappellari Dovier da parte delle cugine Fulvia e Ondina Giurgevich 100,00 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Emilio Gombac (22/11) da parte della moglie, della figlia e della nipote 100,00 pro POLO CARDIOLOGICO DI TRIESTE CATTINARA DR. SINAGRA



Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia

www.anvgd.it



www.arcipelagoadriatico.it

Lettori de Il Piccolo da 140 anni

CASAMIA

IL MERCATO A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE



<http://annunci.ilpiccolo.it>



RICERCHIAMO IN VENDITA

TRIESTE Via Valdirivo 19 - Tel. 040.347.62.51 - www.agenziabenedetti.it

PROPOSTA della SETTIMANA



Quanto vale la tua casa?

Pensi che un portale immobiliare possa fornirti una valutazione attendibile e veritiera solo compilando una scheda su Internet? Credi davvero che nell'era della globalizzazione in cui la perdita d'identità ha colpito tutti i settori non risparmiando nessuno, in cui si assiste ad una crisi di quei valori propri del recente passato per inseguire una realtà sempre meno concreta e sempre più virtuale, un bene prezioso come la tua casa possa essere trattato come un insieme di dati, fredde informazioni, asettiche descrizioni? Può un sistema di elaborazione dati, un programma che esegue una sequenza di istruzioni, un esecutore-automa essere così attento, accorto, esperto per dirti correttamente "QUANTO VALE LA TUA CASA?". Per stabilire il corretto valore di mercato di un immobile è necessaria una consolidata esperienza e un'approfondita conoscenza



del territorio. Le case vanno viste, respirate, ragionate, confrontate. Una stima immobiliare non si fa in cinque minuti ma è frutto di un ragionamento ampio e complesso, attento e ponderato. Gli agenti immobiliari FIAIP ti offrono anni di esperienza, migliaia di case viste, valutate, vendute, affittate. Questo conta, la pratica quotidiana del nostro lavoro che costruisce un patrimonio di esperienza impossibile da replicare con formule e algoritmi. Entra con fiducia nelle agenzie FIAIP e fissa un appuntamento per un sopralluogo nell'immobile che vuoi vendere o affittare. Avrai un servizio di valore che costituisce il primo gradino per un corretto approccio al mercato, un parere che potrebbe esserti utile oggi stesso o in futuro. E verremo davvero a casa tua, personalmente...

Franco Monteduro
Immobiliare Il Faro
Associato FIAIP



STRADA DEL FRIULI in signorile palazzina edificata fine anni '80, appartamento di mq 100, composto da salone con terrazzo abitabile, comoda cucina, 2 matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, atrio d'ingresso, giardino privato e posto auto in garage. L'alloggio, grazie anche all'elevata altezza di piano, è soleggiato, tranquillo e panoramichissimo, infatti gode di una bella vista sul Golfo di Trieste. È in ottime condizioni interne, grazie ad un riammodernamento generale eseguito pochi anni fa. È dotato di riscaldamento autonomo, ascensore, clima, porta blindata e posto auto in garage. **Richiesta 349.000.**

ORARIO: da lunedì a venerdì 9-12 / 15.30-18.30

TRIESTE Via Valdirivo 19 - Tel. 040.347.62.51 - www.agenziabenedetti.it



TIRABORA
CANTIERI
Via Coroneo 17
Tel: 040.631754
info@cantieritirabora.it
WWW.CANTIERITIRABORA.IT
WWW.TIRABORA.IT WWW.LUSSO.CASA



STRAORDINARIA OPPORTUNITA' DI INVESTIMENTO - ABITARE IL CENTRO

Una straordinaria opportunità di investimento in centro città. Quattro piani con sei alloggi per piano in uno stabile in fase di completa e totale ristrutturazione in Via Corridoni, a un minuto a piedi dal centro cittadino, con consegna a settembre del prossimo anno. Una resa del denaro altissima con l'affitto in blocco delle soluzioni in maniera tradizionale pari al 6% o in short term superiore al 16%.

Abbiamo in vendita più di 350 alloggi di cui 200 in fase di realizzazione per permetterti la scelta migliore. Passa a trovarci.





**AGENZIA IMMOBILIARE
CALCARA**
**ANNA CALCARA
GIORGIO CALCARA**
VIA NORDIO, 3A - TRIESTE
LEDERERGASSE, 12 - VILLACH - AUSTRIA
WWW.CALCARA.IT



**CALCARA FAMILY
BY ANNAIMMOBILIARE**
BARBARA GERDINA

VIA NORDIO, 3A - TRIESTE
WWW.CALCARAFAMILY.IT



040 632 666



Via dell'Istria (zona Burlo) appartamento in piccola palazzina composto da cucina, soggiorno, stanza matrimoniale, studio (piccolo stanzino) bagno con vasca. Riscaldamento autonomo, aria condizionata, parzialmente arredato su misura - adatto anche ad uso investimento € **85.000** classe energetica F 210,43



Via della Tesa / via dell'Agro - particolarissimo appartamento di oltre 100 mq, composto da soggiorno, cucina abitabile, due stanze da letto (una soppalcata con guardaroba) ripostiglio e bagno. Termoautonomo, completamente arredato su misura guarda il video sul ns canale you tube € **135.000** classe energetica G 234,11 kwhm2



Piazza Garibaldi appartamento completamente ristrutturato ed arredato su misura, composto da soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, vano lavanderia / ripostiglio, poggolo. Porta blindata, ascensore, videocitofono, riscaldamento autonomo, aria condizionata Un vero gioiellino € **99.000** classe energetica E 168,19



Via Crispi / Via Timeus Ufficio al primo piano di uno stabile moderno con ascensore composto da ingresso, una stanza e un bagno. 30 mq con riscaldamento e condizionamento. Facciate in fase di ristrutturazione con spese a carico del venditore. Adatto ad uso proprio oppure ad uso investimento € **45.000** classe energetica E b92,30 kwhm2



Via di Torre Bianca in splendido palazzo d'epoca, appartamento di 161 mq composto da ingresso, salone doppio, cucina, tre stanze da letto, due bagni, ripostiglio e soffitta. Un particolare affresco nel soggiorno e una ristrutturazione con particolari soluzioni architettoniche rendono l'immobile veramente unico. Termoautonomo € 320.000 classe energetica E 73,71 kwhm2



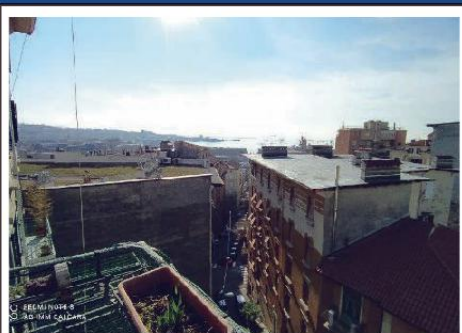
Via Armando Diaz (Rive) in prestigioso palazzo, appartamento di 150 mq ingresso, cucina abitabile, salone doppio due stanze da letto, cameretta singola, (possibilità ricavare quarta stanza) due bagni completi, ripostiglio, armadi a muro, 2 terrazzi e 2 poggiali. Riscaldamento centralizzato, ascensore Classe energetica F 98,87 kwhm2 € **345.000**



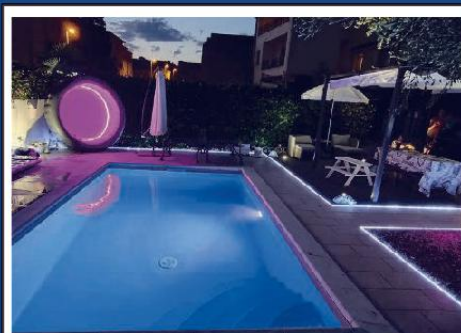
San Giovanni via dei Pagliaricci - ville in costruzione disposte su un unico livello composte da salone, cucina, tre camere, due bagni, ripostiglio, porticato, posto auto doppio coperto, classe energetica prevista A 3 - zona super tranquilla e panoramica- esposte a sud - finiture a scelta su ampio capitolato. Consegna primavera 2023, da € **430.000**



Via San Nicolò appartamento di 200 mq posto all'ultimo piano (con ascensore) di uno splendido palazzo vincolato dalla Soprintendenza. Attualmente è utilizzato come ufficio ed è composto da ampio ingresso / sala d'aspetto, cinque stanze, due bagni, ripostiglio, vano tecnico (con condizionamento re riscaldamento) - possibilità di cambio di destinazione d'uso in abitazione prima del rogito. **Vendita in collaborazione con Gallery immobiliare** classe energetica G 176,10 kwhm3 € **450.000**



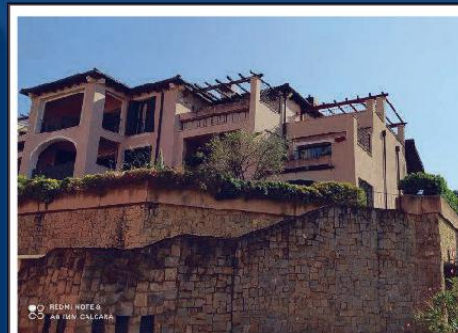
Scorcola splendido appartamento di oltre 220 mq composto da salone doppio, cucina abitabile, quattro stanze da letto, due bagni completi, ripostiglio / guardaroba, due poggiali, due cantine - condizioni perfette - affacciato sul mare e immerso nel verde - palazzo d'epoca con ascensore - delibera ristrutturazione facciate appena approvata a carico del venditore Classe energetica D 56,11 kwhm2 € **410.000**



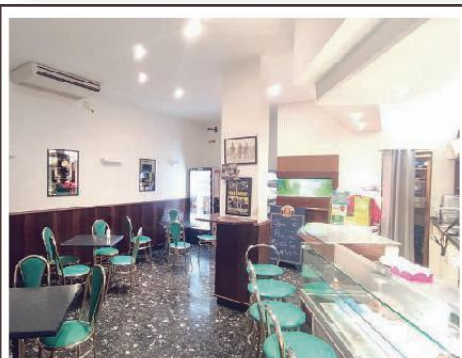
Appartamento in casetta in Via dell'Istria (zona Burlo) di 135 mq composto da ingresso, cucina e soggiorno, tre stanze da letto, due bagni, cortiletto, posto auto scoperto e piscina scoperta. Parzialmente arredata su misura, ristrutturata recentemente - termoautonomo con aria condizionata Classe energetica F 100,45 kwhm2 € **355.000**



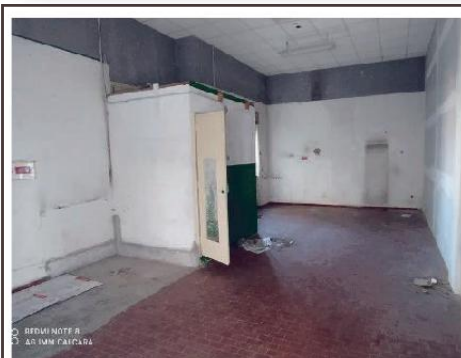
Via Bonomea - spettacolare appartamento all'ultimo piano (unico su tutto il piano) di una piccola palazzina con ascensore - ingresso, ampio soggiorno con cucina, camera matrimoniale con guardaroba e bagno padronale, cameretta, secondo bagno, lavanderia, cantina e due posti auto - bellissima vista mare - completamente restaurato classe energetica E 76,12 kwhm2 € **390.000**



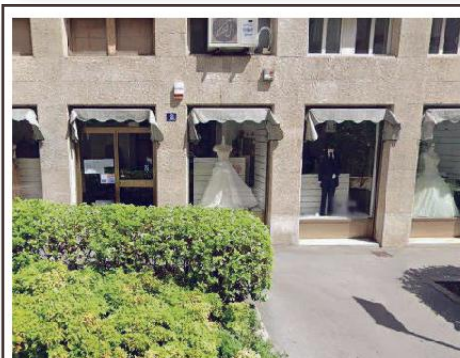
Porto San Rocco - Muggia appartamento su due livelli di 129 mq composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due stanze da letto, due bagni, ripostiglio, terrazzo, porticato, giardino, cortile, cantina e tre posti auto in garage. C'è la possibilità di dividerlo in due appartamenti indipendenti (in costruzione erano nati separati poi sono stati uniti) € 335.000 classe energetica E 78,14 kwhm2



Bar in zona Fiera vendesi "muri - attività - attrezzature" oltre 100 mq, recentemente rinnovato, in ottime condizioni generali. La zona della Ex Fiera risulta esser interessata da un piano commerciale di sviluppo di cui beneficiranno tutte le attività commerciali della zona zona € **115.000** classe energetica C 102,14 kwhm3



Negozi a Valmaura (all'inizio di Salita di Zugnano quasi all'angolo con strada Vecchia dell'Istria) di 60 mq con doppia vetrina e altezza interna di m 4,77 impianto elettrico certificato -possibilità trasformazione in grande box auto anche per camper. € **49.000** classe energetica G 258,14 kwhm3



Negozi in a San Giacomo in via dell'Istria di 105 mq con doppio ingresso - sia dalla via dell'Istria che da via Poniziana in posizione di alta visibilità commerciale (passaggio veicolare e pedonale importante) di circa 110 mq con soppalco / magazzino € **110.000** adatto a qualsiasi attività classe energetica G 189,14 kwhm2



Negozi in via Cadorna (a due passi da Piazza Venezia) di 70 mq composto da un vano negozio con bagno e quattro cantine retrostanti collegabili aprendo un varco direttamente con il negozio. Buone condizioni generali € **150.000** - possibilità anche di locazione 6 + 6 anni classe energetica G 245,11 kwhm2

Per tutte le altre nostre proposte in affitto, in vendita a Trieste e provincia case vacanza in Austria / Carinzia visita il nostro sito www.calcara.it oppure passa nei nostri uffici dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00 in via Nordio 3/a a Trieste. I video sono visibili sul nostro canale YOU TUBE Per le nostre CASE VACANZA (soggiorni da 2 a 29 giorni) visita il sito www.calcarafamily.it. I dati, le immagini, le planimetrie contenute nel presente annuncio pubblicitario hanno natura indicativa e non costituiscono né potranno costituire contenuto e/o elementi di riferimento ai fini di eventuali futuri contratti e/o per la determinazione del loro contenuto. Tutti gli attestati di prestazione energetica degli immobili sono a disposizione dei clienti nei nostri uffici di Trieste e Villach.



VIA LOCCHI 28 A TEL 040.9858039 CELL. 347 7885963

WWW.FABRISIMMOBILIARETRIESTE.IT EMAIL FABRIS.IMMOBILIARE@LIBERO.IT

Centro via Battisti. Ufficio di dodici vani, posto al secondo piano di un più ampio fabbricato d'epoca posto nel centro di Trieste. Il cespite si compone di ingresso, sala d'attesa, tre disimpegni, archivio, magazzino, nove locali, antibagno e tre servizi, è poi presente soffitta al piano quinto del fabbricato. Classe energetica richiesta **Nuovo prezzo € 360.000 tratt.**



Via Flavia appartamento con posti auto Via strada vecchia dell'Istria. In condominio con facciate rifatte a nuovo e con ascensore senza barriere architettoniche. Appartamento completamente rifatto con doppio clima. porta blindata e serramenti nuovi Composto da. Ingresso Soggiorno con cucinino e poggolo Camera matrimoniale Cameretta Bagno completo con doccia Lavanderia Ampia zona parcheggio auto e moto di proprietà recintata e chiusa con cancello. Classe energetica richiesta. **Prezzo € 145.000.** Possibilità acquisto area privata recintata con cancello, circa 150mq per 3 o 4 posti auto. (prezzo a parte 15.000 euro)

Noghere - Muggia In zona artigianale vicino alla superstrada, recentissimo capannone del 2013 in sito non inquinato. Capannone composto da. Ampia zona reception con bagni. Primo piano zona uffici climatizzati. Capannone di 250 mq con altezza al colmo 8mt. Piazzale esterno 250mq. Riscaldamento con stufa a pellet e clima inverter per l'ufficio. Impianto elettrico a norma certificato. Tetto di proprietà per eventuali pannelli solari. Impianto esterno di videosorveglianza. Certificato energetico richiesto. **Prezzo da € 280.000**

Ronchi dei Legionari, vicino all'uscita autostradale, in posizione ottima con notevole visibilità anche dall'autostrada A4. L'immobile è sviluppato per due piani (primo e terreno) per totali 1.520 mq e presenta un'area di pertinenza asfaltata e recintata circa 3.000mq, adibita a parcheggio di pertinenza. La struttura del fabbricato è in cemento armato

con copertura a volta e avancorpo commerciale con rivestimento in lastre di alluminio e copertura piana. Il Lay-out è a pianta rettangolare con piano rialzato suddiviso in due zone rispetto al blocco servizi/ufficio posto al centro. Diversi sono gli accessi ai piani: il piano rialzato presenta ingresso principale sul fronte strada e accesso carrabile sul lato Nord, oltre a una uscita di sicurezza; il piano seminterrato presenta collegamento interno attraverso un corpo scala e accesso carraio esterno posto sul fronte posteriore del fabbricato. Ottime le condizioni esterne ed interne. Classe energetica F. **Prezzo € 720.000 tratt.**

Monfalcone - via Terza Armata, in zona industriale molto vivace di attività, con ottimi collegamenti sia con l'autostrada A4 e con l'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Capannone industriale diviso in tre blocchi tutti collegati fra loro, composto da: - Ingresso con uffici su due piani per un totale di 400mq climatizzati e con riscaldamento autonomo. - capannone collegato direttamente con gli uffici per circa 1.200mq - secondo capannone collegato con tettoia al primo, per altri 1.500mq - Inoltre ampio scoperto esterno con ingresso comodo per bilici e comodo carico scarico senza necessità di troppe manovre per entrare ed uscire. Nella proprietà è presente anche una pesa lunga 12mt completamente funzionante. Attualmente libero e disponibile da subito. Classe energetica "G" **Nuovo prezzo € 750.000 tratt.**



San Vito, via Locchi. Zona servita di supermercati e negozi. In condominio anni 50 con ascensore, appartamento all'ultimo piano con riscaldamento autonomo nuovo, serramenti nuovi, porta blindata. Composto da: Ingresso, corridoio, soggiorno con poggolo e vista mare, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno e ripostiglio. Tutto arredato. Libero da subito. Contratto 3+2 anni con cedolare secca. **Prezzo € 760 spese comprese.**

PROMOZIONE ZERO - CONTINUA PER TUTTO IL 2021
LA PROMOZIONE ZERO PROVVIGIONE SE DEVI VENDERE O AFFITARE CASA



di Stefano Sedmak



CERCHIAMO IN VENDITA:

per nostra clientela referenziata,
appartamenti zona centrale / semicentrale
con due/tre stanze, cucina, soggiorno,
bagno ed eventuale terrazza.

CASA CON GIARDINO

Cell. 328.98 56789 - 3271421947

info@livingtrieste.it

Via San Lazzaro, 8

34122 Trieste - Tel. e Fax 040/2602987

LAB

LABORATORIOIMMOBILIARE
WWW.LABIMMOBILIARE.IT

0407600867

INFO@LABIMMOBILIARE.IT

via Santa Caterina da Siena 5, 34122 Trieste
c.f. p.iva cciaa-ts 01239100322 rea: ts 135092



BORGO TERESIANO



Ottimo anche per uso investimento. Particolare bilocale con terrazzo interno, in edificio d'epoca integralmente ristrutturato, dotato di ascensore e privo di barriere. 70 mq composti da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, veranda e terrazzo. Riscaldamento e raffreddamento centralizzati con contabilizzatori. Ape Cl. C. **€ 169.000**

CONSERVATORIO



Locale d'affari 55 mq in zona di forte passaggio, con 3 vetrine, internamente composto da ampia zona vendita, area magazzino e bagno. Impianto di riscaldamento e raffreddamento. Ape Cl. D. **€ 600**

CAVANA



elementi d'epoca quali soffitti a volta con mattoni a vista ed il portone originale. Composto da ampio vano con importanti altezze interne che hanno consentito l'inserimento di un soppalco con parapetto di cristallo adibito a esposizione - magazzino. Classe E. **€ 1.200**

Nella splendida cornice di città vecchia foro di 52 mq dotato di servizi. L'immobile che si presta a diverse attività commerciali è caratterizzato dal recupero di

CENTRO STORICO



In edificio d'epoca con ascensore, privo di barriere architettoniche, luminoso appartamento al piano alto recentemente ristrutturato. 150mq composti da ingresso, salone con camino e zona cucina divisibile, camera matrimoniale con guardaroba, camera singola, predisposizione per ulteriore singola, doppi servizi, ripostiglio e cantina. Riscaldamento autonomo, aria condizionata. Restauro delle facciate già deliberate. Classe C. **€ 425.000**

AFFITTI



studio immobiliare

BENEDETTI

AGENZIA IMMOBILIARE - GESTIONE AFFITTAENZE - CONSULENZA IMMOBILIARE

VENDITE



BUONARROTI VISTA MARE in palazzina d'epoca di soli due piani, con le facciate rifatte, appartamento mansardcato al grezzo di mq 70; nella ristrutturazione si può ottenere salone con 3 finestre e cucina vista, 2 stanze, bagno, ripostiglio, **74.000**

DELL'ISTRIA

ULTIMO PIANO in signorile casa anni '60 con le facciate rifatte, appartamento di mq 75, composto da soggiorno con cucinotto e balcone, 2 stanze, bagno, ripostiglio e comodo atrio d'ingresso. L'alloggio, grazie ad un recente riammodernamento, è in buone condizioni interne; è soleggiato, tranquillo e panoramico. **Richiesta 83.000**



RITTMAYER

adiacenze, in signorile casa d'epoca, mq 80, salone con cucina a vista, 2 stanze, bagno, ripostiglio e atrio d'ingresso. È stato ristrutturato nel 2000 ed è dotato di termoautonomo e porta blindata, **105.000**



ROSSETTI in signorile casa d'epoca, appartamento d'angolo di mq 80, composto da soggiorno con cucina a vista, 2 matrimoniali, bagno, termoautonomo, porta blindata, **109.000 trattabili**



VIALE XX SETTEMBRE ALTA

mq 90, in signorile palazzina anni '70; l'alloggio è composto da salone con balcone abitabile, cucina con terrazzo, 2 comode stanze, bagno finestrato, ripostiglio, cantina e atrio d'ingresso. Grazie alla sua comoda location, è possibile raggiungere il centro con una tranquilla passeggiata nel Viale XX Settembre. È soleggiato, tranquillo con un gradevole affaccio nel verde. Dispone di riscaldamento a gestione autonoma, ascensore ed una comoda cantina. **Richiesta 139.000 trattabili.**



BOCCACCIO ULTIMO PIANO con ascensore, mq 90, composto da soggiorno, ampia cucina abitabile, 2 stanze, doppi servizi, atrio d'ingresso, termoautonomo, ascensore e vista mare **169.000.**

GRETTA

in recente palazzina trifamiliare, appartamento di mq 75 con terrazzo di 50 e giardinetto, composto da comodo soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, cantina e posto auto. È dotato di riscaldamento autonomo. È soleggiato, tranquillo e panoramico, con gradevole scorcio mare. **Richiesta 195.000 trattabili.**



CENTRALISSIMO

PRIMINGRESSO in edificio in fase di prestigiosa ristrutturazione, appartamento di mq 110 circa, composto da vasto salone con 3 finestre e cucina a vista, 2 matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio e atrio d'ingresso. L'alloggio, sarà dotato di ascensore al piano, riscaldamento a pavimento, cappotto esterno, porta blindata e porte interne Garofalo e serramenti con vetrocamera. E' possibile personalizzare la disposizione interna, realizzando una comoda cucina abitabile o la terza stanza da letto. È tranquillo, servitissimo e grazie alla sua posizione strategica, è possibile muoversi liberamente a piedi e godersi appieno la bellezza del centro; **Euro 280.000.** Consegne a ristrutturazione ultimata.



SEVERO PIANO

ALTO con ascensore, strepitoso appartamento di mq 143, composto da salone con terrazzo e cucina arredata a vista, 3 comode stanze, studio finestrato, doppi servizi, ripostiglio, riscaldamento contabilizzato, clima, porta blindata, ascensore, **349.000 trattabili.** È in perfette condizioni interne, grazie ad una ristrutturazione totale eseguita 3 anni fa, con finiture di livello. Possibilità posto auto in garage.



STRADA DEL FRIULI VISTA MARE in palazzina anni 80, piano alto con ascensore. Appartamento di mq 100, composto da salone con terrazzo abitabile sul mare, cucina abitabile, 2 comode stanze, doppi servizi, giardino di Proprietà, ripostiglio, posto auto in garage, termoautonomo e ascensore, **349.000**



BONOMEA VISTA MARE in palazzina moderna strepitoso appartamento bilivello di mq 200, composto da salone con terrazzo privato sul mare di mq 100 e giardino, cucina abitabile, 3 comode stanze, doppi servizi, bellissima taverna con caminetto terrazzata, ripostiglio, lavanderia e sauna con zona relax. L'alloggio dispone di garage doppio, termoautonomo, doppio accesso con porte blindate e finiture di primo livello. **Richiesta 749.000 trattabili.**

TARVISIO



TARVISIO CAVE DEL PREDIL alloggio di mq 75 sito al terzo piano senza ascensore, composto da ampio soggiorno con caminetto a pellet, cucinotto finestrato, 2 comode stanze, bagno, ripostiglio e generosa cantina. E' soleggiato, panoramico e assolutamente tranquillo. La palazzina dispone di riscaldamento centrale, dal quale questo ente si è staccato e ha realizzato un impianto autogestito, coadiuvato dal caminetto a pellet gestito anche in remoto. L'alloggio è stato rimodernato recentemente con pregiato parquet, sono tutti nuovi. Viene



consegnato arredato come da foto. Cave del Predil è un paesino a 10 km da Tarvisio, dotato di servizi di prima necessità, quali minimarket, bar, ristorante e chiesa. **Richiesta 69.000**

TARVISIO VIA ROMANA ALTA in palazzina del 2005, appartamento su 2 livelli di mq 100, composto da ampio salone d'angolo con comoda cucina a vista e terrazzo abitabile, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio in soffitta, amoio garage singolo e vasta cantina. L'alloggio è soleggiato, tranquillo e panoramico, infatti gode di una bella. Ista aperta e sulle montagne limitrofe. È dotato di riscaldamento autonomo e camino per installare una stufa/caminetto; grazie al cappotto, le spese di riscaldamento sono comunque molto esigue. **Richiesta 225.000.**

ISONTINO



COLLIO adiacenze, casale del 1800, con vari corpi accessori e ampi parchi. Trattasi di una casa nobile su 2 livelli, con soffitta soprastante trasformabile in abitazione; la zona abitativa è composta da un edificio principale e uno secondario che era costituita da casa del custode. La casa principale è costituita da un vasto atrio d'ingresso ottocentesco con accesso diretto al parco alberato, salone principale con caminetto originario, salone secondario con secondo caminetto, ampia sala da pranzo con spargher, cucina, 7 stanze, servizi e soffitta soprastante trasformabile in abitazione. I corpi accessori consistono in varie stalle, limonaia e vani affini all'agricoltura, il tutto con un ampio terreno di mq 5.000, con accesso auto e zona per l'equitazione. Il casale dispone di doppio accesso auto, sia dal centro di Versa che uno comodo postico, attraverso un viale alberato quasi magico. **Richiesta 449.000 trattabili.** Adatto molteplici attività

REGIONE

CERVIGNANO DEL

FRIULI in signorile e moderna palazzina anni '80, appartamento di mq 50, comodo soggiorno con cucina a vista, stanza, bagno, atrio di ingresso, e cantina. L'alloggio è stato rimodernato recentemente e si presenta in perfette condizioni interne. Attualmente, per scelta della proprietà, è stata eliminata la stanza per creare un monolocale; detta parete verrà realizzata prima della vendita (a cura e spesa della venditrice) e creata nuovamente la stanza da letto. È soleggiato, tranquillo e panoramico, infatti gode di una bella vista aperta e sul fiume Aussa. **Richiesta 57.000**



GORIZIA Piaz-

za Tommaseo, CASETTA accostata su 3 livelli di mq 120; è composta da soggiorno con comoda cucina a vista, 1 stanza (possibilità 2), doppi servizi, tavernetta, cantina, zona studio, balcone, veranda e cortile di mq 15. La casa è dotata di riscaldamento autonomo e posto auto coperto. È soleggiata, tranquilla e grazie alla comoda location, è possibile raggiungere il centro in pochi minuti a piedi. **Richiesta 75.000 tratt.** Classe F



CULTURE

Personaggi

Esce per la MgsPress il libro di Patrick Poini che ha setacciato oltre duecento testate in sei lingue diverse a caccia di dettagli sulla sua vita

L'imperatrice Sissi nei gossip in prima pagina tradita dal marito si consolava con cani e droga

LA RECENSIONE

MARYB. TOLUSSO

Fiumi di inchiostro sono stati spesi per individuare possibili o certe biografie su Elisabetta d'Austria. Tuttavia c'è ancora spazio, a quanto pare, grazie al lavoro certosino di **Patrick Poini**. Sì, perché l'autore ha setacciato 202 testate giornalistiche in sei lingue diverse, pubblicate nell'arco di quarant'anni, per scovare altre informazioni che possano aggiungere un tassello in più al ritratto del personaggio.

Cosicché in **"Sissi in prima pagina"** (Mgs Press, pag. 260, euro 20), l'imperatrice viene restituita ai suoi lettori con un profilo più internazionale. Perché di lei in Europa si parlava in un modo, ma in America in un altro, dando gas al gossip. Per esempio



va un po' in frantumi il romantico idillio con Francesco Giuseppe, più incline a consumare amori

extraconiugali, con donne neppure belle. A parte una, la nipote del padrone del circo più popolare d'Europa. Si tratta dell'artista Kathchen Renz, la cui storia passionale con l'imperatore è stata davvero esaminata da quotidiani e riviste del tempo attraverso ogni lente. Pare fosse l'unica vera antagonista dell'imperatrice. I quotidiani l'appellavano sempre con "bella" e "affascinante" cavallerizza. E infatti a cavallo si presentava anche in Italia, a fianco dell'imperatore, vestita da generale. Non si capisce quanto Elisabetta se ne curò, certo – come trapela da alcuni tabloid – molte delle sue fughe sembrano dovute anche a sofferenze d'amore.

L'INQUIETUDINE

Tradimenti del coniuge a parte, Sissi era un'inquieta, era sempre in movimento, sia per piacere che per visite ufficiali. L'imperatrice era spesso presente negli ospedali e nei manicomi, portando pace a molte anime. Di articoli sulla sua gentilezza ce ne sono molti, anche su fatti avvenuti a Trieste, come quando prestava aiuto a ragazzine sprovviste di un riparo dalla



Elisabetta d'Austria con uno dei suoi cani preferiti. Patrick Poini racconta **"Sissi in prima pagina"** (Mgs Press) Foto Archivio Agf

pioggia, a cui donava il suo ombrello. Il Corriere della Sera ne riporta la notizia, un episodio molto simile a quello ricordato da altri giornali statunitensi. Caritatevole verso gli umani, ma provetta cacciatrice. Per lei la caccia a cavallo era un toccasana, le confortava lo spirito. Una sorta di contraddizione, perché ampie sono le cronache del suo amore per gli animali. I quotidiani riportano soprattutto le pazzie fatte per cani e cavalli, di cui letteralmente si innamorava. Storie di vero affetto, soprattutto nei confronti dei suoi cani, primo fra tutti Shadow, un alano nero acquistato sull'isola di Madeira.

Delle avventure di Elisabetta e Shadow si occupò in particolare il "Gemeinde Zeitung" che, rifacendosi al nome dell'animale, scrisse che faceva da ombra alla sua padrona. Tuttavia Sissi volle anche assistere a una corrida, a Cadice, una vera e propria mattanza che costò la vita a 18 cavalli. I quotidiani ripor-

tano che Sua Altezza se ne andò prima che i toreri uccidessero le ultime quattro bestie, ma non è chiaro se per noia o per pena.

LA COCAINA

Sappiamo quale fu la sua tragica fine, ma c'è da dire che Elisabetta rischiò la vita più volte. Dalle cronache di diverse testate, non si contano gli incidenti che ebbe in carrozza, in treno e anche nel suo yacht imperiale, il Greif. Amava l'arte, la storia e ciò la portò a visitare la tomba dell'amato Achille. Scriveva poesie, più brutte che belle, e la sua musa si ispirava a Heine, indubbiamente il suo poeta, un amore che la portò nel 1886 a incontrare il nipote dello scrittore, oltre al fatto che ingaggiò il danese Louis Hasslerliis (autore del monumento funebre di Heine a Parigi) per commissionargli una statua che lo glorificasse e che, nel 1892, fu posta nel parco del suo Achilleion a Corfù.

Un capitolo forse meno co-

nosciuto è quello riservato al complesso rapporto dell'imperatrice con la cocaina. È certo che Elisabetta consumasse la droga (trovata nella sua cassetta del pronto soccorso), ma i motivi dell'assunzione rimangono incerti. Pare per combattere il mal di mare, dalle testimonianze dell'autorevole medico imperiale, ma sembra più probabile che la causa fosse la depressione. Tra i tanti profili vicini all'imperatrice, come la figlioccia Aglaia von Auersperg, tra le sue incursioni nella natura e tanti episodi di lutto (a partire dai due figli), il libro riporta alcune pagine inedite dei diari di Sissi, quelle che il suo primo curatore – l'amico Constantin Christomanos – non pubblicò mai. E questa effettivamente è la vera chicca del tomo, in cui risorge una Sissi molto autentica e anche ispirata, tanto da lasciarci frasi superiori ai suoi versi: «Non è necessario trovare un modo poetico per morire – scrive – È sufficiente che si muoia dentro!». —

La Italo Svevo con la francese Riveneuve

Alleanza editoriale fra Trieste e Parigi

TRIESTE

Nasce una nuova alleanza editoriale franco-italiana. L'editore Alberto Gaffi dell'editrice triestina Italo Svevo e Gilles Kraemer della parigina Riveneuve si sono uniti con l'intento di produrre insieme nelle due lingue volumetti che vogliono esprimere e rafforzare l'originalità della piccola editoria e la tradizione artistica europea. «Si tratta - spiegano i firmatari - di un piccolo laboratorio officinale dove estrarre l'essenza delle pluralità identitarie continentali, in un odore che sia sintesi e al contempo rispetto. Un'officina pronta a ricevere, ma soprattutto a commissionare, testi e immagini. Ogni libro, infatti, si concentrerà su un tema, volutamente ampio, che gli artisti potranno interpretare liberamente nel loro estro estetico e narrativo». Il primo titolo è "Il riccio e altre bestiarietà", dedicato al tema degli animali, sia reali che di fantasia, e uscirà con la stessa veste in italiano e francese. Gli autori sono l'italiano Carlo Alberto Parmeggiani e il francese Roland Cailleux, disegni di Pascal Colrat e grafica di Maurizio Ceccato. Il libro sarà presentato nell'ambito della fiera del libro Più Libri Più Liberi di Roma dal 4 all'8 dicembre. —

CON IL PICCOLO

Il Porto volano per Trieste da Maria Teresa ad oggi una crescita comune

Martedì l'inserto gratuito dedicato allo scalo, nona parola delle dieci scelte per celebrare i 140 anni del Piccolo

Pietro Spirito

È una città nella città, un luogo nato come parte integrante dello spazio urbano, ma oggi separato dal centro abitato con alte mura, recinti e valichi sorvegliati. È il Porto Vecchio, l'antico scalo marittimo cresciuto ai tempi dell'Impero, custode del Punto franco voluto già da Carlo VI, sviluppato dalla figlia Maria Teresa d'Austria, e motore di un'economia inarrestabile finché Trieste fu emporio dell'Austria-Ungheria, avviato a un lento e inarrestabile declino dalla fine della Grande guerra in poi. Settecentomila metri quadrati, una lunga teoria di magazzini di stoccaggio merci fra i più grandi d'Europa: oggi il Porto Vecchio pian piano rinasce con altre destinazioni, la cittadella dello scalo entra a far parte integrante

della città. E al "Porto" è dedicato l'inserto di novembre della serie mensile ispirata ai 140 anni di vita e di cronache de "Il Piccolo". L'inserto numero nove, - dopo le pagine dedicate a Bora, Caffè, Lingue, Bagni, Mule, Sardoni, Carso e Confini - esce martedì insieme al quotidiano, e come sempre, oltre alla copertina disegnata stavolta da Eugenio D'Adamo, è illustrato dalle fotografie storiche messe a disposizione dalla Fototeca comunale dei Civici Musei di Storia ed Arte di Trieste.

Apri l'inserto il racconto questa volta affidato alla prestigiosa penna di Claudio Grisancich, che nel rievocare la lunga storia dello scalo ricorda come questo fece da calamita per i tanti commercianti, affaristi e avventurieri che accorsero a Trieste per trasformarla da cittadella periferica

dell'impero a città emporiale. Un luogo, il porto, ricorda ancora Grisancich, in cui si parlava una lingua franca, mescolanza di dialetti e idiomi di cui si sente ancora l'eco nel dialetto di oggi.

Nella rassegna delle notizie tratte dal Piccolo dell'epoca tante curiosità: come quando, nel 1990, arrivò un carico di duemila tonnellate di kiwi, provenienti dalle coltivazioni della Nuova Zelanda. Era la prima volta in un porto italiano. O come quando, nel 1900, il giornale dava conto degli ettolitri di vino partiti via mare alla volta dei porti dell'impero. Gli aneddoti di chi nel porto ci lavora e vi è legato, come Mauro Giauz, Lilli Samer, Stefano Visintin e Walter Prepost, precedono l'intervista a Moni Ovadia, che sul Porto dice: «Deve diventare un hub di cultura». —



In alto, una foto di Adriano de Rota e sotto, lo sciopero del 1968 fotografato da Ugo Borsatti

MUSICA

La stella del pianismo Gile Bae domani "Grande maestra" al Miela

TRIESTE

Riprendono al Teatro Miela i concerti della 20ª edizione del Festival Pianistico "Giovani interpreti e grandi Maestri" della Chamber Music. Domani i riflettori si accenderanno alle 20.30 su una star del pianismo internazionale, l'olandese Gile Bae, dal 2018 artista Bösendorfer, già protagonista al Teatro Olimpico di Vicenza di una memorabile esecuzione delle Variazioni Goldberg di Bach. A Trieste si esibirà in un programma interamente dedicato a Bach con il Concerto Italiano BWV 971, la Suite Francese n.5 in sol maggiore, Fantasia e Fuga in la minore BWV 944 e la Suite Inglese n.4 in fa maggiore BWV 809. Info e dettagli: acmtriaditrieste.it. L'ingresso è aperto a tutti con Green pass.

Gile Bae debuttava come solista con orchestra in Corea del Sud nel 1999, a cinque anni, e ha continuato a esibirsi nel Regno Unito, in Austria, Germania, Olanda, Svizzera, Spagna, Portogallo e Italia. Ha suonato per la famiglia reale olandese in numerose occasioni, e nel 2013 si è esibita per il Premio Nobel per la Pace Aung San Su Kyi all'Alma Mater Studiorum di Bologna.

Gile Bae è nata nel 1994 a Capelle aan den IJssel, nei Paesi Bassi. A sei anni si è iscritta al Conservatorio Reale dell'Aia, dove ha studiato con Marlies



La pianista Gile Bae

van Gent. Ha vinto importanti concorsi internazionali: lo Steinway & Sons International Piano Competition al Concertgebouw di Amsterdam, l'Epta International Piano Competition in Belgio e il Maria Campina Piano Competition in Portogallo. Nel 2014, per il 25º anniversario dell'Accademia Pianistica "Incontri col Maestro" di Imola, si è esibita nel concerto di apertura insieme a Vladimir Ashkenazy. Sempre nel 2014, ha eseguito opere di Brahms al Festival MiTo a Milano e Torino. —

**CORO FEMMINILE
CLARA SCHUMANN
DI TRIESTE**

**DOMENICA 28 NOVEMBRE
ORE 18.00**

**CHIESA EVANGELICA LUTERNA
LARGO PANFILI - TRIESTE**

INGRESSO LIBERO CON ESIBIZIONE DI GREEN PASS

LUTTO

Addio Almudena Grandes autrice delle "Età di Lulù"

MADRID

È morta a 61 anni Almudena Grandes, una delle scrittrici contemporanee spagnole più note al grande pubblico. Lo riportano i media iberici. Grandes, che conquistò il pubblico con il suo romanzo "L'età di Lulù" era malata da tempo di cancro. «Perdiamo una delle scrittrici di riferimento del nostro tempo», ha twittato il premier spagnolo Pedro Sánchez.

Autrice di diversi romanzi di successo, pubblicata in Italia da Guanda, Grandes era considerata la voce per eccellenza degli «sconfitti del XX secolo spagnolo», scrive El País, con cui la scrittrice collaborava abitualmente. Proprio il suo primo romanzo, "Le età di Lulù", oltre a riscuotere un importante successo di pubblico fu scelto per una trasposizione cinematografica diretta dal regista spagnolo Bigas Luna, con Francesca Neri e Javier Bardem nel cast (1990). «Oggi la letteratura spagnola e i progressisti sono in lutto», ha twittato il ministro della Cultura Miquel Iceta, un socialista. Grandes ottenne il Premio Nazionale di Narrativa nel 2018. Era sposata con il poeta Luís García Montero, direttore dell'Istituto Cervantes.

Fin da piccola Almudena aveva espresso il desiderio di fare la scrittrice, ma per vole-



La scrittrice Almudena Grandes. È morta all'età di 61 anni

re della madre che desiderava per la figlia una "carriera da donne", venne iscritta alla Facoltà di Geografia e Storia all'Universidad Complutense de Madrid, anziché seguire gli studi classici che avrebbe preferito. Dopo la laurea iniziò a scrivere articoli per enciclopedie e alcuni copioni cinematografici. In quanto figlia e nipote di "poeti appassionati", l'autrice ha sempre dichiarato di non essersi mai dedicata ad altro genere al di fuori della narrazione, eccezione fatta per la sua opera drammatica "Atlante di geografia umana".

Il primo romanzo che pubblicò fu appunto "Le età di Lulù" (1989), opera erotica che la lanciò nell'empireo

letterario. Questo suo primo straordinario successo, secondo dichiarazioni della stessa autrice, le regalò la vita che aveva sempre sognato e «mai riuscì a pagare tale debito».

Il suo secondo romanzo, "Ti chiamerò Venerdì" (1991), distaccatosi dal genere erotico, non riscosse molto successo, al contrario di "Malena, un nome da Tango" (1994), che Gerardo Herrero portò sullo schermo nel 1996. Le successive opere come "Cuore di ghiaccio" (2007), "Baci sul pane" (2015), hanno contribuito a consolidare la sua fama internazionale come importante esponente della letteratura spagnola contemporanea. —

LIBRI / IL SAGGIO

L'uomo è il migliore amico del cane che non porta rancore se il padrone lo lascia fuori casa sotto la pioggia

La scrittrice Elli H. Radinger che lasciò la carriera d'avvocato per vivere con i lupi nel Parco di Yellowstone racconta il suo rapporto con i quattrozampe

Cristina Bongiorno

Chi è il padrone qui, chi è che veramente tiene il guinzaglio? **Elli H. Radinger** nel suo **“La saggezza dei cani”** (SEM pagg. 236, euro 15) è in grado di mettere ordine nell'universo sentimentale che si instaura nel rapporto sbilanciato - quello uomo-animale - più appagante al mondo. Tutto merito del libro che concepito come mezzo saggio e mezzo diario, assommai i pregi di entrambi e finisce per convincere che, a date condizioni molto ben esemplificate, l'uomo può essere davvero il migliore amico del cane.

Merito delle sfumature di selvatico disseminate tra le righe discorsive di questa avventurosa autrice agée che si buttò alle spalle una carriera sicura di avvocato andando a ballare con i lupi del Parco di Yellowstone per oltre un anno, successivamente diventata studiosa e conferenziera di fama internazionale.

Il cugino del cane è ostinato e bravo risolutore di problemi, osserva la Radinger, mentre il cane si rivolge agli umani per chiedere aiuto già dopo pochi tentativi. Nel corso dell'evoluzione, l'uomo ha selezionato e allevato il cane, prodotto di una mutazione cromosomica - in pratica una malattia ereditaria - responsabile della sua vena sociale.

Grazie alla quale la Radinger costruisce una perfetta



Elli H. Radinger, cinefila e scrittrice

simbiosi: bacia Shira, il suo Labrador tredicenne, più di quaranta volte al giorno e lo accarezza più di quante volte possa contare, ripagata da sguardi adoranti e ritmici battiti di coda sul pavimento.

Con dedizione la scrittrice decide di regolare la sua vita francescana in base alle esigenze di Shira: ha predisposto la casa per facilitarne la diminuita mobilità, la vista opaca e il vistoso calo di udito. Ha addirittura sospeso i suoi studi e rinunciato ai viaggi per starle accanto. Perché è facile amare il cucciolo pasticcione e dal pelo

lucido, disobbediente divoratore di pantofole ma agiliardo.

Invece in queste pagine si parla di cani vecchi, incanutiti e panciuti, di tempo che passa, dell'apprensione per la loro salute e infine del dolore al pensiero della loro morte; di cure veterinarie e croccantini calibrati, di dentature traballanti, di calo delle prestazioni. E qui la Radinger riversa una cornucopia di suggerimenti pratici e riporta, sempre con tono discorsivo, i risultati di test psicologici e scientifici. Il cane è empatico, è compassionevole e sceglie la lode umana

piuttosto che il bocconcino goloso. Specie se anziano legge le espressioni del volto e vi adegua le sue. E come l'essere umano, non è mai così vecchio da non imparare nuovi trucchetti per cavarcela, ma ha la marcia in più di saper accettare ciò che non può essere cambiato giudicando ogni giorno un buon giorno per vivere.

E' anche la ragione per cui il cane ama il suo padrone a prescindere, in ricchezza e povertà, in salute e malattia, persino se maltrattato, per quel senso di branco che l'istinto gli detta e per quell'innaturale, per noi umani, capacità di perdono che gli è insita.

“L'uomo è forse l'unico essere vivente che porta rancore” spiega l'autrice. “Un cane non se la prende. Provate a fare un test: chiudete fuori dalla porta vostra moglie (o marito) e il vostro cane sotto la pioggia battente, poi fateli rientrare in casa. Chi tra i due vi saluterà con gioia?”.

Il fatto è che l'animale sa cogliere il momento vivendolo con un entusiasmo che si rinnova ogni giorno, tanto che Freud, che scoprì l'anima del cane tardi, a 72 anni, scrisse in una lettera all'amica Maria Bonaparte ciò che i cani possono offrire all'uomo: “La simpatia senza ambivalenza, la semplificazione della via - liberata dal conflitto difficilmente sopportabile con la civiltà - la bellezza di un'esistenza in sé compiuta”.

Parole sante, al punto che prima di prendere un cane, difficilmente puoi immaginare come sarà la vita con lui. E dopo non puoi più immaginare di vivere senza di lui.

Perché l'amore, almeno in questo caso, è reciproco e si trasmette ai due estremi del guinzaglio. —

LIBRI / I RACCONTI

Il diario di formazione Piero Fancellu da Trieste alla Sardegna, al Brasile

Corrado Premuda

Ha il ritmo musicale e discontinuo dei giochi dei bambini la raccolta di storie di Piero Fancellu. Quei giochi che si fanno, o almeno si facevano fino a pochi anni fa, nei cortili sotto casa, davanti ai garage, negli spiazzoli tra un condominio e l'altro. Come “porton”: si disegna con i gessetti sull'asfalto una griglia numerata, caselle in cui si può saltare dentro, con un piede o con due a seconda dei casi, e si procede buttando un sassolino e avanzando come se stessi muovendo una pedina in un gioco da tavolo. Ma in questo caso siamo proprio noi i piccoli eroi del passatempo domestico e altrettanto piccoli, quotidiani, teneri sono i

personaggi di quest'opera prima, costruita con grazia e con cura. “#momentidime-moria” (Italic Pequod, pp. 102, euro 15) raccoglie dieci racconti di Piero Fancellu, appena presentati, ieri al Knulp, da Gianni Cimador. L'infanzia, l'età in cui tutto accade, spalanca la porta di un forziere da cui arrivano con un salto, che li rende vivissimi e presenti, volti, voci e gesti del passato. Ci sono Trieste e il Carso ma c'è anche la Sardegna, la terra delle origini dell'autore, e c'è addirittura il Brasile, lontanissimo sul mapamondo ma legato a una parentesi importante.

L'io narrante si muove tra le situazioni e i personaggi che gli ruotano attorno osservando le dinamiche, registrando dialoghi, richieste, esternazioni, ricucendo gli episodi che hanno lasciato un segno e che contribuiscono al suo personale sviluppo. «Le storie narrate - spiega Piero Fancellu - appartengono alla mia vita. Mio padre era molto autoritario, da bravo sardo educava alla vecchia maniera: parole dure, che di frequente sconfinavano nella minaccia. Io ero piuttosto ribelle e spesso in fuga da lui. Per quanto assurdo, a suo modo mi voleva bene. La vita ci ha poi dato la possibilità di ritrovarci, come padre e figlio, durante la sua lunga malattia. Recuperare alcuni ricordi del nostro rapporto è stata una sfida, e alla fine una liberazione, un punto di arrivo. Forse un nuovo inizio».

Ma anche il resto è vita vera, la conseguenza di incontri e di esperienze vissute in età adulta. Il bisogno di raccontare e il conseguente progetto di scrittura sono diventati un'esigenza personale, finalizzata a elaborare dolori e gioie.

Ed ecco allora il ricordo della bicicletta nel giardino carsico della casa dell'infanzia, i ritorni in Sardegna, l'incidente che obbliga a un riposo forzato in un bar di Barcola da cui non c'è altro da fare che seguire lo sviluppo delle vicende altrui, le bravate con gli amici e la complicità della sorella, una spiaggia atlantica accanto a uno sconosciuto e infine il complesso incontro con il dolore e il suo superamento.

Dieci racconti intrecciati l'uno all'altro, con lo stesso narratore che a volte reincontra personaggi già comparsi. È un insolito apparato finale, un sommario del tutto originale che ancora racconta dettagli e aggiunge pennellate, quasi a spiegare la genesi stessa delle storie. «In famiglia le decisioni più importanti venivano prese in cucina, dove il capofamiglia stava spesso davanti ai fornelli. Il suo compito sembrava essenziale; entrava nelle discussioni e ne usciva, anche solo posando un piatto sul tavolo». Una sorta di autobiografia in capitoli, dallo stile asciutto e dai contorni accorati: la cronaca del viaggio di formazione del protagonista alla ricerca di una personale libertà interiore. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CLASSIFICA

I libri più venduti in Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono stati forniti dalle librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Libreria Moderna (Udine) - Al Segno (Pordenone)

Narrativa italiana

- 1 La felicità del lupo** di Paolo Cognetti
EINAUDI
- 2 Una vita nuova** di Fabio Volo
MONDADORI
- 3 Oliva Danaro** di Viola Ardone
EINAUDI
- 4 Il talento del cappellano** di Cristina Cassar Scalia
EINAUDI
- 5 La mia casa altrove** di Federica Marzi
BOTTEGA ERRANTE

Narrativa straniera

- 1 Per niente al mondo** di Ken Follett
MONDADORI
- 2 Il maialino di Natale** di J.K. Rowling
SALANI
- 3 La figlia unica** di Abraham B. Yehoshua
EINAUDI
- 4 Il nuovo Regno** di Wilbur Smith
HARPERCOLLINS
- 5 Il codice dell'illusionista** di Henrik Fexeus, Camilla Läckberg
MARSILIO

Varia

- 1 Lettere a Camondo** di Edmund de Waal
BOLLATI BORINGHIERI
- 2 Adriatico amarissimo** di Raoul Pupo
LATERZA
- 3 Le toppe di Arlecchino** di Claudio Magris
LA NAVE DI TESEO
- 4 La nuova manomissione delle parole** di Gianrico Carofiglio
FELTRINELLI
- 5 Il libro delle emozioni** di Umberto Galimberti
FELTRINELLI

APPUNTAMENTI

Alle 11
Giampaolo Coral
alle Mattinate Musicali

Oggi, alle 11, nella Sala Luttazzi del Magazzino 26, in Porto Vecchio (accesso con Green pass), per le Mattinate Musicali Internazionali, si terrà il concerto dedicato a Giampaolo Coral nel decimo anno dalla scomparsa. Con l'esecuzione di Isole II, una delle ultime composizioni del Maestro dedicata all'Orchestra Busoni.

Alle 17
All'Hangar Teatri
va in scena U*

Oggi alle 17 all' Hangar Teatri in via Pecenco 10 va in scena U*, primo spettacolo del

collettivo CRiB, una riflessione sull'identità e sul significato delle categorie a livello linguistico e culturale.

Alle 20.30
"Ascolta Pooh"
alla Sala Luttazzi

Oggi, alle 20.30, nella Sala Luttazzi del Magazzino 26, in Porto Vecchio (accesso con Green pass) si terrà il concerto dal vivo degli Ascolta Pooh, una delle Pooh Official Tribute Band più seguite d'Italia. Nel 2006 selezionati dai Pooh per partecipare al Raduno Official Tribute band, trasmesso da Videoitalia. Nel 2013 selezionati da Red Canzian per i Pooh Tribute Band Project. Ingresso a pagamento.

Dalle 10 alle 19
Mostra mercato
del disco usato

Ritorna a Trieste dopo un anno di pausa forzata legata all'emergenza sanitaria la "Mostra mercato del disco, Cd & Dvd usato e da collezione". La manifestazione, che si svolgerà al Palazzetto dello Sport di Chiabola "G. Calza" di via Visinada, 7 in co-organizzazione con il Comune di Trieste, sarà aperta al pubblico dalle 10 alle 19 e vedrà la partecipazione oltre 70 espositori provenienti da tutta Italia oltre che da Slovenia, Croazia, Svizzera, Ungheria e Germania.

Alle 17
Teatro Incontro
a Roiano

Al teatro del centro giovanile di Roiano in via dei Moreri, 22, il "Teatro incontro" presenta la sesta edizione della rassegna teatrale "Rassegnati: la domenica si va a teatro!". Ingresso: intero € 5, bambini fino ai 10 anni ingresso gratuito. Oggi alle 17 "Il teatro comico" di Carlo Goldoni regia di Giorgio Amodeo.

Alle 17.30
Teatro
dei Salesiani

Oggi alle 17.30 al Teatro dei Salesiani di via dell'Istria 53 per la rassegna Pietre d'in-

ciampo spettacolo "Qui Don Chisciotte lottò per amore" da un libro di Matteo Moder edito da Battello stampatore.

Mostra
"Cani da A-mare"
di Fabiana Postir

"Cani da A-mare": una mostra per sensibilizzare sull'abbandono dei cani, fino a martedì all'Eppinger Caffè in via Dante 2B mostra fotografica personale di Fabiana Postir a cura de Le Vie delle Foto.

Alle 18
Coro femminile
Clara Schumann

"Quarant'anni di musica, di storia, di vita", concerto celebrativo dell'anniversario del

coro femminile Clara Schumann di Trieste. Oggi alle 18 la chiesa evangelica luterana ospiterà le voci delle coriste dello storico gruppo triestino, che hanno preparato un viaggio attraverso alcuni dei brani più significativi della loro produzione musicale, accompagnate dalle parole dell'attrice Sara Alzetta e con il contributo della pianista Carolina Perez Tedesco.

Alle 10
Escursione
sul Carso

Oggi escursione sul Kras/Carso con presentazione del libro di Alberto di Monte "Sentieri migranti". Appuntamen alle 10 al il monumento ai fucilati di Basovizza.

EDITORIA

I diari de Siora Jole
Davide Calabrese
e la quarantena
vissuta dai triestini

Domani al Bobbio la presentazione del libro dell'attore e regista con Umberto Bosazzi

Micol Brusafferro

Una signora triestina racconta il periodo di chiusura forzato dovuto alla pandemia, mesi di solitudine tra monologhi, canzoni, episodi improbabili e dialoghi strampalati. È il libro "I diari de Siora Jole", scritto dall'attore e regista triestino Davide Calabrese, curato dalla casa editrice White Cocal Press. Sarà presentato domani alle 18 al teatro Bobbio, dove l'autore illustrerà il volume insieme al giornalista Umberto Bosazzi, autore della postfazione, e a Livia Amabilino, presidente e direttrice artistica della Contrada, che firma la prefazione. L'evento

è a ingresso libero, con obbligo di green pass. La presentazione sarà inoltre visibile anche in streaming sulla pagina facebook "La Contrada - Teatro Stabile di Trieste". Siamo a marzo 2020, quando il mondo cambia e costringe tutti a rinchiudersi nelle proprie abitazioni, accade anche a Jole Debegnac, in là con l'età, ma giovane nell'animo, che decide di tenere allenata la mente scrivendo un diario. Emergono preoccupazioni futili ma importanti per la donna, simpatici siparietti durante un confronto costante con sé stessa, in un flusso ininterrotto di pensieri. E non manca l'ironia, quel modo di affrontare



Davide Calabrese con il suo libro "I diari de Siora Jole"

la vita, e pure i periodi particolari come quello della pandemia, con leggerezza e allegria. Il libro, di 120 pagine, è già presente nelle librerie al prezzo di 12 euro, e anche online su www.bora.la e su Amazon. «Dare voce ad un vero mito come "La Debegnac" - spiega Davide Calabrese - mi ha sempre spaventato non poco. Monologo dopo monologo, scrivendo, sbagliando ma soprattutto collaborando con un'attrice di rara caratura come Ariella Reggia vedevo però questa bizzarra maschera triestina prendere sempre di più una forma condivisa, familiare ed empatica. Mai come in questo periodo credo che

Trieste abbia bisogno di confrontarsi e di ritrovarsi, magari ripartendo proprio dal dialetto». Calabrese, nato e cresciuto a Trieste, è attore, cantante, autore e regista, a teatro è uno dei cinque "Oblivion" per i quali è anche autore. Sono tante le esperienze maturate nel corso del tempo, tra spettacoli, ospitate televisive, impegni che lo portano continuamente a girare l'Italia, ma Trieste resta sempre nel cuore. È stato regista di Arturo Brachetti, Vanni di Luca, ha scritto e diretto per "La Contrada - Teatro Stabile di Trieste", per il Teatro Stabile "Il Rossetti" e per il "Dramma Italiano di Fiume". —

RASSEGNA

Spunta Naso d'argento
sui Piccolipalchi
di scena oggi a Muggia

Emily Menguzzato

«Toccare il tema della bugia per guardare a ciò che i piccoli devono fare per diventare grandi». È questo l'obiettivo di Francesca Grisenti e Consuelo Ghiretti, autrici del nuovo appuntamento della rassegna teatrale Piccolipalchi curata dall'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con l'amministrazione comunale e con il sostegno della Fondazione Friuli, che andrà in scena oggi, alle 17, al Teatro Verdi di Muggia.

Naso d'argento, per bambini dai 3 anni in su, è uno spettacolo di teatro d'attore e di figura con pupazzi (dell'artista friulana Ilaria Comisso) coprodotto da Accademia Perduta/Romagna Teatri e Solares Fondazione delle Arti - Teatro delle Briciole. La storia prende corpo attraverso gli occhi di Lucia, eroina di Naso d'argento, fiaba della tradizione popolare raccolta da



Naso d'Argento

Italo Calvino in Fiabe Italiane. «Lo spettacolo - racconta Grisenti - è nato da una ricerca sul tema della "bugia" e del "cattivo" portato avanti da Consuelo Ghiretti. Abbiamo deciso poi di sviluppare ulteriormente la sua ricerca in funzione del progetto e l'abbiamo proposta ai bambini e ai loro genitori durante i laboratori di teatro. Abbiamo posto alcune domande, tanto che diverse parole dello spettacolo sono state riprese proprio dagli interventi dei bimbi coinvolti». Info e prenotazioni contattare l'Ert allo 0432 224214, o www.ertfvg.it. —

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

Ghostbusters legacy 16.30, 18.45, 21.00

ARISTON

www.aristoncinematrieste.org

www.lacappellaunderground.org

Un anno con Salinger 16.00

La persona peggiore del mondo 18.30, 21.00

FELLINI

www.triestecinema.it

Sotto le stelle di Parigi

16.00, 18.00, 19.50, 21.30
di Claus Drexel con Catherine Frot. Da Cannes.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

È stata la mano di Dio

16.30, 18.45, 21.15
di Paolo Sorrentino con Toni Servillo, Luisa Ranieri.

The French Dispatch

16.00, 17.50, 19.45, 21.40
di Wes Anderson con un cast stellare. Cannes 2021.

Promises 16.00, 19.40

di Amanda Stethers con P.F. Favino e Kelly Reilly.

Atlantide 17.50, 21.40

di Yuri Ancarani. Film della critica a Venezia 2021.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

Disney: Encanto

15.30, 16.30, 17.20, 19.15, 21.15

Resident Evil - Welcome to

Raccoon City 16.00, 17.50, 19.45, 21.45

Marvel: Eternals

21.00

Madres Paralelas

16.00, 18.30, 21.00

di Pedro Almodóvar con Penélope Cruz.

Per tutta la vita

18.00, 19.40

Ambra Angiolini, Luca Bizzarri, Carolina Crescentini.

Il potere del cane

16.30, 18.45

di Jane Campion con Benedict Cumberbatch.

Una famiglia mostruosa

16.30, 18.15, 20.00, 21.45

Freaks out

21.15

Da domani a mercoledì

Pompeii eros e mito

16.15, 18.00, 19.45, 21.15

Da domani a mercoledì

Trafficante di virus

16.30, 21.15

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa.

Disney - Encanto

14.45, 15.45, 16.40, 17.30, 20.15, 21.15

Disney - Encanto v.o.

18.30

Vers. orig. con sottotitoli

Ghostbusters legacy 15.30, 17.15, 20.00

Resident Evil

Welcome to Raccoon City

18.15, 19.20, 21.50

Una famiglia mostruosa

16.30, 19.00, 21.30

Ainbo - Spirito dell'Amazzonia

13.45, 16.15

Marvel - Eternals

17.40, 21.00

Freaks out

20.45

Zlatan

15.15

La famiglia Addams 2

14.15

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

info: 0481-712020

È stata la mano di Dio 15.00, 17.30, 20.20

Encanto 15.00, 16.00, 17.15, 20.20

Resident Evil

Welcome to Raccoon City 18.10, 21.30

Ghostbusters legacy 15.30, 17.45, 20.30

The French Dispatch

15.30

Una famiglia mostruosa

17.30, 19.15

Eternals

21.00

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Encanto 15.30, 17.30, 20.20

Ghostbusters legacy 15.30, 20.30

Be afraid horror fest:

Operation luchador 14.30

Night caller 16.30

Dawn breaks behind the eyes 18.30

Sweetie you won't believe it 20.30

The French Dispatch 17.40

SPORT



ELETTROCARDIOGRAMMA ECG

TAMPONE con rilascio immediato del GP

PRENOTA DIRETTAMENTE SU www.farmaciamellitrieste.it

CALCIO SERIE C

L'Unione cerca uno scatto al Rocco Bucchi: «Serve una serie di vittorie»

Il tecnico: «Pro Patria ostica ma la Triestina deve andare oltre l'ostacolo anche per ricordare Billy»

Antonello Rodio / TRIESTE

«Quando parlo di continuità di risultati, intendo che dobbiamo inanellare tante vittorie ravvicinate, consecutive, questa è sicuramente l'occasione giusta per farlo». In poche parole mister Bucchi inquadra l'obiettivo odierno della Triestina, che contro la Pro Patria (al Rocco inizio ore 17.30, arbitra D'Eusanio di Faenza) è chiamata a sfatare il tabù che finora non l'ha mai vista vittoriosa al Rocco dopo un successo esterno. E proprio come a Legnago, anche domani gli alabardati giocheranno per onorare Billy Marcuzzi «La continuità di prestazioni c'è da diverso tempo - dice il tecnico alabardato - ora servono tante vittorie. Lunedì abbiamo giocato con Billy nella testa, stavolta giocheremo con Billy nel cuore, a casa sua, quindi mi aspetto che il cuore di tutta la squadra, di tutti noi, vada oltre ogni ostacolo». Di fronte ci sarà una Pro Patria (assente Molinari per squalifica) che naviga nella seconda parte della classifica, ma che secondo Bucchi meritava di più: «È una squadra ben messa in campo, ha un ottimo allenatore, è quadrata, molto solida e sicuramente potrebbe avere qualche punto in più. Come tante altre che hanno vissuto dei momenti difficili, ha tempo per recuperare. Verranno qui per fare la loro partita, un avversario ostico, duro da affrontare, ci vorrà sicuramente un'ottima partita ma so che ci siamo e ci saremo». A Legnago il tecnico ha schierato un nuovo assetto, con difesa a quattro e un trequartista dietro le punte. Probabile che

anche oggi si possa vedere qualcosa di simile, anche se Bucchi tende più a sottolineare la capacità dei suoi ragazzi di giocare con vari moduli: «Oltre a un senso del lavoro e del sacrificio incredibile, credo i miei ragazzi abbiano un'altra dote, ed è la duttilità. Siamo una squadra che per mille esigenze diverse tra infortuni e squalifiche è riuscita ad adattarsi a tante condizioni, abbiamo quindi utilizzato diversi moduli. Possiamo fare tante cose» Il problema è che ad ogni partita l'elenco degli assenti dell'Unione non è mai corto, anche senza considerare le defezioni di lungo corso come quelle di Petrella, Calvano e Coppola. Mancheranno ancora Negro in difesa e De Luca in attacco,

Mancano Volta e Negro
L'ipotesi è l'utilizzo della difesa a quattro
Fuori anche De Luca

e se rientra dalla squalifica Ligi, nel reparto arretrato è di nuovo out Volta per qualche linea di febbre. Rientra invece Martinez, che se la giocherà con Offredi per difendere la porta alabardata. Sia per la situazione disponibili, sia perché la soluzione a Legnago ha funzionato, quasi certamente verrà riproposta la difesa a quattro, con Capela e Ligi centrali, Rapisarda a destra e Lopez a sinistra. A centrocampo Giorico, Crimi e Galazzi, con Iotti schierato dietro le punte, anche se per un trequartista più offensivo Bucchi ha a disposizione anche Procaccio e Sarno. Oppu-



Il tecnico della Triestina Cristian Bucchi e sotto, Alessandro Ligi al rientro dopo la squalifica

re lo stesso Galazzi con Iotti mezzala. Le opzioni in mezzo non mancano insomma, mentre in avanti probabile una partenza con la coppia d'attacco Gomez-Trotta, con Litteri e Sarno pronti a entrare in corso d'opera. Sul modulo comunque Buchi non si sbottona: «Anche questa settimana purtroppo avremo delle defezioni, questo mi rammarica molto perché non riusciamo mai ad avere l'organico non dico completo, ma semi-completo. Vedremo quindi in base alle condizioni dei giocatori quale assetto scegliere e come affrontare questo avversario». —



CALCIO GIOVANILE

Pareggio con show di reti per la Primavera con il Trento

Guido Roberti / TRIESTE

Partita incredibile a Borgo, finisce 3-3 tra Triestina e Trento.

Una gara prima vinta, poi persa e infine ripresa dagli alabardati. Stifani, privo di Iacovoni, si affida al 4-3-3 con un tridente composto da Catania e Vitelli esterni con Assalve punta centrale. Vantaggio alabardato al 13', bellissima triangolazione che parte a metà campo,

Bova manda in porta Catania il cui perfetto inserimento è premiato con il bel destro che batte Froner.

L'Unione controlla bene il campo e aggredisce con discreta continuità, e al 31' raddoppia, altro bel gol con Teta che illumina e Vitelli di prima a sorprendere il portiere con una delicata traiettoria.

Inizio ripresa compassata ma il Trento la riapre già al 54' con Fontana e la pa-

reggia al 56' sempre con il numero 9.

Harakiri completo 5 minuti dopo, Jashari fa 2-3. Ci pensa ancora Bova, secondo assist di giornata e Assalve la pareggia sul 3-3, due minuti prima di venir espulso dopo un contrasto vigoroso.

L'Unione regge in dieci, finisce con un punto per parte.

Triestina-Trento 3-3
Marcatori: 13' Catania, 31' Vitelli; 54' e 56' Fontana, 61' Jashari, 68' Assalve. Triestina: Agostinelli, Scotto (60' Quarta), Esposito, Teta, Liquori, Tiesse (60' Rega) Vitelli (83' Rrapaj), Barone (60' Visentin), Assalve, Bova, Catania. All: Stifani. —

LE ALTRE PARTITE

Goleada della Feralpisalò Il Sudtirolo gioca a Lecco

TRIESTE

Nell'unico anticipo di ieri roboante successo della Feralpisalò, che si è sbarazzata della Pergolettese per 6-0. Nel primo tempo le reti di Legati e Miracoli e la doppietta di Balestretto, poi nella ripresa doppietta di Guerra. Oggi la capolista Sudtirolo è impegnata a Lecco. Il Padova riceve una Pro Vercelli in piena crisi. Le partite: Fiorenzuola-Legnago, Juve-Virtus, Lecco-Sudti-

rol, Mantova-Renate, Padova-Pro Vercelli, Pro Sesto-Trento, Seregno-Giana, Triestina-Pro Patria. Domani Albinoleffe-Piacenza. La classifica: Sudtirolo 37, Renate e Feralpi 32, Padova 30, Triestina 23, Albinoleffe 22, Juve 21, Pro Vercelli 20, Trento 19, Virtus, Lecco e Piacenza 17, Seregno, Fiorenzuola e Pergolettese 16, Pro Patria 15, Mantova e Legnago 14, Giana e Pro Sesto 12. A.R.

GLI AVVERSARI

I bustocchi sono in difficoltà
Squadra giovane con l'ex Pizzul

Saverio Mirijello / TRIESTE

La Pro Patria è reduce da un pari interno a reti bianche nel derby lombardo col Seregno dopo una gara giocata molto sulla fisicità. Allo Speroni s'è giocato molto a centrocampo e sono mancati gli spazi: i bustocchi sono risultati molto prevedibili dalla cintura in su e non hanno potuto sfruttare in particolare la fisicità dell'attaccante Parker, affacciandosi concretamente nell'area brianzola solo in avvio di ripresa, quando il centrocampista Brignoli è stato murato sul più bello dal difensore Borghese. Sul bordo della zona play out, attesi dal confronto al Rocco e successivamente con la Feralpisalò, i biancoblu cercheranno di muovere la classifica per non finire invischiati nelle sabbie mobili del fondo. Con un'età media tra le più basse del girone (24,4 anni, c'è anche l'ex Pizzul), la Pro Patria è allenata da Luca Prina, ex attaccante che da tecnico ha fatto tutta la trafila delle giovanili della Biellese (dove nel 1996-'97 scoprì e lanciò il futuro campione del mondo Alberto Gilardino) e conquistato una storica prima promozione in B con l'Entella. Dopo lo svantaggio di partenza, la formazione dei Tigrotti ha perso 6 confronti su 8 vincendone uno solo mentre messa la freccia del sorpasso ha vinto 3 partite su 8, soccombendo in 2. Delle 12 reti realizzate, 7 sono state messe a segno nel 1° tempo; delle 21 subite, 14 sono state incassate nella ripresa col quarto d'ora peggiore tra il 61' e il 75' (7 buchi). L'attacco ha concretizzato 7 volte mentre il centrocampo ha contribuito con 4 gol. Tra gli 8 andati a rete, il quartetto che ha messo la firma con 2 reti a testa è quello formato dall'ala destra Stanzani, il centrocampista di destra Pierozzi, l'ala sinistra Piu e la punta centrale Castelli; migliori suggeritori sono stati Parker con 3 assist determinanti e il mediano Bertoni, con 2 passaggi decisivi. Schierato con un 3-5-2 di base in 16 incontri, in trasferta il collettivo di Busto Arsizio ha conquistato una sola vittoria, il 20 ottobre, a Legnago, dividendo la posta con Piacenza, Pro Sesto e Giana Erminio e cedendo le armi a Trento, Lecco e in casa del Renate, con 7 reti all'attivo e 15 al passivo (seconda peggior retroguardia esterna insieme a quella del Legnago dopo quella della Pergolettese, perforata in 16 occasioni). —

BASKET SERIE A

Il calo di prestazioni di Konate pesa sui numeri dell'Allianz

Il centro reduce da una grande partenza non ha più ritrovato quel rendimento dopo lo stop per il test cardiologico. Il maliano ha potenzialità per riprendersi



Il centro maliano Sagaba Konate a canestro all'Allianz Dome (Foto Francesco Burni)

Raffaele Baldini / TRIESTE

L'atteggiamento non è quantificabile, l'umore non è scienza matematica, però spesso i numeri indicano un problema da risolvere. Sagaba Konate, centro maliano di 24 anni, ha stupito tutti nell'approccio al basket italiano e nell'inserimento all'Allianz Trieste, una trasversale esaltazione che non si vedeva dai tempi di Will "The Human Elevator" Mosley.

Inizio folgorante, fra Supercoppa e prima di cam-

pionato con Brindisi (5 partite totali), si registrano questi numeri: 14.4 punti a partita in 21 minuti di utilizzo medio, con 30/46 al tiro da due punti per il 65% e 12/16 ai liberi per il 75%. Il tutto condito da 9 rimbalzi per allacciata di pazzesco del giocatore da Bamako.

Poi c'è il resto della prima parte di stagione, con lo spartiacque dello stop forzato ai box per accertamenti clinici alla vigilia della sfida con la Carpegna Prosciutto Pesaro.

Giorni di apprensione, no-

tie filtrate sulle condizioni di salute e alla fine il via libera per la ripresa dell'attività agonistica. Il suo rientro però spegne un sorriso a 32 denti ed un'esuberanza tale che, a volte, valicava il confine del legittimo godimento per la propria espressione cestistica (con quello che ne è conseguito in termini arbitrali); soprattutto restituisce un "animale" d'area meno "affamato", una sorta di oggetto misterioso che si muove sui 28 metri di parquet con il freno a mano tirato.

Le cifre dal rientro rispecchiano la fioca luce emanata dal numero 5 biancorosso: 8.7 punti a partita (7 giocate) in 19.2 minuti di utilizzo medio, con 24/43 al tiro da due punti per il 55.8%, 13/18 ai tiri liberi 72.2%, 7.4 rimbalzi e 0.2 stoppage date di media. Campionato altra storia rispetto alla Supercoppa? Calo fisiologico di forma? Avversari molto più attenti a "scoutizzare" il lungo biancorosso? Tutte considerazioni plausibili, se non fosse che c'è un atteggiamento di fondo a fare giurisprudenza. Passare da oltre 9 conclusioni a partita alle 6 della seconda parte, prendere meno rimbalzi e dare meno stoppage, fanno parte di minor propositività, la di là di quanto sopra ipotizzato.

Ancora più eloquente è l'incidenza del giocatore nel contesto di squadra, con il valore di plus/minus così sintetizzato: quando l'Allianz perde (fra coppa e campionato) il plus-minus di Konate è di -5.6, quando Trieste vince è di +5.4.

Certo, Konate ha palesato qualche difficoltà a leggere situazioni tattiche, nonché nel controllare un corpo importante messo alla berlina dalla fiscalità arbitrale.

Sta di fatto che il linguaggio del corpo è palese, non può essere solo figlio di "amnesia" di gioventù o dalle "catene" imposte dal metro dei fischietti.

Cosa c'è realmente dietro il calo di rendimento? Qualche ulteriore problema fisico? Solo una questione psicologica? Soprassedere, vorrebbe dire perdere gradualmente un punto di riferimento fondamentale sotto le plance e mettere un freno a quello che può essere il potenziale della squadra, dimostratosi elevato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUALIFICAZIONI MONDIALI

Il ct Sacchetti: «Ad Assago con l'Olanda ci rifaremo» Petrucchi contro l'Eurolega



Meo Sacchetti commissario tecnico degli azzurri

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Uscita con le ossa rotte dalla trasferta di San Pietroburgo, la giovane Italia di Meo Sacchetti è chiamata a un immediato riscatto nel match che domani sera alle 20.30, sul parquet del Mediolanum Forum, la vedrà opposta all'Olanda di coach Maurizio Buscaglia. Gara da non sbagliare dopo la sconfitta contro la Russia, riscatto fondamentale in un girone che, visto anche il successo dell'Islanda sul parquet dei Paesi Bassi, si conferma tutt'altro che semplice. Ieri presentazione del match con coach Sacchetti che, nel ricordare l'importanza della sfida, ha chiamato a raccolta i tifosi nella speranza di vedere un palazzo pronto ad abbracciare gli azzurri. «Tornare a giocare davanti al pubblico è un'emozione grande - le parole del ct azzurro -. Quest'estate, alle Olimpiadi, abbiamo percepito la passione degli italiani e speriamo di trovare un Forum pieno, pronto a entusiasmarsi per noi. La partita di lunedì contro i Paesi Bassi è già importante. Veniamo da una sconfitta, dobbiamo imparare da quello che abbiamo sbagliato e concentrarci al meglio per cercare di chiudere questa prima finestra con una vittoria». Ma la vigilia di Italia-Olanda è stata anche l'occasione, da parte di Gianni Petrucci, di una dura polemica

contro l'Eurolega rea, secondo il presidente federale, di condizionare i risultati delle nazionali. "Sono arrabbiatissimo - il pensiero di Petrucci - un'organizzazione privata che condiziona un'Olimpiade è una cosa gravissima. Nella mia carriera non ho mai visto una cosa del genere. La Nazionale ha il diritto di convocare chi vuole e non esiste che una società di Eurolega conceda un suo giocatore. È assurdo che un'organizzazione universale come un'Olimpiade non possa essere raggiunta dalla squadra migliore, ma dal ct che riesce a fare i miracoli. Avete visto quello che è successo nel calcio con la Superlega? È stata subito cancellata. Io sono arrabbiato con l'arroganza dell'Eurolega, già di per sé ingiusta perché non accoglie le squadre che vincono i campionati. Andiamo avanti grazie al buon senso degli allenatori che cercano di non dare fastidio alle squadre e di convocare altri giocatori». Il match contro l'Olanda che chiuderà questa prima finestra di qualificazione ai campionati del mondo del 2023 sarà trasmesso in diretta su Sky Sport Arena, canale 204 della piattaforma digitale. L'Italia tornerà in campo dal 24 al 27 febbraio 2022, seconda finestra nella quale affronterà l'Islanda in due match di andata e ritorno con sedi ancora da definire. —

BASKET SERIE B

La Pontoni a Crema per vincere Praticò «Mi aspetto continuità»

Michele Neri / MONFALCONE

Sono due punti che scottano quelli che la Pontoni Falconstar si giocherà oggi pomeriggio con palla a due alle 18 al PalaCremonesi di Crema contro una formazione locale in crisi nera (6 sconfitte consecutive) e che pertanto è assetata di punti salvezza. La classifica della Pontoni è migliore ma non troppo e quindi per entrambe le squadre vincere o

perdere questa partita può cambiare le prospettive, se non in assoluto, con due terzi di stagione regolare ancora da giocare, almeno nell'immediato. «E' una partita oggettivamente importante da tanti punti di vista ma in particolare sotto il profilo della tranquillità che può darci mettendo spazio tra noi e le ultime della classe - spiega coach Praticò - Crema arriva da un filotto di sconfitte ed è probabilmente

al bivio della sua stagione, ma al di là che noi non possiamo sottovalutare nessuno, va detto che la situazione dei padroni di casa è inspiegabile, sia perché erano partiti forte, con 2 successi all'inizio, sia perché sono una buona squadra sulla carta. Peraltro per caratteristiche tecniche generali della rosa Crema può metterci in difficoltà negli accoppiamenti e quindi la concentrazione dovrà essere massima. Super-

fluo a questo punto dire che tutto dipenderà dalla nostra durata sui 40', se riusciremo a giocare un match completo e continuo abbiamo tutte le carte in regola per vincere la partita, l'importante è continuare a seguire lo spartito tecnico che finora ci ha portato risultati». Crema in crisi, ma anche la Pontoni arriva da un brutto colpo, ovvero la partita letteralmente regalata ad Olginate sabato scorso al PalaPaliaga, una delle classiche situazioni che può lasciare cicatrici se non viene subito cancellata da una prestazione totalmente diversa, almeno per il finale di gara e il punteggio a tabellone. «Scorie nervose ci sono state, non lo nascondo - continua il tecnico triestino - non è stata una settimana perfetta



Il coach Matteo Praticò

nel lavoro tecnico complici i postumi mentali di una partita persa malamente. Battere Olginate ci poteva dare tanta fiducia e corroborare le nostre certezze, invece sembra averci tolto qualcosa. Siamo comunque tutti concentrati sull'obiettivo odierno, consapevoli che è nelle nostre mani cancellare quell'episodio e ritrovare fiducia ed entusiasmo in vista della successiva partita con Lumezzane che sarà un altro scontro diretto molto delicato». In casa Falconstar non ci sono situazioni particolari da tenere sotto controllo. E' rientrato in gruppo nella seconda parte della settimana anche il giovane Azzano e dunque lo staff tecnico ha potuto svolgere il lavoro di rifinitura con la rosa al completo. —

SERIE A

Juventus ko contro l'Atalanta Decide Zapata nel primo tempo

I bianconeri fischianti e in caduta libera non perdevano in casa con la Dea dal 1989. Squadra e tecnico in confusione, la zona Champions adesso è a 7 punti

JUVENTUS	0
ATALANTA	1

JUVENTUS (4-4-2): Szczesny; Cuadrado, Bonucci, De Ligt, Alex Sandro; McKennie (19' st Kean), Locatelli, Rabiot, Chiesa (1' st Bernardeschi); Dybala, Morata (40' st Kaio Jorge). All. Allegri.

ATALANTA (3-4-1-2): Musso; Toloi, Demiral, Djimsiti; Zappacosta (27' st Palomino), De Roon, Freuler, Maehle; Pessina (14' st Pasalic); Zapata, Malinovskyi (42' st Koopmeiners). All. Gasperini.

Arbitro: Ayroldi di Molfetta.

Marcatore: nel pt 28' Zapata.
Note: ammoniti Freuler, Malinovskyi, Zappacosta, Cuadrado, Rabiot, Demiral, Bernardeschi, Djimsiti, Locatelli per gioco falloso. Spettatori: 29.886.



Il gol di Zapata che ha regalato all'Atalanta la vittoria contro la Juve

Antonio Barillà / TORINO

Caduta libera. La Juventus non trova appigli. Battuta anche dall'Atalanta, precipita a -7 dal quarto posto, così, dopo aver ripiegato il sogno scudetto, rischia di compromettere il traguardo Champions che, in caso di fallimento, lascerebbe tracce pesanti nelle finanze e non solo nel prestigio.

«Dobbiamo lavorare» ripete Allegri a fine gara, ma è un refrain stantio: cambia formazioni come calzini e sovrappone moduli senza trovare un filo di luce e, soprattutto, uno straccio di gol. Giusto alla vigilia aveva spiegato il ritardo in classifica come riflesso della differenza reti, ma nemmeno il ritorno di Dybala titolare aumenta la forza d'urto della Juve: l'argentino ha lampi di classe che rischiarano il grigiore, ma a conti fatti regala solo un tiro roteante deboluccio e una punizione nel recupero che si

IL PROGRAMMA

**Fiorentina ko a Empoli
La Samp batte il Verona**

Serie A

14ª giornata

Venerdì	
Cagliari-Salernitana	1-1
Ieri	
Empoli-Fiorentina	2-1
Sampdoria-Verona	3-1
Juventus-Atalanta	0-1
Venezia-Inter	0-2

Oggi	
Udinese-Genoa	ore 12.30
Milan-Sassuolo	ore 15
Spezia-Bologna	ore 15
Roma-Torino	ore 18
Napoli-Lazio	ore 20.45

Classifica	
Napoli e Milan 32; Inter 31; Atalanta 28; Roma 22; Lazio, Fiorentina e Juventus 21; Verona ed Empoli 19; Bologna 18; Torino 17; Sassuolo, Venezia e Sampdoria 15; Udinese 14; Spezia 11; Genoa 9; Cagliari e Salernitana 8.	

spegne sulla traversa. Sarebbe cambiato poco: un punticino in più, problemi immutati. Non ha fortuna Chiesa che esce a metà gara per un problema al flessore, quanto a Morata si segnala soltanto per l'errore alla radice del gol di Zapata.

AGNELLI, DISCORSO ALLA SQUADRA

Inutile cercare chiavi di lettura nella preoccupazione per l'inchiesta giudiziaria: il presidente Agnelli ha parlato in mattinata, tranquillizzando il gruppo. Semplicemente la Juve è questa, tracce vaghe di nobiltà tra velluti lisi e affreschi scrostati, non impallidisce soltanto dinanzi ai campioni d'Europa, ma pure di fronte a un'Atalanta matura e organizzata, lontanissima per budget, monte ingaggi e ricavi però superiore non solo in classifica. Stavolta, per carità, il possesso è bianconero, ma Musso, rileggendo la cronaca, interviene due sole volte: sul tentativo già citato

di Dybala e su una botta velenosa di Rabiot dal limite. Attorno il rimpianto per un recupero prodigioso di Toloi su Chiesa e una collezione di azioni spezzate, spesso provocate dall'intensità bergamasca, spesso dalla precipitazione bianconera. Per onestà, la solita Juve spuntata non s'espone a pericoli, peccato che l'unico grave errore non venga perdonato: Morata perde il pallone, Djimsiti lancia in profondità Zapata tenuto in gioco da De Ligt e il colombiano, di destro, non lascia scampo a Szczesny. Un conto aperto, il suo: 8 gol in 11 incroci, dal 2017 nessun altro calciatore ha castigato così tante volte la Juve.

La reazione diventa decisa solo in alcune fasce della ripresa, mentre si dipanano vanamente il 4-4-2 quando Bernardeschi rileva Chiesa e il 4-2-3-1 quando anche McKennie, tra i meno peggio, si fa male (distorsione al ginocchio) ed entra Kean. L'ansia non aiuta, Allegri si raccomanda di trarre rabbia, non delusione, ma tanti meriti vanno all'Atalanta che sa soffrire, brava a difendere il vantaggio e riaffermare le nuove gerarchie. A Torino non vinceva da 32 anni, ci riesce con personalità da grande. Finisce così tra i fischi, con cinque soli bianconeri in campo a salutare e chiedere scusa, mentre i nerazzurri saltellano festosi davanti ai 682 tifosi venuti da Bergamo. Allegri parla di buona prestazione, di episodi, ma la classifica è impietosa e tante sconfitte non possono essere casuali. D'altronde lui stesso, oltre a riconoscere che la posizione rispecchia il valore, spiega che perfino a Salerno ci sarà battaglia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRE PUNTI PESANTI

Calhanoglu-Lautaro e l'Inter espugna il campo del Venezia

VENEZIA	0
INTER	2

VENEZIA (4-3-3): Romero; Mazzocchi (17' st Johnsen), Caldara, Ceccaroni, Haps; Busio, Ampadu (39' st Crnigoi), Vacca (26' st Tessmann); Kyine, Aramu (26' st Henry), Okereke (39' st Forte). All. P. Zanetti.

INTER (4-3-3): Handanovic; Bastoni, Skriniar, Dimarco, Darmian (26' st Dumfries); Perisic (37' st D'Ambrosio), Barella (37' st Gagliardini), Brozovic; Calhanoglu (12' st Vecino), Correa (12' st Lautaro Martinez), Dzeko. All. Inzaghi.

Arbitro: Marinelli di Tivoli.

Marcatori: nel pt 34' Calhanoglu, nel st 51' Lautaro Martinez (rig.).

Michele Di Branco

Basta un gol di Calhanoglu nel primo tempo all'Inter, amministrato poi con intelligenza nella seconda parte della gara e consolidato da un rigore a tempo scaduto di Lautaro, per conquistare i tre punti che servivano per avvicinarsi, per una notte, a un punto dal tandem di testa Milan-Napoli. Partita che ha però faticato ad accendersi nei primi minuti: l'Inter fa più gioco e possesso palla grazie alla sua mediana (bene Brozovic e Calhanoglu), ma il Venezia controlla bene ed affida alla velocità di Okereke ed alla regia dell'ottimo Busio le sue velleità offensive.

Così ci vogliono ben ventun minuti prima di provare il brivido della prima emozione: Skriniar colpisce di testa ma non riesce a inquadrare la porta da posizione complicata. Al 30' Perisic stacca di testa sul secondo palo, blocca Romero in bello stile. Al 34' l'Inter passa: Calhanoglu controlla dal limite e fa partire un destro secco che sorprende Ro-



Lautaro Martinez

mero. Inter avanti con merito e per il turco si tratta del quarto gol in campionato. La reazione del Venezia: al 39' Aramu impegna Handanovic con un sinistro violento diretto all'incrocio dei pali. Dopo il riposo il Venezia rientra con maggiore aggressività: ne fa le spese Aramu che, dopo un altro tentativo da lontano, rimedia un' ammonizione.

L'Inter controlla con una certa disinvoltura le folate dei veneti ma è imprecisa quando riparte: Dzeko non appare in serata e Perisic è un po' appannato. Al 68' il bosniaco, solo davanti a Romero, è lento e si fa murare dal portiere argentino. Nel momento più caldo della partita è Barella, con i suoi strappi e la sua intelligenza tattica, l'uomo di spicco dei nerazzurri. Al 78' Caldara sventa un destro insidioso del sardo. L'Inter non riesce a chiuderla: all'83' Romero sbarrà la strada al sinistro di Dimarco. Poi due tentativi di Lautaro e Dzeko, prima dello 0-2 definitivo di Lautaro su rigore nel finale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Appello di Pioli ai tifosi: «Rispettate le regole e tenete la mascherina»

S. Siro sold out per Milan-Sassuolo Tra i pali rossoneri torna Maignan

LA SFIDA

MILANO

Mike Maignan è pronto a tornare in campo. Si riposizionerà tra i pali già oggi contro il Sassuolo a San Siro, nel match delle 15 in cui si sfiorerà il tutto esaurito. E visto l'andamento dei contagi e il richiamo delle istituzioni di indossare la mascherina allo stadio durante gli eventi sportivi, Stefano Pioli lancia un appello video sui social del Milan. «Se vogliamo battere il Covid dobbiamo rispettare le regole e indossare tutti la mascherina» il mes-

saggio del club che si concretizza nelle parole anche dell'allenatore rossonero.

«Abbiamo ricordato chi ha sofferto – sottolinea il tecnico – a causa della pandemia, abbiamo ringraziato chi si è battuto e si batte ancora per il Covid, ma ora ricordiamoci che la partita non è ancora finita. Se vogliamo vincere davvero, rispettiamo le regole e indossiamo tutti la mascherina». Un messaggio che trova voce anche nel capitano Alessio Romagnoli: «Abbiamo lottato e sofferto tanto per tornare insieme a vivere le emozioni da stadio. Siamo rimasti tutti uniti contro un virus terribile. Non abbassiamo la difesa ragazzi, perché la partita non è

ancora finita. Se vogliamo vincere davvero, rispettiamo le regole e indossiamo tutti la mascherina».

C'è da vincere la sfida più importante quella contro la pandemia, per poter continuare a vivere quella normalità che abbiamo in parte faticosamente riconquistato, come sedersi sugli spalti dello stadio e tifare. Il popolo rossonero vuole accompagnare il Milan in questa stagione che sta regalando forti emozioni. Dopo la storica vittoria in Champions a Madrid, c'è da tornare a focalizzarsi sul campionato.

Il Milan deve battere il Sassuolo per essere certo di mantenere la vetta, in attesa di conoscere l'esito di Napoli-La-



Stefano Pioli

zio, altro big match. Oltre le previsioni più rosee, ad appena un mese e mezzo dall'operazione, torna in campo titolare Maignan. «Sta bene, ha cominciato a lavorare con la squadra da sabato. È pronto – annuncia Pioli – ha accelerato tantissimo perché ha una grandissima mentalità. Giocherà lui». —

QUESTA SERA

Napoli, al "Maradona" arriva la Lazio di Sarri

Carmelo Prestisimone

Toscani contro saranno stasera al Maradona Luciano Spalletti e Maurizio Sarri (ore 20.45, arbitro Orsato) per un Napoli-Lazio che si annuncia indicativo per entrambe con gli azzurri inchiodati da due sconfitte di fila. Rientra il capitano Lorenzo Insigne così come a regime è recuperato Fabian e Demme che ha smaltito la quarantena per il Covid ed è tornato negativo. Ecco allora che si aprono le molteplici soluzioni per Spalletti che accetta la definizione di squadra “camaleontica” pronta a confermare sempre un atteggiamento propositivo: «Non è il momento di innervosirci – ha spiegato –. Questa è una

rosa di un certo livello. Abbiamo un metodo di lavoro dove ogni volta dobbiamo mettere qualcosa di più. Bisogna evolversi continuamente lavorando in maniera seria e corretta senza lasciarsi ribaltare da un risultato di una partita». Con l'assenza di Osimhen cambiano i giochi in funzione di una duplice possibilità nel ruolo di centravanti per cui si apre un balletto tra Mertens o Petagna (non è escluso anche l'impiego di entrambi) sostenuto sulla trequarti da Zielinski, Insigne e Lozano. In mediana Fabian e Lobotka. Difesa a quattro con Di Lorenzo e Mario Rui esterni e Rrahmani e Koulibaly centrali a protezione di Ospina. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

WATERPOLO - A1 MASCHILE

La Pallanuoto Trieste stupisce sempre di più: battuto il Posillipo

Altra prova di forza per il team allenato da Bettini che si impone in Campania
Cinque le reti messe a segno dal nipponico Inaba. Il tm Maizan: «Avanti così»



Asuke Inaba (Pallanuoto Trieste) autore di 5 reti contro Posillipo

POSILLIPO	7
PN TRIESTE	13
(0-3, 2-6, 3-3, 2-1)	
Cn Posillipo: Lindstrom, Iodice, Briganti, Aiello, Picca (2), Cali (1), Tkac (1), Lanfranco (2), Di Martire (1), Scalzone, Radonjic, Saccio, R. Spinelli. All. Brancaccio	
Pallanuoto Ts: Oliva, Podgornik, Petronio (1), Buljubasic, Vrlc (1), Jankovic, I. Bego (2), Mezzarobba (2), Razzi (1), Y. Inaba (5), Bini (1), Mladossich, Seppi. All. Bettini	
Arbitri: D'Antoni e Pinato	
Note: Superiorità numeriche: Posillipo 3/9 e Ts 1/5 + 2 rig.	

Franz Bevilacqua / TRIESTE

Venti gol tra Posillipo e Pallanuoto Trieste ma l'ago della bilancia pende nettamente dalla parte della formazione ospite che deposita 13 palloni nella porta avversaria e si porta a casa anche la nona giornata del massimo campionato nazionale.

Nella vasca di Santa Maria Capua Vetere due squadre entrano in acqua ma solo una riesce ad imporsi, scavando un divario nettissimo sin dalle prime battute di gioco. La Pallanuoto Trieste non tradisce quindi i pronostici della vigilia e si mantiene saldamente in

quarta posizione, sulla scia di Pro Recco, Ortigia e Brescia. Lo fa trainata da uno Yusuke Inaba in forma smagliante, capace di iscriversi a referto con un pokerissimo che cambierà irreversibilmente il corso della gara. Il giapponese sale così a quota 19 reti in campionato. Gli alabardati indirizzano subito il match dalla loro parte con tre gol messi a segno nella prima frazione scaturiti dalle iniziative di Inaba, Bini e Mezzarobba tra gli applausi di Oliva, a cui va il merito di essere riuscito a mantenere la propria porta inviolata.

Nel secondo periodo, Trieste è capace di portarsi addirit-

tura sul +6 senza nemmeno concedere agli avversari il tempo di riorganizzarsi: dopo 117' Bego ha infatti già spinto in rete il 4-0 seguito a ruota da capitano Petronio e infine da Mezzarobba che completa l'allungo dei ragazzi di Bettini. Ci vogliono 10 minuti abbondanti e la superiorità numerica per vedere il Posillipo riversarsi in avanti; è Tkac ad ipotizzare la rimonta segnando l'1-6 ma il grido di battaglia non è raccolto tempestivamente dai suoi, perché prima di battere Oliva per la seconda volta, i posillipini incasseranno due rigori (entrambi trasformati da Inaba) e l'1-9 di Bego che rimane fedele alla tradizione tutta triestina di segnare 3 gol alla volta. Rito a dir poco sfiancante per chi si trova di fronte i biancoblu. Di Martire, l'uomo più pericoloso dei padroni di casa, manda le squadre al cambio campo sul parziale di 2-9. È Inaba in superiorità numerica ad aprire le danze della terza frazione, seguito poi dalla doppietta Picca prima dell'11 e 12-4 realizzato rispettivamente da Vrlc e Razzi. Cali, con l'uomo in più, mette a segno il 5-12 ma la partita è già ampiamente indirizzata.

Nel quarto periodo c'è l'esordio tra i pali triestini per la classe 2003 Tommaso Seppi: arrivano poi 2 gol di Lanfranco intervallati dalla prodezza pun-

tuale di Inaba. È l'ultima formalità prima di ufficializzare altri tre punti per la pattuglia di Bettini che si porta a quota 20 in classifica, 3 in più di due stagioni fa (l'ultima con il girone unico): «Prestazione corale di livello – spiega proprio l'allenatore a fine match – abbiamo tenuto costantemente il pallino del gioco, dimostrando di essere sempre più consapevoli dei nostri mezzi». «Bene così – conclude il tm Sandro Maizan – abbiamo fatto la nostra gara con grande tranquillità, mantenendo sempre la calma e confermando i nostri progressi». —

WATERPOLO - A1 FEMMINILE

Nuovo stop per le orchette Colautti: «Così mancherà di nuovo il ritmo partita»



Un time out delle orchette con coach Ilaria Colautti

TRIESTE

La serie A1 femminile di pallanuoto prosegue a singhiozzo per la morsa del Covid che non accenna a fare sconti nemmeno per il Black Friday. È proprio nel venerdì dedicato alle offerte che è arrivata la notizia delle 4 giocatrici dell'Orizzonte Catania risultate positive (vaccinate, la società siciliana fa sapere che stanno bene). Squadra in isolamento e trasferta vietata alla formazione campione d'Italia che nella giornata di ieri avrebbe dovuto confrontarsi alla Bianchi contro le orchette di Ilaria Colautti al secondo stop (questa volta indiretto) nel giro di poche settimane. E il taccuino alabardato delle partite sospese inizia ad affollarsi (da recuperare anche il match contro il Bogliasco), cambiando ritmi, piani e strategie di preparazione.

«Abbiamo dedicato parecchio tempo all'analisi dell'Orizzonte, visionando filmati e provando a confrontarci sulle possibili contromosse da adottare prima di provarle in acqua – racconta il tecnico alabardato Ilaria Colautti – quindi volevamo dare il meglio possibile perché contro una squadra ottima come quella etnea non puoi che presentarti al meglio. Peccato che ora il discorso sia rimandato ma già con oggi penseremo al Verona (in gara in programma il 4 dicembre, ndr)».

Questo gioco discontinuo

a dribblare un'insidia invisibile e beffarda penalizza non poco tutte le forze in campo, Trieste compresa: «Molte componenti del gruppo si sono aggregate appena ad ottobre e per trovare un collante ed un'unità propria di una squadra competitiva avremmo avuto bisogno di un rodaggio. È solo giocando le partite che incameriscono certi ritmi e plasmi un'identità. Vedersi sospese 2 gare su 6 è di certo un handicap che può capitare a tutti ma non ci fa bene. Con questa incertezza è difficile programmare».

Le ragazze tuttavia sono serene. «Il clima è stupendo» ripete Colautti e questo è un fattore importante. «La nostra fortuna è che stiamo forgiando un'unione anche fuori dall'acqua. Qualsiasi cosa accada la prendiamo con un atteggiamento positivo».

Nel mirino ora c'è Verona, squadra di tutto rispetto che richiederà un'attenzione particolare: «Voltiamo pagina e cominciamo a preparare la gara contro le scaligere da subito. Siamo consapevoli che cresceremo una gara alla volta e sebbene non possiamo permetterci di perdere di vista le nostre inseguatrici, sono soddisfatta di come ci siamo espresse sinora – conclude Colautti – i primi 4 slot credo che siano già prenotati ma il nostro obiettivo deve essere entrare tra le prime 6 e so che ogni sforzo va in quella precisa direzione». —

NUOTO PARALIMPICO

Trofeo Squali Città di Trento diciotto medaglie al collo degli atleti della Triestina

TRIESTE

Dopo il breve pit stop che ha interessato il nuoto paralimpico, riprende la corsa della Triestina Nuoto che come da tradizione colleziona medaglie e record italiani Fisdir e Finp (S14). Sulla scia dei risultati incoraggianti arrivati dai regionali di San Giovanni nel mese di ottobre, dove Giorgia Marchi è stata capace di mettersi al



Giorgia Marchi (Triestina Nuoto)

collo il record italiano Fisdir e Finp di categoria nei 200 dorso (2'51"40), i tecnici Nicoletta Giannetti e Gabriella Sciolti hanno messo nel mirino il Trofeo Squali Città di Trento andato in scena al Centro Sportivo Trento Nord di Gardolo: 9 ori, 6 argenti e 3 bronzi il bottino messo in valigia dalla squadra biancorossa composta da Giorgia Marchi, Alessia Destradi, Luca Bolognino, Alessandro Agosto, Riccardo Fuso, Daniele Vocino e Marina Pettinella. C'è spazio anche per il record italiano Fisdir in vasca corta nella staffetta 4x50 mista stile libero (S14) che porta la firma di Marchi, Destradi, Bolognino e Agosto, capaci di fermare il cronometro a 2'06"20: un risultato inedito che sottolinea ancora una volta la crescita

verticale del sodalizio triestino.

Due settimane fa, Marchi, che di mestiere aggiorna i migliori risultati nazionali, è anche riuscita a ritoccare il primato italiano nei 200 misti, ora scolpito a 2'45"20 sfiorando il record anche nei 50 stile e nei 100 farfalla. In crescita pure Agosto, che ha chiuso i 50 s in 27"40 e Vocino che nei 100 fl ha abbattuto il minuto e mezzo con il tempo di 1'16"40.

Ora le bracciate della Triestina puntano verso gli Italiani assoluti Finp in vasca corta di Riccione dove, tra l'oro di Agosto nei 50 dorso, e gli argenti di Frandoli (50 dorso) e Fuso (100 rana), Marchi ha riscritto il miglior tempo italiano nei "suoi" 100 rana conquistando l'oro in 1'24"57. —

SPORT INVERNALI

Premiati Sc 70, Trodella, Beltrame, Doglia e Popovic

TRIESTE

Lo sci del Friuli Venezia Giulia è pronto per la nuova stagione. Ieri la sede di Eyof 2023 di Amaro ha ospitato la riunione dei club del Comitato regionale Fisi, con la consegna di premi e riconoscimenti e la presentazione del Festival Olimpico della Gioventù Europea, che vedrà protagonista il Fvg nel gennaio 2023 con ragazzi dai 14 ai 18 anni appartenenti a 13 diverse di-

scipline invernali.

Per le premiazioni dei club del Gp Fisi Fvg 2020-2021 bronzo per lo Sc 70 nello sci alpino Giovani, con 70 premiata anche per i 50 anni di affiliazione alla Fisi.

Consegnate anche le Benemeritenze Fisi. Distintivo d'oro al Merito: Raffaele Trodella. D'argento: Chiara Beltrame. Riconoscimenti ai Giudici di gara benemeriti: Anna Maria Celeste e Luigi Popovic. —

CALCIO DILETTANTI

Kras-San Luigi derby di classe Trieste Calcio, stop per covid

In Eccellenza spicca anche il match tra Chiabola Ponziana e Sistiana Sesljan
In Promozione c'è lo scontro salvezza tutto triestino tra Costalunga e San Giovanni

Riccardo Tosques / TRIESTE

Ultimo rullo di tamburi del 2021 per il campionato di Eccellenza. Si conclude oggi (fischio d'inizio alle 14.30) il girone di andata del principale campionato regionale di calcio. In campo anche le squadre di Promozione, Prima e Seconda Categoria.

ECCELLENZA Due le straprovinciali triestine in programma per l'11ª giornata di Eccellenza. Quella più attesa si giocherà allo stadio comunale di Monrupino, teatro dell'incontro tra Kras Repen e San Luigi. Gli unici due club triestini (Unione a parte) ad aver assaporato la serie D nel secondo millennio sono attualmente appiati in quarta posizione. Biancorossi senza Stefano Simeoni, biancoverdi in formazione tipo. Il match sarà diretto da Gianluca Toselli (Gradisca).

In via Felluga altro derby



Un'azione di gioco tra Kras Repen e Chiabola Ponziana Foto Francesco Bruni

città-Carso con il Chiabola Ponziana che vuole continuare a stupire dopo la vittoria a Corno e il Sistiana Sesljan bisognoso di punti per lasciare il terzultimo posto. La partita sarà diretta da

Giacomo Trotta (Udine). Punti pesanti in palio anche a Muggia sede dell'incontro tra Zaule Rabuiese e Pro Cervignano. I viola (senza Muiesan, Loschiavo e Benzan) vogliono confermare il

terzo posto. L'incontro sarà diretto da Stefano Tomasetig (Udine). Match dall'esito scontato invece quello in programma al Rouna di Prosecco tra Primorec e Pro Gorizia con gli isontini strafa-

voriti. La partita sarà diretta da Francesco Tassi di Ascoli Piceno. Le altre partite: Torviscosa-Ronchi e Ancona Lumignacco-Virtus Corno.

La classifica: Torviscosa 28; Pro Gorizia 24; Zaule Rabuiese 16; San Luigi, Kras Repen e Chiabola Ponziana 15; Ronchi 14; Virtus Corno 13; Pro Cervignano 12; Sistiana Sesljan 9; Ancona Lumignacco 8; Primorec 1.

PROMOZIONE Alcuni casi covid nel Trieste Calcio hanno costretto i lupetti a rinviare l'incontro sul campo del Santamaria. Giocheranno invece Costalunga e San Giovanni, protagonisti di un vero e proprio derby salvezza. Trasferita per il Sant'Andrea San Vito ospite della Pro Romans Medea. Le altre partite: Juventina-Sangiorgina, Forum Julii-Ufm, Staranzano-Risanesse, Tolmezzo Carnia-Azzurra. Nell'anticipo: Aquileia-Sevegliano Fauglis 1-1.

La classifica: Juventina 27; Ufm 23; Forum Julii 22; Sevegliano Fauglis 21; Azzurra Premariacco 19; Sangiorgina 17; Santamaria 16; Tolmezzo Carnia 15; Trieste Calcio 14; Risanese e Aquileia 12; Pro Romans Medea 8; Costalunga 6; Sant'Andrea San Vito 5; Terrenziana Staranzano 4; San Giovanni 2.

PRIMA CATEGORIA L'11° turno si è aperto ieri con tre anticipi. Il Mladost ha battuto 1-0 l'Audax Sanrocchese (gol di Cuzzolin), il San Canzian Begliano ha

incassato 3 reti dal Fiumicello (Paderi, Colautti, Pinatti), mentre la capolista Cormonese ha sbancato il terreno di gioco del Centro Sedia per 2-1 (Zufferli 2; De Marco).

Oggi i riflettori saranno puntati sul derby Roianese-Domio con i bianconeri di Ubaldo Pesce in piena rincorsa verso la vetta. Rinviata per Covid la partita Gradese-Calcio Ruda, questo il programma odierno: Azzurra Gorizia-Zarja, Mariano-Triestina Victory, Isonzo San Pier-Ism e Roianese-Domio.

La classifica: Cormonese 24; Fiumicello 22; Mariano 20; Roianese 18; Ism 17; Azzurra Gorizia 16; Triestina Victory e Centro Sedia 15; Isonzo San Pier 14; Ruda 13; Mladost 12; Domio 10; Audax Sanrocchese 9; San Canzian Begliano 7; Zarja e Gradese 6.

SECONDA CATEGORIA Il programma: Aris San Polo-Vesna (17), Pieris-Breg, Campanelle-Costa International, Montebello Don Bosco-Turriaco (17.30), Opicina-Muglia Fortitudo, Romana-Primorje, Cgs-Ts&Fvg Football Academy, riposa il Muggia 2020.

La classifica: Romana 28; Muggia 22; Ts&Fvg Academy 20; Opicina 19; Breg, Cgs e Montebello Don Bosco 15; Fo. Re. Turriaco 14; Primorje e Campanelle 9; Costa International e Muglia Fortitudo 8; Vesna 5; Aris San Polo 4; Pieris 0. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNDER 23

Della Pietra
(Ts Atletica)
convocato
in azzurro



Samuele Della Pietra

TRIESTE

Un'altra conferma della crescita di Samuele Della Pietra. Il carnico della Trieste Atletica, splendido protagonista alla Carlolina Cross di domenica scorsa dove ha colto il sesto posto a livello assoluto e l'argento tra gli Under 23, è stato convocato per un raduno nazionale del settore mezzofondo.

Il ventunenne, allenato da Roberto Furlanic e cresciuto tra le file dell'Aldo Moro di Paluzza prima di trasferirsi nel 2019 alla società gialloblù, si sta allenando con gli altri convocati al Centro di preparazione olimpica di Tirrenia (Pisa). Il raduno durerà sino a sabato 4 dicembre. —

EDITORIA - BASKET



Foto di gruppo in occasione della presentazione del libro scritto dal giornalista Silvio Maranzana (ultimo a destra) Foto Andrea Lasorte

Dalle partite di Gassmann alle mule scudettate della Sgt ecco "Il canestro del secolo"

Presentato il libro del giornalista Silvio Maranzana che ripercorre un secolo di pallacanestro a Trieste attraverso aneddoti e storie mai raccontate prima

Francesco Cardella / TRIESTE

La genesi, le storie, i protagonisti e la gloria. Lo sport pionieristico dei primi del Novecento a Trieste domina il secondo appuntamento, uno dei più intriganti, del ciclo

di cinque incontri promosso dalla Ginnastica Triestina con il titolo "Un libro per la Sgt", viaggio tra opere e autori in grado di riallacciarsi al motto classico di "Mente sana in corpo sano", un progetto allestito nella Sala "Rovis" e che ieri ha visto alla ribalta il giornalista e scrittore Silvio Maranzana e il suo libro "Il canestro del secolo. Come cent'anni fa il basket arriva a Trieste e come Trieste

vince undici scudetti di fila" (Luglio editore).

Silvio Maranzana continua quindi a (ri)percorrere le fasi della pallacanestro triestina, un tema a lui caro e più volte cesellato all'interno di altre pubblicazioni dal respiro storico e aneddotico. Questa volta il viaggio del giornalista si amplia, si veste di altri connotati di stampo "vintage" grazie ad un incontro/conferenza nu-

trito da un contributo in video (curato in collaborazione con Antonello Brandi) e da una serie di testimonianze collaterali, ieri curate da Severino Baf, Franco Stibiel e soprattutto da alcune reduci delle imprese storiche e stoiche della pallacanestro femminile giuliana tra gli anni Trenta e Cinquanta.

L'indagine di Silvio Maranzana parte questa volta dalla culla, esplora i primi vagiti della pallacanestro, anzi del "Basket Ball", come veniva denominato dalla scuola di origine americana e si estende poi ai primi tornei, i pionieri e al ruolo, anche esso storico, avuto dagli ambienti degli Ricreatori. A proposito di Ricreatori. Qui l'intervento di Franco Stibiel è stato piuttosto marcato: «Senza i Ricreatori di un

tempo — ha affermato sicuro — non ci sarebbero stati tutti i campioni emersi nella pallacanestro». Probabilmente è vero, visto che in quei teatri all'epoca il concetto di "social" si traduceva sul campo, letteralmente, dando vita anche a estemporanei fenomeni di versatilità sportiva, vedi Cesare Rubini, asso nel basket e nella pallanuoto.

L'opera di Silvio Maranzana traccia date, riporta le svolte e non disdegna nemmeno pagine di puro colore legate agli sviluppi pionieristici del basket a Trieste e dintorni. Si scopre allora che negli anni Venti a Roma giocava un certo Mazzini, giocatore di una certa avvenenza e in grado di soggiogare soprattutto i cuori di diverse "mule", le quali, sognando evidentemente un "terzo tempo" con il bel romano, era giunte anche a tifare quasi contro Trieste.

E che dire del transito di Vittorio Gassmann per una sorta di "cammeo" sui parquet di Trieste? Sì, perché il celebre attore, prima di sfondare tra cinema e teatro, si dilettava anche nella "palla a cesto", in una breve ma significativa esperienza. Tra i tanti ricordi rievocati Maranzana, anche la saga aurea del basket rosa, quello degli scudetti e di vetrine di gloria trasmesse anche in diretta nell'unico canale Rai alla fine degli anni '50. Un capitolo caratterizzato ieri anche dalla presenza di due "eroine" dell'epoca, come Gianna Vascotto Ghetti e Laura Vascotto Porcelli, atlete di una epoca storica, indelebile per Trieste. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pallamano serie A

Trieste, un successo scaccia crisi

A Rubiera grazie a una prova convincente i biancorossi passano e interrompono la striscia negativa

RUBIERA 26

TRIESTE 34

Secchia Rubiera: Rivi, D. Bartoli 1, Benci 3, Bortolotti, Versakovs 5, Pedretti, Barbieri, Oleari 4, R. Bartoli, Salati, Giubbini 1, Bonassi 2, Voliuvach, Patroncini 5, Garau 5. All. Galluccio

Pallamano Trieste: Milovanovic, Zoppetti, J. Radojkovic 4, Aldini 2, Dapiran 2, Mazzarol, Nocelli, Pernic 4, Urbaz, Di Nardo 2, Parisato 2, Visintin 2, Stojanovic 4, Sandrin 1, Pagano 5, Bratkovic 6. All. F. Radojkovic.

ARBITRI: Schiavone- Nicoletta

NOTE: Primo tempo 11-16. Rigori: Secchia Rubiera 2/2, Trieste 4/6.

Lorenzo Gatto / RUBIERA

Si ferma a quattro la striscia di sconfitte consecutive della Pallamano Trieste che espugna il parquet del pala-Bursi e guadagna due punti fondamentali per la sua classifica. Successo netto quello ottenuto dalla formazione di Radojkovic, decisa e autoritaria al cospetto di un'av-

versaria che, dal canto suo, ha fatto il possibile per facilitarle il compito. Rubiera ha difeso male, cercando spesso l'anticipo e creando spazi per gli uno contro uno biancorossi mentre in attacco è naufragata in un mare di palle perse, errori gratuiti che hanno spianato la strada di Trieste verso il successo. Ne è uscita una partita finalmente tranquilla con un unico passaggio a vuoto a metà del primo tempo. Pochi minuti di black-out che non hanno però rovinato un match che Visintin e compagni hanno saputo gestire con la necessaria personalità. Fredi Radojkovic recupera Bratkovic, in campo nonostante una settimana senza allenamenti e in dubbio fino alla vigilia del match e schiera lo sloveno e Visintin in ala con Pagano, Jan Radojkovic e Sandrin sulla linea dei terzini, Di Nardo in pivot e Milovanovic in porta. Bratkovic e Visintin a segno per il doppio vantaggio biancorosso al 4'. Rubiera reagisce e si



La Pallamano Trieste del capitano Marco Visintin è passata sul parquet del Rubiera

porta avanti prima sul 3-2 e poi sul 4-3 con Oleari che al 10' firma l'ultimo vantaggio dei padroni di casa. Il 2' affibbiato a Bartoli regala la superiorità a Trieste che con un parziale di 7-0 sembra mettere le mani sulla partita. Parggio di Bratkovic dai sette metri poi le doppiette di Pagano e Aldini fissano il punteggio sul 4-8 e, dopo il time-out chiamato da Galluccio, ancora Bratkovic e poi Stojanovic a segno per il 4-10. Rubiera sembra in grande difficoltà e invece, in cinque minuti, rientra nel match. Passaggio a vuoto biancorosso, controparziale di 5-0 e al 23' il punteggio torna in equilibrio sul 9-10. Trieste riprende a macinare il suo gioco e prima con Pagano e poi con Dapiran torna avanti sul 10-13 prima della doppietta di Pernic che proprio prima della sirena di fine primo tempo trova lo spazio per i gol che chiudono la frazione sull'11-16. Nella seconda parte di gara Trieste è brava a non accontentarsi e a continuare a spingere il piede sull'acceleratore. I primi minuti regalano ai biancorossi il 12-20 firmato da Pagano e di lì in poi la gara diventa semplice gestione. Si chiude sul 26-34, risultato che sancisce una vittoria fondamentale per la classifica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLA PARTE
DELLE DONNE

POLINVESTIGATIONS
di WALTER POLICASTRO



STALKER, FERMATI !!!
STOP ai FEMMINICIDI
diciamo BASTA

con lo stalking: **DENUNCIALO**
con la violenza sulla donna: **DENUNCIALO**
con i maltrattamenti in famiglia: **DENUNCIALO**
con gli abusi: **DENUNCIALO**
con gli atti persecutori: **DENUNCIALO**
con le minacce di morte: **DENUNCIALO**

Se ti senti in pericolo, se hai paura...
Se vuoi vivere tranquilla e nessuno ti ascolta e ti crede...
CHIAMACI 24h: 040631414 - 3356091530

Per te siamo a Trieste in via Imbriani n.2

consulenza, organizzazione, coordinamento,
direzione e gestione di servizi di investigazione e di sicurezza

ESTENSE
CASA D'ASTE

ASTA
Eredità n. 996

DEGLI ARREDI DI VILLA KRAINER
SABATO 4 DICEMBRE 2021 ORE 10.00
PRESSO IL TEATRO DI MOSSA (GO)

via 24 Maggio n. 55 Mossa (GO) "SALA ASTE"
Oltre 150 lotti di:

Dipinti antichi e contemporanei
Arredi antichi: Armadi, credenze, salotti, tavoli, sedie,
console, vetrine, specchiere. ecc.
Arredi vari degli anni 60/70, Lampadari di Murano
Pianoforte a coda Steinway & Sons, modello A-188
Tappeti Persiani varie misure e antichi
Argenti e Porcellane, Curiosità d'epoca



ESPOSIZIONE CON VISIONE BENI
PRESSO VILLA KRAINER

Gorizia via del Camposanto 28 Lucinico
Giovedì 2 e Venerdì 3 Dicembre dalle ore 9 alle 18.00
orario continuato

Sabato 4 Dicembre dalle ore 8.30 alle 9.30

CATALOGO CON FOTO E BASI D'ASTA

www.estenseaste.it

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
SALA ASTE, SCRITTE, TELEFONICHE E ON LINE

BASI D'ASTA DI PURO REALIZZO E A LIBERA OFFERTA

Informazioni: Estense Casa Aste 0532/56655 - 3356740955
estenseaste@gmail.com

Scelti per voi



Cuori

RAI 1, 21.25
Le condizioni di Cesare (**Daniele Pecci**) stanno peggiorando. Il primario ha bisogno di un cuore nuovo e vuole che sia proprio Alberto (**Matteo Martari**) a impiantarglielo. Alberto però, si sente in colpa per quello che prova per Delia (**Pilar Fogliati**).

N.C.I.S. Los Angeles
RAI 2, 21.00

Anna torna dalla sua latitanza, per avvertire Callen di un serio pericolo. Darius dopo essere sopravvissuto all'esplosione del bunker a Cuba coinvolge la squadra in una operazione pericolosa...

Che tempo che fa
RAI 3, 20.00

Serata in compagnia di **Fabio Fazio** e dei grandi ospiti nazionali e internazionali. Ampio spazio allo spettacolo con la pungente ironia di **Luciana Littizzetto** e alle conversazioni informali con gli tanti altri ospiti.

Controcorrente Prima Sera
RETE 4, 21.20

Appuntamento in prima serata, con il programma di informazione, a cura della redazione del Tg4, che si occupa di politica e dei principali casi di cronaca e attualità. Conduce **Veronica Gentili**.

All Together Now
CANALE 5, 21.20

Appuntamento con il programma musicale condotto da **Michelle Hunziker**, dove i concorrenti devono conquistare il gradimento dei 100 giurati. Con J- Ax, **Rita Pavone**, **Anna Tatangelo** e Francesco Renga.

TorreBianca
ONORANZE FUNEBRI
040 06 46 921
Via Di Torre Bianca 25/a angolo via Filzi (TS)

Il giorno della scomparsa,
il giorno dell'estremo saluto,
il giorno dell'accettazione,
Noi siamo qui, per te.

RECUPERO SALME H24
320 342 5147
W www.onoranzefunebritorrebiana.it
E info@onoranzefunebritorrebiana.it

RAI 1	Rai 1
9.35 TGI L.I.S. Attualità	
9.40 Paesi che vai... Luoghi, detti, comuni Documentari	
10.25 Evoluzione Terra Doc.	
10.30 A Sua immagine Attualità	
12.20 Linea verde Documentari	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.00 Domenica in Spettacolo. Mara Venier insieme a tanti ospiti accompagnerà gli spettatori tra attualità e costume, interviste, esibizioni e musica.	
17.15 TGI Attualità	
17.20 Da noi... a ruota libera Spettacolo	
18.45 L'Eredità Week End Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.35 Soliti Ignoti - Il Ritorno Spettacolo	
21.25 Cuori Serie Tv	
23.35 Tg 1 Sera Attualità	

RAI 2	Rai 2
9.10 O anche no Documentari	
9.45 Rai Parlamento Punto Europa Attualità	
10.15 Tg 2 Dossier Attualità	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.15 Citofonare Rai 2 Spett.	
13.00 Tg 2 Attualità	
13.30 Tg 2 Motori Lifestyle	
14.00 Il Natale più bello di sempre Film Commedia ('14)	
15.30 Mompracem - L'isola dei documentari Doc.	
17.15 Shakespeare & Hathaway (1ª Tv) Serie Tv	
18.00 Tg2 - L.I.S. Attualità	
18.05 Tg Sport della Domenica Attualità	
18.25 90° Minuto Attualità	
19.40 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv	
20.30 Tg2 Attualità	
21.00 N.C.I.S. Los Angeles (1ª Tv) Serie Tv	
22.40 La Domenica Sportiva Attualità	
0.30 L'altra DS Attualità	

RAI 3	Rai 3
9.00 Mi manda Raitre Attualità	
10.15 Le parole per dirlo Attualità	
11.10 TGR Estovest Attualità	
11.30 TG Regione - RegionEuropa Attualità	
12.00 TG3 Attualità	
12.25 TGR Mediterraneo Attualità	
12.55 TG3 - L.I.S. Attualità	
13.00 Radici - L'altra faccia dell'immigrazione Att.	
14.00 TG Regione Attualità	
14.15 TG3 Attualità	
14.30 Mezz'ora in più Attualità	
16.00 Mezz'ora in più - Il mondo che verrà Attualità	
16.30 Rebus Attualità	
17.15 Kilimangiaro Documentari	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Che tempo che fa Spettacolo	
23.35 TG Regione Attualità	

RETE 4	
9.00 I viaggi del cuore Documentari	
9.55 Casa Vianello Fiction	
10.55 Dalla Parte Degli Animali Attualità	
12.00 Tg4 Telegiornale Attualità	
12.30 Meteo.it Attualità	
12.35 Poirot: La Domatrice Serie Tv	
14.50 I tre giorni del Condor Film Poliziesco ('75)	
17.00 La Mano Vendicatrice Film Western ('54)	
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità	
19.45 Tg4 L'Ultima Ora Attualità	
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
20.30 Controcorrente Attualità	
21.20 Controcorrente Prima Sera Attualità	
0.20 Confessione reporter Attualità	
1.30 Effie Gray Film Drammatico ('14)	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5 Attualità	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Speciale Tg5 Attualità	
9.55 Luoghi di Magnifica Italia Documentari	
10.00 Santa Messa Attualità	
10.50 Melaverde - Editing Attualità	
12.00 Melaverde Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 L'Arca di Noè Attualità	
14.00 Amici Spettacolo	
16.30 Verissimo Attualità	
18.45 Caduta libera Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo	
21.20 All Together Now Spettacolo	
0.45 Tg5 Notte Attualità	
1.20 Paperissima Sprint Spettacolo	
1.45 Gotham Serie Tv	
2.40 The O.C. Serie Tv	

ITALIA 1	
7.05 Mike & Molly Serie Tv	
7.20 Tom & Jerry Cartoni Animati	
7.45 Scooby-Doo! Paura al campo estivo Film Animazione ('10)	
9.05 Hart of Dixie Serie Tv	
11.45 Drive Up Attualità	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.00 Sport Mediaset Attualità	
14.00 E-Planet Automobilismo	
14.30 Lucifer Serie Tv	
18.20 Studio Aperto Attualità	
19.30 CSI Serie Tv	
20.25 N.C.I.S. Serie Tv	
21.20 Jurassic World: Il Regno Distrutto Film Avventura ('18)	
23.50 Pressing Attualità	
1.55 E-Planet Automobilismo	
2.25 Sport Mediaset Attualità	
2.45 Java Heat Film Azione ('13)	
4.20 Tornado Film Guerra ('83)	
5.45 Belli dentro Fiction	

LA 7	
6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.30 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità	
9.40 Uozzap Attualità	
10.35 Camera con vista Lifestyle	
11.00 L'ingrediente perfetto Lifestyle	
11.45 Mica pizza e fichi Lifestyle	
12.15 L'Aria che Tira - Diario Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.00 Non è l'Arena Attualità	
18.00 La patata bollente Film Commedia ('79)	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 In Onda Attualità	
21.15 Atlantide - Storie di uomini e di mondi Documentari	
1.00 Tg La7 Attualità	
1.10 In Onda Attualità	

TV8	
16.15 La nostalgia del Natale Film Drammatico ('19)	
18.00 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo	
19.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
21.30 MasterChef Italia Spettacolo	
22.45 MasterChef Italia Spettacolo	
24.00 X Factor 2021 Show	
2.45 Coppie che uccidono Documentari	
NOVE	NOVE
18.55 Il contadino cerca moglie Spettacolo	
20.00 Little Big Italy Lifestyle	
21.25 Aldo, Giovanni e Giacomo - Abbiamo fatto 30... (1ª Tv) Spettacolo	
23.35 Aldo, Giovanni e Giacomo - Abbiamo fatto 30... Spettacolo	

20	20	20
14.35 Blindspot Serie Tv		
18.55 Mercenary for Justice Film Azione ('06)		
21.05 Lone Survivor Film Azione ('13)		
23.35 First strike Film Azione ('96)		
1.20 Proof Serie Tv		
2.40 Renegade Serie Tv		
3.55 Show Reel Serie Rete 20 Attualità		
4.05 Squadra Antimafia Serie Tv		
5.15 Proof Serie Tv		

RAI 4	21	Rai 4
16.00 Doctor Who Serie Tv		
17.10 Just for Laughs Serie Tv		
17.35 MacGyver Serie Tv		
21.20 Elle Film Drammatico ('16)		
23.40 Absentia Serie Tv		
1.25 Anica - Appuntamento al cinema Attualità		
1.30 Alone Film Thriller ('20)		
3.05 Wake Up - Il risveglio Film Thriller ('19)		
4.30 The dark side Documentari		

IRIS	22	IRIS
13.55 Red Rock West Film Thriller ('93)		
16.00 Note di cinema Attualità		
16.05 Tutto in una notte Film Commedia ('85)		
18.30 Agente 007 - Solo per i tuoi occhi Film Azione ('81)		
21.00 Alexander Film Storico ('04)		
0.50 Carnage Film Drammatico ('11)		
2.05 Ciaknews Attualità		

RAI 5	23	Rai 5
18.45 Rai News - Giorno Attualità		
18.50 Save The Date Documentari		
19.15 Osn - Sinfonia Dante Spettacolo		
20.20 Prima Della Prima Documentari		
20.45 Il Cielo, La Terra, L'Uomo Documentari		
21.15 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari		
23.15 The Conspirator Film Drammatico ('10)		

RAI MOVIE	24	Rai
12.20 Un figlio all'improvviso Film Commedia ('17)		
13.50 Nemiche per la pelle Film Commedia ('16)		
15.35 Lettere da Berlino Film Drammatico ('16)		
17.25 Il cacciatore di indiani Film Western ('55)		
19.05 Via dall'incubo Film Thriller ('02)		
21.10 Una stagione da ricordare Film Drammatico ('18)		
23.00 Torino special Attualità		

RAI PREMIUM	25	Rai
14.10 Don Matteo Fiction		
15.15 Mood to 2030 Documentari		
15.45 Anica - Appuntamento al cinema Attualità		
15.50 Un'estate in Portogallo Film Commedia ('13)		
17.35 La Tassista Fiction		
21.20 Campeggio a 5 stelle Film Commedia ('20)		
23.00 Il paradiso delle signore - Daily Soap		
2.40 Memory Attualità		
3.20 La nuova squadra Fiction		

CIELO	26	cielo
14.00 Born to Raise Hell Film Azione ('10)		
15.45 Asteroid - Final Impact Film Azione ('15)		
17.30 Earthstorm Film Fantascienza ('06)		
19.15 Affari al buio Documentari		
20.15 Affari di famiglia Spettacolo		
21.15 L'Immortale Film Azione ('10)		
23.15 Naked SNCTM: vivi le tue fantasie Lifestyle		

PARAMOUNT	27	
14.10 La casa nella prateria Serie Tv		
15.10 Ghostbusters - Acchiappafantasmi Film Fantascienza ('84)		
17.10 Ghostbusters II Film Commedia ('89)		
19.10 La storia infinita Film Fantasy ('84)		
21.10 Il cliente Film Thriller ('94)		
23.00 Law & Order: Unità Vittime Speciali Serie Tv		

TV2000	28	TV2000
18.00 Rosario da Lourdes Attualità		
18.30 TG 2000 Attualità		
18.50 Il tornasole Attualità		
19.00 Santa Messa Attualità		
20.00 Santo Rosario Attualità		
20.30 TG 2000 Attualità		
20.50 Soul Attualità		
21.20 Un giorno di gloria per Miss Pettigrew Film Commedia ('08)		
23.00 Un posto al sole Film Drammatico ('51)		

LA7 D	29	7d
14.35 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv		
18.15 Tg La7d		
19.10 Downton Abbey Serie Tv		
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv		
22.20 Grey's Anatomy Serie Tv		
0.50 I Misteri di Parigi - Mystery in Paris Serie Tv		
2.40 I menù di Benedetta Lifestyle		

LA 5	30	LA 5
16.45 Grande Fratello Vip Spettacolo		
17.10 Inga Lindstrom - Benvenuta A Soderholm Film Commedia ('19)		
19.10 Love Is In The Air Telenovela		
21.10 Hearts of Christmas Film Commedia ('16)		
22.55 Amici di Maria Spettacolo		
1.25 Grande Fratello Vip Spettacolo		
2.45 Il Segreto Telenovela		

REAL TIME	31	Real Time
15.35 Matrimonio a prima vista Italia Spettacolo		
18.35 Il boss delle cerimonie Spettacolo		
19.35 Il castello delle cerimonie Lifestyle		
20.10 Il castello delle cerimonie Show		
20.45 90 giorni per innamorarsi: vita da single Lifestyle		
23.00 90 giorni per innamorarsi: vita da single (1ª Tv) Show		

GIALLO	38	Giallo
10.10 Elementary Serie Tv		
11.10 I misteri di Murdoch Serie Tv		
13.10 Unforgettable Serie Tv		
15.10 Le due facce della legge Serie Tv		
17.10 Unforgettable Serie Tv		
19.10 Elementary Serie Tv		
21.10 Vera Serie Tv		
23.10 Alexandra Serie Tv		
1.10 I misteri di Murdoch Serie Tv		
3.10 Law & Order - I due volti della giustizia Serie Tv		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
14.05 The mentalist Serie Tv		
15.50 Close To Home Serie Tv		
19.25 The mentalist Serie Tv		
21.10 Colombo Serie Tv		
22.55 Poirot: la parola alla difesa Film Giallo ('03)		
0.45 All Rise Serie Tv		
3.25 Southland Serie Tv		
5.10 Tgcom24 Attualità		
5.15 Bosch Serie Tv		

DMAX	52	DMAX
14.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo		
18.30 Rifugi estremi Documentari		
19.30 Airport Control Documentari		
20.25 Border Security: terra di confine Attualità		
21.25 Border Security: Polonia (1ª Tv) Real Tv		
22.20 Border Security: Polonia Attualità		
23.15 Destinazione paura (1ª Tv) Rubrica		

RAI3 BIS	
9.15 La programmazione regionale propone "Lynx Magazine" e il doc. "Raib!- La miniera nel cuore", di I. Pecile e M. Virgilio	
RADIO RAI PER IL FVG	
8.30: Gr FVG; 8.50: Vita nei campi; 9.15: "Un cocktail per Milva e uno per Soraya - Memorie di un barman triestino", orig. radiofonico di G. Gori, regia S. De Maria, con L. Roman, G. Giorgini, G. Boni, D. Höbel, M. Terragni e F. Godina. 3a puntata; 10.30: Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11.32: Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; 12.15: Gr FVG; 18.30: Gr FVG	

Programmi per gli italiani in Istria
14.30: Sconfinamenti: Visita alla mostra "Beyond the Border: sogni e ripartenze dei profughi dell'est Europa a Trieste (1950-1956)" presso il Civico Monumento Nazionale della Risiera di San Sabba a Trieste; 15.30: GR; 15.40: Il pensiero religioso, a cura della Diocesi di Trieste.
Radio Trst A - Programmi in lingua slovena.
7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Gr; Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; Music box; 10.15: Musica locale; 11.10: Musica religiosa; 11.30: Music Box; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; Music box; 12.59: Segnale orario; 13: GR; Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Colloqui domenicali; Music box; 15.30: Trieste e dintorni; 16: Musica e sport; 17: Gr; Musica e sport; 17.30: Prima fila: Ceciljanka 2021; Music box; 18.59: Segnale orario; 19: GR; Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO 1

RADIO 1
20.45 Posticipo Campionato Serie A: Napoli - Lazio
23.35 Numeri primi
23.50 Spaziolibero: Unione Italiana dei ciechi e degli ipovedenti

RADIO 2

RADIO 2
16.00 Tre Per 2
18.00 Il Momento Migliore
19.45 Decanter
21.00 Grazie dei Fiori
22.00 Rock and Roll Circus
23.00 Musical Box

RADIO 3

RADIO 3
20.15 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il Cartellone: Ravenna Festival
22.30 Il Cartellone: Milano Musica

DEEJAY
13.00 Animal House
14.00 Forty Forti
17.00 Megajay
19.00 No Spoiler
20.00 Il Boss del Weekend
22.00 Dee Notte

CAPITAL

CAPITAL
10.00 Benedetta Domenica con Benedetta Parodi
12.00 Cose che Capital
14.00 Capital Hall of Fame
20.00 Capital Classic
24.00 Capital Gold

M20

M20
17.00 One Two One Two con Wad
18.00 La Mezcla con Shorty
19.00 DeeJay Time
20.00 M2o Chart con Ilario
22.00 Discoball

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.00 The Debt Collector - Il ritorno Film Sky Cinema Action
21.00 Chi più spende... più guadagna! Film Sky Cinema Comedy
21.00 Fuga da Pretoria Film Sky Cinema Drama
21.00 Rufus e la porta segreta Film Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA

PREMIUM CINEMA
21.15 La frode Film Cinema 2
21.15 Il ciclone Film Cinema 3
22.50 Il bambino e il poliziotto Film Cinema 3
22.55 I.T. - Una Mente Pericolosa Film Cinema 1
23.10 The Big White Film Cinema 2
0.30 Blackhat Film Cinema 1

SKY UNO

SKY UNO
16.25 Quattro matrimoni Spettacolo
17.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
18.35 X Factor Spettacolo
21.15 Quattro matrimoni (1ª Tv) Show
22.10 Quattro matrimoni Spettacolo
23.25 Quattro matrimoni Show

PREMIUM ACTION

PREMIUM ACTION
14.20 Gotham Serie Tv
15.55 Supergirl Serie Tv
17.35 The Brave Serie Tv
19.10 The 100 Serie Tv
21.15 Mr. Robot Serie Tv
22.00 Mr. Robot Serie Tv
22.50 Arrow Serie Tv
23.40 Supergirl Serie Tv
1.20 The Originals Serie Tv
2.05 Mr. Robot Serie Tv

TV LOCALI

CAPODISTRIA
06.00 Infocanale
14.00 Tv transfrontaliera tgr f.v.g.
14.10 La macroregione alpina
14.15 Il settimanale
14.45 Il giardino dei sogni
15.30 Shaker
16.15 Rudi - Kambiament concerto
16.55 Tomizza senza frontiere documentario

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG

Sappada **Tarvisio**
Forni di Sopra **Tolmezzo**
PORDENONE **UDINE** **GORIZIA**
Cervignano **Monfalcone**
Lignano **Grado** **Capodistria** **TRIESTE**

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	3/6	4/7
massima	9/12	9/12
media a 1000 m	1	
media a 2000 m	-3	

DOMANI IN FVG

Sappada **Tarvisio**
Forni di Sopra **Tolmezzo**
PORDENONE **UDINE** **GORIZIA**
Cervignano **Monfalcone**
Lignano **Grado** **Capodistria** **TRIESTE**

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-2/+2	3/6
massima	8/10	8/10
media a 1000 m	-1	
media a 2000 m	-8	

Di notte e di prima mattina coperto con precipitazioni diffuse, da moderate ad abbondanti, e neve sui monti oltre i 500-700 m circa. In giornata variabilità con schiarite specie su pianura e costa, dove dal pomeriggio saranno probabili locali rovesci anche temporaleschi con la possibilità di qualche fase di neve anche a quote di pianura. Sulla costa soffierà Libeccio moderato. Graduale miglioramento nella notte su lunedì partire dalla Carnia.

Di notte e prima mattina residua nuvolosità e precipitazioni specie sulle zone sudorientali. In giornata sereno o poco nuvoloso, Bora moderata sulla costa e, dalla sera, farà decisamente freddo sui monti e in pianura.

Tendenza: Martedì cielo variabile per nubi a quote medio-alte. Gelate notturne sui monti e in pianura. In quota rimarrà freddo anche di giorno.

OGGI IN ITALIA

OGGI
Nord: Residua instabilità sul Triveneto, più asciutto e soleggiato al Nord Ovest. Neve sulle Alpi di confine fino a basse quote; sui 400-600 m in Emilia.
Centro: Piogge e rovesci tirreniche, più asciutto sulle coste adriatiche; neve dai 500-700 m.
Sud: Rovesci su Campania, Sud Sardegna e Calabria; schiarite altrove.
DOMANI
Nord: Tempo in prevalenza stabile e soleggiato. Nevicate residue sulle Alpi confinanti nord-occidentali.
Centro: Temporalità esaurimento a partire dalla Toscana. Neve fino a 400-500 m in serata sull'Appennino.
Sud: Instabilità con temporali sulle Tirreniche. Neve fino a 600-800 m.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	9,8	13,2	67%	26 km/h	Pordenone	7,0	10,8	85%	1 km/h
Monfalcone	8,0	14,0	75%	6 km/h	Tarvisio	0,1	1,4	98%	0 km/h
Gorizia	6,1	10,7	89%	6 km/h	Lignano	9,3	14,9	66%	4 km/h
Udine	5,2	12,0	71%	9 km/h	Gemona	3,0	8,0	76%	6 km/h
Grado	9,4	13,6	71%	2 km/h	Tolmezzo	4,9	7,5	97%	8 km/h
Cervignano	7,0	13,0	74%	3 km/h	Forni di Sopra	0,5	3,6	97%	3 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	14,5	0,76 m
Monfalcone	quasi calmo	14,0	0,92 m
Grado	quasi calmo	14,8	1,02 m
Lignano	quasi calmo	14,5	0,91 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	3	4
Atene	14	19
Barcellona	8	13
Belgrado	7	16
Berlino	0	4
Bruxelles	0	4
Budapest	2	6
Copenaghen	4	5
Francoforte	2	4
Ginevra	0	5
Klagenfurt	1	3
Lisbona	11	16
Londra	2	6
Lubiana	4	7
Madrid	4	8
Mosca	0	2
Parigi	3	6
Praga	-2	5
Salisburgo	-2	6
Stoccolma	-1	2
Varsavia	1	3
Vienna	-2	2
Zagabria	3	10

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	8	15
Aosta	-8	8
Bari	11	15
Bologna	6	15
Bolzano	4	9
Cagliari	9	15
Catania	11	17
Firenze	7	11
Genova	6	13
L'Aquila	4	9
Messina	12	18
Milano	3	11
Napoli	12	15
Palermo	13	17
Perugia	4	11
Pescara	8	17
R. Calabria	12	18
Roma	10	17
Taranto	13	15
Torino	0	7
Treviso	6	12
Venezia	7	12
Verona	6	12

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI: 1 Bricco - 6 Il Besson registra - 9 Stile natatorio - 10 Le fa l'adulatore - 11 Un gas dell'aria - 13 Ha simbolo Ce - 14 La località con il famoso Antro della Sibilla - 15 Rivestimenti interni di abiti - 16 Un ladro... maniacale - 18 Le prime lettere di Hugo - 19 Fu posto con Minosse e Radamanto quale giudice dell'inferno - 22 La dettano gli stilisti - 24 La Reggio del sud (sigla) - 25 Fu la fastosa residenza di Nerone (5, 5) - 28 Grande matematico elvetico - 29 Il Moss di *Beautiful* - 30 Modesto - 31 Paul dei celeberrimi duetti con Art Garfunkel - 32 Lisciato, privo di asperità - 33 Si tenta scappando - 34 Ardito... nel film - 35 La Rigby di una hit dei Beatles.

VERTICALI: 1 Ciuffi di capelli - 2 Le note che valgono un ottavo - 3 Divanetto imbottito - 4 Spesso vale l'altro - 5 Monosillabo del dubbioso - 6 Regione francese confinante col Lussemburgo - 7 Percepire per mezzo dei timpani - 8 Vale a dire - 10 La madre di Clitennestra - 12 Gruppo etnico del Sudafrica - 13 Pratica e confortevole - 15 Ardente - 17 Danza tahitiana - 20 Consente di acquisire immagini sul Pc - 21 La regione con Campobasso - 23 Automedonte lo era di Achille - 24 Fiume dell'Europa centrale - 25 Scrisse *Il conte di Montecristo* - 26 Albero da frutto - 27 Il regista Polanski - 28 La nostra moneta - 31 Scrisse *I misteri di Parigi* - 33 Sulle auto del Liechtenstein.

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO

VIESMANN

Vaillant

BAXI JUNKERS RIELLO

25 ANNI SEMPRE CON VOI DAL 1996

040 633.006

VECTASRL@GMAIL.COM

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Omar Monestier** Condirettrice: **Roberta Giani**
Ufficio centrale: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maddalena Rebecca** (vicaria), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste: **Matteo Unterwieser**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Cornelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrossi**

GEDI NEWS NETWORKS S.p.A.
Via Ernesto Lugaroni, 15 - 10126 Torino
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente **Maurizio Scanavino**
Amministratore Delegato e Direttore Generale **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Acquistapace**, **Gabriele Comuzzo**, **Corrado Corradi**, **Francesco Dini**, **Luigi Vanetti**
Quotidiani Locali **GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.**
Direttore editoriale Quotidiani Locali **Massimo Giannini**
Direttore editoriale GRUPPO GEDI **Maurizio Molinari**

Abbonamenti:
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselazione e consegna decantata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,25.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: **GEDI Printing S.p.A.**
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: **A. Manzoni&C. S.p.A.**
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 27 novembre 2021 è stata di 16.616 copie.
Certificato ADS n. 8866 del 05.05.2021
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Titolare trattamento dati (Reg. UE 2016/679): **GEDI News Network S.p.A.** - privacy@gedinevsnetwork.it
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): **Omar Monestier**

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Non insistete su strade già percorse, accettate ciò che la giornata vi offre. Potete sempre contare sul favore degli astri per riprendere con intensità la vostra relazione.

TORO 21/4 - 20/5
Mattinata molto scorrevole ed interessante. Nell'insieme riuscite ad organizzarvi molto bene. Qualche gioia sul piano privato e sentimentale. Ma cercate di evitare le forzature.

GEMELLI 21/5 - 21/6
La vostra natura espansiva e accomodante susciterà ammirazione e simpatia fra la gente e favorirà nuovi incontri. Incontri fra amici movimenteranno le serate di tutti. Allegría.

CANCRO 22/6 - 22/7
La fantasia vi sarà di aiuto nella soluzione rapida di una faccenda importante. Le maggiori difficoltà le incontrerete nel corso della mattinata. In forma per la sera.

LEONE 23/7 - 23/8
Non inseritevi con insistenza nei programmi del partner e non intralciate tanto spesso le sue idee. Abbiate maggiore rispetto per le sue capacità. Pazienza.

VERGINE 24/8 - 22/9
Sarà una giornata ricca di incontri, di belle sorprese e di soddisfazioni economiche. Un'atmosfera sofisticata ed intrigante farà da sfondo ad una serata molto particolare.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Giornata abbastanza positiva, che non vi darà problemi diversi da quelli di sempre e i risultati saranno soddisfacenti. In serata vi sentirete in perfetta forma.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Prima di prendere una decisione importante consultatevi con chi ha maggiore esperienza di voi. Il rapporto con la persona amata procede a gonfie vele.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Vi verrà proposto di concludere un'importante affare all'estero. Questa opportunità vi regalerà sorprese importanti. Godetevi questo momento fortunato.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Vi verrete a trovare in una situazione piuttosto complessa. Non spaventatevi e lasciatevi guidare dall'istinto. Lo spirito è disposto allo svago, ma il corpo è stanco.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Dovete avere una visione molto chiara della situazione prima di accingervi a mettere in atto alcuni progetti che vi stanno a cuore. Non è il caso di correre dei rischi al buio.

PESCI 20/2 - 20/3
Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatazza, in vista di un viaggio di piacere. Una luna di miele romantica e dolcissima da dividere con il partner. Fastidiose allergie.

Adesso Scegli **itù** >>>>

s. Zwilling. Weber. Mirabello. Foppapedretti
eco. Garmin. Roncato. United Pets. Alessi. Y
eber. Mirabello. **La nuova collezione** Imetec
min. Roncato. United Pets. Alessi. Yalos. Zw
abello. **Despar ed Eurospar.** Ime
ncato. United Pets. Alessi. Yalos. W
oppapedretti. Imetec. Kartell. Chicco. Garr

Dal 18 novembre 2021
al 19 giugno 2022

**Casa
dolce casa**



60
bollini
+ 19,90 €

Aerosol super soft Rana
Chicco



120
bollini
+ 49,00 €

**Set 2 pentole
+ coperchio Pots&Pans**
A di Alessi

**Più divertimento
in cucina**

**Tutto per il tuo
tempo libero**



95
bollini
+ 33,50 €

**Piastra a vapore
professionale Steam Elixir**
Bellissima

80
bollini
+ 28,00 €

Cuccia Square
United Pets



**Amici
a 4 zampe**

Scopri tutti gli altri premi su
www.despar.it/it/adesso-sceglitu

Sfoggia qui il catalogo completo



DESPAR
EUROSPAR



Il valore della scelta